



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

DAMIANI ALMEYDA - FRANCESCO CRISPI

PAIS03200D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DAMIANI ALMEYDA - FRANCESCO CRISPI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16851** del **26/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2024** con delibera n. 86*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 23** Caratteristiche principali della scuola
- 26** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 28** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 29** Aspetti generali
- 42** Priorità desunte dal RAV
- 44** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 46** Piano di miglioramento
- 90** Principali elementi di innovazione
- 162** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 170** Aspetti generali
- 330** Insegnamenti e quadri orario
- 344** Curricolo di Istituto
- 362** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 367** Moduli di orientamento formativo
- 383** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 410** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 437** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 440** Attività previste in relazione al PNSD
- 447** Valutazione degli apprendimenti
- 464** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 472** Aspetti generali
- 510** Modello organizzativo
- 516** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 519** Reti e Convenzioni attivate
- 536** Piano di formazione del personale docente
- 538** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I.I.S. "DAMIANI ALMEYDA - CRISPI"



Liceo Artistico - Istituto Tecnico Economico

sito web: www.iisdamianialmeyda-crispi.edu.it

Largo Mineo, 4 - 90145 Palermo - Tel. +390916822774

mail: pais03200d@istruzione.it

Pec: pais03200d@pec.istruzione.it

Cod.Mecc. pais03200d -CF: 97291560825

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



Nel corso degli anni il nostro Istituto si è fortemente speso per una maggiore integrazione con il territorio, aprendosi alle istanze provenienti dall'esterno e, in molti casi, facendosi promotore di iniziative e percorsi creati appositamente per innescare processi di sviluppo e di crescita nell'ambito delle diverse manifestazioni della persona umana.

Tra le esperienze maturate dalla scuola negli anni precedenti, un ruolo particolarmente significativo ha avuto la scelta di svolgere il compito didattico e formativo cui è deputata rivolgendo la propria attenzione non soltanto all'interno, ma aprendosi al territorio implementando la propria azione con il contributo e la collaborazione con altri attori dello sviluppo territoriale.

L'implementazione del circuito formazione-occupazione-inclusione-sviluppo è stata un'aspirazione costante della nostra scuola che, ha dato vita ad un percorso di progettazione integrato nell'ambito di svariate azioni (orientamento, tirocini, PCTO, installazioni artistiche e allestimenti di mostre in siti e in luoghi simbolo della città, istruzione e formazione permanente, legalità e pari opportunità, lotta alla dispersione scolastica e alla marginalità sociale, attività di gemellaggio, certificazioni in lingue, laboratorio teatrale, quaderni didattici, educazione finanziaria).

Forte di queste esperienze, nel corso del prossimo triennio la nostra scuola intende riaffermare la propria identità progettuale sostenendo e sviluppando tutte quelle iniziative che, coerentemente con quanto sopra affermato, concorrano alla crescita culturale dei giovani e al miglioramento della qualità della vita.

A tale scopo la Scuola si impegna a:

- utilizzare tutte le risorse umane e finanziarie che la legislazione nazionale, europea, regionale e locale mette a disposizione e a reperire qualsiasi altra risorsa;



- potenziare il senso di appartenenza e la condivisione della Mission di tutte le componenti che operano al suo interno e a tal fine incrementare il livello di efficienza, di efficacia e di trasparenza della comunicazione tra tutte le componenti.

FINALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per le due realtà scolastiche, la finalità principale è la crescita globale, sia dal punto di vista cognitivo che affettivo e sociale, di cittadini liberi, consapevoli e responsabili in grado di sviluppare piena consapevolezza del sé e di esercitare criticamente e costruttivamente la cittadinanza attiva nel proprio Paese e nel contesto europeo. In tale ottica, l'Istituto fonda la propria azione educativa e formativa sui valori costituzionali, con particolare attenzione alla promozione ed affermazione delle pari opportunità di crescita, di genere, della solidarietà, del confronto con l'altro e dell'inclusione.

L'IIS Damiani Almeyda - Crispi, quindi, in sinergia con le famiglie e con i giovani, facendosi interprete dei bisogni e delle aspettative del territorio coerentemente alla propria specificità, dà il proprio apporto attraverso la costruzione e la trasmissione di cultura e di saperi disciplinari sistematicamente organizzati e l'offerta di un vasto ventaglio di esperienze anche extracurricolari. In tale direzione, la Scuola agisce coniugando le risorse interne (corpo docente, personale tecnico, ausiliario e amministrativo) con quelle esterne (le famiglie, gli enti locali, le aziende private, l'associazionismo) per un continuo miglioramento della qualità dell'insegnamento insieme alla qualità della vita dei nostri studenti e della ricaduta che la loro e la nostra azione possono avere sul futuro dei nostri giovani e sul territorio, realizzando pienamente quanto previsto dalla Legge sull'Autonomia.

Una Scuola quindi che diventa una "Comunità educante" impegnata nella promozione e realizzazione dei seguenti obiettivi generali:

- fornire gli strumenti culturali necessari per leggere, comprendere, interpretare e gestire realtà sempre più complesse;



- potenziare interventi volti alla formazione ed autoformazione dei docenti in metodologie e didattica innovativa;
- educare ai valori della legalità, della solidarietà, del rispetto reciproco, del confronto con l'altro, delle Pari Opportunità;
- intensificare i rapporti di collaborazione tra le componenti scolastiche (studenti, docenti e famiglie) e il territorio di riferimento;
- fornire gli strumenti culturali per "aprirsi" al mondo in una dimensione globale e promuovere la crescita di cittadini consapevoli della dimensione europea ed internazionale in cui oggi siamo chiamati a vivere;
- garantire ambienti e percorsi formativi inclusivi, in grado di promuovere pari opportunità, lotta alla dispersione scolastica e rispetto per le diversità;
- creare nuovi spazi e nuovi ambienti di apprendimento, puntando anche sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie digitali, per lo sviluppo di nuove opportunità formative ed occupazionali dei giovani;
- promuovere la formazione del personale tutto, nell'ottica del long-life learning;
- promuovere la creatività e il protagonismo giovanile per la costruzione di una cultura del lavoro su cui basare una coesione sociale e territoriale che, recuperando la memoria storica del territorio, la proietta in una dimensione di nuovo sviluppo, anche attraverso la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro.

La nostra scuola realizza, pertanto, la propria linea culturale ed educativa perseguendo le seguenti linee generali, che, coerentemente con la propria Mission, costituiscono il supporto di tutto l'impianto educativo:

1. Orientamento allo studente e alle famiglie attraverso:

- un'ampia offerta formativa attenta ai bisogni degli studenti e al ri-orientamento;
- la condivisione e la co-progettazione delle iniziative formative;



- l'organizzazione di iniziative volte a ridurre il disagio scolastico e a promuovere il benessere a scuola;

- l'attivazione di attività didattiche atte a garantire l'ampliamento dell'offerta formativa.

2. Coinvolgimento di tutto il personale della Scuola attraverso:

- l'impegno in prima persona e l'assunzione di responsabilità nella definizione delle linee fondamentali di indirizzo e nel controllo dei processi;

- la definizione e la comunicazione della struttura organizzativa della Scuola.

3. Didattica inclusiva attraverso:

- attenzione ai bisogni educativi speciali e alle differenze;

- organizzazione di iniziative volte a ridurre il disagio e la dispersione scolastica.

4. Monitoraggio, Autovalutazione ed Elaborazione di Piani di Miglioramento attraverso:

- attenzione strategica verso l'individuazione dei punti di criticità e alla progettazione di percorsi finalizzati al loro superamento nell'ottica di un miglioramento continuo.

5. Formazione dei docenti e del personale tutto attraverso:

- progettazione e realizzazione di attività formative volte ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento;

- assunzione all'interno del PTOF, per il prossimo triennio, di quanto indicato dal Piano Nazionale di Formazione previsto dalla legge 107 c.124, in fase di elaborazione, che sarà adottato con Decreto del Ministro.

6. Consolidamento del processo di digitalizzazione delle scuole attraverso:

- consolidamento all'interno della comunità scolastica e nel territorio di azioni di accompagnamento



e sostegno al piano nazionale scuola digitale – PNSD.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Ordine Scuola SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Tipologia Scuola LICEO ARTISTICO – TECNICO ECONOMICO

Codice PAIS03200D/PATD032504

Indirizzo L.GO MARIO MINEO, 4 (ex via Campolo 110)

Sito Web <http://www.iisdamianialmeyda-crispi.edu.it>

Telefono 091 682 27 74 – 091 682 94 42

Email pais03200d@istruzione.it

Pec pais03200d@pec.istruzione.it



Indirizzi settore Artistico

Arti figurative

Scenografia

Design del Gioiello

Architettura e Ambiente

Audiovisivo e multimediale

Grafica

Indirizzi settore Economico

Amministrazione Finanza e Marketing

- Percorso: Management Sportivo, Amministratore di condominio

Sistemi Informativi Aziendali

- Percorso: Management aziende socio-sanitarie

Relazioni Internazionali per il Marketing

- Percorso: Ambiente e territorio

Numero classi 55 diurno - 3 Corso serale

Numero alunni 1045



SEDE CENTRALE LARGO M. MINEO

Ordine Scuola SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Tipologia Scuola ARTISTICO – ECONOMICO

Codice PAIS03200D

Indirizzo LARGO M. MINEO, 4 (EX VIA CAMPOLO, 110)

Telefono 091 6822774

Email pais03200d@istruzione.it

Pec pais03200d@pec.istruzione.it

Sito Web www.iisdamianialmeyda-crispi.edu.it

Indirizzi settore Artistico

Arti Figurative Scenografia

Indirizzi settore Economico

Amministrazione Finanza e Marketing



Sistemi Informativi Aziendali

Relazioni Internazionali per il Marketing

Numero classi 23+8+3 serale

Numero alunni 473 economico-145 artistico

SUCCURSALE VIA MICHELANGELO

Ordine Scuola SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Tipologia Scuola ARTISTICO

Codice PAIS03200D

Indirizzo VIA MICHELANGELO N° 1180

Telefono 091 220 754

Email pais03200d@istruzione.it



Email pais03200d@istruzione.it

Pec pais03200d@pec.istruzione.it

Sito Web www.iisdamianialmeyda-crispi.edu.it

Indirizzi settore Artistico	Arti Figurative
	Architettura e ambiente
	Design
	Grafica
	Audiovisivo e multimediale
Numero classi	14
Numero alunni	254

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

SEDE CENTRALE



□ N° 1 Biblioteca

□ N° 1 Sala Conferenze (200 posti a sedere)

□ N° 2 Palestre

□ N° 32 aule

□ N° 3 aule/laboratori di informatica

□ N° 1 Laboratorio di scenografia

□ N° 2 Laboratori di modellato

□ N° 1 Laboratorio di discipline pittoriche

□ Laboratorio di Lingue

□ Laboratorio di Scienze "Charles Darwin"

□ Laboratorio di Fisica



□ Laboratorio di Chimica "Primo Levi"

□ Lab Code

□ Lab Environment Artist

□ Lab Data Science

□ Lab E-commerce

□ Lab consulente dell'ambiente

□ Museo delle Scienze "Margherita Hack"

□ Aule/Laboratori di Indirizzo scenografico

□ Display interattivi

SEDE VIVALDI



□ N° 1 Laboratorio di TECNICHE GRAFICHE DELLA STAMPA E DELLA COMUNICAZIONE

□ Aule/Laboratoriali di Indirizzo

□ N° 1 Laboratorio di RESTAURO e ARTI APPLICATE

□ N. 2 Laboratorio di GRAFICO-PITTORICO

□ N° 1 Laboratorio di FORMATURA

□ N° 1 Laboratorio Cottura della Ceramica

□ N° 3 AULE DI MODELLATO

□ SCHERMI INTERATTIVI PER OGNI AULA DIDATTICA

□ N. 2 Laboratori di informatica

□ N° 1 Laboratorio MAC per Autocad, Rhinoceros e Zbrush.



□ N. 1 Laboratorio di PRODUZIONE E DECORAZIONE CERAMICA

□ N. 2 Laboratorio di PRODUZIONE DI COSTUME, MODA E ACCESSORI

□ N° 1 Laboratorio di DESIGN DEL GIOIELLO

□ N° 2 Laboratorio di Figura, ornato disegno dal vero.

□ N° 3 Laboratori di ARCHITETTURA

□ N° 1 Laboratorio 3D Artist e Animazione 3D

□ N° 2 AULE STUDIO alunni con disabilità

□ N° 1 Locali Palestra (Cantinato)

□ N° 1 Biblioteca (specializzata ed attrezzata in Arte/Architettura)

□ N° 1 AULA MAGNA



SEDE MICHELANGELO

□ Laboratorio di modellato/produzione e decorazione ceramica

□ Laboratorio di moda e costume

□ Laboratorio di incisione

□ Laboratorio di discipline pittoriche

□ Laboratorio informatica/linguistico

□ Lavagne Monitor interattivi

□ Laboratori di indirizzo

□ Campetto



RIEPILOGO ATTREZZATURE TECNICHE INFORMATICHE	
VIA VIVALDI	
LABORATORIO INFORMATICA (GRAFICA)	<ul style="list-style-type: none">• N. 19 PERSONAL COMPUTER• N.1 LIM• N. 20 MACBOOK air• N.20 MONITOR full HD• N. 1 TAVOLA GRAFICA A MATRICE ATTIVA• N. 1 STAMPANTE 3D• N. 1 PLOTTER• N. 1 STAMPANTE
Aula Audio Visivo e Multimediale	<ul style="list-style-type: none">• N.18 MACBOOK air
LABORATORIO INFORMATICA 2	<ul style="list-style-type: none">• N. 13 PERSONAL COMPUTER• N.1 LIM• N. 1 STAMPANTE
SALA DOCENTI	<ul style="list-style-type: none">• N. 1 PERSONAL COMPUTER
AULE	<ul style="list-style-type: none">• N.12 DISPLAY INTERATTIVI• N. 5 LIM
LARGO MINEO	
	<ul style="list-style-type: none">• N. 16 PERSONAL COMPUTER



LABORATORIO PITAGORA	<ul style="list-style-type: none">• N.1 DISPLAY INTERATTIVO• N. 1 STAMPANTE
LABORATORIO ARCHIMEDE	<ul style="list-style-type: none">• N. 16 PERSONAL COMPUTER• N. 1 STAMPANTE
LABORATORIO VON NEUMAN	<ul style="list-style-type: none">• N. 25 NOTEBOOK• N. 1 STAMPANTE• N. 1 DISPLAY INTERATTIVO
LABORATORIO LINGUE	<ul style="list-style-type: none">• N. 21 ALL IN ONE• N. 1 STAMPANTE• N. 1 DISPLAY INTERATTIVO
SALA DOCENTI	<ul style="list-style-type: none">• N. 1 PERSONAL COMPUTER
AULE	<ul style="list-style-type: none">• N.32 DISPLAY INTERATTIVI
LABORATORIO SCENOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none">• 15 NOTEBOOK LABORATORIO SCENOGRAFIA• N. 1 TAVOLA GRAFICA A MATRICE ATTIVA• N. 1 STAMPANTE• N. 2 PERSONAL COMPUTER
LABORATORIO MOBILE ECONOMICO	<ul style="list-style-type: none">• 32 NOTEBOOK LABORATORIO MOBILE



VIALE MICHELANGELO	
LABORATORIO DI DISCIPLINE PITTORICHE	N. 1 LAVAGNA LUMINOSA CAVALLETTI DA PITTURA TAVOLI RECLINABILI DA DISEGNO
LABORATORIO DI MODELLATO /CERAMICA	N.1 ASPIRAPOLVERE CON BRACCIO N. 1 TORNIO ELETTRICO N. 1 ASPIRATORE PER VERNICI N.1 COMPRESSORE DA LITRI 5 N.1 DEGASATRICE
LABORATORIO INCISIONE	N.1 TORCHIO PER INCISIONE N.1 PIANO RISCALDATO PER INCISIONE N.1 ESSICCATOIO RASTRELLIERA PER FOGLI
LABORATORIO DI MODA E COSTUME	N.4 MANICHINI DA ESPOSIZIONE FEMMINILE N. 7 BUSTI SARTORIALI DONNA N. 3 BUSTI SARTORIALI UOMO N. 1 MACCHINA DA CUCIRE N. 1 MACCHINA TAGLIA E CUCI N.1 FERRO DA STIRO
ALTRE ATTREZZATURE	N. 1 FOTOCOPIATRICE



	N. 1 LIM N. 12 DISPLAY INTERATTIVI N. 1 FORNO GRANDE PER LA CERAMICA N. 1 FORNO PICCOLO PER LA CERAMICA
SALA DOCENTI	• N. 2 PERSONAL COMPUTER
AULE	TUTTE LE AULE SONO DOTATE DI NOTEBOOK PER REGISTRO ELETTRONICO • N.6 DISPLAY INTERATTIVI • N. 1 LIM • N. 1 TAVOLA GRAFICA A MATRICE ATTIVA

RISORSE PROFESSIONALI

ORGANICO DOCENTI A.S. 2023/2024

Classe di Concorso	Cattedre A.S. 2023/2024	Ore A.S. 2023/2024
A002 – DESIGN MET.OREF.PIET.DURE GEMME	1	2
A008 – DISCIP GEOM, ARCH, ARRED, SCENOTEC	7	10
A009 - DISCIP GRAFICHE, PITTORICHE, SCENOG	14	16



A012 - DISCIPL LETTERARIE ISTITUTI II GR	17	12
A014 - DISCIP PLAST. SCUL. SCENOPLAST	9	
A017 - DISEG STORIA ARTE ISTITUTI II GR	1	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	2	4
A021 - GEOGRAFIA	1	12
A027 - MATEMATICA E FISICA	7	2
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	1	4
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	1	17
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	8	8
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	6	9
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	4	7
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	6	2
A050 - SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	3	2
A054 - STORIA DELL'ARTE	5	6
A066 - TRATT TESTI DATI APPLICINFORMATICA	1	2
AA24- LINGUA E CULT STRANIERA (FRANCESE)	2	6



AB24 - LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)	8	2
AC24 - LINGUA E CULT STRANIERA (SPAGNOLO)	3	
B016 - LAB SCIENZE E TECNOG INFORMATICHE	12	
ADSS -AREA UNICA DI SOSTEGNO	75	

ORGANICO PERSONALE ATA A.S. 2023/2024

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	8
ASSISTENTI TECNICI	10
COLLABORATORI SCOLASTICI	20



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DAMIANI ALMEYDA - FRANCESCO CRISPI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PAIS03200D
Indirizzo	LARGO MARIO MINEO,14 PALERMO 90145 PALERMO
Telefono	0916822774
Email	PAIS03200D@istruzione.it
Pec	PAIS03200D@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iisdamianialmeyda-crispi.edu.it/index.php

Plessi

LICEO ARTISTICO DAMIANI ALMEYDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	PASL03201R
Indirizzo	VIA VIVALDI,58 PALERMO 90145 PALERMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARCHITETTURA E AMBIENTE• ARTI FIGURATIVE



- SCENOGRAFIA
- GRAFICA
- DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Totale Alunni 569

DAMIANI ALMEYDA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO ARTISTICO

Codice PASL032505

Indirizzo VIA VIVALDI 58 PALERMO PALERMO

TD CRISPI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice PATD03201Q

Indirizzo L.GO MARIO MINEO,4 - 90145 PALERMO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 411

ALMEYDA - CRISPI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE



Codice

PATD032504

Indirizzo

LARGO MARIO MINEO 4 PALERMO PALERMO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Disegno	5
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	9
	Lingue	4
	Multimediale	6
	Musica	1
	Restauro	2
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	2
	specializzata ed attrezzata in arte/architettura	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	250
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	18



laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	60



Risorse professionali

Docenti	182
Personale ATA	39



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

Risultati scolastici

Priorità	Traguardi
Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti.	Ridurre il numero dei debiti formativi degli studenti fino al raggiungimento delle percentuali regionali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità	Traguardi
Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.	Attivare procedure per raggiungere le percentuali regionali nei risultati delle prove standardizzate nazionali, sia per le classi seconde che per le classi quinte. Ridurre di almeno 5 punti la differenza rispetto a scuole con ESCS simile.

[Rav](#) Link

<https://drive.google.com/file/d/1610cA2iT7ZgGoUGFXMOWDa5tCYNix4o/view?usp=sharing>

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)



OBIETTIVI PRIORITARI E PROBLEMATICHE EMERGENTI

L'analisi del contesto socio-ambientale e dei bisogni formativi dell'utenza, ha portato all'individuazione di alcuni obiettivi prioritari, che costituiscono punto di riferimento essenziale nella programmazione delle attività didattico educativa. Anche nell'ottica della stesura del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, il Collegio docenti ha individuato alcune aree di intervento che, in prosecuzione a quanto già attuato negli anni precedenti, sono diventati punti centrali su cui focalizzare in maniera particolare i propri sforzi e interventi.

Migliorare il successo formativo e scolastico degli studenti per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e/o il proseguimento degli studi, attraverso:

- a) Attività di sostegno per gli alunni del primo biennio soprattutto in matematica, italiano e lingue straniere e del secondo biennio e quinto anno nelle materie di indirizzo;
- b) Attività CLIL;
- c) Attività volte allo sviluppo di capacità metacognitive;
- d) Progettazione di eventuali prove strutturate e non, per classi parallele, con analisi dei relativi esiti;
- e) Strumenti di rilevazione-controllo-verifica delle attività curriculari ed extracurriculari intraprese al fine di rilevare le competenze ed eventuali interventi inclusivi;
- f) partecipazione degli studenti a eventi ad essi rivolti (concorsi letterari, artistici, scientifici, certificazioni linguistiche) al fine di stimolarli nella ricerca di percorsi creativi e rafforzare competenze e abilità.

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, attraverso:

- a) percorsi didattici con utilizzo nuove metodologie e classi virtuali;
- b) Potenziamento delle metodologie laboratoriali;



- c) Partecipazione a progetti PON e POR
- d) Attivazione delle azioni previste nel PNSD dell'Istituto

Favorire l'inclusione degli studenti con BES, DSA e con disabilità attraverso:

- a) azioni di intervento specialistico di: GLI, Funzioni Strumentali per l'inclusione e docenti specializzati coadiuvati dal team di docenti specializzati;
- b) incontri con genitori e docenti in vari momenti dell'anno scolastico

Incrementare l'orientamento degli studenti sia in entrata, in itinere e in uscita lavorando anche in rete con altre istituzioni, attraverso:

- a) incontri, convegni, seminari e dibattiti di orientamento agli studi, ai tirocini e all'inserimento professionale;
- b) strumenti di monitoraggio del percorso in itinere e post diploma agli studenti

Ottimizzare percorsi PCTO in funzione del curriculum e delle attitudini degli studenti, monitorando i risultati attraverso:

- a) *stage* presso strutture produttive, di servizio, di ricerca scientifica, artistico- museali, linguistico- culturali;
- b) Incontri formativi e di orientamento con esperti esterni;

Migliorare la comunicazione tra i plessi e settori della scuola attraverso:

- a) progetti per studenti e docenti che coinvolgano i due settori della scuola e tra la sede centrale e le due sedi succursali;
- b) Implementazione delle comunicazioni istituzionali

Incrementare la partecipazione dei docenti a corsi di formazione riguardanti la didattica inclusiva, la valutazione, le metodologie didattiche innovative, le competenze linguistiche (anche in funzione del CLIL), attraverso:

- a) Somministrazione questionari per individuare gli ambiti di azione da attuare per l'aggiornamento professionale;



- b) Monitoraggio delle attività di formazione dei docenti;
- c) formazione per i docenti anche in rete con altre istituzioni.

Aprire la scuola al territorio (associazioni culturali, musicali, sportive, aziende, enti pubblici; corsi di formazione per tutti i docenti della città e provincia) coinvolgendo le famiglie nei vari aspetti della vita scolastica, attraverso:

- a) workshop, seminari, attività di formazione, attività di laboratorio e progetti.

Quanto sopra accompagna e rafforza il piano di interventi che già questo Istituto persegue da anni e che riguardano nello specifico i seguenti aspetti:

Lotta al disagio e alla dispersione

E' necessario affrontare il disagio attraverso:

- la creazione delle condizioni perché l'esperienza scolastica rappresenti un contesto positivo non solo per la dimensione cognitiva ma anche per quella affettivo-relazionale;
- la realizzazione di iniziative aggiuntive che propongano una offerta formativa complessiva, volta alla persona nella sua interezza.

Si intende affrontare il problema della dispersione con proposte orientative, non intese alla mera informazione finalizzata ad operare scelte alternative, ma nel senso più ampio di costruzione di conoscenze e di competenze che mettano in grado ogni individuo di agire consapevolmente, di compiere scelte scolastiche e/o professionali in cui sia possibile vedere potenziate e apprezzate le proprie capacità personali. Sono predisposti interventi finalizzati alla prevenzione del disagio scolastico, alla promozione del successo formativo, alla promozione della salute intesa come benessere psico-fisico e socio-relazionale globale.

L'Istituto fa parte della rete R.E.P. (di cui è capofila l'Istituto 'DE AMICIS') insieme con altre istituzioni scolastiche di ogni grado, l'Assessorato alla P.I., i Servizi sociali del Comune di Palermo, l'ASP 6 e l'Osservatorio di Area Distretto 12, per la realizzazione di progetti comuni di attività antidispersione e di formazione e informazione dei docenti.

Orientamento per l'inserimento nel lavoro e per l'accesso all'Università o all'Istruzione Tecnica Superiore (I.T.S.)

I risultati di apprendimento relativi al Profilo educativo dell'istruzione tecnica comprendono una molteplicità di competenze personali e professionali che permettono al diplomato di operare scelte consapevoli per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'Università o



all'Istruzione Tecnica Superiore (I.T.S.). L'esigenza di orientare gli studenti che desiderano proseguire la propria formazione o inserirsi nel mondo del lavoro è perseguita in modo efficace assicurando il raccordo con le Università, realizzando appositi percorsi di orientamento e di autovalutazione delle competenze, costruendo un proficuo rapporto con il mondo del lavoro.

Il rapporto con il mondo del lavoro è realizzato attraverso interventi educativi orientati a promuovere il collegamento col territorio e con le realtà lavorative presenti in esso.

Le azioni che l'Istituto prospetta riguardano:

- indagine sugli sbocchi per gli studenti diplomati negli anni precedenti;
- attività riguardanti il rapporto tra formazione, lavoro e società;
- corsi del Piano Operativo Nazionale (PON) aperti al Territorio
- collegamento con altre istituzioni scolastiche, Università e Enti di formazione.

Il progetto globale di orientamento prevede:

- Collaborazione con la Scuola Media (Progetti di Continuità e Laboratori pomeridiani di orientamento, corsi del Piano Operativo Regionale (POR));
- Orientamento in entrata (accoglienza classi Prime, test di ingresso, azioni di recupero e sostegno, laboratori metacognitivi);
- Tutoraggio, approfondimento, rimotivazione, ri-orientamento);
- Simulazione di situazioni per affrontare consapevolmente momenti concreti della vita reale quali la capacità di stendere un curriculum e di affrontare un colloquio di lavoro;
- Orientamento in uscita (informazioni sugli sbocchi futuri, incontri con esperti del mondo del lavoro e dell'Università, visite guidate ai comparti produttivi del territorio, esperienze di stage);
- Orientamento post-diploma e corsi PON e POR per i neo diplomati

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:



Link <https://drive.google.com/file/d/1p35MjFLam30xAfGXkdh3NCiqiYUzayOz/view?usp=sharing>

Nella revisione del Piano dell'offerta formativa il Collegio dei docenti e i Dipartimenti assicurano la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con gli esiti dello scrutinio finale dell'a.s. 2020/21 e con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione della nostra scuola:

- diminuzione del numero di carenze formative evidenziate nelle discipline scientifiche, umanistiche e di indirizzo;
- il recupero ed il consolidamento dei risultati nelle prove Invalsi in Italiano, Matematica e nella Lingua Inglese;
- la valorizzazione delle competenze trasversali degli studenti;
- lo sviluppo della competenza nell'uso della lingua italiana, trasversale a tutti gli insegnamenti e in particolare della competenza testuale, la comprensione dei testi (individuare dati e informazione, fare inferenze sempre più complesse, comprendere relazioni logiche interne, arricchire il lessico).
- individuare le linee di intersezione tra le discipline ovvero i punti fondamentali di convergenza e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata.
- pianificazione di iniziative atte a garantire ogni forma di recupero delle carenze registrate nell'a.s. 2021-2022, attraverso azioni ed interventi curricolari ed extracurricolari in corso ed a fine anno.
- predisposizione e somministrazione, qualora i/le docenti interessati/e le ritenessero opportune , di eventuali prove comuni per classi parallele (in preparazione delle prove INVALSI e delle prove degli Esami di Stato) e per l'adozione di iniziative di miglioramento delle situazioni critiche e per la revisione delle scelte didattiche e metodologiche, nei casi in cui le situazioni critiche siano diffuse in classe.



ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

AREE DI INNOVAZIONE: CONTENUTI E CURRICOLI

Nuovo corso: Amministrazione finanza e marketing- indirizzo Management Sportivo

Con l'attivazione di questa specializzazione all'interno dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" del settore Economico dell'Istituto Tecnico, si intende andare incontro all'esigenza, piuttosto diffusa tra i giovani e avvertita anche dalle famiglie, di conciliare l'interesse e la pratica sportiva con la formazione e l'istruzione scolastica. Da parte dell'Istituzione scolastica, invece, si avverte la necessità di favorire la cultura sportiva come valido strumento di promozione dei valori della solidarietà e dell'integrazione culturale e di prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica.

Offre ampio spazio alla pratica sportiva anche per favorire il processo di socializzazione con l'acquisizione di valori, regole, norme, atteggiamenti e comportamenti condivisi dal gruppo sociale di appartenenza. L'apertura al territorio, alle associazioni, agli enti locali, agli enti di promozione sportiva, e alle Federazioni calcio creerà una rete sociale in cui ogni studente potrà sentirsi parte di un tutto, contribuendo a potenziare le relazioni sociali significative. Finalità fondamentale è costruire un percorso formativo ed educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possono diventare:

- Percorso del benessere psico-fisico da utilizzare per tutti gli alunni, compresi i diversamente abili, in ogni momento della vita scolastica;
- Momento di confronto sportivo;
- Momento di sensibilizzazione e di prevenzione rispetto ai fenomeni legati al doping;
- Strumento di diffusione dei valori positivi dello sport e di integrazione tra ragazzi di diversa provenienza culturale, sociale e geografica;
- Strumento di prevenzione della dispersione scolastica.

Obiettivi didattici



- Promuovere e diffondere la conoscenza di diverse discipline sportive, sia nell'attività curriculare delle Scienze motorie e sportive sia in quella di approfondimento. Verranno offerte numerose possibilità di pratica sportiva grazie sia alle convenzioni con le società sportive del territorio sia alle conoscenze specifiche dei docenti di Scienze motorie.
- Approfondire, in tutte le discipline, tematiche collegate al mondo dello sport, operando significativi collegamenti interdisciplinari, partendo anche dall'esperienza personale e dal vissuto degli allievi.
- Potenziare la qualità delle esperienze motorie.
- Prevenire la dispersione scolastica.
- Prevenire il disagio e il bullismo mediante la cultura del rispetto delle regole, del compagno e dell'avversario.
- Rendere gli studenti consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- Potenziare l'autonomia e la capacità di assumersi responsabilità.

Alla fine del quinto anno, gli studenti, oltre a sviluppare le competenze previste dal profilo di riferimento (AFM), saranno in grado di:

- Organizzare e gestire eventi ed enti sportivi sia dal punto di vista manageriale sia negli aspetti amministrativi, contabili e fiscali;
- Gestire impianti sportivi;
- Organizzare e gestire risorse umane negli ambiti sportivi.

Obiettivi specifici:

- Acquisizione e sviluppo di capacità e competenze trasversali e manageriali
- Acquisizione e sviluppo di capacità e competenze manageriali e decisionali

Attività

- Gli studenti parteciperanno a tornei e ad eventi sportivi. Per le classi IV e V si organizzeranno incontri con specialisti del mondo dello sport, tra cui giornalisti, docenti universitari, atleti. La pratica sportiva verrà affrontata sia nell'aspetto pratico sia in quello teorico. Si svilupperanno, inoltre, numerosi temi riguardanti il mondo sportivo (le figure, i campioni e le professioni nel mondo sportivo, il giornalismo e la comunicazione, il sistema sportivo nazionale e internazionale, il fair play) che verranno trattati in maniera trasversale dalle discipline d'indirizzo. Si attiveranno le attività legate al calcio, al padlet, al nuoto, al basket.

Profili in uscita

- Procuratore sportivo
- Manager sportivo



Dirigente (di società, leghe e federazioni)

L'indirizzo apre, inoltre, un ampio ventaglio di possibilità nel giornalismo sportivo e nelle professioni legali nello sport, ma anche e soprattutto in tutti quei settori dove è necessaria la presenza di:

- preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento;
- esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;
- organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private;
- consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati;
- consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio; operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.
- Il percorso permette l'iscrizione a qualsiasi corso di laurea universitario

Settore artistico indirizzo DESIGN

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il design -secondo lo specifico settore di produzione individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di design; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali ed informatiche più usati, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente dovrà essere in grado inoltre di individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono la forma, la funzione tenendo conto della struttura del prodotto (in base ai materiali utilizzati: ceramico, ligneo, metallico, tessile, vitreo o librario, etc.), avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo; dovrà pertanto essere capace di analizzare la principale produzione delle arti applicate del passato e del design contemporaneo e di cogliere le interconnessioni tra il design e i linguaggi artistici e le interazioni tra gli stessi settori di produzione. In funzione delle esigenze progettuali e comunicative del proprio operato, lo studente dovrà possedere le competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie, della modellazione 3D ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra la forma



estetica e le esigenze strutturali e commerciali. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come progettualità è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la progettualità, ricercando le necessità della società e analizzando la realtà in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del design. Dovrà in conclusione essere in grado di padroneggiare le tecniche grafiche, geometriche e descrittive e le applicazioni informatiche di settore; di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un prodotto di design, dalle esigenze funzionali al prototipo, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dalla campionatura dei materiali, dalla elaborazione digitale e dal modello, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Discipline progettuali

SECONDO BIENNIO

Durante il secondo biennio si svilupperà la conoscenza e l'uso delle tecniche e tecnologie, degli strumenti, dei materiali (distinti secondo il settore di produzione); si approfondiranno le procedure relative all'elaborazione progettuale del prodotto di design -individuando la funzione, gli elementi estetici, comunicativi e commerciali -attraverso l'analisi e la gestione della forma, della materia, del colore e delle strutture geometriche e meccaniche. E' opportuno che l'alunno tenga conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche con la componente strutturale. Lo studente analizzerà e applicherà le procedure necessarie alla progettazione di prodotti di design o di arte applicata ideati su tema assegnato: tali progetti saranno cartacei, digitali (2D, 3D) e plastici; sarà pertanto indispensabile proseguire ed approfondire lo studio delle tecniche informatiche e grafiche, in particolare quelle geometriche e descrittive, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando i supporti, i materiali, gli strumenti, le applicazioni informatiche di settore, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati. E' necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare e rielaborare prodotti di design o di arte applicata antichi, moderni e contemporanei; e che riesca ad individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e le tecnologie informatiche ed industriali.

QUINTO ANNO

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali del design, prestando particolare attenzione alla recente ricerca e al rapporto estetica-funzione-destinatario. A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche progettuali; è indispensabile, pertanto, che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i settori di produzione del design e delle altre forme di produzione artistiche. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali -del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book", modelli tridimensionali, e visualizzazioni 3D. E' auspicabile infine che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, della produzione artigianale ed industriale, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, considerando inoltre territorio, destinatari e contesto.



LABORATORIO DEL DESIGN SECONDO BIENNIO

Il laboratorio di design ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali design, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di prodotti di design o di arte applicata, utilizzando mezzi manuali e digitali, strumentazioni industriali e artigianali. Approfondirà lo studio delle materie in sinergia con la chimica dei materiali. Le campionature, i bozzetti, i modelli, i prototipi o la riproduzione seriale saranno effettuate durante la fase operativa che contraddistingue il laboratorio di design. Gli elaborati si distingueranno secondo i settori di produzione (ceramico, ligneo, metallico, tessile, vitreo, librario, etc.) ma, considerata l'interazione dei diversi materiali e delle tecniche varie sia nella passata sia nella recente produzione di design, è auspicabile che il laboratorio venga articolato in maniera tale da agevolare l'elaborazione di prodotti polimaterici. E' opportuno inoltre prestare particolare attenzione alle tecniche antiche e alle nuove tecnologie funzionali all'attività di restauro di opere d'arte applicata.

QUINTO ANNO

Nel laboratorio del quinto anno lo studente approfondirà o completerà quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa. E' tuttavia opportuno sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico.

PROGETTO AULA 3.0

Il nostro istituto per il prossimo anno scolastico intende utilizzare la tecnologia quale strumento privilegiato per facilitare l'apprendimento.

Le tradizionali aule informatiche hanno come limite quello di utilizzare computer e arredi fissi, posizionati in modo da non favorire l'interazione e la collaborazione tra le persone che vi stanno lavorando.

L'ambiente delle nuove aule che permettono ambienti innovativi di apprendimento è attrezzato con arredi modulari che consentono di lavorare insieme, a coppie o a gruppi, tanto con libri e quaderni quanto con le tecnologie di ultima generazione. La scelta di sostituire i vecchi computer da tavolo con portatili infatti regala spazio, dando anche nuova centralità a insegnanti e alunni.

Così la scuola si doterà di 2 "Aule 3.0" che saranno utilizzate da una classe prima del settore artistico e da una classe prima del settore economico.



Gli studenti saranno iscritti in queste sezioni, su richiesta dei genitori all'atto di iscrizione (si allega modulo da inviare via mail alla segreteria della scuola), in caso di eccedenze di richieste si procederà a sorteggio.

Le aule saranno strutturate privilegiando l'interazione fra gli studenti, il docente avrà il compito di guidare gli studenti all'acquisizione delle competenze attraverso processi di apprendimento fondati sull'esperienza e sull'indagine.

All'interno della classe l'uso di banchi con rotelle faciliterà la creazione di gruppi di studio variabili funzionali alle diverse esperienze didattiche che si alternano in una giornata scolastica. In ogni aula sarà presente uno schermo interattivo smart, evoluzione tecnologica della LIM.

La connessione WiFi alla classe sarà garantita da un Access Point ad elevate prestazioni e dalla connessione pubblica in fibra ottica.

Agli studenti, inseriti nel progetto, saranno assegnati, in comodato d'uso gratuito, IPAD acquistati dalla scuola. I libri di testo adottati dalla classe, in formato digitale, si potranno scaricare sui devices e gli studenti non dovranno trasportare zaini pesanti sulle spalle.

L'utilizzo quotidiano delle nuove tecnologie e il lavoro in rete favorirà la collaborazione fra studenti e la personalizzazione dei percorsi. La didattica frontale e la didattica laboratoriale si alterneranno confluendo in un unico processo di apprendimento-insegnamento, che sarà caratterizzato da: interesse, coinvolgimento, collaborazione rendendo protagonista lo studente del proprio percorso formativo-didattico.

Anche la gestione della classe da parte del docente diventa un aspetto fondamentale in una classe 3.0 perché il docente, dovrà gestire due setting fondamentali: quello tecnologico (gestione delle strumentazioni e delle applicazioni); quello collaborativo (organizzazione degli studenti in gruppi di lavoro).

Le modalità didattiche saranno rinnovate, l'aula non sarà più lo spazio della lezione frontale, ma il luogo di attività collaborative e di confronto, le lezioni verranno svolte grazie a video e contenuti multimediali, si avvieranno innovative metodologie didattiche, quali:

- Flipped Classroom, che prevede l'inversione dei due principali momenti dell'agire didattico, permettendo agli studenti di prepararsi su un determinato argomento a casa per poi effettuare compiti o esercitazioni in classe, sotto supervisione dell'insegnante;
- Problem-Based Learning, l'insegnante pone un problema e lo studente è chiamato a risolverlo formulando ipotesi, raccogliendo materiale, ragionando in modo autonomo e confrontandosi anche con gli altri;
- Peer Instruction, metodo di apprendimento interattivo tra pari;
- Cooperative Learning, o apprendimento cooperativo, in un gruppo cooperativo ognuno ha un ruolo ben preciso che lo rende indispensabile al raggiungimento dell'obiettivo finale.



Gli studenti lavorano in gruppi, ma le postazioni non sono fisse, ossia i gruppi si formano di volta in volta in base all'argomento affrontato. Ogni argomento discusso in classe può essere approfondito sia con ricerche sul web che sul libro di testo digitale.

- L'aula inoltre permetterà ai docenti e soprattutto agli allievi di:
 - □ Apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT
 - □ Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe
 - □ Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti
 - □ Condividere strumenti e software didattici on line
 - □ Instaurare rapporti collaborativi
 - □ Aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso i discenti e le famiglie

Gli studenti delle classi 3.0 verranno avviati al **coding** "programmazione informatica", disciplina che ha come base il pensiero computazionale, cioè tutti quei processi mentali che mirano alla risoluzione di problemi combinando metodi caratteristici e strumenti intellettuali (come i giochi interattivi). L'obiettivo è quello di sviluppare nei discenti il **pensiero computazionale** ovvero creare le condizioni per far sviluppare un pensiero logico, con un ragionamento preciso su una strategia da seguire per arrivare a risolvere un problema.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle discipline che hanno riscontrato il maggior numero di alunni con il giudizio sospeso nell'ultimo anno. Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

1) Ridurre del 30% il numero di alunni con giudizio sospeso senza aumentare il numero dei non ammessi 2) Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio soprattutto per BES; 3) Ridurre del 50% il fenomeno dell'evasione scolastica; 4) Ridurre il numero di sanatorie di valutazioni insufficienti per voto di Consigli

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere nell'arco del triennio, i livelli di competenza almeno pari alle medie regionali.

Traguardo

1) Ridurre il divario tra gli esiti regionali e quelli dell'Istituto per alunni appartenenti a famiglie con ESCS simile a un massimo di 5 punti.



● Competenze chiave europee

Priorità

1) Miglioramento dei comportamenti degli studenti a scuola, rafforzamento del rispetto delle regole e della tolleranza, promozione della cittadinanza attiva; 2) Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni.

Traguardo

1) Nell'arco dei tre anni, aumentare la media dei voti di condotta del 30%; 2) Migliorare nel triennio le valutazioni finali degli alunni nelle aree linguistiche e matematiche di almeno il 20%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: IIS DAMIANI ALMEYDA – CRISPI Piano di Miglioramento

INDICE

[Il profilo formativo del Liceo 3](#)

[Sezione 1 - Obiettivi di processo più rilevanti e necessari 4](#)

[Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi 5](#)

[Scala di rilevanza degli obiettivi di processo 7](#)

[Sezione 2 - Azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo 10](#)

[Collegamento degli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo 11](#)

[Sezione 3 - Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo, aree di processo e priorità di miglioramento 12](#)

[Definizione dei tempi di attuazione delle attività 13](#)

[Sezione 4 - Valutazione, condivisione, diffusione dei risultati del piano di miglioramento 22](#)

[Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV 22](#)



[Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola 26](#)

[Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica 27](#)

[Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione 28](#)

Il profilo formativo del Liceo

L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Damiani Almeyda - Francesco Crispi" (IIS Damiani Almeyda – Francesco Crispi) nasce il 1° settembre dell'anno 2013, a seguito del piano di dimensionamento delle scuole siciliane, dalla "fusione" del Liceo Artistico Statale "Giuseppe Damiani Almeyda" (nato nel 1926) e dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Francesco Crispi" (sorto nel 1923) di Palermo. L'istituto, infatti a tutt'oggi, rimane strutturato, al proprio interno, nelle sezioni di Liceo artistico e nelle sezioni del Tecnico economico insistendo su ben tre plessi: la sede centrale di Largo Mineo e le due succursali di Via Vivaldi e di Viale Michelangelo.

Per le due realtà scolastiche, la finalità principale è la crescita globale, sia dal punto di vista cognitivo che affettivo e sociale, di cittadini liberi, consapevoli e responsabili in grado di sviluppare piena consapevolezza del sé e di esercitare criticamente e costruttivamente la cittadinanza attiva nel proprio Paese e nel contesto europeo. In tale ottica, l'Istituto fonda la propria azione educativa e formativa sui valori costituzionali, con particolare attenzione alla promozione ed affermazione delle pari opportunità di crescita, di genere, della solidarietà, del confronto con l'altro e dell'inclusione.

L'IIS Damiani Almeyda – Crispi, quindi, in sinergia con le famiglie e con i giovani, facendosi interprete dei bisogni e delle aspettative del territorio coerentemente alla propria specificità, dà il proprio apporto attraverso la costruzione e la trasmissione di cultura e di saperi disciplinari sistematicamente organizzati e l'offerta di un vasto ventaglio di esperienze anche extracurricolari. In tale direzione, la Scuola agisce coniugando le risorse interne (corpo docente,



personale tecnico, ausiliario e amministrativo) con quelle esterne (le famiglie, gli enti locali, le aziende private, l'associazionismo) per un continuo miglioramento della qualità dell'insegnamento insieme alla qualità della vita dei nostri studenti e della ricaduta che la loro e la nostra azione possono avere sul futuro dei nostri giovani e sul territorio, realizzando pienamente quanto previsto dalla Legge sull'Autonomia.

Il territorio

La scuola accoglie un bacino territoriale di utenza piuttosto ampio, grazie alla sua distribuzione su tre plessi e alla vicinanza con le stazioni dei principali mezzi pubblici di trasporto, che consente anche ad alunni provenienti dalla provincia di poter raggiungere l'Istituto in modo agevole.

La popolazione scolastica

L'IIS Damiani Almeyda-Crispi è composto da un totale di 932 alunni suddivisi tra i settori artistico (568 alunni) ed economico (364 alunni). La popolazione studentesca è rappresentata da alunni provenienti sia dal Comune di Palermo che da Comuni limitrofi, grazie alla vicinanza di tutte le sedi dell'Istituto con stazioni di tram e metropolitana. Da un'analisi del livello mediano dell'indice ESCS, emerge un quadro che mostra che la maggior parte degli alunni appartengono a un background familiare basso o medio-basso, con rare eccezioni.

L'Istituto si presenta come un importante punto di riferimento per gli alunni in situazione di disabilità, il cui numero risulta decisamente maggiore rispetto alle medie regionali e nazionali. Per quanto riguarda la presenza di studenti con DSA, il numero di alunni è decisamente superiore rispetto ai riferimenti provinciali e regionali e si attesta ad un valore vicino a quello nazionale.

Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento è un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il miglioramento è un processo dinamico, in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica; è un



percorso di pianificazione e di sviluppo di azioni educative e didattiche.

RESPONSABILE DEL PIANO : Dirigente Scolastico Prof.ssa Graziella La Russa

Sezione1 – Obiettivi di processo più rilevanti e necessari

Nel RAV – Rapporto di Auto Valutazione – l'IIS Almeyda – Crispi ha individuato le priorità sotto riportate e i traguardi da raggiungere indicando alcuni obiettivi di processo che intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità.

Le priorità individuate si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento e sono quelle riportate in modo schematico nella sottostante tabella. Si ritiene importante:

1. innalzare il tasso di successo scolastico al fine di preparare gli studenti alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione. Gli alunni diplomati devono possedere una preparazione adeguata che consenta di poter scegliere consapevolmente se proseguire negli studi o inserirsi nel mondo del lavoro;
2. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali, al fine di uniformare la preparazione degli studenti almeno ai livelli regionali, per garantire eguali competenze in uscita.



3. Sviluppare competenze sociali e civili quali il rispetto delle regole, dei diritti altrui, dell'ambiente, il senso di responsabilità, l'uso corretto dei social.

Tabella 1 - Priorità e traguardi

ESITI	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Miglioramento degli esiti nelle discipline che hanno riscontrato il maggior numero di alunni con il giudizio sospeso nell'ultimo anno.	<ul style="list-style-type: none">• Ridurre del 30% il numero di alunni con giudizio sospeso senza aumentare il numero dei non ammessi;• Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto per gli alunni più svantaggiati;



		<ul style="list-style-type: none">• Ottenere una riduzione del numero di sanatorie di valutazioni insufficienti per voto di Consiglio.
	Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.	<ul style="list-style-type: none">• Nell'arco dei tre anni, ridurre del 50% il fenomeno dell'evasione scolastica;• Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto per gli alunni più svantaggiati.
Risultati INVALSI	Raggiungere nell'arco del triennio, i livelli di competenza almeno pari alle medie regionali.	<ul style="list-style-type: none">• Ridurre il divario tra gli



		esiti regionali e quelli dell'Istituto per alunni appartenenti a famiglie con ESCS simile a un massimo di 5 punti.
Competenze chiave europee	Miglioramento dei comportamenti degli studenti a scuola, rafforzamento del rispetto delle regole e della tolleranza, promozione della cittadinanza attiva;	<ul style="list-style-type: none">• Nell'arco dei tre anni, aumentare la media dei voti di condotta del 30%.
	Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni.	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare nel triennio le valutazioni finali degli alunni nelle aree linguistiche e matematiche di almeno il 20%.



Nell'ambito delle due aree relative agli Esiti, l'Istituto si è proposto di lavorare in merito al miglioramento dei risultati scolastici (comprendenti anche i test INVALSI) e delle Competenze chiave europee, definendo le aree di processo e i relativi obiettivi che intende perseguire al fine di raggiungere i traguardi auspicati.

La scelta delle priorità e dei traguardi è frutto di un'analisi accurata dei dati a disposizione (ISTAT, INVALSI, ecc), pubblicati nel Rapporto di Autovalutazione; l'elaborazione di questi ultimi dati può risultare propedeutico al miglioramento degli esiti in uscita degli studenti al fine di garantire a ciascun alunno l'acquisizione di quelle competenze necessarie al raggiungimento del successo formativo a lungo termine.

Considerati i dati a disposizione e la necessità di consolidare le competenze di base, l'Istituto ha individuato le suddette priorità, raggiungibili attraverso:

1. Il recupero/consolidamento/potenziamento delle principali discipline mediante una serie di azioni volte a diminuire il numero degli allievi che conseguono valutazioni insufficienti e valorizzare i risultati positivi.
2. Il miglioramento dei risultati dei dati INVALSI attraverso la programmazione di prove comuni parallele nelle discipline oggetto dei test.
3. Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'attivazione di interventi mirati, trasversali rispetto a tutte le discipline e, se necessario, individualizzati per il raggiungimento dei traguardi suindicati.

Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Al fine di esplicitare la connessione tra ciascuno degli obiettivi di processo e le priorità individuate che deriva dal potenziale impatto che l'obiettivo potrà avere sul raggiungimento dei traguardi relativi alle priorità, si è operato al fine di porre in relazione ogni obiettivo di processo con una o con entrambe le priorità strategiche precedentemente identificate. In tal modo si è ottenuto un quadro sinottico degli obiettivi di processo, collegati alle priorità e ai traguardi.



Tabella 2 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Priorità 1: Innalzamento del tasso di successo scolastico al fine di preparare gli studenti alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione.

Approfondimento e consapevolezza per una preparazione adeguata sia nel proseguimento degli studi che nell'inserimento nel mondo del lavoro

Priorità 2: Adeguamento degli esiti delle prove standardizzate nazionali ai risultati regionali per famiglie con eguale ESCS, per favorire lo sviluppo di competenze spendibili sul territorio.

Priorità 3: Sviluppare competenze sociali e civili quali il rispetto delle regole, dei diritti altrui e dell'ambiente, il senso di responsabilità, l'uso corretto degli strumenti di comunicazione digitale

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	AT PI STF N°
Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare il curricolo d'Istituto relativo alle competenze in ingresso, in itinere e finali e perfezionare il sistema di orientamento in entrata e in uscita	
	Elaborare prove di verifica comuni in Italiano, Matematica e Inglese sia in ingresso che finali	
	Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione	



Inclusione e differenziazione	Organizzare sportelli e/o azioni di recupero – consolidamento delle abilità e competenze per il primo biennio, con particolare riferimento agli alunni BES
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formare il personale docente al fine di migliorare le qualità di insegnamento (didattiche innovative, didattica inclusiva, strategie di comunicazione, gestione del gruppo classe)

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

L'Istituto ha analizzato il peso strategico degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle azioni per il loro raggiungimento. Sebbene tutti gli obiettivi di processo individuati risultino importanti per il buon funzionamento della nostra istituzione scolastica, si reputa opportuno indirizzare le risorse a disposizione, concentrandosi su quelli di rilevanza maggiore per il raggiungimento dei traguardi prefissati e, all'occorrenza, eliminare o ridimensionare il peso degli obiettivi di minore rilevanza. Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è stato giudicato opportuno compiere una stima della loro fattibilità. A ogni obiettivo si è attribuito un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza. La stima dell'impatto implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine perseguire l'obiettivo descritto. La stima della fattibilità si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione. Si sono considerati i punteggi da 1 a 5 come segue: 1= nullo 2= poco 3= abbastanza 4=molto 5= del tutto. Il prodotto dei due valori ha fornito una scala di rilevanza degli obiettivi di processo che l'IIS Almeyda Crispi intende porre in atto come si evince nella Tabella n. 2

Tabella 3 - Calcolo della necessità di intervento sulla base di fattibilità e impatto



Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto VRI (valore che identifica la rilevanza dell'intervento)
Migliorare il curriculum d'Istituto relativo alle competenze in ingresso e finali e perfezionare il sistema di orientamento in entrata ed uscita	5	5	25
Elaborare prove di verifica comuni in Italiano, Matematica e Inglese, sia in ingresso che finali.	5	4	20
Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione	3	3	9
Organizzare sportelli e/o azioni di recupero - consolidamento - delle conoscenze -abilità e competenze per il prossimo biennio con particolare riferimento agli alunni BES.	4	4	16
Formare il personale docente al fine di migliorare le qualità di insegnamento (didattiche innovative, didattica inclusiva, strategie di comunicazione,	4	4	16



gestione del gruppo classe)			
-----------------------------	--	--	--

Ridefinizione dell'elenco degli obiettivi di processo e indicazione dei risultati attesi, degli indicatori di monitoraggio del processo e delle modalità di misurazione dei risultati

La priorità dell'intervento scaturisce dal prodotto dei valori attribuiti alla fattibilità e all'impatto dell'obiettivo di processo illustrato. Pertanto, viene ridefinito l'elenco degli obiettivi di processo e processo per il triennio 2022/25 viene data priorità a quelli di seguito indicati

1. Migliorare il curriculum d'Istituto relativo alle competenze in ingresso e finali e perfezionare il sistema di orientamento in entrata ed uscita (VRI 25)
2. Elaborare prove di verifica comuni in Italiano, Matematica e Inglese, sia in ingresso che finali. (VRI 20)
3. Organizzare sportelli di studio assistito per il prossimo biennio per alunni BES (VRI 16)
4. Formare il personale docente al fine di migliorare le qualità di insegnamento (didattiche innovative, didattica inclusiva, strategie di comunicazione, gestione del gruppo classe) (VRI 16)
5. Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione (VRI 9)

Per ciascun obiettivo realizzabile, prioritario e finalizzato ai traguardi prefissi, nella Tabella 3 sono stati definiti i risultati attesi e gli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese e le modalità del monitoraggio. I risultati attesi e gli indicatori di processo, espressi in una forma concreta e osservabile, saranno misurati come indicato nello specifico nella tabella sottostante.



Tabella 4 – Indicatori di monitoraggio

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Migliorare il curriculum d'Istituto relativo alle competenze in ingresso e finali e perfezionare il sistema di orientamento in entrata ed uscita	<ul style="list-style-type: none">• Incremento delle informazioni presenti nel PTOF.• Raccordo con gli ordini scolastici inferiori (Scuola secondaria di primo grado) e superiori (Istituti di Alta Formazione e Università)	<ul style="list-style-type: none">• Riduzione del 50% della percentuale di insuccessi nell'intero corso di studi.• Riduzione delle richieste di trasferimenti/cambio di indirizzo/ episodi di disagio scolastico	<ul style="list-style-type: none">• Raccolta dati e monitoraggio costante da parte dei coordinatori di classe.• Avvio della verifica degli esiti scolastici a lungo termine/ ingresso nel mondo del lavoro
Elaborare prove comuni in Italiano, Matematica e Inglese, sia in ingresso che finali	<ul style="list-style-type: none">• Inserire nella programmazione di dipartimento ipotesi di prove strutturate per classi parallele da somministrare all'inizio e alla fine dell'anno scolastico	<ul style="list-style-type: none">• Riduzione della variabilità di risultati nelle classi parallele	<ul style="list-style-type: none">• Raccolta dati seguita da elaborazione e condivisione



			dei risultati
Organizzare sportelli di studio assistito per il primo biennio per alunni BES	<ul style="list-style-type: none">• Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni BES	<ul style="list-style-type: none">• Riduzione del 50% del numero di alunni BES con giudizio sospeso e/o non ammessi.	<ul style="list-style-type: none">• Raccolta dati esiti scolastici alunni BES
Formare il personale docente al fine di migliorare le qualità di insegnamento (didattiche innovative, didattica inclusiva, strategie di comunicazione, gestione del gruppo classe	<ul style="list-style-type: none">• Maggiore coinvolgimento degli alunni nella didattica curricolare.• Sviluppare nei docenti maggiore consapevolezza della necessità di aggiornamento	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione di almeno il 50% dei docenti alle attività di formazione.	<ul style="list-style-type: none">• Raccolta dati relativa alla percentuale di partecipanti
Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Maggiore raccordo tra docenti dei singoli dipartimenti, aumento della dimensione collegiale e cooperativa	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione ad almeno due riunioni dipartimentali mirate a stabilire criteri di valutazione condivisa.	<ul style="list-style-type: none">• Coerenza delle valutazioni nel passaggio dal primo al secondo biennio.

Sezione 2 – Azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo



Decidere le azioni da compiere richiede una riflessione attenta in termini di valutazione delle potenzialità ed eventuali rischi. Occorre considerare che le azioni che si intraprenderanno potranno avere degli effetti positivi ma anche potenziali ricadute negative su altre dimensioni o attività nelle quali la scuola è impegnata. È opportuno, inoltre, tenere presente che gli effetti delle azioni intraprese non si esauriranno nel breve periodo e che potrebbero avere anche effetti a medio e lungo termine. Per ogni azione prevista sono stati valutati gli effetti positivi e eventuali effetti negativi all'interno della scuola

Tabella 5 – Effetti delle azioni previste

Obiettivo	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine
Migliorare il curriculum d'Istituto relativo alle competenze in ingresso e finali e perfezionare il sistema di orientamento in entrata ed uscita	<ul style="list-style-type: none">· Adeguare il PTOF e incrementare le informazioni presenti.· Costituire una commissione ad hoc che curi il collegamento con il segmento di studi di ordine inferiore e superiore.· Attivazione della figura del Tutor per le attività di Orientamento e Tutoraggio previste nell'ambito dei finanziamenti per il PNRR	<ul style="list-style-type: none">· Diminuzione del numero degli abbandoni e degli insuccessi nel biennio;· incrementare il successo in ambito professionale e universitario favorendo scelte post-diploma più consapevoli	<ul style="list-style-type: none">· Diminuzione del numero degli abbandoni e degli insuccessi nel biennio;· incrementare il successo in ambito professionale e universitario favorendo scelte post-diploma più consapevoli
Elaborare prove di verifica	<ul style="list-style-type: none">· Riunioni dipartimentali	Diminuzione	Diminuzione



comuni in Italiano, Matematica e Inglese, sia in ingresso che finali	appositamente convocate per l'elaborazione delle prove	delle sospensioni di giudizio	delle sospensioni di giudizio
Organizzare sportelli e/o azioni di recupero - consolidamento - delle conoscenze - abilità e competenze per il prossimo biennio con particolare riferimento agli alunni BES.	<ul style="list-style-type: none">· Collaborazione tra i coordinatori di classe e i referenti BES e per la dispersione.· Attivazione di interventi specifici per il contrasto alla dispersione attraverso la personalizzazione degli apprendimenti e la didattica laboratoriale (attività previste nell'ambito dei progetti a valere sul finanziamento PNRR)	Diminuzione degli insuccessi scolastici e degli abbandoni da parte di alunni BES	Diminuzione degli insuccessi scolastici e degli abbandoni da parte di alunni BES
Formare il personale docente al fine di migliorare le qualità di insegnamento (didattiche innovative, didattica inclusiva, strategie di comunicazione, gestione del gruppo classe)	Promuovere la partecipazione del personale alle attività organizzate a livello regionale e nazionale anche on -line	Raggiunta consapevolezza delle necessità di un aggiornamento costante	Ricaduta positiva sul coinvolgimento degli studenti e sulla qualità dei risultati
Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione	Convocare apposite riunioni dei dipartimenti per la condivisione dei criteri di valutazione e costituire una commissione (professori di matematica, italiano ed inglese) al fine di sintetizzare gli esiti delle suddette prove parallele	Maggiore uniformità nella valutazione	Riduzione della variabilità nelle classi parallele



Collegamento degli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Le azioni che si intendono attivare rappresentano anche un'occasione per avviare un processo di innovazione e si collegano con quanto previsto dalla L. 107.

Tabella 6 – Connessioni con il quadro di riferimento normativo

Azioni previste	Connessioni con quadro di riferimento normativo
Costituire una commissione ad hoc che curi il collegamento con il segmento di studi di ordine inferiore e superiore	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Costituire un Gruppo di Miglioramento (2 persone dai dipartimenti di Italiano, Inglese, Matematica) appositamente convocato per l'elaborazione delle prove e delle griglie di valutazione	Miglioramento delle analisi del contesto in ingresso ed in uscita mirata alla individuazione di azioni di recupero/consolidamento delle competenze contro il fenomeno della dispersione scolastica
Realizzare un progetto di recupero/consolidamento delle competenze al fine di ridurre la dispersione scolastica	Inclusione e differenziazione, prevenzione e contrasto della dispersione
Promuovere la partecipazione del personale alle attività formative organizzate a livello regionale e nazionale anche on-line	Migliorare l'inclusione, favorire il successo formativo degli alunni BES. Migliorare e supportare l'attività didattica curriculare
Convocare apposite riunioni dei	Contrasto della dispersione



dipartimenti per la condivisione dei criteri di valutazione

Sezione 3 - Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

La tabella del RAV relativa agli obiettivi di processo contiene la descrizione di quest'ultimi e indica le connessioni con le rispettive aree di processo. Nella seguente tabella sono esplicitate, attraverso le "X" nelle apposite colonne, anche le connessioni con le priorità individuate, in modo da evidenziarne le relazioni tra gli obiettivi di processo, le aree coinvolte e le direzioni strategiche di miglioramento scelte.

Tabella 7 – Connessioni con le priorità

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità		
		1	2	3
Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare il curricolo d'Istituto relativo alle competenze in ingresso e finali e perfezionare il sistema di orientamento in entrata ed uscita	X		
	Elaborare prove di verifica comuni in Italiano,	X	X	X



	Matematica e Inglese, sia in ingresso che finali			
	Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione	X	X	
Inclusione e differenziazione	Realizzare Interventi di potenziamento delle competenze di base per gli studenti con maggiori fragilità attraverso la personalizzazione degli apprendimenti e l'utilizzo della didattica laboratoriale (attività previste nell'ambito delle azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica D.M. 170/2022)	X	X	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formare il personale docente al fine di migliorare le qualità di insegnamento (didattiche innovative, didattica inclusiva, strategie di comunicazione, gestione del gruppo classe)	X	X	X

Definizione dei tempi di attuazione delle attività

Tabella di pianificazione 1

Priorità 1 Risultati scolastici

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione/Ambiente di ap



Obiettivo di processo: Analizzare sistematicamente i risultati scolastici per integrare le

Responsabile : Docenti interni, Responsabili dei Dipartimenti Disciplinari e Nucleo

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempistica attività												Adegua effettu itine		
<ul style="list-style-type: none"> • Recupero individualizzato per piccoli gruppi nelle classi; • Organizzazione di Sportelli pomeridiani per il recupero disciplinare con partecipazione degli studenti in forma volontaria o su indicazione dei docenti; • Formazione studenti per la realizzazione di attività di Peer education; • Attivazione situazioni di Peer education. 	Tutti i docenti	Maggio 2023	<ul style="list-style-type: none"> • Ottenere, nell'arco del triennio 2021-24, una significativa riduzione dei debiti formativi (non inferiore al 30%); • Ottenere una significativa riduzione (almeno il 50%) della sanatoria di valutazioni insufficienti a fine anno per 	S	O	N	D	G	F	M	A	M	M	G				



			"voto di Consiglio"															
<ul style="list-style-type: none"> Favorire l'autovalutazione mediante raccolta dati con schede, e sondaggi online che coinvolgano personale della scuola, famiglie e alunni. 	<ul style="list-style-type: none"> docenti famiglie alunni 	Maggio 2023	Miglioramento degli esiti scolastici										X					X

Tabella di pianificazione 2

<p>Priorità 2 Miglioramento risultati prove standardizzate nazionali</p> <p>Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione/Ambiente di apprendimento</p> <p>Obiettivo di processo: Potenziare interventi didattici su competenze di base nel primo biennio</p>					
<p>Responsabile : Docenti di Italiano, Matematica e Inglese</p>					
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempistica attività	Adeguamento ed efficacia



<ul style="list-style-type: none"> • Recupero individualizzato per piccoli gruppi; • Sportelli pomeridiani con partecipazione su indicazione dei docenti di Italiano, Matematica e Inglese; • Formazione degli studenti per la realizzazione di attività di Peer Education; • Attivazione simulazioni di Peer Education; • Elaborazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele. 	<p>Tutti i docenti di italiano, di matematica e di lingua inglese</p>	<p>Maggio 2023</p>	<p>Allineamento delle prove standardizzate e alla media regionale/nazionale</p>	<p>S</p>	<p>O</p>	<p>N</p>	<p>D</p>	<p>G</p>	<p>F</p>	<p>M</p>	<p>A</p>	<p>M</p>	<p>A</p>	<p>M</p>	<p>G</p>
				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Tabella di pianificazione 3



Priorità 2 Competenze chiave Europee

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione/Ambiente di apprendimento/In

Obiettivo di processo: Potenziare interventi per lo sviluppo di competenze so

Responsabile : Referenti per l'Educazione Civica

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempistica attività	Adeguaamenti effettuati in itinere
<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una programmazione comune di Educazione Civica per classi parallele; Individuazione di proposte valide sul territorio di attività di Educazione Civica da realizzare nelle classi; 	Docenti interni, esperti esterni.	Maggio 2023	<ul style="list-style-type: none"> Incremento di esperienze di cittadinanza attiva e responsabile; 	S O N D G F M A M G X X X X X X X X X X	



<ul style="list-style-type: none"> Interventi di esperti esterni su temi di Educazione Civica. 																	
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tabella di pianificazione 4

<p>Priorità: Risultati a distanza-Valorizzazione degli esiti a distanza in ambito lavorativo</p> <p>Area di processo: Continuità e orientamento</p> <p>Obiettivo di processo: Potenziare interventi e percorsi di comprensione del sé per far</p>					
<p>Responsabile: Funzioni Strumentali per l'Orientamento</p>					
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempistica attività	Ad et



Sportello psicologico di ascolto/ orientamento	Psicologo	Maggio 2023	Favorire il benessere dello studente a scuola e le scelte consapevoli	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Sportelli didattici di orientamento nelle classi seconde	Docenti di indirizzo	Maggio 2025											

Tabella di pianificazione 5

<p>Priorità 1</p> <p>Area di processo: Inclusione e differenziazione</p> <p>Obiettivo di processo: Supportare maggiormente i docenti nella gestione dei gruppi classe eterogenei all'interno delle classi.</p>				
<p>Responsabile : Referenti per il sostegno e per la dispersione</p>				
	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di	Risultati attesi per	A e



Azioni previste		conclusione	ciascuna azione	Tempistica attività												
				S	O	N	D	G	F	M	A	M	G			
<ul style="list-style-type: none"> Sportelli didattici di studio assistito per alunni BES 	Docenti interni	Giugno 2023	Inclusione													

Tabella di pianificazione 6

<p>Priorità</p> <p>Area di processo: Sviluppo e Valorizzazione delle risorse umane</p> <p>Obiettivo di processo: Formazione ed aggiornamento per tutte le componenti della scuola compreso il p</p>							
<p>Responsabile : Istituzione Scolastica</p>							
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempistica	Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro	Risultati effettivamente raggiunti



				attività												il termine previsto	cias azi	
				S	O	N	D	G	F	M	A	M	A	M	G			
Promuovere attraverso la pubblicità sul sito, la partecipazione del personale ad attività organizzate a livello regionale e nazionale anche in modalità webinar o online	Tutti i docenti, il personale A.T.A e collaboratori	Giugno 2023	Formazione e aggiornamento Partecipazione almeno del 30% dei docenti dell'Istituto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			in itinere		
Formazione rivolte ai docenti e agli studenti per sviluppare le competenze di sicurezza e norme sul lavoro	DS Docenti Studenti Responsabili della sicurezza A.T.A e collaboratori	Giugno 2023	Partecipazione di tutti docenti											X	X	X	In itinere	
Attivare presso le nostre sedi corsi di	Personale Docente	Giugno 2023	Ampliamento delle competenze digitali, linguistiche e relative all'inclusione.							X	X	X	X			in itinere		



formazione su tematiche e competenze specifiche richieste dei docenti, con particolare attenzione alle competenze digitali, linguistiche e relative all'inclusione.																		
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tabella di pianificazione 7

Priorità Area di processo: Inclusione e differenziazione Obiettivo di processo: Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica. Supporto agli alunni BES e com							
Responsabile : Istituzione Scolastica							
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempistica attività	Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	eff ra



Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento	Team dispersione	Giugno 2024	Rafforzamento delle competenze di alunni con fragilità e a rischio abbandono. Miglioramento della motivazione alla frequenza per alunni in dispersione	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		in itinere
									X	X	X	X	X		
Realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, motivazione e accompagnamento	Team dispersione	Giugno 2024	Rafforzamento delle competenze di alunni con fragilità.						X	X	X	X	X		In itinere
Realizzazione percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono	Team dispersione	Giugno 2024	Incremento motivazionale degli alunni con fragilità e/o BES						X	X	X	X	X		in itinere
Organizzazione del team per la prevenzione alla dispersione scolastica	Team dispersione	Dicembre 2023	Creazione del team dispersione per l'attuazione dei percorsi						X	X					In itinere



			relativi al contrasto alla dispersione																
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Sezione 4 - Valutazione, condivisione, diffusione dei risultati del piano di miglioramento

1 Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV.

La valutazione in itinere del Piano di Miglioramento è stata stabilita con cadenza annuale con modalità diverse. Il Nucleo Interno di Valutazione controlla i traguardi associati ad ogni priorità individuata (rif. Sezione 5 del RAV). Eventuali anomalie nel processo previsto possono essere rilevate ed è dunque possibile operare delle correzioni ed eventualmente prevedere delle integrazioni al fine di pervenire adeguatamente ai risultati attesi.

Rispetto ai traguardi descritti nel RAV è opportuno verificarne gli scostamenti già dal primo anno



di progettazione. Si devono esaminare i dati in base agli indicatori prescelti per apporre eventuali miglieorie utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Tabella 8 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti dei risultati scolastici

Priorità:

- Miglioramento esiti in tutte le discipline.
- Diminuzione del numero di abbandoni

Esiti degli studenti	Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Azioni/Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi
Risultati scolastici	Diminuzione numero di giudizi sospesi.	· Test d'ingresso. (Settembre)	· Allineamento con i valori di Nazionali/Capoluogo di Provincia	Riduzione del 30% del numero d



		<ul style="list-style-type: none"> · Scrutinio del primo quadrimestre (febbraio) · Verifica di recupero entro marzo · Scrutinio del secondo quadrimestre. 	<ul style="list-style-type: none"> · Numero insufficienze test e/o scrutinio IQ; · -Esiti verifiche recupero (marzo 2023) · Numero gravi insufficienze nel test e nello scrutinio del II Q. L'analisi dei risultati terrà conto dei dati noti relativi ai BES. 	<ul style="list-style-type: none"> alunni con giudizio sospeso; · Aumento della media dei voti del 10%; · Riduzione del numero di sanatorie di valutazione insufficiente per voto consiglio.
--	--	--	---	---

ESITI DEGLI STUDENTI	TRAGUARSO DALLA SEZIONE 5 DEL RAV	AZIONI/DATA RILEVAZIONE	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RISCO
Risultati scolastici	Diminuzione numero di abbandoni scolastici nel primo biennio	<ul style="list-style-type: none"> · Alla fine del primo e del secondo quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> · Numero di iscritti ad inizio anno scolastico. 	Progressivo contenimento numero di abbandoni	In itin



		<ul style="list-style-type: none">· Rilevazione nel primo Consiglio di Classe.· Alunni iscritti e alunni frequentanti al termine del secondo quadrimestre.	<ul style="list-style-type: none">· Studenti con assenze superiori al 25% alla fine del secondo quadrimestre.		
Risultati scolastici	Diminuzione degli insuccessi scolastici	<ul style="list-style-type: none">· Rilevazione nel primo Consiglio di Classe (ottobre)· Alla fine del primo quadrimestre· Post attivazione corsi di recupero (marzo)	<ul style="list-style-type: none">· Valutazioni primo quadrimestre.· Test Post corsi di recupero	Innalzamento voti nelle valutazioni	In itin



Tabella 9 - La valutazione in itinere dei risultati dei Test INVALSI

Priorità:

- Uniformare il punteggio dei test INVALSI alle medie regionali (per famiglie con ESCS simile).
- Ridurre la differenza nei punteggi raggiunti dagli alunni ad un massimo di 5 punti
- Ridurre la variabilità all'interno dell'Istituto.

ESITI DEGLI STUDENTI	TRAGUARSO DALLA SEZIONE 5 DEL RAV	AZIONI/DATA RILEVAZIONE	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RICON
Miglioramento dei risultati dei test INVALSI	<ul style="list-style-type: none">· Uniformare i punteggi alle medie regionali.· Diminuire la variabilità all'interno della scuola.	Al termine delle rilevazioni INVALSI	Punteggi ottenuti	Differenza di massimo 5 punti tra i punteggi degli alunni dell'Istituto e le medie	In itinere



				regionali.	
--	--	--	--	------------	--

Tabella 10 - Competenze chiave europee

Priorità:

- Miglioramento dei comportamenti degli studenti a scuola, rafforzamento del rispetto delle regole e della tolleranza, promozione della cittadinanza attiva e delle azioni finalizzate alla sostenibilità ambientale e sociale

ESITI DEGLI STUDENTI	TRAGUARSO DALLA SEZIONE 5 DEL RAV	AZIONI/DATA RILEVAZIONE	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI
Competenze chiave europee	· Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza secondo il quadro di riferimento europeo	Al termine del mese di maggio	· Presenza moduli interdisciplinari nelle programmazioni di disciplina e	· Aumento del 30% della media delle valutazioni sul comportamento	In i



	<ul style="list-style-type: none"> · Gestione interdisciplinare (distribuita all'interno del monte ore di diverse discipline) dell'Educazione Civica (33 ore) 		<p>nelle programmazioni educative-didattiche di classe</p> <ul style="list-style-type: none"> · Archivio prove interdisciplinari UDA, prove autentiche, programmi svolti 		
<p>Competenze chiave europee</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Miglioramento delle competenze relative alla comunicazione nella madrelingua. · Miglioramento delle competenze relative alla comunicazione nelle lingue straniere. · Miglioramento delle competenze in matematiche e di quelle di base in scienza e tecnologia. 	<p>Al termine del primo e del secondo quadrimestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Numero di alunni con giudizio sospeso in italiano, matematica, inglese e scienze. · Media dei valutazioni degli alunni in italiano, matematica, inglese e scienze. 	<p>Aumento di almeno il 20% della media delle valutazioni nelle discipline considerate</p>	In i

2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola



Il Piano di Miglioramento messo in atto è efficace se coinvolge tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate. Il Nucleo di valutazione svolge un compito di progettazione, coordinamento e valutazione e programma le modalità con cui l'organizzazione prenderà parte attivamente al suo sviluppo. È auspicabile anche che il processo, così attivato, incida sul miglioramento del clima e delle relazioni interne.

Tabella 11 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Incontri del Nucleo Interno di Valutazione e Staff dirigenziale	Nucleo Interno di Valutazione, Funzione strumentale PTOF, Staff dirigenziale	RAV, PTOF, PDM	Promuovere la condivisione con il personale ATA
Consiglio di Istituto	Tutti i componenti	RAV, PTOF, PDM	Partecipazione attiva per la condivisione
Collegio docenti	Tutti i docenti	Modello PDM, RAV, PTOF, riunioni collegiali	



Dipartimenti, Consigli di classe	Tutti i docenti	Modello PDM, RAV, PTOF, riunioni e incontri	
Incontri on line con le famiglie	Docenti e genitori degli alunni/e	Sito web	

3 Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione scolastica.

Tabelle 12 e 13 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito web dell'Istituto - area interna	Personale docente	Dopo il collegio dei docenti
Comunicazione scritta attraverso circolare e comunicazione verbale commentata nel Collegio Docenti	Personale docente	Collegi previsti nel



		Piano Annuale
--	--	------------------

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Pubblicazione sul sito web dell'Istituto - area pubblica	Docenti, Famiglie degli alunni/e Cittadinanza	Primo step: pubblicazione RAV priorità e traguardi. Secondo step: pubblicazione PTOF triennale. Terzo step: pubblicazione PdM. Quarto step: esiti azioni mirate al miglioramento. Rendicontazione sociale
Comunicazione alle famiglie in occasione dei colloqui	Famiglie degli alunni/e	

Tabella 14 - Composizione del Nucleo di valutazione



Nome	Ruolo
Prof.ssa Graziella La Russa	Dirigente Scolastico
Prof.ssa Roberta Maniaci	Docente
Prof.ssa Gianna Di Cicca	Docente
Prof.ssa Rosalia Caldarella	Docente

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle discipline che hanno riscontrato il maggior numero di alunni con il giudizio sospeso nell'ultimo anno. Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.



Traguardo

1) Ridurre del 30% il numero di alunni con giudizio sospeso senza aumentare il numero dei non ammessi 2) Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio soprattutto per BES; 3) Ridurre del 50% il fenomeno dell'evasione scolastica; 4) Ridurre il numero di sanatorie di valutazioni insufficienti per voto di Consigli

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare sistematicamente i risultati scolastici per integrare le programmazioni didattiche con test di simulazione e predisponendo griglie definite all'interno dei dipartimenti.

Monitoraggio dell'efficacia delle azioni previste dal Piano della Didattica Digitale Integrata.

Potenziare i momenti di confronto nei vari dipartimenti disciplinari sulla tipologia e sui risultati delle prove parallele d'ingresso e finali al fine di predisporre strumenti che forniscano dati misurabili e confrontabili per il monitoraggio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare percorsi pluridisciplinari su nuclei tematici per valutare, a livello di CdC, le competenze trasversali con compiti di realtà e/o prove esperte.



Integrare la didattica curricolare, anche attraverso la nuova disciplina dell'Educazione Civica ed effettuare un monitoraggio sul loro rispetto costante.

○ **Inclusione e differenziazione**

Supportare maggiormente i docenti nella gestione dei gruppi classe eterogenei con presenza di studenti con H, DSA, ADHD all'interno delle classi soprattutto per difficoltà a costruire e impartire didattiche individualizzate.

Predisporre attività di recupero in orario curricolare ed extracurricolare al fine di acquisire e/o consolidare le conoscenze/abilità e competenze in piccolo gruppo; le stesse dovranno essere progettate con una marcata semplificazione dei contenuti e con tempi di apprendimento confacenti alle caratteristiche dei singoli alunni/e.

○ **Continuità e orientamento**

Implementare la collaborazione con i docenti degli Istituti Superiori di I grado. Collaborare con le Università e le altre agenzie formative e/o di avvio al mondo del lavoro

Raggiungere esiti formativi efficaci al termine del quinquennio per il miglior inserimento nel mondo universitario e lavorativo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Operare in rete con Scuole, Università, Enti pubblici e privati

Promuovere eventi favorevoli all'innovazione didattica

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la percentuale di docenti che partecipano ad iniziative di formazione in relazione agli obiettivi del PTOF: competenze, valutazione, metodologie didattiche innovative e nuove tecnologie.

Qualificare il personale amministrativo in funzione della digitalizzazione e della gestione della complessità organizzativa

Organizzare un sistema di rilevamento e integrazione nella didattica delle esperienze professionali ed artistiche del corpo docente. Implementare la formazione per la Didattica Digitale Integrata.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare i PCTO in funzione delle esigenze didattiche

Potenziare l'offerta formativa anche attraverso opportuni raccordi con il mondo del lavoro e con il tessuto economico e produttivo del territorio.



Consolidare il rapporto con le famiglie mediante una partecipazione più attiva alle varie iniziative promosse dalla scuola



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Scelte strategiche attuate grazie al PNRR

LABS NEW GENERATION

Descrizione progetto attuato

Il nostro Istituto è strutturato, al proprio interno, in due diversi indirizzi: il Liceo artistico ed il Tecnico economico. I percorsi di studio offerti sono stati concepiti e sviluppati ponendo grande attenzione alle esercitazioni pratiche e laboratoriali.

Risulta quindi fondamentale potenziare i nostri laboratori per adeguarli alle nuove tecnologie e crearne nuovi per sostenere le mutate esigenze provenienti dal mercato del lavoro. Il nostro progetto nasce dall'esigenza di rendere i profili in uscita previsti dai nostri indirizzi sempre

più completi e attuali grazie all'acquisizione delle digital skills, anche in ambito professionale, per



realizzare sinergie e collaborazioni con imprese, startup ed università. Per raggiungere questo obiettivo è necessario potenziare le competenze digitali specifiche di

ciascun indirizzo di studio in funzione delle professioni digitali del futuro in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. I nuovi laboratori saranno realizzati adeguando e rifunzionalizzando alcuni dei laboratori esistenti dotandoli di nuove tecnologie e arredi mentre altri saranno creati in nuovi ambienti. Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti laboratori per le professioni digitali del futuro: 1. 3D artist Lab 2. Animatore 3D Lab 3. Code Lab 4. Date science Lab 5. Environment Artist Lab 6. E-commerce Lab 7. Laboratorio di consulenza ambientale.

Descrizione delle professioni digitali del futuro verso le quali saranno orientati i nuovi spazi laboratoriali.

Professioni e-commerce; la gestione del sito e-commerce: dall'individuazione di nuovi articoli potenzialmente performanti da inserire, all'analisi dei dati di vendita e degli indici di gradimento del servizio; dalla progettazione di nuove strategie di web-marketing alla realizzazione di campagne pubblicitarie mediante gli strumenti informatici, assistenza clienti, prima, durante e dopo la fase di acquisto; il contatto con i fornitori, attraverso i

canali più comuni quali telefono o mail, ma anche nell'ambito di incontri in cui si discutono condizioni commerciali, vengono presentati nuovi prodotti ed assortimenti. Consulente ambientale: Il consulente ambientale tra le altre attività può supportare l'ottenimento delle autorizzazioni ambientali secondo quanto previsto dalle normative vigenti. La consulenza può riguardare la predisposizione della domanda di AIA



(Autorizzazione Integrata Ambientale) con il supporto alla redazione della documentazione tecnica richiesta. Oppure la redazione e l'inoltro delle istanze di iscrizione, rinnovo e modifica anche dell'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) nel rispetto dell'art. 23 della legge 35/2012. 3D Artist: Un 3D Artist, ha il compito di creare immagini in tre dimensioni tramite software di modellazione specifici, curando nei minimi dettagli il texturing, il surfacing, le luci. Profilo in uscita: 3D artist Animatore 3D: l'animatore 3D sviluppa competenze nell'animazione 3D, compositing e tecniche di animazione nella performance. Profilo in uscita: Animatore 3D Environment artist: Le competenze che si intendono sviluppare di un'artista dell'ambiente 3d sono: Familiarità con la pipeline VFX

(effetti speciali) o la pipeline di sviluppo del gioco.

Esperienza nell'elaborazione e nel lavoro con le scansioni (megascan, scansioni LiDAR, ecc.),Capacità di disegno di alto livello, Capacità di interpretare e seguire materiale di

referimento per creare ambienti e set 3D puliti, dettagliati e accurati. Comprensione del mondo reale di proporzione, profondità, scala e spazio fisico. Cod Lab: Le competenze che si intendono sviluppare sono:

Software developer, IoT Engineer, AI & Machine Learning Developer, Database Manager, Game Developer, Web developer, Digital Project Manager. Data science lab: Le professioni digitali di arrivo saranno: Information Designer; Data Scientist; Data Analyst; Data Engineer; Database Manager; Data Visualization Designer; Digital Project Manager.

Titolo progetto



Not one less - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

(D.M. 170/2022)

Descrizione avviso/decreto

Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato le istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica". Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.



Descrizione del quadro complessivo delle attività progettate dalla scuola e delle modalità di integrazione fra l'offerta formativa curricolare e l'offerta formativa co-curricolare prevista nell'intervento.

La progettazione si caratterizza per un intervento ampio come una azione di sistema pluriennale e pluridisciplinare aderente alla realtà del contesto della scuola e del territorio in cui insiste, finalizzata a valorizzare l'insieme dei soggetti del territorio per migliorare l'offerta e raggiungere il successo formativo. In particolare si prevede di realizzare 7 interventi di percorsi laboratoriali co-curricolari come di seguito sinteticamente descritto. - Laboratorio di Vela: gli alunni dell'ITE indirizzo management sportivo, svolgeranno un percorso di attività teoriche e di attività pratiche legate allo sport della vela. Tali attività saranno svolte da esperti in collaborazione con Federazioni sportive. - Laboratorio di Coding e Data Analyst: si attiveranno due laboratori trasversali per avviare i ragazzi verso l'uso critico della tecnologia e della rete. Tali laboratori saranno anche uno strumento utile per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale. - Laboratori "Impresa simulata" È un'azienda virtuale in cui gli studenti sono responsabili di tutti gli aspetti di sviluppo e gestione della loro impresa, nel quadro di una struttura organizzativa che riproduce le funzioni, i processi e gli obiettivi di un'impresa reale. Gli studenti determinano la strategia commerciale, fabbricano il prototipo del prodotto o sviluppano il servizio che hanno concepito, curano la contabilità. L'impresa didattica può fare riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. La metodologia didattica utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Con l'impresa formativa simulata, gli studenti sono dei veri e propri giovani imprenditori e acquisiscono lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità. I laboratori prevedono la partecipazione di alunni sia dell'ITE che del Liceo Artistico. Mentre i primi dovranno utilizzare strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario, gli alunni del liceo dovranno sviluppare competenze creative. Il laboratorio potrà inoltre rivelarsi utile ai fini dell'orientamento in uscita degli alunni, indirizzandoli verso un percorso di tipo universitario oltre che imprenditoriale. Si potrà ipotizzare lo sviluppo e la prosecuzione dell'attività come una reale impresa operante nel mercato.



CLASSROOM NEXT GENERATION

Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti, dal progetto Next generation classroom, mirato alla progettazione degli spazi interessati all'innovazione e all'individuazione delle soluzioni tecniche/tecnologiche migliori in funzione della piena realizzazione e impiego degli strumenti innovativi da collocare negli ambienti didattici ridisegnati.

Si elencano le aule progettate:

-Aule linguistiche

-Aula di matematica

-Aula di economia Aziendale

-Aula Stem

-Aula Immersiva

-Aule 4.0



-Aula Debate

-Aule Agorà

-Aule Creative

-Aule espressive-figurative

- Aula multisensoriale metodo SNOEZELEN

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

AREE DI INNOVAZIONE: CONTENUTI E CURRICOLI

Amministrazione finanza e marketing – percorso: MANAGEMENT SPORTIVO

Con l'attivazione di questa specializzazione all'interno dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" del settore Economico dell'Istituto Tecnico, si intende andare incontro all'esigenza, piuttosto diffusa tra i giovani e avvertita anche dalle famiglie, di conciliare l'interesse e la pratica sportiva con la formazione e l'istruzione scolastica. Da parte dell'Istituzione scolastica, invece, si avverte la necessità di favorire la cultura sportiva come valido strumento di promozione dei valori della solidarietà e dell'integrazione culturale e di prevenzione del disagio giovanile e della



dispersione scolastica.

Offre ampio spazio alla pratica sportiva anche per favorire il processo di socializzazione con l'acquisizione di valori, regole, norme, atteggiamenti e comportamenti condivisi dal gruppo sociale di appartenenza.

L'apertura al territorio, alle associazioni, agli enti locali, agli enti di promozione sportiva, e alle Federazioni calcio creerà una rete sociale in cui ogni studente potrà sentirsi parte di un tutto, contribuendo a potenziare le relazioni sociali significative.

Finalità fondamentale è costruire un percorso formativo ed educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possono diventare:

- percorso del benessere psico-fisico da utilizzare per tutti gli alunni, compresi i diversamente abili, in ogni momento della vita scolastica;
- momento di confronto sportivo;
- momento di sensibilizzazione e di prevenzione rispetto ai fenomeni legati al doping;
- strumento di diffusione dei valori positivi dello sport e di integrazione tra ragazzi di diversa provenienza culturale, sociale e geografica;
- strumento di prevenzione della dispersione scolastica.



Obiettivi didattici:

- promuovere e diffondere la conoscenza di diverse discipline sportive, sia nell'attività curriculare delle Scienze motorie e sportive sia in quella di approfondimento. Verranno offerte numerose possibilità di pratica sportiva grazie sia alle convenzioni con le società sportive del territorio sia alle conoscenze specifiche dei docenti di Scienze motorie;
- approfondire, in tutte le discipline, tematiche collegate al mondo dello sport, operando significativi collegamenti interdisciplinari, partendo anche dall'esperienza personale e dal vissuto degli allievi;
- potenziare la qualità delle esperienze motorie;
- prevenire la dispersione scolastica;
- prevenire il disagio e il bullismo mediante la cultura del rispetto delle regole, del compagno e dell'avversario;
- rendere gli studenti consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- potenziare l'autonomia e la capacità di assumersi responsabilità.

Alla fine del quinto anno, gli studenti, oltre a sviluppare le competenze previste dal profilo di riferimento (AFM), saranno in grado di:



- organizzare e gestire eventi ed enti sportivi sia dal punto di vista manageriale sia negli aspetti amministrativi, contabili e fiscali;
- dirigere palestre e centri sportivi;
- organizzare e gestire risorse umane negli ambiti sportivi;
- fornire consulenza per la contrattualistica sportiva;
- gestire la comunicazione sportiva.

Obiettivi specifici;

- acquisire e sviluppare di capacità e competenze trasversali e manageriali;
- acquisire e sviluppare di capacità e competenze manageriali e decisionali ATTIVITA'

Gli studenti parteciperanno a tornei e ad eventi sportivi. Per le classi IV e V si organizzeranno incontri con specialisti del mondo dello sport, tra cui giornalisti, docenti universitari, atleti. La pratica sportiva verrà affrontata sia nell'aspetto pratico sia in quello teorico. Si svilupperanno, inoltre, numerosi temi riguardanti il mondo sportivo (le figure, i campioni e le professioni nel mondo sportivo, il giornalismo e la comunicazione, il sistema sportivo nazionale e internazionale, il fair play)



che verranno trattati in maniera trasversale dalle discipline d'indirizzo. Si attiveranno le attività legate al calcio, al padlet, al nuoto, al basket.

PROFILI IN USCITA

- Procuratore sportivo
- Manager sportivo
- Dirigente (di società, leghe e federazioni, di palestre e centri sportivi)
- Consulente per la contrattualistica sportiva
- Responsabile per la comunicazione sportiva

L'indirizzo apre, inoltre, un ampio ventaglio di possibilità nel giornalismo sportivo e nelle professioni legali nello sport, ma anche e soprattutto in tutti quei settori dove necessaria la presenza di:

- preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento;
- esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;



- organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private;
- consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati;
- consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio; operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.

Inoltre, il percorso permette l'iscrizione a qualsiasi corso di laurea universitario.

In virtù dell'attività sportiva svolta a livello agonistico da parte di alcuni studenti che sono in possesso dei requisiti previsti dall'allegato n. 1, decreto n. 279 del 2018, necessari per individuare lo Studente atleta di alto livello è stata elaborata e condivisa con gli organi collegiali la deroga n. 5 in riferimento alle assenze.

Progetto AULA 4.0

Il nostro istituto per quest' anno scolastico intende utilizzare la tecnologia quale strumento privilegiato per facilitare l'apprendimento.



Le tradizionali aule informatiche hanno come limite quello di utilizzare computer e arredi fissi, posizionati in modo da non favorire l'interazione e la collaborazione tra le persone che vi stanno lavorando.

L'ambiente delle nuove aule che permettono ambienti innovativi di apprendimento attrezzato con arredi modulari che consentono di lavorare insieme, a coppie o a gruppi, tanto con libri e quaderni quanto con le tecnologie di ultima generazione. La scelta di sostituire i vecchi computer da tavolo con portatili infatti regala spazio, dando anche nuova centralità ad insegnanti e alunni.

Così la scuola si doterà di 2 "Aule 4.0" che saranno utilizzate da una classe terza del settore artistico e da una classe quarta del settore economico con le licenze jamf.

Le aule saranno strutturate privilegiando l'interazione fra gli studenti, il docente avrà il compito di guidare gli studenti all'acquisizione delle competenze attraverso processi di apprendimento fondati sull'esperienza e sull'indagine.

All'interno della classe l'uso di banchi con rotelle faciliterà la creazione di gruppi di studio variabili funzionali alle diverse esperienze didattiche che si alternano in una giornata scolastica. In ogni aula sarà presente uno schermo interattivo smart, evoluzione tecnologica della LIM.

La connessione WiFi alla classe sarà garantita da un Access Point ad elevate prestazioni e dalla connessione pubblica in fibra ottica.

Agli studenti, inseriti nel progetto, saranno assegnati, in comodato d'uso gratuito, IPAD acquistati dalla scuola. I libri di testo adottati dalla classe, in formato digitale, si potranno scaricare sui devices e gli studenti non dovranno trasportare zaini pesanti sulle spalle.

L'utilizzo quotidiano delle nuove tecnologie e il lavoro in rete favorirà la collaborazione fra studenti e



la personalizzazione dei percorsi. La didattica frontale e la didattica laboratoriale si alterneranno confluendo in un unico processo di apprendimento-insegnamento, che sarà caratterizzato da: interesse, coinvolgimento, collaborazione rendendo protagonista lo studente del proprio percorso formativo-didattico.

Anche la gestione della classe da parte del docente diventa un aspetto fondamentale in una classe 4.0 perché il docente, dovrà gestire due setting fondamentali: quello tecnologico (gestione delle strumentazioni e delle applicazioni); quello collaborativo (organizzazione degli studenti in gruppi di lavoro).

Le modalità didattiche saranno rinnovate, l'aula non sarà più lo spazio della lezione frontale, ma il luogo di attività collaborative e di confronto, le lezioni verranno svolte grazie a video e contenuti multimediali, si avvieranno innovative metodologie didattiche, quali:

- Flipped Classroom, che prevede l'inversione dei due principali momenti dell'agire didattico, permettendo agli studenti di prepararsi su un determinato argomento a casa per poi effettuare compiti o esercitazioni in classe, sotto supervisione dell'insegnante;
- Problem-Based Learning, l'insegnante pone un problema e lo studente è chiamato a risolverlo formulando ipotesi, raccogliendo materiale, ragionando in modo autonomo e confrontandosi anche con gli altri;
- Peer Instruction, metodo di apprendimento interattivo tra pari;
- Cooperative Learning, o apprendimento cooperativo, in un gruppo cooperativo ognuno ha un ruolo ben preciso che lo rende indispensabile al raggiungimento dell'obiettivo finale.

Gli studenti lavorano in gruppi, ma le postazioni non sono fisse, ossia i gruppi si formano di volta in



volta in base all'argomento affrontato. Ogni argomento discusso in classe può essere approfondito sia con ricerche sul web che sul libro di testo digitale.

L'aula inoltre permetterà ai docenti e soprattutto agli allievi di:

- Apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT
- Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe
- Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti
- Condividere strumenti e software didattici on line
- Instaurare rapporti collaborativi
- Aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso i discenti e le famiglie

Gli studenti delle classi 4.0 verranno avviati al coding "programmazione informatica", disciplina che ha come base il pensiero computazionale, cioè tutti quei processi mentali che mirano alla risoluzione di problemi combinando metodi caratteristici e strumenti intellettuali (come i giochi interattivi). L'obiettivo quello di sviluppare nei discenti il pensiero computazionale ovvero creare le condizioni per far sviluppare un pensiero logico, con un ragionamento preciso su una strategia da seguire per arrivare a risolvere un problema.



SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI – CORSO: MANAGEMENT AZIENDE E SERVIZI SOCIO- SANITARI

SINTESI E PROFILO COMPETENZE

Considerata la crescente presenza e richiesta sul territorio di aziende ed enti di carattere sanitario, si rende necessaria la formazione di individui che sappiano creare, dirigere e amministrare le finanze di questi ultimi.

Il nostro istituto propone un corso di studi che possa coinvolgere tutte le discipline del settore tecnico - economico al fine di creare la figura di un diplomato in SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI indirizzo Management Aziende e Servizi Socio-Sanitari, una figura professionale di riferimento nel campo dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), dei fenomeni giuridico-economici dell'impresa e del sistema informativo dell'azienda.

Si tratta di un'opportunità che il nostro istituto offre al fine di risvegliare negli studenti l'interesse per le discipline economico-finanziarie, giuridico-amministrative e informatiche volte al miglioramento del benessere sociale così da garantire un'offerta formativa sempre più al passo coi tempi, accessibile a tutti e proiettata verso le esigenze occupazionali future del nostro paese.



LA FORMAZIONE ACQUISITA CONSENTE AL DIPLOMATO L'INSERIMENTO

- in aziende private e pubbliche, specificamente in quelle aziende sanitarie e socio-assistenziali, di qualunque dimensione;
- in uffici della Pubblica Amministrazione, in particolare nell'ambito della produzione di pubblici servizi;
- in imprese che offrono servizi specializzati, e quello dell'assistenza amministrativa fiscale e contabile;
- nel sistema informativo aziendale di aziende pubbliche e private.

AL TERMINE DEL PERCORSO DI STUDI QUINQUENNALE

il diplomato sarà in grado di:



- acquisire le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alla gestione di servizi socio-sanitari di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale,
- gestire un'azienda dal punto di vista manageriale negli aspetti amministrativi, contabili e fiscali;
- di acquisire un lessico e fraseologia di settore, anche in lingua straniera, modelli, strumenti, e forme di comunicazione aziendale integrata, finalità, concetti e tipologie della comunicazione d'impresa;
- di utilizzare codici e tecniche di comunicazione funzionali a contesti interni ed esterni all'azienda;
- di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio (compreso il privato sociale) e gli utenti e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari;
- di conoscere i principi che governano la contabilità generale e fiscale di impresa, il bilancio di esercizio nei suoi aspetti civilistici e fiscali,
- di conoscere le basi della contabilità analitica e delle procedure di budgeting e reporting,
- di conoscere le nozioni di organizzazione ed economia aziendale;
- di saper utilizzare i servizi di rete e i social networking a supporto dell'azienda;
- di utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per



realizzare attività comunicative con riferimento alle aziende sanitarie e socio-assistenziali;

- di inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- di documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- di analizzare i dati al fine di estrarre informazioni dettagliate e mirate in ambito socio-sanitario;
- descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comunicazione verso la comunità;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- accedere a fonti informative (giuridiche, statistiche, informatiche) e utilizzarle autonomamente codificando e decodificando documenti e informazioni,
- operare per obiettivi e per progetti, analizzando problemi e ricercando soluzioni,
- svolgere i compiti professionali con precisione e metodo;
- possedere spirito di iniziativa e capacità organizzative,



- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- organizzare e gestire risorse umane;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici;
- utilizzare tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria;
- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti sul territorio;
- elaborare piani di marketing in relazione alle politiche di mercato aziendali;
- individuare il comportamento dei consumatori in un dato contesto;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza informatica, sociale e sanitaria;



- individuare e commentare i cambiamenti che il mercato globale ha prodotto sulla struttura aziendale e sulla sua operatività;
- organizzare interventi e simulazioni di gestione ospedali, cliniche e enti socio- assistenziali;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, amministrativi e finanziari;
- utilizzare, potenziare servizi di rete a supporto dell'azienda;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato.

OBIETTIVI DIDATTICI

L'obiettivo del Corso di Studi in Management delle Aziende e Servizi socio-sanitari è quello di formare diplomati con conoscenze teoriche e tecniche sulla gestione delle aziende e delle imprese che compongono il settore salute, permettendo loro di applicare tali logiche e strumenti nel mondo reale:

- prevenire la dispersione scolastica e il disagio giovanile;



- rendere gli studenti consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti;

- potenziare l'autonomia e la capacità di assumersi responsabilità;

- sviluppare competenze adeguate alle attese del mercato del lavoro, tenendo conto dei principali sbocchi occupazionali;

- distinguere i diversi modelli organizzativi aziendali;

- Per le aziende sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private le conoscenze saranno orientate al raggiungimento:
 - di capacità amministrative e gestionali;

 - al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni;

 - all'analisi dei processi organizzativi;

 - alla comprensione delle principali funzioni aziendali (gestione operativa, sviluppo organizzativo, bilancio, programmazione e controllo, ecc.);



- all'identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti del sistema informatico aziendale;

- all'applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati al fine di estrarre informazioni dettagliate e mirate;

• Per le imprese del settore salute (Imprese farmaceutiche/biomedicali, assicurazioni sanitarie) le conoscenze saranno orientate:

-alle logiche e strumenti di marketing, market access e stakeholder management, alle analisi dei sistemi sanitari, spese e amministrazione;

-alla conoscenza dei sistemi sanitari regionali e nazionali, alle logiche di HTA (Health Technology Assessment): analisi e comparazione tra i bisogni di salute e le risorse finanziarie necessarie per soddisfarle;

- allo studio dei dati al fine di ottenere un'attenta analisi.

• Per le società di consulenza, le competenze si baseranno sulle dinamiche e sviluppi del settore della salute e consulting skills, gestione di progetti, disegno ed implementazione di cambiamenti organizzativi e istituzionali;



- padroneggiare le dinamiche e gli sviluppi del settore della salute;
- conoscere il funzionamento delle Aziende Sanitarie Pubbliche e dei loro processi decisionali e di governance;
- conoscere i progetti di economia sanitaria;
- padroneggiare i processi di policy-making sotto gli aspetti tecnici e normativi;
- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti sul territorio;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi e simulazioni di gestione ospedali, cliniche e enti socio- assistenziali;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, amministrativi e finanziari;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato



nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti del sistema informatico aziendale;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati al fine di estrarre informazioni dettagliate e mirate.

OFFERTE FORMATIVE

- Stage aziendali (Asl, Ospedali, centri medici, enti socio-assistenziali, associazioni Onlus, Case di cura, Avis)
- Visite aziendali
- Seminari con esperti esterni
- Corsi in presenza e online di contabilità, rendicontazione e amministrazione
- Simulazioni gestioni ospedali, cliniche, asl, enti socio- assistenziali
- Guide all'inserimento nel mondo del lavoro



PROFILI IN USCITA

- Presidente associazioni, fondazioni ecc..
- Impiegati amministrativi-contabile presso enti sanitari (ospedali, cliniche) e socio-sanitari
- Consulenti del lavoro
- Manager sanitario
- Informatici presso enti sanitari e socio-sanitari

Accedere ai corsi abilitanti per lo svolgimento delle seguenti professioni:

-Commercialista

Il diploma consente di partecipare ai concorsi pubblici e garantisce l'accesso alle facoltà universitarie, con particolare riferimento alle lauree brevi in campo sanitario (Medicina, scienze infermieristiche), oltre alle facoltà di Economia e Commercio, Giurisprudenza, Matematica, Informatica, Scienze dell'amministrazione, Scienze statistiche Ingegneria gestionale, ecc.



RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING –

PERCORSO AMBIENTE E TERRITORIO

Il nostro istituto propone un corso di studi che possa coinvolgere tutte le discipline del settore tecnico - economico al fine creare la figura di un diplomato in RELAZIONI INTERNAZIONALE E MARKETING indirizzo AMBIENTE E TERRITORIO, una figura professionale di riferimento nel campo dell'organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo, dei fenomeni giuridico-economici dell'impresa, delle normative di riferimento in tema di sostenibilità aziendale di rispetto del territorio e dei rischi ambientali.

PROFILO IN USCITA

A conclusione del percorso lo studente avrà acquisito gli strumenti culturali e metodologici per la



comprensione approfondita della realtà, potrà interpretare ed affrontare con atteggiamento razionale, progettuale e critico i fenomeni e i problemi che gli verranno proposti. Avrà acquisito conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

LA FORMAZIONE ACQUISITA CONSENTE AL DIPLOMATO L'INSERIMENTO

- In aziende private e pubbliche, specificamente in quelle aziende che rivolgono l'attenzione alla tutela dell'ambiente e al rispetto del territorio in cui insistono
- Nella Pubblica amministrazione

AL TERMINE DEL PERCORSO DI STUDI QUINQUENNALE

il diplomato sarà in grado di:

- acquisire le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alla gestione di servizi nel rispetto delle normative ambientali;
- gestire un'azienda dal punto di vista manageriale negli aspetti amministrativi, contabili e fiscali;



- di acquisire un lessico e fraseologia di settore, anche in lingua straniera, modelli, strumenti, e forme di comunicazione aziendale integrata, finalità, concetti e tipologie della comunicazione d'impresa;
- di utilizzare codici e tecniche di comunicazione funzionali a contesti interni ed esterni all'azienda;
- di conoscere i principi che governano la contabilità generale e fiscale di impresa, il bilancio di esercizio, il bilancio e la rendicontazione ambientale, nei suoi aspetti civilistici e fiscali;
- di conoscere le basi della contabilità analitica e delle procedure di budgeting e reporting;
- di conoscere le nozioni di organizzazione ed economia aziendale;
- di saper utilizzare servizi di rete a supporto dell'azienda, social networking, reti per l'azienda;
- descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comunicazione verso la comunità;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- accedere a fonti informative (giuridiche, statistiche, informatiche) e utilizzarle autonomamente codificando e decodificando documenti e informazioni;
- operare per obiettivi e per progetti, analizzando problemi e ricercando soluzioni;



- svolgere i compiti professionali con precisione e metodo;
- possedere spirito di iniziativa e capacità organizzative,
- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- organizzare e gestire risorse umane;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in tre lingue straniere anche su argomenti tecnici;
- utilizzare tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria;
- elaborare piani di marketing in relazione alle politiche di mercato aziendali;
- individuare il comportamento dei consumatori in un dato contesto;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza informatica, sociale e ambientale;
- individuare e commentare i cambiamenti che il mercato globale ha prodotto sulla struttura



aziendale e sulla sua operatività;

- predisporre piani individualizzati di intervento nel territorio;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, amministrativi e finanziari;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato.

OBIETTIVI DIDATTICI

L'obiettivo dell'indirizzo AMBIENTE E TERRITORIO è quello di formare diplomati con conoscenze teoriche e tecniche sulla gestione delle aziende e delle imprese, che tengano conto della conservazione della biodiversità, delle scienze dell'atmosfera, delle energie rinnovabili e dell'ecologia applicata alla realtà e al territorio:

- prevenire la dispersione scolastica e il disagio giovanile;
- rendere gli studenti consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- potenziare l'autonomia e la capacità di assumersi responsabilità;
- sviluppare competenze adeguate alle attese del mercato del lavoro, tenendo conto dei principali



sbocchi occupazionali,

- distinguere i diversi modelli organizzativi aziendali,
- di capacità amministrative e gestionali,
- al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni,
- all'analisi dei processi organizzativi,
- alla comprensione delle principali funzioni aziendali (gestione operativa, sviluppo organizzativo, bilancio, programmazione e controllo, ecc.);
- alle logiche e strumenti di marketing, market access e stakeholder management;
- alla conoscenza delle normative regionali e nazionali e comunitarie sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- per le società di consulenza, le competenze si baseranno sulle dinamiche e sviluppi del settore della salute e consulting skills, gestione di progetti, disegno ed implementazione di cambiamenti organizzativi e istituzionali; -conoscere i progetti di rispetto e tutela di ambiente e territorio;
- padroneggiare i processi di policy-making sotto gli aspetti tecnici e normativi;



- partecipare alla rilevazione dei bisogni del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti sul territorio;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi e simulazioni di gestione di imprese;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, amministrativi e finanziari;
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione della qualità dell'ambiente;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

OFFERTE FORMATIVE

- Stage aziendali



- Visite aziendali
- Seminari con esperti esterni
- Corsi in presenza e online di contabilità, rendicontazione e amministrazione
- Simulazioni gestioni aziende
- Guide all'inserimento nel mondo del lavoro

PROFILI IN USCITA

- Presidente associazioni, fondazioni ecc..
- Impiegati amministrativi-contabile
- Consulenti del lavoro
- Manager d'impresa



Accedere ai corsi abilitanti per lo svolgimento delle seguenti professioni:

-Commercialista

Il diploma consente di partecipare ai concorsi pubblici e garantisce l'accesso alle facoltà universitarie, alle facoltà di Economia e Commercio, Giurisprudenza, Matematica, Informatica, Scienze dell'amministrazione, Scienze statistiche, Ingegneria gestionale, Ingegneria ambiente e territorio ecc.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING, PERCORSO: AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO

Il nostro istituto propone un corso di studi che possa coinvolgere tutte le discipline del settore tecnico - economico al fine creare la figura di un diplomato in AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING, INDIRIZZO AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO, una figura professionale di riferimento nel campo della gestione, amministrazione, legislazione, fiscalità, sicurezza e preservazione ambientale, gestione delle pratiche burocratiche e dei rapporti tra i condomini, dell'organizzazione di riunioni ed incontri

PROFILO IN USCITA



A conclusione del percorso lo studente avrà acquisito gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione approfondita della realtà, potrà interpretare ed affrontare con atteggiamento razionale, progettuale e critico i fenomeni e i problemi che gli verranno proposti. Avrà acquisito conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

LA FORMAZIONE ACQUISITA CONSENTE AL DIPLOMATO L'INSERIMENTO

- In aziende private e pubbliche
- Nella Pubblica amministrazione
- In imprese che offrono servizi specializzati, e quello dell'assistenza amministrativa fiscale e contabile.



AL TERMINE DEL PERCORSO DI STUDI QUINQUENNALE

il diplomato sarà in grado di:

- acquisire le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alla gestione di servizi nel rispetto delle normative ambientali (es. rimozione delle barriere architettoniche)

- acquisire le competenze necessarie per la conservazione dell'edificio (es. riparazioni, manutenzione ordinaria e straordinaria degli ascensori, pulizia degli spazi comuni interni ed esterni),

- -gestire un'azienda dal punto di vista manageriale negli aspetti amministrativi, contabili e fiscali;

- -di acquisire un lessico e fraseologia di settore, anche in lingua straniera, modelli, strumenti, e forme di comunicazione aziendale integrata, finalità, concetti e tipologie della comunicazione d'impresa;

- -di utilizzare codici e tecniche di comunicazione funzionali a contesti interni ed esterni all'azienda;



- -di conoscere i principi che governano la contabilità generale e fiscale di impresa, il bilancio di esercizio, nei suoi aspetti civilistici e fiscali,
- -di conoscere le basi della contabilità analitica e delle procedure di budgeting e reporting,
- -di conoscere le nozioni di organizzazione ed economia aziendale;
- -di saper utilizzare servizi di rete a supporto dell'azienda, social networking, reti per l'azienda;
- -descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comunicazione verso la comunità;
- -riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- -accedere a fonti informative (giuridiche, statistiche, informatiche) e utilizzarle autonomamente codificando e decodificando documenti e informazioni,
- -operare per obiettivi e per progetti, analizzando problemi e ricercando soluzioni,
- -svolgere i compiti professionali con precisione e metodo;
- -possedere spirito di iniziativa e capacità organizzative,



- -partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- -organizzare e gestire risorse umane;
- -comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi,
- -comunicare in tre lingue straniere anche su argomenti tecnici,
- -utilizzare tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria,
- -elaborare piani di marketing in relazione alle politiche di mercato aziendali;
- -individuare il comportamento dei consumatori in un dato contesto;
- -applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza informatica, sociale e ambientale;
- -individuare e commentare i cambiamenti che il mercato globale ha prodotto sulla struttura aziendale e sulla sua operatività;
- predisporre piani individualizzati di intervento nel territorio;
- -individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, amministrativi e finanziari;



- -utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato
- OBIETTIVI DIDATTICI

L'obiettivo dell'indirizzo AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO è quello di formare diplomati con conoscenze teoriche e tecniche sulla gestione delle aziende e delle imprese ma anche acquisire le conoscenze per accedere a tale professionale, possedendo competenze adeguate anche per la partecipazione ad Esami e Concorsi nella Pubblica Amministrazione,

- prevenire la dispersione scolastica e il disagio giovanile;
- rendere gli studenti consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- potenziare l'autonomia e la capacità di assumersi responsabilità;
- sviluppare competenze adeguate alle attese del mercato del lavoro, tenendo conto dei principali sbocchi occupazionali;
- distinguere i diversi modelli organizzativi aziendali;
- di capacità amministrative e gestionali;
- al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni;
- all'analisi dei processi organizzativi;



- alla comprensione delle principali funzioni aziendali (gestione operativa, sviluppo organizzativo, bilancio, programmazione e controllo, ecc.);
- alle logiche e strumenti di marketing, market access e stakeholder management;-alla conoscenza delle normative regionali e nazionali e comunitarie sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- per le società di consulenza, le competenze si baseranno sulle dinamiche e sviluppi del settore della salute e consulting skills, gestione di progetti, disegno ed implementazione di cambiamenti organizzativi e istituzionali;
- conoscere i progetti di rispetto e tutela di ambiente e territorio;
- padroneggiare i processi di policy-making sotto gli aspetti tecnici e normativi;
- partecipare alla rilevazione dei bisogni del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti sul territorio;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi e simulazioni di gestione;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, amministrativi e finanziari;



- realizzare attività promozionali per la valorizzazione della qualità dell'ambiente;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

OFFERTE FORMATIVE

- Stage aziendali
- Visite aziendali
- Seminari con esperti esterni
- Corsi in presenza e online di contabilità, rendicontazione e amministrazione
- Simulazioni gestioni aziende
- Guide all'inserimento nel mondo del lavoro



PROFILI IN USCITA

- Presidente associazioni, fondazioni ecc..
- Impiegati amministrativi-contabile
- Consulenti del lavoro
- Amministratore di condominio
- Manager d'impresa

Accedere ai corsi abilitanti per lo svolgimento delle seguenti professioni:

-Commercialista

-Corso di formazione per Amministratore di condominio (Legge n°220-2012- d.m. n. 140/2014)



Il diploma consente di partecipare ai concorsi pubblici e garantisce l'accesso alle facoltà universitarie, alle facoltà di Economia e Commercio, Giurisprudenza, Matematica, Informatica, Scienze dell'amministrazione, Scienze statistiche, Ingegneria gestionale, ecc.

AREE DI INNOVAZIONE: CONTENUTI E CURRICOLI

Amministrazione finanza e marketing - indirizzo MANAGEMENT SPORTIVO

Con l'attivazione di questa specializzazione all'interno dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" del settore Economico dell'Istituto Tecnico, si intende andare incontro all'esigenza, piuttosto diffusa tra i giovani e avvertita anche dalle famiglie, di conciliare l'interesse e la pratica sportiva con la formazione e l'istruzione scolastica. Da parte dell'Istituzione scolastica, invece, si avverte la necessità di favorire la cultura sportiva come valido strumento di promozione dei valori della solidarietà e dell'integrazione culturale e di prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica.

Offre ampio spazio alla pratica sportiva anche per favorire il processo di socializzazione con l'acquisizione di valori, regole, norme, atteggiamenti e comportamenti condivisi dal gruppo sociale di appartenenza.

L'apertura al territorio, alle associazioni, agli enti locali, agli enti di promozione sportiva, e alle Federazioni calcio creerà una rete sociale in cui ogni studente potrà sentirsi parte di un tutto, contribuendo a potenziare le relazioni sociali significative. Finalità fondamentale a costruire un percorso formativo ed educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possono diventare:

- percorso del benessere psico-fisico da utilizzare per tutti gli alunni, compresi i diversamente



abili, in ogni momento della vita scolastica;

- momento di confronto sportivo;
- momento di sensibilizzazione e di prevenzione rispetto ai fenomeni legati al doping;
- strumento di diffusione dei valori positivi dello sport e di integrazione tra ragazzi di diversa provenienza culturale, sociale e geografica;
- strumento di prevenzione della dispersione scolastica. Obiettivi didattici;
- promuovere e diffondere la conoscenza di diverse discipline sportive, sia nell'attività curriculare delle Scienze motorie e sportive sia in quella di approfondimento. Verranno offerte numerose possibilità di pratica sportiva grazie sia alle convenzioni con le società sportive del territorio sia alle conoscenze specifiche dei docenti di Scienze motorie;
- approfondire, in tutte le discipline, tematiche collegate al mondo dello sport, operando significativi collegamenti interdisciplinari, partendo anche dall'esperienza personale e dal vissuto degli allievi;
- potenziare la qualità delle esperienze motorie;
- prevenire la dispersione scolastica;
- prevenire il disagio e il bullismo mediante la cultura del rispetto delle regole, del compagno e



dell'avversario;

- rendere gli studenti consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- potenziare l'autonomia e la capacità di assumersi responsabilità.

Alla fine del quinto anno, gli studenti, oltre a sviluppare le competenze previste dal profilo di riferimento (AFM), saranno in grado di:

- organizzare e gestire eventi ed enti sportivi sia dal punto di vista manageriale sia negli aspetti amministrativi, contabili e fiscali;
- gestire impianti sportivi;
- organizzare e gestire risorse umane negli ambiti sportivi. Obiettivi specifici;
- acquisire e sviluppare di capacità e competenze trasversali e manageriali;
- acquisire e sviluppare di capacità e competenze manageriali e decisionali

ATTIVITA'

Gli studenti parteciperanno a tornei e ad eventi sportivi. Per le classi IV e V si organizzeranno incontri con specialisti del mondo dello sport, tra cui giornalisti, docenti universitari, atleti. La pratica



sportiva verrà affrontata sia nell'aspetto pratico sia in quello teorico. Si svilupperanno, inoltre, numerosi temi riguardanti il mondo sportivo (le figure, i campioni e le professioni nel mondo sportivo, il giornalismo e la comunicazione, il sistema sportivo nazionale e internazionale, il fair play) che verranno trattati in maniera trasversale dalle discipline d'indirizzo. Si attiveranno le attività legate al calcio, al padlet, al nuoto, al basket.

PROFILI IN USCITA

- Procuratore sportivo
- Manager sportivo
- Dirigente (di società, leghe e federazioni)

L'indirizzo apre, inoltre, un ampio ventaglio di possibilità nel giornalismo sportivo e nelle professioni legali nello sport, ma anche e soprattutto in tutti quei settori dove necessaria la presenza di:

- preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento;
- esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;
- organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private;



- consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati;
- consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio; operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.

Inoltre, il percorso permette l'iscrizione a qualsiasi corso di laurea universitario.

In virtù dell'attività sportiva svolta a livello agonistico da parte di alcuni studenti che sono in possesso dei requisiti previsti dall'allegato n. 1, decreto n. 279 del 2018 , necessari per individuare lo Studente atleta di alto livello è stata elaborata e condivisa con gli organi collegiali la deroga n. 5 in riferimento alle assenze.

Liceo artistico - indirizzo DESIGN

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il design -secondo lo specifico settore di produzione individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di design; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali ed informatiche più usati, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.



Lo studente dovrà essere in grado inoltre di individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono la forma, la funzione tenendo conto della struttura del prodotto (in base ai materiali utilizzati: ceramico, ligneo, metallico, tessile, vitreo o librario, etc.), avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo; dovrà pertanto essere capace di analizzare la principale produzione delle arti applicate del passato e del design contemporaneo e di cogliere le interconnessioni tra il design e i linguaggi artistici e le interazioni tra gli stessi settori di produzione.

In funzione delle esigenze progettuali e comunicative del proprio operato, lo studente dovrà possedere le competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie, della modellazione 3D ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra la forma estetica e le esigenze strutturali e commerciali. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come progettualità fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la progettualità, ricercando le necessità della società e analizzando la realtà in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del design.

Dovrà in conclusione essere in grado di padroneggiare le tecniche grafiche, geometriche e descrittive e le applicazioni informatiche di settore; di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un prodotto di design, dalle esigenze funzionali al prototipo, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dalla campionatura dei materiali, dalla elaborazione digitale e dal modello, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Discipline progettuali



SECONDO BIENNIO

Durante il secondo biennio si svilupperà la conoscenza e l'uso delle tecniche e tecnologie, degli strumenti, dei materiali (distinti secondo il settore di produzione); si approfondiranno le procedure relative all'elaborazione progettuale del prodotto di design -individuando la funzione, gli elementi estetici, comunicativi e commerciali -attraverso l'analisi e la gestione della forma, della materia, del colore e delle strutture geometriche e meccaniche. E' opportuno che l'alunno tenga conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche con la componente strutturale.

Lo studente analizzerà e applicherà le procedure necessarie alla progettazione di prodotti di design o di arte applicata ideati su tema assegnato: tali progetti saranno cartacei, digitali (2D, 3D) e plastici; sarà pertanto indispensabile proseguire ed approfondire lo studio delle tecniche informatiche e grafiche, in particolare quelle geometriche e descrittive, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando i supporti, i materiali, gli strumenti, le applicazioni informatiche di settore, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati.

E necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare e rielaborare prodotti di design o di arte applicata antichi, moderni e contemporanei; e che riesca ad individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e le tecnologie informatiche ed industriali.

QUINTO ANNO

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali del design, prestando particolare attenzione alla recente ricerca e al rapporto estetica-funzione-destinatario. A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche progettuali; è indispensabile, pertanto, che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i settori di produzione del design



e delle altre forme di produzione artistiche.

Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive -siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali -del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book", modelli tridimensionali, e visualizzazioni 3D. E' auspicabile infine che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, della produzione artigianale ed industriale, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, considerando inoltre territorio, destinatari e contesto.

LABORATORIO DEL DESIGN

SECONDO BIENNIO

Il laboratorio di design ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali design, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di prodotti di design o di arte applicata, utilizzando mezzi manuali e digitali, strumentazioni industriali e artigianali. Approfondir. lo studio delle materie in sinergia con la chimica dei materiali.

Le campionature, i bozzetti, i modelli, i prototipi o la riproduzione seriale saranno effettuate durante la fase operativa che contraddistingue il laboratorio di design. Gli elaborati si distingueranno secondo i settori di produzione (ceramico, ligneo, metallico, tessile, vitreo, librario, etc.) ma,



considerata l'interazione dei diversi materiali e delle tecniche varie sia nella passata sia nella recente produzione di design, è auspicabile che il laboratorio venga articolato in maniera tale da agevolare l'elaborazione di prodotti polimaterici.

È opportuno inoltre prestare particolare attenzione alle tecniche antiche e alle nuove tecnologie funzionali all'attività di restauro di opere d'arte applicata.

QUINTO ANNO

Nel laboratorio del quinto anno lo studente approfondisce o completa quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa. E tuttavia opportuno sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico.

Progetto AULA 4.0

Il nostro istituto per quest'anno scolastico intende utilizzare la tecnologia quale strumento privilegiato per facilitare l'apprendimento.

Le tradizionali aule informatiche hanno come limite quello di utilizzare computer e arredi fissi, posizionati in modo da non favorire l'interazione e la collaborazione tra le persone che vi stanno lavorando.



L'ambiente delle nuove aule che permettono ambienti innovativi di apprendimento attrezzato con arredi modulari che consentono di lavorare insieme, a coppie o a gruppi, tanto con libri e quaderni quanto con le tecnologie di ultima generazione. La scelta di sostituire i vecchi computer da tavolo con portatili infatti regala spazio, dando anche nuova centralità ad insegnanti e alunni.

Così la scuola si doterà di 2 "Aule 4.0" che saranno utilizzate da una classe terza del settore artistico e da una classe quarta del settore economico con le licenze jam.

Le aule saranno strutturate privilegiando l'interazione fra gli studenti, il docente avrà il compito di guidare gli studenti all'acquisizione delle competenze attraverso processi di apprendimento fondati sull'esperienza e sull'indagine.

All'interno della classe l'uso di banchi con rotelle faciliterà la creazione di gruppi di studio variabili funzionali alle diverse esperienze didattiche che si alternano in una giornata scolastica. In ogni aula sarà presente uno schermo interattivo smart, evoluzione tecnologica della LIM.

La connessione WiFi alla classe sarà garantita da un Access Point ad elevate prestazioni e dalla connessione pubblica in fibra ottica.

Agli studenti, inseriti nel progetto, saranno assegnati, in comodato d'uso gratuito, IPAD acquistati dalla scuola. I libri di testo adottati dalla classe, in formato digitale, si potranno scaricare sui devices e gli studenti non dovranno trasportare zaini pesanti sulle spalle.

L'utilizzo quotidiano delle nuove tecnologie e il lavoro in rete favorirà la collaborazione fra studenti e la personalizzazione dei percorsi. La didattica frontale e la didattica laboratoriale si alterneranno confluendo in un unico processo di apprendimento-insegnamento, che sarà caratterizzato da: interesse, coinvolgimento, collaborazione rendendo protagonista lo studente del proprio percorso formativo-didattico.



Anche la gestione della classe da parte del docente diventa un aspetto fondamentale in una classe 4.0 perché il docente, dovrà gestire due setting fondamentali: quello tecnologico (gestione delle strumentazioni e delle applicazioni); quello collaborativo (organizzazione degli studenti in gruppi di lavoro).

Le modalità didattiche saranno rinnovate, l'aula non sarà più lo spazio della lezione frontale, ma il luogo di attività collaborative e di confronto, le lezioni verranno svolte grazie a video e contenuti multimediali, si avvieranno innovative metodologie didattiche, quali:

- Flipped Classroom, che prevede l'inversione dei due principali momenti dell'agire didattico, permettendo agli studenti di prepararsi su un determinato argomento a casa per poi effettuare compiti o esercitazioni in classe, sotto supervisione dell'insegnante;
- Problem-Based Learning, l'insegnante pone un problema e lo studente è chiamato a risolverlo formulando ipotesi, raccogliendo materiale, ragionando in modo autonomo e confrontandosi anche con gli altri;
- Peer Instruction, metodo di apprendimento interattivo tra pari;
- Cooperative Learning, o apprendimento cooperativo, in un gruppo cooperativo ognuno ha un ruolo ben preciso che lo rende indispensabile al raggiungimento dell'obiettivo finale.

Gli studenti lavorano in gruppi, ma le postazioni non sono fisse, ossia i gruppi si formano di volta in volta in base all'argomento affrontato. Ogni argomento discusso in classe può essere approfondito sia con ricerche sul web che sul libro di testo digitale.



L'aula inoltre permetterà ai docenti e soprattutto agli allievi di:

- Apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT
- Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe
- Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti
- Condividere strumenti e software didattici on line
- Instaurare rapporti collaborativi
- Aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso i discenti e le famiglie

Gli studenti delle classi 4.0 verranno avviati al coding "programmazione informatica", disciplina che ha come base il pensiero computazionale, cioè tutti quei processi mentali che mirano alla risoluzione di problemi combinando metodi caratteristici e strumenti intellettuali (come i giochi interattivi). L'obiettivo quello di sviluppare nei discenti il pensiero computazionale ovvero creare le condizioni per far sviluppare un pensiero logico, con un ragionamento preciso su una strategia da seguire per arrivare a risolvere un problema.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - MANAGEMENT AZIENDE E SERVIZI SOCIO- SANITARI

SINTESI E PROFILO COMPETENZE



Considerata la crescente presenza e richiesta sul territorio di aziende ed enti di carattere sanitario, si rende necessaria la formazione di individui che sappiano creare, dirigere e amministrare le finanze di questi ultimi.

Il nostro istituto propone un corso di studi che possa coinvolgere tutte le discipline del settore tecnico - economico al fine creare la figura di un diplomato in SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI indirizzo Management Aziende e Servizi Socio-Sanitari, una figura professionale di riferimento nel campo dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), dei fenomeni giuridico-economici dell'impresa e del sistema informativo dell'azienda.

Si tratta di un'opportunità che il nostro istituto offre al fine di risvegliare negli studenti l'interesse per le discipline economico-finanziarie, giuridico-amministrative e informatiche volte al miglioramento del benessere sociale così da garantire un'offerta formativa sempre più al passo coi tempi, accessibile a tutti e proiettata verso le esigenze occupazionali future del nostro paese.

LA FORMAZIONE ACQUISITA CONSENTE AL DIPLOMATO L'INSERIMENTO

- in aziende private e pubbliche, specificamente in quelle aziende sanitarie e socio-assistenziali, di qualunque dimensione;
- in uffici della Pubblica Amministrazione, in particolare nell'ambito della produzione di pubblici servizi;
- in imprese che offrono servizi specializzati, e quello dell'assistenza amministrativa fiscale e contabile;
- nel sistema informativo aziendale di aziende pubbliche e private.

AL TERMINE DEL PERCORSO DI STUDI QUINQUENNALE

il diplomato sarà in grado di:

- acquisire le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alla gestione di servizi socio-sanitari di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale,



- gestire un'azienda dal punto di vista manageriale negli aspetti amministrativi, contabili e fiscali;
- di acquisire un lessico e fraseologia di settore, anche in lingua straniera, modelli, strumenti, e forme di comunicazione aziendale integrata, finalità, concetti e tipologie della comunicazione d'impresa;
- di utilizzare codici e tecniche di comunicazione funzionali a contesti interni ed esterni all'azienda;
- di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio (compreso il privato sociale) e gli utenti e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari;
- di conoscere i principi che governano la contabilità generale e fiscale di impresa, il bilancio di esercizio nei suoi aspetti civilistici e fiscali,
- di conoscere le basi della contabilità analitica e delle procedure di budgeting e reporting,
- di conoscere le nozioni di organizzazione ed economia aziendale;
- di saper utilizzare i servizi di rete e i social networking a supporto dell'azienda;
- di utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento alle aziende sanitarie e socio-assistenziali;
- di inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- di documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- di analizzare i dati al fine di estrarre informazioni dettagliate e mirate in ambito socio-sanitario;
- descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comunicazione verso la comunità;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- accedere a fonti informative (giuridiche, statistiche, informatiche) e utilizzarle autonomamente codificando e decodificando documenti e informazioni,
- operare per obiettivi e per progetti, analizzando problemi e ricercando soluzioni,



- svolgere i compiti professionali con precisione e metodo;
- possedere spirito di iniziativa e capacità organizzative,
- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- organizzare e gestire risorse umane;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici;
- utilizzare tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria;
- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti sul territorio;
- elaborare piani di marketing in relazione alle politiche di mercato aziendali;
- individuare il comportamento dei consumatori in un dato contesto;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza informatica, sociale e sanitaria;
- individuare e commentare i cambiamenti che il mercato globale ha prodotto sulla struttura aziendale e sulla sua operatività;
- organizzare interventi e simulazioni di gestione ospedali, cliniche e enti socio- assistenziali;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, amministrativi e finanziari;
- utilizzare, potenziare servizi di rete a supporto dell'azienda;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato.



OBIETTIVI DIDATTICI

L'obiettivo del Corso di Studi in Management delle Aziende e Servizi socio-sanitari è quello di formare diplomati con conoscenze teoriche e tecniche sulla gestione delle aziende e delle imprese che compongono il settore salute, permettendo loro di applicare tali logiche e strumenti nel mondo reale:

- prevenire la dispersione scolastica e il disagio giovanile;
- rendere gli studenti consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- potenziare l'autonomia e la capacità di assumersi responsabilità;
- sviluppare competenze adeguate alle attese del mercato del lavoro, tenendo conto dei principali sbocchi occupazionali;
- distinguere i diversi modelli organizzativi aziendali;

- Per le aziende sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private le conoscenze saranno orientate al raggiungimento:
 - di capacità amministrative e gestionali;
 - al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni;
 - all'analisi dei processi organizzativi;
 - alla comprensione delle principali funzioni aziendali (gestione operativa, sviluppo organizzativo, bilancio, programmazione e controllo, ecc.);
 - all'identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti del sistema informatico aziendale;
 - all'applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione,



analizzandone i risultati al fine di estrarre informazioni dettagliate e mirate;

· Per le imprese del settore salute (Imprese farmaceutiche/biomedicali, assicurazioni sanitarie) le conoscenze saranno orientate:

-alle logiche e strumenti di marketing, market access e stakeholder management, alle analisi dei sistemi sanitari, spese e amministrazione;

-alla conoscenza dei sistemi sanitari regionali e nazionali, alle logiche di HTA (Health Technology Assessment): analisi e comparazione tra i bisogni di salute e le risorse finanziarie necessarie per soddisfarle;

- allo studio dei dati al fine di ottenere un'attenta analisi.

· Per le società di consulenza, le competenze si baseranno sulle dinamiche e sviluppi del settore della salute e consulting skills, gestione di progetti, disegno ed implementazione di cambiamenti organizzativi e istituzionali;

· padroneggiare le dinamiche e gli sviluppi del settore della salute;

· conoscere il funzionamento delle Aziende Sanitarie Pubbliche e dei loro processi decisionali e di governance;

· conoscere i progetti di economia sanitaria;

· padroneggiare i processi di policy-making sotto gli aspetti tecnici e normativi;

· partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;

· rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;

· intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti sul territorio;

· applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;

· organizzare interventi e simulazioni di gestione ospedali, cliniche e enti socio- assistenziali;

· individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, amministrativi e finanziari;



- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti del sistema informatico aziendale;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati al fine di estrarre informazioni dettagliate e mirate.

OFFERTE FORMATIVE

- Stage aziendali (Asl, Ospedali, centri medici, enti socio-assistenziali, associazioni Onlus, Case di cura, Avis)
- Visite aziendali
- Seminari con esperti esterni
- Corsi in presenza e online di contabilità, rendicontazione e amministrazione
- Simulazioni gestioni ospedali, cliniche, asl, enti socio- assistenziali
- Guide all'inserimento nel mondo del lavoro

PROFILI IN USCITA

- Presidente associazioni, fondazioni ecc..
- Impiegati amministrativi-contabile presso enti sanitari (ospedali, cliniche) e socio-sanitari
- Consulenti del lavoro
- Manager sanitario
- Informatici presso enti sanitari e socio-sanitari



Accedere ai corsi abilitanti per lo svolgimento delle seguenti professioni:

-Commercialista

Il diploma consente di partecipare ai concorsi pubblici e garantisce l'accesso alle facoltà universitarie, con particolare riferimento alle lauree brevi in campo sanitario (Medicina, scienze infermieristiche), oltre alle facoltà di Economia e Commercio, Giurisprudenza, Matematica, Informatica, Scienze dell'amministrazione, Scienze statistiche, Ingegneria gestionale, ecc.

RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING - INDIRIZZO AMBIENTE E TERRITORIO

Il nostro istituto propone un corso di studi che possa coinvolgere tutte le discipline del settore tecnico - economico al fine creare la figura di un diplomato in RELAZIONI INTERNAZIONALE E MARKETING indirizzo AMBIENTE E TERRITORIO, una figura professionale di riferimento nel campo dell'organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo, dei fenomeni giuridico-economici dell'impresa, delle normative di riferimento in tema di sostenibilità aziendale di rispetto del territorio e dei rischi ambientali.

PROFILO IN USCITA

A conclusione del percorso lo studente avrà acquisito gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione approfondita della realtà, potrà interpretare ed affrontare con atteggiamento razionale, progettuale e critico i fenomeni e i problemi che gli verranno proposti. Avrà acquisito conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

LA FORMAZIONE ACQUISITA CONSENTE AL DIPLOMATO L'INSERIMENTO



- In aziende private e pubbliche, specificamente in quelle aziende che rivolgono l'attenzione alla tutela dell'ambiente e al rispetto del territorio in cui insistono
- Nella Pubblica amministrazione

AL TERMINE DEL PERCORSO DI STUDI QUINQUENNALE

il diplomato sarà in grado di:

- acquisire le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alla gestione di servizi nel rispetto delle normative ambientali;
- gestire un'azienda dal punto di vista manageriale negli aspetti amministrativi, contabili e fiscali;
- di acquisire un lessico e fraseologia di settore, anche in lingua straniera, modelli, strumenti, e forme di comunicazione aziendale integrata, finalità, concetti e tipologie della comunicazione d'impresa;
- di utilizzare codici e tecniche di comunicazione funzionali a contesti interni ed esterni all'azienda;
- di conoscere i principi che governano la contabilità generale e fiscale di impresa, il bilancio di esercizio, il bilancio e la rendicontazione ambientale, nei suoi aspetti civilistici e fiscali;
- di conoscere le basi della contabilità analitica e delle procedure di budgeting e reporting;
- di conoscere le nozioni di organizzazione ed economia aziendale;
- di saper utilizzare servizi di rete a supporto dell'azienda, social networking, reti per l'azienda;
- descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comunicazione verso la comunità;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- accedere a fonti informative (giuridiche, statistiche, informatiche) e utilizzarle autonomamente



codificando e decodificando documenti e informazioni;

- operare per obiettivi e per progetti, analizzando problemi e ricercando soluzioni;
- svolgere i compiti professionali con precisione e metodo;
- possedere spirito di iniziativa e capacità organizzative,
- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- organizzare e gestire risorse umane;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in tre lingue straniere anche su argomenti tecnici;
- utilizzare tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria;
- elaborare piani di marketing in relazione alle politiche di mercato aziendali;
- individuare il comportamento dei consumatori in un dato contesto;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza informatica, sociale e ambientale;
- individuare e commentare i cambiamenti che il mercato globale ha prodotto sulla struttura aziendale e sulla sua operatività;
- predisporre piani individualizzati di intervento nel territorio;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, amministrativi e finanziari;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato.

OBIETTIVI DIDATTICI

L'obiettivo dell'indirizzo AMBIENTE E TERRITORIO è quello di formare diplomati con conoscenze teoriche e tecniche sulla gestione delle aziende e delle imprese, che tengano conto del la conservazione della biodiversità, delle scienze dell'atmosfera, delle energie rinnovabili e dell'ecologia applicata alla realtà e al territorio:



- prevenire la dispersione scolastica e il disagio giovanile;
- rendere gli studenti consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- potenziare l'autonomia e la capacità di assumersi responsabilità;
- sviluppare competenze adeguate alle attese del mercato del lavoro, tenendo conto dei principali sbocchi occupazionali,
- distinguere i diversi modelli organizzativi aziendali,
- di capacità amministrative e gestionali,
- al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni,
- all'analisi dei processi organizzativi,
- alla comprensione delle principali funzioni aziendali (gestione operativa, sviluppo organizzativo, bilancio, programmazione e controllo, ecc.);
- alle logiche e strumenti di marketing, market access e stakeholder management;
- alla conoscenza delle normative regionali e nazionali e comunitarie sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- per le società di consulenza, le competenze si baseranno sulle dinamiche e sviluppi del settore della salute e consulting skills, gestione di progetti, disegno ed implementazione di cambiamenti organizzativi e istituzionali;-conoscere i progetti di rispetto e tutela di ambiente e territorio;
- padroneggiare i processi di policy-making sotto gli aspetti tecnici e normativi;
- partecipare alla rilevazione dei bisogni del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti sul territorio;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi e simulazioni di gestione di imprese;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, amministrativi e finanziari;
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione della qualità dell'ambiente;



- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

OFFERTE FORMATIVE

- Stage aziendali
- Visite aziendali
- Seminari con esperti esterni
- Corsi in presenza e online di contabilità, rendicontazione e amministrazione
- Simulazioni gestioni aziende
- Guide all'inserimento nel mondo del lavoro

PROFILI IN USCITA

- Presidente associazioni, fondazioni ecc..
- Impiegati amministrativi-contabile
- Consulenti del lavoro
- Manager d'impresa

Accedere ai corsi abilitanti per lo svolgimento delle seguenti professioni:

-Commercialista

Il diploma consente di partecipare ai concorsi pubblici e garantisce l'accesso alle facoltà universitarie, alle facoltà di Economia e Commercio, Giurisprudenza, Matematica, Informatica,



Scienze dell'amministrazione, Scienze statistiche, Ingegneria gestionale, Ingegneria ambiente e territorio ecc.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING, INDIRIZZO AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO

Il nostro istituto propone un corso di studi che possa coinvolgere tutte le discipline del settore tecnico - economico al fine creare la figura di un diplomato in AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING, INDIRIZZO AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO, una figura professionale di riferimento nel campo della gestione, amministrazione, legislazione, fiscalità, sicurezza e preservazione ambientale, gestione delle pratiche burocratiche e dei rapporti tra i condomini, dell'organizzazione di riunioni ed incontri

PROFILO IN USCITA

A conclusione del percorso lo studente avrà acquisito gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione approfondita della realtà, potrà interpretare ed affrontare con atteggiamento razionale, progettuale e critico i fenomeni e i problemi che gli verranno proposti. Avrà acquisito conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

LA FORMAZIONE ACQUISITA CONSENTE AL DIPLOMATO L'INSERIMENTO

- In aziende private e pubbliche
- Nella Pubblica amministrazione
- In imprese che offrono servizi specializzati, e quello dell'assistenza amministrativa fiscale e contabile

AL TERMINE DEL PERCORSO DI STUDI QUINQUENNALE

il diplomato sarà in grado di:



- acquisire le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alla gestione di servizi nel rispetto delle normative ambientali (es. rimozione delle barriere architettoniche)
- acquisire le competenze necessarie per la conservazione dell'edificio (es. riparazioni, manutenzione ordinaria e straordinaria degli ascensori, pulizia degli spazi comuni interni ed esterni),
- -gestire un'azienda dal punto di vista manageriale negli aspetti amministrativi, contabili e fiscali;
- -di acquisire un lessico e fraseologia di settore, anche in lingua straniera, modelli, strumenti, e forme di comunicazione aziendale integrata, finalità, concetti e tipologie della comunicazione d'impresa;
- -di utilizzare codici e tecniche di comunicazione funzionali a contesti interni ed esterni all'azienda;
- -di conoscere i principi che governano la contabilità generale e fiscale di impresa, il bilancio di esercizio, nei suoi aspetti civilistici e fiscali,
- -di conoscere le basi della contabilità analitica e delle procedure di budgeting e reporting,
- -di conoscere le nozioni di organizzazione ed economia aziendale;
- -di saper utilizzare servizi di rete a supporto dell'azienda, social networking, reti per l'azienda;
- -descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comunicazione verso la comunità;
- -riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- -accedere a fonti informative (giuridiche, statistiche, informatiche) e utilizzarle autonomamente codificando e decodificando documenti e informazioni,
- -operare per obiettivi e per progetti, analizzando problemi e ricercando soluzioni,
- -svolgere i compiti professionali con precisione e metodo;
- -possedere spirito di iniziativa e capacità organizzative,
- -partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- -organizzare e gestire risorse umane;



- -comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi,
- -comunicare in tre lingue straniere anche su argomenti tecnici,
- -utilizzare tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria,
- -elaborare piani di marketing in relazione alle politiche di mercato aziendali;
- -individuare il comportamento dei consumatori in un dato contesto;
- -applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza informatica, sociale e ambientale;
- -individuare e commentare i cambiamenti che il mercato globale ha prodotto sulla struttura aziendale e sulla sua operatività;
- predisporre piani individualizzati di intervento nel territorio;
- -individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, amministrativi e finanziari;
- -utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato

OBIETTIVI DIDATTICI

L'obiettivo dell'indirizzo AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO è quello di formare diplomati con conoscenze teoriche e tecniche sulla gestione delle aziende e delle imprese ma anche acquisire le conoscenze per accedere a tale professione, possedendo competenze adeguate anche per la partecipazione ad Esami e Concorsi nella Pubblica Amministrazione,

- prevenire la dispersione scolastica e il disagio giovanile;
- rendere gli studenti consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- potenziare l'autonomia e la capacità di assumersi responsabilità;
- sviluppare competenze adeguate alle attese del mercato del lavoro, tenendo conto dei principali sbocchi occupazionali;
- distinguere i diversi modelli organizzativi aziendali;
- di capacità amministrative e gestionali;



- al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni;
- all'analisi dei processi organizzativi;
- alla comprensione delle principali funzioni aziendali (gestione operativa, sviluppo organizzativo, bilancio, programmazione e controllo, ecc.);
- alle logiche e strumenti di marketing, market access e stakeholder management;-alla conoscenza delle normative regionali e nazionali e comunitarie sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- per le società di consulenza, le competenze si baseranno sulle dinamiche e sviluppi del settore della salute e consulting skills, gestione di progetti, disegno ed implementazione di cambiamenti organizzativi e istituzionali;
- conoscere i progetti di rispetto e tutela di ambiente e territorio;
- padroneggiare i processi di policy-making sotto gli aspetti tecnici e normativi;
- partecipare alla rilevazione dei bisogni del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti sul territorio;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi e simulazioni di gestione;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, amministrativi e finanziari;
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione della qualità dell'ambiente;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

OFFERTE FORMATIVE

- Stage aziendali



- Visite aziendali
- Seminari con esperti esterni
- Corsi in presenza e online di contabilità, rendicontazione e amministrazione
- Simulazioni gestioni aziende
- Guide all'inserimento nel mondo del lavoro

PROFILI IN USCITA

- Presidente associazioni, fondazioni ecc..
- Impiegati amministrativi-contabile
- Consulenti del lavoro
- Amministratore di condominio
- Manager d'impresa

Accedere ai corsi abilitanti per lo svolgimento delle seguenti professioni:

-Commercialista

-Corso di formazione per Amministratore di condominio (Legge n°220-2012- d.m. n. 140/2014)

Il diploma consente di partecipare ai concorsi pubblici e garantisce l'accesso alle facoltà universitarie, alle facoltà di Economia e Commercio, Giurisprudenza, Matematica, Informatica, Scienze dell'amministrazione, Scienze statistiche, Ingegneria gestionale, ecc.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione





Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è quello di innovare gli ambienti di apprendimento in una visione didattico-metodologica moderna che consenta di ampliare la didattica curricolare mediante l'introduzione di adeguati ambienti adatti ad un uso costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità, rispettando i criteri del DNSH per la tutela dell'ecosistema. In tale ottica occorre che le aule siano realizzate in spazi complementari e sinergici per migliorare anche gli spazi educativi rivolti all'inclusione. Il presente progetto mira alla conversione dal vecchio metodo di insegnamento (lezione frontale), verso una esperienza moderna di apprendimento, interattiva e coinvolgente che consenta, grazie all'allestimento di classi tecnologicamente avanzate, di esplorare, comunicare e imparare un modo di pensare digitale (c.d. Flipped classroom, ovvero classe capovolta). L'intento dell'iniziativa è quello di realizzare ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di verificare come e quanto l'impatto possa intervenire nei processi formativi in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi, della comunicazione e della diffusione dei saperi. L'utilizzo delle tecnologie rappresenta una direzione di insegnamento/apprendimento con ampie potenzialità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

in quanto, oltre ad attivare un più forte coinvolgimento degli alunni proponendo un ambiente didattico accattivante, offre la possibilità di sperimentare nuove modalità di apprendimento e di relazione tra piccoli gruppi, tra il singolo e il gruppo, creando così nuove comunità d'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 239.305,22

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	0

● Progetto: Labs for future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto è strutturato, al proprio interno, in due diversi indirizzi: il Liceo artistico ed il Tecnico economico. I percorsi di studio offerti sono stati concepiti e sviluppati ponendo grande attenzione alle esercitazioni pratiche e laboratoriali. Risulta quindi fondamentale potenziare i



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nostri laboratori per adeguarli alle nuove tecnologie e crearne nuovi per sostenere le mutate esigenze provenienti dal mercato del lavoro. Il nostro progetto nasce dall'esigenza di rendere i profili in uscita previsti dai nostri indirizzi sempre più completi e attuali grazie all'acquisizione delle digital skills, anche in ambito professionale, per realizzare sinergie e collaborazioni con imprese, startup ed università. Per raggiungere questo obiettivo è necessario potenziare le competenze digitali specifiche di ciascun indirizzo di studio in funzione delle professioni digitali del futuro in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. I nuovi laboratori saranno realizzati adeguando e rifunzionalizzando alcuni dei laboratori esistenti dotandoli di nuove tecnologie e arredi mentre altri saranno creati in nuovi ambienti. Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti laboratori per le professioni digitali del futuro: 1. 3D artist Lab 2. Animatore 3D Lab 3. Code Lab 4. Date science Lab 5. Environment Artist Lab 6. E-commerce Lab 7. Laboratorio di consulenza ambientale

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Not one less



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto ha la finalità di contrastare la dispersione scolastica attraverso un contesto educativo favorevole all'apprendimento anche per gli studenti e le studentesse con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. Saranno realizzati interventi, anche di tipo preventivo, allo scopo di potenziare le competenze di base, con particolare attenzione agli singoli studenti fragili anche attraverso la personalizzazione degli apprendimenti e la didattica laboratoriale. Nel caso di studenti e studentesse con maggiori fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata o con bisogni educativi speciali, ci sarà una presa in carico individuale. Si presterà particolare attenzione alle fasi di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado per aiutare gli studenti e le studentesse a trovare nel nostro istituto l'offerta formativa più congruente alle loro capacità e potenzialità. In continuità con le scuole secondarie di primo grado, inoltre, saranno attivati percorsi nei confronti di quegli studenti e studentesse iscritti per l'a.s. 2023/2024 al primo anno del nostro istituto che abbiano manifestato fragilità già nella scuola secondaria di primo grado. Pertanto, per prevenire e contrastare la dispersione scolastica nel nostro istituto si porranno in essere le azioni di seguito descritte: Percorsi di mentoring e orientamento: percorsi individuali di rafforzamento attraverso attività di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari di italiano, matematica e lingua straniera, coaching motivazionale. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: percorsi per piccoli, gruppi formati da 6 studenti/studentesse, per il recupero delle competenze in italiano, italiano per L2, matematica e lingua straniera, motivazione e accompagnamento. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: percorsi rivolti a gruppi di 20 studenti/studentesse con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.

Importo del finanziamento

€ 277.443,23

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

05/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	335.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	335.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il programma di interventi previsti dal PNRR per la parte di competenza del Ministero dell'Istruzione prevede la possibilità di realizzare diverse azioni grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Grazie a questi investimenti, la scuola ha l'occasione di poter svolgere davvero quel ruolo educativo strategico per la crescita del Paese e formare cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani.

L'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nell'acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti.

Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, all'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria, nell'ambito dell'autonomia di ciascuna scuola, è stata prevista la costituzione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni.

L'Istituto, con delibera n. 58 del collegio dei docenti del 04 novembre 2022, ha costituito il team per la prevenzione della dispersione scolastica composto dai docenti: prof.ssa Caldarella, prof.ssa Chentrens, prof.ssa Di Cicca, prof.ssa Giardina R., prof.ssa Gambino L., prof.ssa Maniaci, prof.ssa Rizzo D., prof.ssa Santoro, prof.ssa Sardina D.

Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporterà la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team coadiuverà il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorderà, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

La progettazione degli interventi terrà conto dell'analisi del contesto e del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Come previsto dagli orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole, i risultati attesi degli interventi saranno i seguenti:

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

OFFERTA FORMATIVA

L'OFFERTA FORMATIVA E I RISULTATI DI APPRENDIMENTO

LICEO ARTISTICO DAMIANI ALMEYDA

Finalità generali

Promuovere, consolidare ed innovare l'esperienza dell'arte, soprattutto, esercitarla dentro la scuola, è un impegno culturale che in Italia deve essere riaffermato per guardare ad un orizzonte di possibilità formative e lavorative per le nuove generazioni coerente con la presenza nel nostro Paese di un patrimonio culturale e artistico esteso e di valore inestimabile.



Sviluppare le risorse umane necessarie per tutelare, rivalutare e riattualizzare la ricchezza del patrimonio culturale del nostro paese significa investire sull'educazione, l'istruzione e la formazione dei giovani per promuoverne la sensibilità verso la forma artistica e l'atteggiamento creativo progettuale che la sostiene.

Il Liceo Artistico Statale Damiani Almeyda di Palermo, ha assunto da decenni questi principi come fondamento del proprio compito istituzionale.

L'offerta formativa di questo Liceo artistico è rivolta a tutti gli studenti che nel proprio percorso di crescita educativa e culturale intendano scoprire, conoscere ed acquisire competenze e padronanza del Disegno, della Pittura, della Scultura, dell'Architettura, insieme a tutte le altre discipline che concorrono alla formazione liceale, per acquisire i principi teorici e pratici, le tecniche e i modi del fare artistico, attraverso i quali si costruisce la forma.

È rivolta a chi si apre alla comprensione dei linguaggi di queste discipline attraverso lo studio delle opere e degli artisti.

A chi ritiene importante conoscere il patrimonio artistico e culturale della propria città, del territorio e del proprio paese, ma non solo, attraverso la lente della Storia e delle discipline, come la Lingua e Letteratura Italiana, la Geografia, la Lingua e Letteratura Straniera, la Religione, la Storia dell'arte che contribuiscono a rivelarne ed interpretarne l'aspetto, il significato e le qualità estetiche.

Nell'offerta formativa di questo Liceo, la Matematica, la Fisica, le Scienze, il Disegno geometrico, le Scienze motorie e fisiche, nel corso degli studi, concorrono all'esercizio ed alla maturazione dei processi logici, scientifici, psicofisici, necessari per radicare un atteggiamento attento e consapevole della complessità tecnico-progettuale insita nella costruzione della forma artistica.

Tutte le discipline presenti nei piani di studio del Liceo artistico contribuiscono con pari merito ed



opportunità alla formazione artistica dell'alunno; partecipano, secondo le aree di pertinenza, al raggiungimento delle Competenze chiave di cittadinanza.

Le discipline dell'indirizzo artistico concorrono, con le specificità che le distinguono, sia alla formazione necessaria al conseguimento del profilo educativo culturale e professionale generale dello studente liceale, che a quello specifico del liceo artistico.

L'Istituto inoltre assume la compresenza dei quattro ambiti di indirizzo attivati e delle loro rispettivi articolazioni in specifiche materie, come necessario contributo all'armonica formazione artistica degli studenti. Per questo motivo, ai fini dell'adeguamento all'articolazione per indirizzi in funzione della propria esperienza didattica e professionale, si avvale di quattro principali distinti laboratori: di Architettura, Pittura, Scenografia, Scultura, Design del gioiello e Audiovisivo e Multimediale. A questi afferiscono i laboratori che sono stati sempre presenti in Istituto: Calcografia ed incisione, Formatura, Moda e costume, fotografia digitale, musica digitale.

Le scelte metodologiche scaturiscono dalle finalità individuate come centrali per la formazione degli alunni:

condurre l'alunno alla comprensione dei linguaggi e delle tecniche di produzione delle forme. La forma, da intendersi come manifestazione significativa di contenuti (nelle differenti manifestazioni presenti nelle aree linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifica matematica e tecnologica,



artistica) e, il fare creativo, da intendersi come esperienza delle modalità del tradurre conoscenze e significati in forme, costituiscono i due poli fondamentali rispetto ai quali si struttura la nostra didattica.

Ognuna delle discipline umanistiche, linguistiche, matematiche scientifiche, artistiche, concorre e coopera sulla base di un'intesa di metodo al fare creativo per realizzare nel processo educativo dell'alunno:

- l'esperienza delle modalità artistiche insite nella costruzione della forma;
- l'esperienza delle tecniche necessarie alla costruzione della forma;
- la realizzazione del progetto creativo inteso come sintesi di conoscenza e significati.

Ambiti tematici di riferimento

Il nostro Istituto individua alcuni campi tematici di applicazione dello studio e dell'operatività ancorati alla produzione artistica, ma trasversali rispetto alle discipline ed esaminati attraverso la lente della storia e dell'arte, tra questi: l'uomo e la natura; l'uomo la città/il territorio; l'uomo e la società. l'ambiente urbano e le periferie; problematiche etiche nel rapporto uomo-ambiente.

Passato e presente ancorati sugli assi cronologici dei differenti approcci disciplinari, attivano il confronto e le differenti vedute prospettiche sui temi da cui l'alunno impara ad organizzare la



propria esperienza cognitiva e procedurale.

Gli alunni saranno guidati a riconoscere, rilevare, classificare, comprendere i manufatti, gli spazi della città e dell'ambiente, imparando a fruirli in modo consapevole.

Sperimenteranno le fasi del processo progettuale per appropriarsi del ruolo specifico che compete al fare artistico negli ambiti del disegno della pittura, della comunicazione visiva, della scultura, dell'architettura, del design, della grafica, della scenografia.

Esperienze didattiche dell'Istituto

La nostra scuola si caratterizza per la capacità di tradurre il progetto didattico in tangibili operazioni sul territorio e per la capacità di dialogare fattivamente con tutte le istituzioni.

Percorso di studio



Gli alunni che si iscrivono alle prime classi del Liceo Artistico, affrontano un percorso di studi di durata quinquennale che, articolato fra le materie per la formazione linguistica-umanistica, matematico-scientifica e quelle per la formazione tecnico-artistica, li conduce nel primo biennio, con il completamento dell'obbligo formativo, ad una soglia di preparazione complessiva corrispondente a quella degli altri licei e, al contempo, li orienta per la scelta dell'indirizzo più consono a valorizzare le attitudini e le capacità personali.

A partire dal terzo anno l'alunno del Liceo Damiani potrà frequentare uno tra i seguenti indirizzi previsti dalla Riforma ed attivi nel nostro istituto: Arti figurative; Architettura e ambiente; Grafica; Scenografia; Design del gioiello e Audiovisivo e Multimediale.

Alla conclusione del proprio percorso quinquennale lo studente affronterà un esame di Stato al cui superamento verrà rilasciato il titolo di Diploma di Liceo Artistico indicante l'indirizzo prescelto. Con l'impegno, la partecipazione regolare e lo studio responsabile potranno conseguire un titolo di studio qualificato e coerente con le finalità liceali fissate su scala nazionale ed europea. Il diploma consente l'accesso a tutti gli studi universitari ed agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli istituti tecnici superiori e ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, all'accademia di belle arti.

Autonomia educativo didattica (Flessibilità)

Al fine di valorizzare, rispetto ai piani di studio ministeriali, la centralità e la complementarietà dei saperi disciplinari caratterizzanti il percorso armonico di formazione dello studente del Liceo Artistico: Disegno, Pittura, Scultura e Architettura e perché la scelta di Indirizzo dal terzo anno non



produca chiusure precoci alla pratica di queste fondamentali espressioni del fare artistico, il Liceo Damiani Almeyda, nell'esercizio della propria autonomia educativo-didattica ed entro i limiti consentiti dalla Riforma, ha adottato una rimodulazione dell'orario settimanale dei Piani di studio.

Potenziando gli aspetti formativi trasversali delle discipline artistiche, in osservanza del tempo scuola totale delle 34 ore nel I biennio e di 35 nei successivi, nel rispetto del bilanciamento consentito fra discipline dell'area di base e quelle di indirizzo, l'orario settimanale previsto dal Liceo Damiani Almeyda, consente ai propri alunni di avvalersi dei tempi necessari alla graduale assimilazione e sperimentazione dei linguaggi visivi, all'acquisizione delle conoscenze e competenze richieste dal profilo culturale in uscita per il conseguimento degli obiettivi formativi. Per conoscere la normativa di riferimento e comprendere i cambiamenti occorsi dal 2010 ad oggi in relazione al DPR 89/2010, è consultabile al seguente link un approfondimento che spiega nel dettaglio le scelte dell'Istituto:

<https://docs.google.com/presentation/d/1YI8FGEugGTkJHL9uF5AUoO2iKGri2elb/edit?usp=sharing&ouid>

=100607284563596893020&rtpof=true&sd=true

L'OFFERTA FORMATIVA DEL PTOF - 2022/25 - contribuisce a sviluppare quei presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; Competenze specifiche dei vari indirizzi artistici: - utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;



- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche; -risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva; - utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica - comporre immagini plastiche e/o pittoriche, anche digitali - individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine; - ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati; - utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale.

Nuova offerta formativa

ATTIVITA' SPORTIVE D'ISTITUTO A.S. 2023/2024 (**vedi allegato 1**)

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Di seguito si elencano i Risultati di apprendimento del Liceo Artistico.

Le successive tabelle orarie indicano il riferimento nazionale per i licei artistici sul quale, anno per anno, il nostro Liceo modula la propria azione educativo-didattica che, per quest'anno, risulta indicata nella tabella di sintesi appresso riportata







Primo Biennio – LICEO ARTISTICO

Risultati di apprendimento

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Le finalità del primo biennio, volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo, nella salvaguardia dell'identità di ogni specifico percorso, sono perseguite anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione, utilizzando le modalità di cui all'articolo 10, comma 4, del ... regolamento. (la quota oraria dei piani di studio rimessa alla autonomia delle singole istituzioni scolastiche n.d.a.).

Liceo Artistico nuovo	L.A.S		Orario	
Confronto tra il Quadro orario adottato e quello ministeriale	Damiani Almeyda		Ministeriale	
DISCIPLINE	primo biennio		primo biennio	
	1°anno	2°anno	1°anno	2°anno
Lingua e letteratura Italiana	3	3	4	4
Storia e geografia	2	2	3	3
Lingua e cultura straniera	2	2	3	3
Matematica	3	3	3	3



Scienze naturali	2	2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
R.Cattolica o materie alternative	1	1	1	1
Discipline geometriche	4	4	3	3

Discipline Plastiche	4	4	3	3
Discipline Pittoriche	6	6	4	4
Laboratorio Artistico	2	2	3	3
Monte orario complessivo:	34	34	34	34

Risultati di apprendimento e Quadri orario degli Indirizzi di studio attivi nel Liceo Artistico Damiani Almeyda "ARCHITETTURA E AMBIENTE", "ARTI FIGURATIVE", "SCENOGRAFIA" E "GRAFICA", "AUDIOVISIVO e MULTIMEDIALE", "DESIGN DEL GIOIELLO"

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Gli obiettivi formativi previsti per questo Indirizzo prevedono che gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscano gli elementi costitutivi dell'architettura, a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali. Gli



studenti dovranno inoltre acquisire un'adeguata metodologia nell'ideazione e nell'elaborazione di progetti, dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo, nonché un'appropriata conoscenza dei codici geometrici, da utilizzare come metodo di rappresentazione. Molto importante anche la conoscenza della storia dell'architettura, in particolare di quella moderna e dell'urbanistica come fondamento della progettazione. Un ruolo decisivo viene attribuito anche alla consapevolezza della relazione che esiste tra progetto architettonico e contesto storico, sociale e ambientale nella specificità del territorio.

Risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;***
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;***
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della***



progettazione;

• avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;

• acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;



ARCHITETTURA E AMBIENTE						
Liceo Artistico N.O.	Indirizzo Architettura e Ambiente L.A.S.Damiani Almeyda			Indirizzo Architettura e Ambiente Ministeriale		
DISCIPLINE	Second biennio e quinto anno			Secondo biennio e quinto anno		
	3° anno	4° anno	5° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura Italiana	3	3	4	4	4	4



Storia	2	2	2	2	2	2
Lingua straniera e cultura straniera	2	2	3	3	3	3
Filosofia	2	2	2	2	2	2
Matematica	2	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	2	2	2	2
Chimica	2	2		2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alt.	1	1	1	1	1	1
Laboratorio di architettura	5	5	8	6	6	8
Discipline Progettuali	5	5	6	6	6	6
Discipline Plastiche	2	2				
Discipline Pittoriche	2	2				
	35	35	35	35	35	35

Gli indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale: laboratorio di architettura, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle



problematiche urbanistiche;

Titolo di studio finale

DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, avranno approfondito la conoscenza degli



elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e avranno acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali. Sapranno applicare i principi della percezione visiva e individuare le interazioni delle forme pittoriche e scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico. Saranno in grado di utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale o tridimensionale. Conosceranno le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica. Dovranno conoscere e applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei

suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;

- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;

- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della



necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);

- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.



SECONDO BIENNIO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE						
Liceo Artistico N.O.	Indirizzo Figurative LAS Damiani Almeyda Arti Figurative			Indirizzo Arti Figurative Ministeriale		
DISCIPLINE	secondo biennio e quinto anno			secondo biennio, quinto anno		
	3°ann o	4°ann o	5°an no	3 anno	4°anno	5°an no
Lingua Italiana e letteratura	3	3	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2
Lingua straniera e cultura	2	2	3	3	3	3
Filosofia	2	2	2	2	2	2
Matematica	2	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	2	2	2	2
Chimica	2	2		2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	3
Scienze sportive e motorie	2	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alt.	1	1	1	1	1	1



Dis. Plastiche Scultoree e Scenoplastiche	3	3	3			
	3	3	3	6	6	6
Dis. Pittoriche						
Lab. Discipl. Pittoriche	3	3	5	6	6	8
Laboratorio Dis. Plastiche	3	3	3			
Discipline Geometriche	2	2				
	35	35	35	35	35	35

Gli indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale, per l'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE in particolare:

laboratorio della figurazione, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative.

Titolo di studio finale

DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE.



PERCORSI DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO PRESENTI NELL'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE:

POTENZIAMENTO IN DESIGN DELLA MODA (vedi Allegato 1 progetti di potenziamento settore artistico)

INDIRIZZO SCENOGRAFIA

Oggetto principale di questo Indirizzo è la conoscenza degli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema. A questo scopo, gli studenti sono chiamati ad acquisire una chiara consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica. A conclusione del liceo, saranno in grado di riconoscere correttamente il rapporto esistente tra spazio scenico, testo e regia e ad identificare ed utilizzare tecniche e tecnologie specifiche per la definizione di un progetto e la realizzazione degli elementi scenici di cui si compone. Saranno inoltre in grado di individuare le interazioni operanti tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi a vocazione culturale, museale o di altro genere ancora. Tutte competenze acquisite anche sulla base della conoscenza dei principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:



- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

SECONDO BIENNIO INDIRIZZO SCENOGRAFIA		
Liceo Artistico N.O.	Indirizzo Scenografia L.A.S. Damiani Almeyda	Indirizzo Scenografia ministeriale



DISCIPLINE	Secondo biennio, quinto anno			secondo biennio, quinto anno		
	3°Ann o	4°an no	5°ann o	3°an no	4°an no	5°an no
Lingua e letteratura Italiana	3	3	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera	2	2	3	3	3	3
Filosofia	2	2	2	2	2	2
Matematica	2	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	2	2	2	2
Chimica	2	2		2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alt.	1	1	1	1	1	1
Discipline geometriche e scenotecniche	2	2	2	2	2	2
Laboratorio di scenografia	6	6	6	5	5	7
Discipline progettuali scenografiche	6	6	6	5	5	5



	35	35	35	35	35	35
--	----	----	----	----	----	----

Gli indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale, per l'INDIRIZZO SCENOGRAFIA in particolare: laboratorio di scenografia, nel quale lo studente acquisisce la padronanza delle metodologie proprie della progettazione scenografica.

Titolo di studio finale:

DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO INDIRIZZO SCENOGRAFIA

PERCORSI DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO PRESENTI NELL'INDIRIZZO SCENOGRAFIA:

POTENZIAMENTO IN COSTUME TEATRALE (vedi Allegato 1 progetti di potenziamento settore artistico)



INDIRIZZO GRAFICA

Nucleo centrale dell'Indirizzo Grafica del Liceo artistico è la conoscenza degli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici. Gli studenti avranno modo di conoscere le radici storiche e le linee di sviluppo dei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria, così come delle tecniche grafico- pittoriche e informatiche da utilizzare nei processi operativi. Impareranno ad individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto tra progetto, prodotto e contesto, in riferimento alle diverse funzioni proprie della comunicazione visiva ed editoriale. Al termine del corso di studi saranno in grado di individuare e utilizzare tecniche e tecnologie finalizzate alla progettazione e produzione grafica, sulla base dei principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.



Risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.





Liceo Artistico N.O.	Indirizzo Grafica L.A.S. Damiani Almeyda			Indirizzo Grafica ministeriale		
	secondo biennio e quinto anno			secondo biennio e quinto anno		
DISCIPLINE	3°anno	4°an no	5°an no	3°anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura Italiana	3	3	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera	2	2	3	3	3	3
Filosofia	2	2	2	2	2	2
Matematica	2	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	2	2	2	2
Scienze Naturali	2	2		2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alt.	1	1	1	1	1	1



Laboratori o di Grafica	6	6	8	6	6	8
Discipline Grafiche	6	6	6	6	6	6
Discipline Geometriche	2	2				
	35	35	35	35	35	35

Gli indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità grafico-progettuale:

laboratorio di Grafica, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di elaborazione e rappresentazione specifici della Grafica e delle problematiche ad essa connesse.

Titolo di studio finale

DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ***GRAFICA***".

PERCORSI DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO PRESENTI NELL'INDIRIZZO GRAFICA:

POTENZIAMENTO FOTOGRAFIA DIGITALE (vedi Allegato 1 progetti di potenziamento settore artistico)



INDIRIZZO DESIGN

Il corso del Design del Gioiello ha come fine la preparazione professionale dell'allievo per il suo inserimento in un contesto produttivo e professionale altamente specializzato come quello dell'industria, dell'artigianato e del commercio. Lo studente, durante gli studi imparerà gradualmente a disegnare e progettare una collezione di gioielli prendendo spunto dalla Storia dell'Arte; a valutare l'idonea applicazione delle tecniche e dei materiali (pietre, tagli, leghe, unità di misura e peso); a gestire sia il disegno tecnico che l'illustrazione del gioiello; a realizzare piccoli prodotti modellati manualmente e realizzare stampi 3D di gioielli con l'uso del programma CAD - Rhinoceros.



Risultati di apprendimento

Lo studente analizzerà e applicherà le procedure necessarie alla progettazione di prodotti di design o di arte applicata ideati su tema assegnato: tali progetti saranno cartacei, digitali (2D, 3D) e plastici; sarà pertanto indispensabile proseguire ed approfondire lo studio delle tecniche informatiche e grafiche, in particolare quelle geometriche e descrittive, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando i supporti, i materiali, gli strumenti, le applicazioni informatiche di settore, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati. E' necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare e rielaborare prodotti di design o di arte applicata antichi, moderni e contemporanei; e che riesca ad individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e le tecnologie informatiche ed industriali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;



- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Liceo Artistico N.O.	Indirizzo Design del Gioiello	Indirizzo Architettura e Ambiente
----------------------	----------------------------------	--------------------------------------



DISCIPLINE	L.A.S.Damiani Almeyda			ministeriale		
	Secondo biennio e quinto anno			Secondo biennio e quinto anno		
	3°anno	4°anno	5° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua Italiana e letteratura	3	3	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera	2	2	3	3	3	3
Filosofia	2	2	2	2	2	2
Matematica	2	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	2	2	2	2
Chimica	2	2		2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alt.	1	1	1	1	1	1
Laboratorio di design del gioiello	5	5	8	6	6	8
Discipline Progettuali design del gioiello	5	5	6	6	6	6



Discipline Geometriche	2	2				
Discipline Pittoriche	2	2				
	35	35	35	35	35	35

Gli indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale: laboratorio di design, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche.

Titolo di studio finale

DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "DESIGN".



INDIRIZZO Audiovisivo e Multimediale

L'indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE del LICEO ARTISTICO presenta un quadro curricolare che mira a sviluppare, oltre alle capacità artistiche di base, specifiche competenze di ripresa e montaggio video, progettazione grafica, videografica, scenografia, web, comunicazione visiva.

La scelta di improntare il corso all'uso delle nuove tecnologie è dovuta alle richieste, espresse dal mondo del lavoro, di conoscenze sempre più specifiche. In un mondo in cui l'immagine gioca un ruolo fondamentale nel dettare ritmi di vita e modi comportamentali, la televisione, il cinema ed il



digitale rappresentano gli strumenti primari per possibili traguardi professionali.

Un settore in continua evoluzione come quello dell'immagine in movimento richiede conoscenze tecniche sempre più specifiche.

Per questo il corso è fortemente improntato all'uso delle più recenti tecnologie digitali: fotocamere reflex professionali, videocamere HD 4k 8k ecc., software di elaborazione fotografica, montaggio video, creazione e gestione di siti internet.

Liceo Artistico N.O.	Audiovisivo Multimediale				
	Primo Biennio		Secondo Biennio		V Anno
	I	II	III	IV	V
Lingua Italiana e letteratura	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2



Scienze naturali (biologia/chimica)	2	2	2	2	
Storia			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alt.	1	1	1	1	1
Discipline Geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Discipline grafiche pittoriche	4	4			
Laboratorio Artistico	3	3			
Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	8
Discipline audiovisive e multimediali			6	6	6
Ore settimanali	34	34	35	35	35



Il Diploma -Liceo Artistico-

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.” (Art. 4 D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010)

Indirizzo Audiovisivo e multimediale

Lo studente apprende conoscenze e competenze per la realizzazione di riprese fotografiche e cinematografiche attraverso l'uso di software, metodologie e tecniche di comunicazione visiva, audiovisiva e multimediale.

Il Diplomato può operare come libero professionista nell'ambito dell'industria culturale e creativa per la produzione e post produzione di prodotti audiovisivi e multimedia. Il Diploma permette il proseguimento degli studi universitari, ITS o l'inserimento nel mondo del lavoro.



PERCORSI DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO PRESENTI NELL'INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE:

POTENZIAMENTO IN MUSICA DIGITALE (vedi Allegato 1 progetti di potenziamento settore artistico).





CORSO SERALE LICEO ARTISTICO - INDIRIZO ARTI FIGURATIVE

È presente il percorso serale del Liceo Artistico è rivolto agli studenti adulti o che abbiano compiuto il 16° anno di età e siano impossibilitati a frequentare i corsi diurni. Prevede una didattica modulare svolta anche a distanza (FAD). Esso si articola in tre periodi alla fine dei quali si sostiene l'Esame di Stato. La flessibilità e la struttura dei corsi può consentire agli studenti di svolgere attività per classi aperte: in questo caso gruppi di studenti frequentano moduli disciplinari al fine di conseguire il raggiungimento degli obiettivi per singole discipline, necessari per l'acquisizione di crediti formativi.

ARTI FIGURATIVE	PRIMO PERIODO		SECONDO PERIODO		TE RZ O PE R I O D O
MATERIE	1° PERIODO	2 ° PERIOD O	1° PERIODO	2 ° PERIOD O	
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2	2	2



Storia e Geografia	2	2			
Matematica e Informatica	2	2			
Scienze naturali/Chimica	3		3		
Filosofia e Storia			3	3	3
Matematica e Fisica			3	3	3
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione (facoltativo)		1		1	1
Discipline grafiche e pittoriche	3	3			
Discipline Geometriche	2	3			
Discipline Plastiche scultoree	2	3			
Laboratorio artistico	2	2			
Laboratorio della figurazione			3	5	6
Discipline pittoriche, plastiche e scultoree			4	4	4
TOTALE ORE (Senza la religione)	23	22	23	22	23



Il Diploma -Liceo Artistico-

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.” (Art. 4 D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO FRANCESCO CRISPI

L'Istituto offre una didattica costantemente rinnovata per ampliare la formazione, aumentare la motivazione allo studio, favorire la propensione alla socialità. anche attraverso la conoscenza di culture e lingue straniere stimolando l'apertura mentale e la disponibilità. al confronto, riqualificare

le forme di apprendimento e di comunicazione fra docente e discente, sviluppando anche la



didattica digitale. L'Offerta Formativa del nostro istituto si pone questi obiettivi:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società;
- garantire il diritto allo studio e le pari opportunità;
- permettere il successo formativo;
- innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta.
- garantire un percorso post diploma con ITS

La scuola realizza l'ampliamento dell'Offerta Formativa con molteplici iniziative e progetti che ogni anno sono proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Le iniziative e i progetti sono legati alle risorse, alle competenze dei docenti, alle opportunità che la scuola riesce a



reperire e alle collaborazioni esterne; sono diversificati in base alle esigenze educative e didattiche degli alunni e finalizzati alla loro crescita individuale e di gruppo. La nostra scuola potenzia:

- la valorizzazione delle competenze e delle attitudini di tutti gli alunni, con attenzione per ogni livello fino alle eccellenze;

- l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;

- le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto per le differenze e il dialogo tra le culture;

- le competenze linguistiche attraverso le certificazioni nelle lingue straniere, utilizzabili anche

nei Paesi dell'UE, e attraverso la promozione di esperienze di scambio, di gemellaggio e di partecipazione

a lezioni in modalità flipped-classroom attraverso il progetto Erasmus.

- le competenze informatiche che si sviluppano sia con riferimento all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, alla sua valutazione, che alla scelta e all'adattamento di software applicativi.

- la loro conoscenza sulla cibernetica, sulla sicurezza informatica e sul marketing digitale.



- l'acquisizione di competenze tecniche avanzate nel marketing online, nella creazione di contenuti

di qualità nella gestione delle campagne pubblicitarie e l'analisi dei dati

Nuova offerta formativa

ATTIVITA' SPORTIVE D'ISTITUTO A.S. 2023/2024 (vedi allegato 1)

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING PRIMO BIENNIO COMUNE

Lo studente viene introdotto ai processi produttivi, ai contesti organizzativi aziendali e alle figure professionali di riferimento in funzione di un orientamento relativo alla successiva scelta dell'indirizzo di studi.

Materie	Classe I Numero di ore a Settimana	Classe II Numero di ore a Settimana
---------	---------------------------------------	---



Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	2	2
Lingua inglese	3	3
Matematica	4	4
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Diritto e Economia Politica	2	2
Religione cattolica o attività alternative ¹		1
Scienze motorie e sportive	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2
Geografia	3	3
Informatica	2	2
Seconda lingua comunitaria*	3	3
Economia Aziendale	2	2
Monte orario complessivo	32 ore	32 ore



INDIRIZZI DEL TRIENNIO

AFM – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (indirizzo tradizionale)

MATERIE	CLASSE III NUMERO ORE A SETTIMANA	CLASSE IV NUMERO ORE A SETTIMANA	CLASSE V NUMERO ORE A SETTIMANA
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Informatica	2	2	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3



Economia aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia Pubblica	3	2	3
Monte orario complessivo:	32 ore	32 ore	32 ore

SIA – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

MATERIE	CLASSE III NUMERO ORE A SETTIMANA	CLASSE IV NUMERO ORE A SETTIMANA	CLASSE V NUMERO ORE A SETTIMANA
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2



Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Informatica	4	5	5
Laboratorio di informatica	(3)	(3)	(3)
Seconda lingua comunitaria	3	-	-
Economia aziendale	4	7	7
Diritto	3	3	2
Economia Pubblica	3	2	3
Monte orario complessivo	32 ore	32 ore	32 ore



RIM – RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Nell'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing i percorsi consentono allo studente di acquisire una più approfondita conoscenza del mercato del lavoro e del diritto che ne regola il



funzionamento, mentre lo studio di tre lingue straniere permette di sviluppare le competenze linguistiche necessarie per un proficuo inserimento nell'odierno mondo del lavoro sempre più internazionalizzato.

All'interno dell'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing sono presenti classi articolate per la seconda e terza lingua straniera L2-L3.

MATERIE	CLASSE III NUMERO ORE A SETTIMANA	CLASSE IV NUMERO ORE A SETTIMANA	CLASSE V NUMERO ORE A SETTIMANA
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua comunitaria	3	3	3



Economia aziendale	5	5	6
Diritto	2	2	2
Relazioni Internazionali	2	2	3
Tecniche della comunicazione	2	2	-
Monte orario complessivo	32 ore	32 ore	32 ore



MS – MANAGEMENT SPORTIVO (Corso all'interno dell'indirizzo di studio AFM)

Il Diplomato in Management Sportivo ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo delle società sportive, federazioni e leghe), degli strumenti di marketing, dei prodotti sportivi-finanziari e dell'economia sociale sportiva. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico per operare nel sistema informativo dell'azienda sportiva e contribuisce sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Peculiarità della sezione ad indirizzo sportivo



Primo biennio

Nel primo biennio lo studente colma eventuali lacune; quindi consolida ed approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte; si esercita nella lettura, comprensione, analisi e produzione di testi appartenenti a varie tipologie. Nella sezione ad indirizzo sportivo verranno scelti testi della comunicazione sportiva, quali racconti aventi come tematica l'agonismo e l'etica sportiva o la cronaca sportiva, per favorire l'acquisizione del lessico specifico. Infine verrà analizzato e interpretato anche il linguaggio simbolico non verbale dello sport.

Secondo biennio e quinto anno



Attraverso un tracciato diacronico l'alunno analizzerà testi letterari in prosa e versi o pagine di prosa saggistica e memorialistica. Sarà quindi in grado di produrre articoli di giornale o saggi brevi in cui argomenterà su tematiche riguardanti lo sport

MATERIE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
	NUMERO	NUMERO	NUMERO	NUMERO	NUMERO
	ORE A	ORE A	ORE A	ORE A	ORE A
	SETTIMANA	SETTIMANA	SETTIMANA	SETTIMANA	SETTIMANA
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Informatica	2	2	2	2	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8



Diritto	2	2	3	3	3
Economia Pubblica			3	2	3
Geografia	3	3			
Fisica	2				
Scienze Integrate (chimica)		2			
Scienze Integrate (scienza della terra e biologia)	2	2			
Monte orario complessivo:	32 ore	32 ore	32 ore	32 ore	32 ore

CORSO SERALE SETTORE ECONOMICO

Il diploma rilasciato al termine del corso serale ha la stessa validità di quello conseguito nel corso diurno, sia per l'accesso ai corsi universitari che per l'inserimento nel settore lavorativo pubblico o privato.

Programmazione Disciplinare

Le materie sono le stesse del corso diurno, cambia solo il monte ore complessivo. La



programmazione didattica si articola per moduli. Ogni modulo può venire certificato come competenza acquisita.

Nel corso serale vengono infatti riconosciute le conoscenze e le competenze già conseguite in ambito scolastico (crediti formali) e in quello lavorativo (crediti non formali). Sono quindi possibili piani di lavoro individualizzati, concordati con i docenti, e la frequenza è mirata al conseguimento delle conoscenze e delle competenze non ancora raggiunte.

Articolazione

- 1° e 2° anno – Primo periodo didattico (in un anno scolastico)

- 3° e 4° anno – Secondo periodo didattico (in un anno scolastico)

- 5° anno – Terzo periodo didattico (in un anno scolastico)

Obiettivo

L'obiettivo è l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta, compresi gli immigrati, e il recupero della dispersione scolastica dei giovani, a partire dai 16 anni, che non abbiano assolto all'obbligo di istruzione.

Finalità



a) promuovere percorsi di apprendimento flessibili per gli adulti, centrati sulla persona che apprende, al fine di garantire un più ampio accesso all'istruzione superiore per persone prive di qualifiche di accesso tradizionali;

b) favorire lo sviluppo e la diffusione di un sistema nazionale per il riconoscimento e la convalida di competenze comunque acquisite (in ambito formale, non formale e informale), in coerenza con gli sviluppi della normativa nazionale e con gli orientamenti europei;

c) contrastare il deficit formativo attraverso l'erogazione di percorsi finalizzati all'innalzamento del livello di istruzione, favorendo il riavvicinamento e il completamento del ciclo di studi, con l'obiettivo di facilitare il rapporto con il mondo del lavoro attraverso percorsi di alternanza e orientamento, di certificazione o aggiornamento delle competenze professionali;

d) favorire la diffusione dell'utilizzo di tecnologie digitali nell'Istruzione degli Adulti come mezzo di ampliamento dell'accesso, come strumento didattico e di miglioramento della qualità dell'offerta.

Orario delle lezioni

Dal lunedì al venerdì dalle ore 17.00 alle ore 22.00, secondo l'orario vigente nelle singole classi.
Intervallo con pausa dell'attività didattica :

dalle 19.45 alle 20.00

Le assenze prolungate, per malattia o per lavoro vanno certificate.



E' possibile integrare il lavoro in classe con attività di studio e di approfondimento, con la produzione e la condivisione di materiali attraverso la modalità dello studio autonomo a distanza sulla base delle attività proposte dai docenti e l'utilizzo di piattaforme e-learning (Moodle).

Discipline del piano di studi corso serale- amministrazione finanza e marketing

Il diplomato in A. F. M. ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing e dei prodotti assicurativo-finanziari.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda.



ORE SETTIMANALI					
DISCIPLINE AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARCHETING	LIVELL O- 1°ANNO		LIVELL O- 2°ANNO		LIVELL O- 3°ANNO
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	2	2	2	2
STORIA		3	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA		2			
DIRITTO			2	2	2
ECONOMIA POLITICA			2	2	2



MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE	3				
FISICA E CHIMICA	2	2			
GEOGRAFIA	2	2			
INFORMATICA	2	2	2	1	
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	5	5	6
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVE	1			1	1
Totale	23	23	23	23	23

POLITICA PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO, LEGGE 71/2017

L'istituto Almeyda/Crispi ha avvertito la necessità di elaborare una politica e un piano programmatico per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo con i seguenti obiettivi prioritari: prevenire i fenomeni di prevaricazione; promuovere comportamenti di rispetto e convivenza sociale; guidare i ragazzi ad un uso consapevole di Internet (informandoli su pericoli e insidie del mondo virtuale, ma anche delle enormi potenzialità che offre), fornendo un'educazione ai media, ma promuovendo anche un'educazione con i media.



Lo scopo del piano è quello di coordinare le azioni, stendere una dichiarazione d'intenti che guidi l'azione e l'organizzazione interna alla scuola, stabilire una serie di obiettivi chiari e condivisi che forniscano agli studenti, al personale e ai genitori la comprensione dell'impegno della scuola nel far qualcosa contro il bullismo e il cyberbullismo, progettare e documentare attività formative con le forze dell'ordine, concordare un sistema di regole basato sul rispetto e la cooperazione e le eventuali modalità di intervento in caso dovessero manifestarsi episodi di questo tipo a scuola.

Quanto delineato in materia nella politica dell'istituto trova ampliamento in una specifica sezione del sito web dell'Istituto che ospita tutta la documentazione di processo a corredo.

Educazione civica ai sensi della legge 92/19

A.S. 2023/2024

IIS DAMIANI ALMEYDA-CRISPI

SETTORE ARTISTICO

La nostra istituzione scolastica è chiamata a ricalibrare il curricolo al fine di ricomprendervi le seguenti tematiche sulla educazione civica, quale obbligo strutturale:

Fonti normative



- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico

dell'educazione civica»

- DM del 22.06.2020 □ Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi

dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

- Allegato A DM 22.06.2020 □ Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

- Allegato C □ Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a

conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs.

226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Come da delibera del Collegio docenti n°46, del 19-09-23 informati i dipartimenti coinvolti nel team con email istituzionale del 6/10/2021 il C.D delibera che l'insegnamento dell'educazione civica per questo anno scolastico è trasversale su un team di discipline elencate nei relativi quadri orari, per un totale di 33 ore annuali (1h a settimana) curricolari in tutte le classi del biennio e del triennio per ciascun anno scolastico. Il coordinamento sarà affidato al docente di diritto qualora presente nel



consiglio di classe o al docente di storia della classe quale materia affine , fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe.

Macro-aree tematiche da sviluppare contemplate

nella legge 92/2019

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;



7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

8. Formazione di base in materia di protezione civile.

La normativa si focalizza in particolare su:

a. Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);

b. Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ORGANIZZAZIONE



Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi : 16 ORE AL PRIMO QUADRIMESTRE e 17 ORE AL SECONDO QUADRIMESTRE.

- Le indicazioni e il raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;

- Le trasversalità tra le discipline e le loro interconnessioni, es. : educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, e la stessa Agenda 2030 che contempla l'interconnessione con scienze naturali e geografia;

- L'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie in collegamento con la conoscenza, i valori costituzionali e gli elementi fondamentali diritto;

- L'Educazione alla salute e al benessere con riferimento a scienze naturali e motorie.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento, deliberato all'interno di ogni singolo cdc tra i docenti del team (qualora presente ha priorità il docente della classe di concorso A046 DISCIPLINE GIURIDICHE) , avrà cura di favorire l'opportuno lavoro di équipe nei consigli e relativa valutazione. L'educazione civica è inserita nel PTOF che è condiviso con le famiglie.



VALUTAZIONE

L'insegnamento dell' Ed. Civica è oggetto di valutazioni quadrimestrali e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente , cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, tali elementi saranno desunti da prove orali, scritte, o test, liberamente scelte dal singolo docente, e quindi sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Ed. Civica.

Biennio



Discipline coinvolte	Moduli interessati dalla L.92	Ore primo quadrimestre	Ore secondo quadrimestre	TOTALE ORE 33
Lingua e letteratura italiana Storia Geografia	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali	2	3	5 in un anno scolastico
Discipline pittoriche	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2	2	4 in un anno scolastico
Religione	Bullismo e ludopatie	2	2	4 in un anno scolastico
Scienze Motorie e sportive	Regole del gioco e regole di vita	2	2	4 in un anno scolastico
Scienze naturali	Educazione Ambientale	2	2	4 in un anno scolastico
Storia dell'arte	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	2	2	4 in un anno scolastico
Discipline geometriche	Formazione di base in materia di protezione civile.	2	2	4 in un anno scolastico
Discipline plastiche	Agenda 2030 per lo sviluppo	2	2	4 in un anno scolastico



	sostenibile			
TOTALE ORE		16	17	33

N.B. Tutti i docenti del team con il coordinatore avranno cura di sensibilizzare i discenti su un uso consapevole del web e educare alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale.

Triennio

Disciplina	Moduli interessati dalla L.92	Ore primo quadrimestre	Ore secondo quadrimestre	TOTALE ORE 33
Lingua e letteratura italiana Storia Geografia	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali	2	3	5 in un anno scolastico
Discipline DI INDIRIZZO (pittorico scenografico, grafica, architettura)	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2	2	4 in un anno scolastico
Religione	Bullismo e ludopatie	2	2	4 in un anno scolastico
Scienze Motorie e sportive	Educazione alla salute e benessere,	2	2	4 in un anno scolastico



Filosofia	Origini della Costituzione Italiana, I principi fondamentali della Costituzione	2	2	4 in un anno scolastico
Storia dell'arte	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	2	2	4 in un anno scolastico
Lingua cultura straniera	Educazione alla legalità e contrasto delle mafie	2	2	4 in un anno scolastico
Relativo laboratorio di indirizzo	Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali	2	2	4 in un anno scolastico
TOTALE ORE		16 primo quadrimestre	17 secondo quadrimestre	33 ore per anno scolastico

N.B. Tutti i docenti del team con il coordinatore avranno cura di sensibilizzare i discenti su un uso consapevole del web e educare alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale.

La commissione dei referenti: Silvana Lo Bosco, Vincenzo Carollo e Vincenzo Restivo.



Educazione civica ai sensi della legge 92/19

A.S. 2023/2024

IIS DAMIANI ALMEYDA-CRISPI

SETTORE ECONOMICO

La nostra istituzione scolastica è chiamata a ricalibrare il curriculum al fine di ricomprendervi le seguenti tematiche sulla educazione civica, quale obbligo strutturale:

Fonti normative

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico

dell'educazione civica»

- DM del 22.06.2020 □ Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi

dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92



- Allegato A DM 22.06.2020 □ Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C □ Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a

conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Come da delibera del Collegio docenti (del 19/09/2023), il C.D delibera, in ottemperanza della suddetta norma, che l'insegnamento dell'educazione civica è trasversale su un team di discipline elencate nei relativi quadri orari, per un totale di 33 ore annuali curricolari in tutte le classi del biennio e del triennio per ciascun anno scolastico. Il coordinamento sarà affidato al docente di diritto, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe

Macro-aree tematiche da sviluppare contemplate nella

Legge 92 del 20-08-2019

9. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali



10. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

11. Educazione alla cittadinanza digitale;

12. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

13. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

14. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

15. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

16. Formazione di base in materia di protezione

La normativa si focalizza in particolare su:

c. Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);



d. Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ORGANIZZAZIONE

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti:

Per primo e secondo biennio: 16 ORE AL PRIMO QUADRIMESTRE e 17 ORE AL SECONDO QUADRIMESTRE.

Per il quinto anno 18 ORE AL PRIMO QUADRIMESTRE E 15 AL SECONDO QUADRIMESTRE, come da schede allegate, nelle quali sono specificate

- Le indicazioni e il raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;



- Le trasversalità tra le discipline e le loro interconnessioni, es. : educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, e la stessa Agenda 2030 che contempla l'interconnessione con scienze naturali e geografia;

- L'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie in collegamento con la conoscenza, i valori costituzionali e gli elementi fondamentali diritto;

- L'Educazione alla salute e al benessere con riferimento a scienze naturali e motorie.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro di équipe nei consigli e la relativa valutazione. L' educazione civica è inserita nel PTOF che sarà condiviso con le famiglie.

VALUTAZIONE

L'insegnamento dell'Ed. Civica è oggetto di valutazioni quadrimestrali e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente , cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, tali elementi saranno desunti da prove orali, scritte, o test, liberamente scelte dal singolo docente, e quindi sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Ed. Civica.



AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e

Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche.

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività).



Per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM, il PNRR investe importanti risorse sia per rafforzare l'educazione e la formazione degli alunni e degli studenti¹³ sia per la formazione dei docenti¹⁴, a favore di tutte le istituzioni scolastiche.

Le azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

I dipartimenti delle discipline coinvolte utilizzano nella didattica STEM alcune applicazioni

per imparare (e insegnare) facilmente tali discipline:

SOLAR SYSTEM SCOPE

Solar System Scope è un'applicazione gratuita che può essere utilizzata direttamente online.

Si tratta di un metodo rivoluzionario che permette di comprendere argomenti di scienze attraverso visioni 3D geocentriche, panoramiche o eliocentriche e si riesce a determinare la posizione di costellazioni e pianeti in tempo reale.



HUMAN BIODIGITAL

Human Biodigital, invece, è specifico per la biologia e per quella parte del programma di scienze che studia il corpo umano.

MINDMUP

MindMup, invece, è un ottimo strumento per acquisire un nuovo metodo di studio o per elaborare mappe concettuali e schemi.

CHIMICA-ONLINE.IT

Chimica-online.it è una piattaforma che contiene risorse didattiche per lo studio online della chimica.



CHATBOT DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE:

ChatGPT, Bard

App per potenziare le lezioni:

- Padlet: ci permette di creare immagini libere realizzate con Intelligenza Artificiale;
- Bingo Image Creator: fornisce immagini create con Intelligenza Artificiale di buona qualità

APP PER ATTIVITÀ E TESTI AUTOMATICI:

Youtube Transcript: per generare trascrizioni di video, traduzioni, sommari e domande di comprensione.

Quizalize: per produrre con rapidità quiz automatici



APP PER LA MATEMATICA:

Graspable e Geogebra: si tratta di app che permettono di supportare l'apprendimento della matematica attraverso strumenti digitali.

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.



Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 - componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui



percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per

l'orientamento.

PIANO DI ORIENTAMENTO LICEO ARTISTICO 2023/24

Un progetto orientamento per essere efficace deve partire dalla conoscenza approfondita dei ragazzi. E' necessario osservare e monitorare il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita.

L'intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree fondamentali:

1. la conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti intervenuti nei anni scolastici precedenti;
2. la conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole e alle



attività produttive;

3. la formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni .

Le 30 ore possono essere gestite in modo FLESSIBILE nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. In particolare, per la migliore efficacia dei PERCORSI ORIENTATIVI, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy. I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio.

I PCTO, sviluppano le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa

dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

I PCTO si configurano come percorsi curriculari integrati da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed equivalenza formativa. La loro realizzazione, da sviluppare preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni, può estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano, soprattutto quando le esperienze si collocano all'esterno degli ambienti scolastici.



Per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO, a cura dei singoli Consigli di Classe, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è indispensabile il contributo preliminare dei Dipartimenti disciplinari.

È importante sottolineare il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione (o co-progettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

PROGETTI PCTO a.s. 23/24 che integrano i moduli curriculari di orientamento a.s. 23/24 Settore liceo artistico

Progetto moda, classi del triennio Il web, Internet e le sue derivazioni hanno , negli ultimi 15 anni cambiato radicalmente il modo di pensare ,

produrre, promuovere e vendere un capo o un accessorio moda . Le aziende produttrici italiane ed estere si sono via via evolute nella scelta dei materiali impiegati e nel confezionamento, partendo già dall'idea stilistica per poi passare alla produzione, valutazione dei costi e per finire , aspetto oggi sempre più importante, la promozione, mirata a target per appunto amplificarne la vendita finale al consumatore . È proprio su questo scenario sicuramente affascinante "la moda", e alla crescente domanda di orientamento da parte dei giovani nel comparto moda che nasce l'esigenza di un corso formativo che chiarisca in modo semplice, coinvolgente



e affascinante tutti gli aspetti di questo meraviglioso comparto che ha storicamente portato il “made in Italy” come eccellenza assoluta nel mondo. Nello specifico il corso si articolerà dividendo ed evidenziando i vari aspetti e passaggi conducendo gli allievi ad una consapevolezza dei vari step: Idea, disegno, produzione, promozione, distribuzione, commercializzazione e vendita. Dietro ogni singola voce l’allievo scoprirà un mondo fatto di professionalità che sviluppa un indotto ampissimo soprattutto in Italia. Attraverso questo percorso l’allievo potrà capire verso quale di questi settori si sente più attratto in base alle sue doti personali ed ambizioni scegliendo liberamente su una più ampia scelta di possibilità lavorative immaginando in maniera programmatica e concreta il suo futuro. Il corso si completa con la presenza di professionisti affermati nel settore (art director, fotografi moda, produttori, distributori, commercianti, modelle/i e operatori web) questo per consentire delle simulazioni e dibattiti completate da visite in azienda o sui set o alle sfilate, collegando dal vivo l’allievo e la realtà. Il progetto prevede delle conferenze che vertono sulla moda e sulla realizzazione di bozzetti, scelta prodotto, attività di marketing, vendita, e la visita di aziende

facenti capo allo Scalia Group srl e a setting di moda.

Progetto Impresa didattica - - classi del triennio-indirizzo DESIGN del gioiello/ Arti Figurative (Discipline grafico-pittoriche e Discipline plastiche)/ Grafica Il progetto prevede la presenza di alunni provenienti da settori diversi dell’istituto con bisogni formativi diversi proprio per il diverso percorso scolastico che prevede delle specializzazioni nel campo della moda, del marketing, della contabilità e nell’uso di sistemi informatici che supportino i lavori delle imprese.

Il progetto ha lo scopo di rendere gli studenti protagonisti del proprio processo di apprendimento, sviluppando in loro coinvolgimento e motivazione al fine di esprimere liberamente le proprie vocazioni, attitudini e potenzialità per compiere scelte più consapevoli. Il progetto si propone di sviluppare una stretta collaborazione tra l’istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l’utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali.



Attraverso la simulazione aziendale gli alunni apprendono i procedimenti reali del processo di gestione aziendale, dall'acquisizione dei fattori produttivi all'amministrazione, fino alla fase di disinvestimento/vendita dei prodotti o servizi offerti. L'intero ciclo di gestione viene eseguito in modo continuativo nell'ambito dell'azienda, che diventa così luogo di apprendimento, ma soprattutto di applicazione di conoscenze e competenze

In particolare, esso intende favorire:

- lo sviluppo di attitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi ed alla valutazione di esperienze di processo, superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione di principi;
- una nuova cultura dell'apprendimento, con una progressiva riduzione delle attività in aula ed un potenziamento della didattica in forma laboratoriale, che privilegia l'apprendimento in gruppo ed agevola la cooperazione negli apprendimenti individuali;
- un apprendimento organizzativo orientato alla valorizzazione delle capacità di autodiagnosi e di autosviluppo dei giovani;
- la capacità di comprendere ed analizzare situazioni complesse;
- la capacità di effettuare scelte valutando situazioni alternative;
- le attitudini alla cooperazione e all'acquisizione della cultura d'impresa;



- l'attenzione dei giovani per l'aspetto etico nelle attività economiche.

Il progetto prevede le seguenti fasi:

1) Analisi del mercato e Progettazione (studio del mercato, analisi della concorrenza, realizzazione del

prototipo, predisposizione business plan, star up)

2) Realizzazione (realizzazione del prodotto, determinazione del Prezzo di vendita, predisposizione

budget, realizzazione supporti informatici, vendita, tenuta contabilità)

3) Analisi dei risultati ottenuti (analisi degli scostamenti)

Si prevedono dei momenti comuni in cui gli alunni possano condividere i risultati ottenuti e le difficoltà incontrate per arrivare a delle scelte operative condivise. All'interno di ogni Gruppo classe si individuerà un direttore operativo con capacità di coordinamento, comunicazione e organizzazione e capacità di comprendere, riassumere e verbalizzare i punti chiave e le decisioni prese durante le riunioni dei propri settori di appartenenza.

Progetto "Le vie dei tesori 2023 XVII edizione dal 7/10/23 al 5/11/23, 80 ore, classi quarte 4A e 4E-
Classi artistico Indirizzo Architettura e Ambiente/ Arti Figurative (Discipline grafico-pittoriche e
Discipline plastiche)



Il progetto ha come obiettivo di fornire ai giovani quelle competenze necessarie per favorire la diffusione della conoscenza del patrimonio artistico e culturale secondo il modello della "città aperta" che attraverso itinerari, performance e storytelling accompagna chiunque vuole scoprire, appropriarsi e identificarsi nei luoghi di cultura.

- Orientamento Universitario -classi 4° e 5°

- L'orientamento nelle sue diverse dimensioni (diffusione delle informazioni, formazione, facilitazione delle scelte e sostegno all'inserimento negli ambienti di studio e di lavoro) deve collocarsi nell'ambito delle iniziative di riforma della scuola e dell'università; ciò richiede un forte collegamento istituzionale tra scuole e università e fra queste ed altri soggetti pubblici e privati che si impegnano in processi di qualificazione professionale.

- Orientamento in entrata classi del triennio -

Viene svolto nell'istituto o direttamente nelle scuole medie sia con interventi singoli che nel caso open day come principale bacino di provenienza degli studenti

Accordo Università UNIPA e IIS DAMIANIA ALMEYDA CRISPI-"PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca"

COMPONENTE 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido

all'Università" INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" percorsi di orientamento realizzati nell'ambito del PNRR, Investimento 1.6 "Orientamento attivo scuola-università" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, proposti per l'a.s. 2023/24 e promossi dall'Università degli Studi di Palermo in favore degli alunni della Scuola ISS Damiani



Almeyda- Crispi (Settore Liceo artistico In particolare, nel corso del citato a.s. 2022/23 saranno realizzati n. 8 corsi della durata di 15 ore ciascuno con il coinvolgimento di n.140 alunni.

Sensibilizzazione dei giovani ai temi dell'arte e del design e per creare le basi per prospettive

occupazionali future, Partecipazione degli studenti alle iniziative che si svolgeranno a Palermo, in varie sedi, presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo, all'interno dei quali gli studenti potranno sperimentare le tecniche di lavorazione di vari materiali, guidati dai docenti, visitare le mostre e assistere alle performance organizzate presso le sedi e i Cantieri Culturali alla Zisa.

Progetto Educarnival 2024 promosso dall'associazione dei docenti e del personale della scolastico della regione Sicilia VII edizione "Immaginando Palermo" tutte le classi che aderiscono al progetto di Formazione dei tre Plessi Scolastici Visita didattico formativa presso le mostre e installazioni della Fondazione Palazzo Sant'Elia tutte le classi

triennio artistico, Visita didattico formativa presso Palazzo Butera e le installazioni artistiche classi
triennio artistico, Visita didattico formativa a GIBELLINA e Museo delle trame mediterranee classi
triennio artistico.

II PIANO PER L' ORIENTAMENTO SETTORE ECONOMICOE E ARTISTICO



CLASSI DEL BIENNIO

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforcare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> La comprensione del testo L'individuazione delle consegne La sintesi dei contenuti Le mappe concettuali 	Classi singole Classi parallele	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> Letture e lavoro su testi Costruzione e utilizzo di mappe concettuali Uso di software dedicati Studio tra pari 	
	La motivazione allo studio		Esperti in attività di mentoring	Incontri motivazionali	
	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		<ul style="list-style-type: none"> Docenti Esperti esterni 	Progetti di didattica innovativa	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curricolari	Letture e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	
	<ul style="list-style-type: none"> Laboratori sulle scelte Imparare a chiedere aiuto 			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Classe	Esperti attività di mentoring	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale	
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori di indirizzo	Docenti e Itg del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti	
	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> Biblioteca Palestra Aula magna 	<ul style="list-style-type: none"> Autori di libri e pubblicazioni Personaggi "motivatori" Istruttori professionisti Esperti sui temi della salute 	<ul style="list-style-type: none"> Dimostrazioni sportive Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute 	
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	<ul style="list-style-type: none"> Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) Riflessione sulle proprie emozioni 	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> Monumenti e musei Aziende di settore Impianti sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> Docenti Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sulle proprie emozioni 	

CLASSI TERZE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforcare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> Ricerca e comprensione di testi dalla rete Valutazione dell'affidabilità delle fonti 	Classe	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> Letture ed esercitazioni su fonti digitali Costruzione di griglie per valutare una fonte 	
	La rappresentazione dei fenomeni studiati			<ul style="list-style-type: none"> Costruzione di grafici, tabelle, infografiche, presentazioni 	
	Didattica orientativa			A cosa serve studiare le discipline?	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem			<ul style="list-style-type: none"> Docenti Esperti esterni 	Progetti di didattica innovativa
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Classe	<ul style="list-style-type: none"> Esperti Università progetti Afam 	Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	
	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> Classe Biblioteca Aula magna 	<ul style="list-style-type: none"> Autori di libri e pubblicazioni Personaggi "motivatori" Esperti sui temi individuati 	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	<ul style="list-style-type: none"> Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) Riflessione sulle proprie emozioni 	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> Colloquio individuale Colloquio con le famiglie 	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata 	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> Monumenti e musei Aziende di settore 	<ul style="list-style-type: none"> Docenti Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sulle proprie emozioni 	
	Incontri con soggetti del terzo settore	Enti del terzo settore	<ul style="list-style-type: none"> Docenti Referenti degli enti 	<ul style="list-style-type: none"> Esperienze in situazione Condivisione sul valore del volontariato 	



CLASSI QUARTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa	Classe	Docenti	A che cosa serve studiare le discipline professionalizzanti?	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		• Docenti • Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori La settimana dell'economia	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Racconto di storie di successo	
	Progetto imprenditorialità	Classe	• Docenti • Imprenditori del territorio Università degli studi	• Interviste con imprenditori • Organizzazione di una manifestazione • Individuazione delle doti dell'imprenditore • Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	
Conoscere il mondo del lavoro	• La normativa in materia di lavoro • I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezione partecipata	
	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/ Caf	Presentazione e compilazione di moduli professionali	
	La ricerca di lavoro	Classe	• Docenti • Agenzie del lavoro	• Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione • Simulazione di colloqui di lavoro	
	Visita presso enti del lavoro	Centro per l'impiego	• Docenti • Centro per l'impiego	• Visita guidata • Intervista	
Conoscere il territorio	• Visite presso Fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Visita guidata • Intervista	

CLASSI QUINTE



OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	· Docenti · Ex alunni	Racconto di storie di successo	
	La settimana dell'economia		· Docenti · Imprenditori del territorio	· Interviste con imprenditori · Organizzazione di una manifestazione	
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	· Classe · Scuola	· Docenti · Esperti esterni	· Esercitazioni sul public speaking · Organizzazione di gare di debate · Presentazione di eventi	
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	· Classe · Biblioteca · Aula magna	· Autori di libri e pubblicazioni · Personaggi "motivatori" · Esperti sui temi individuati	· Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	· Laboratori · Riflessione sulle proprie emozioni	
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	· Colloquio individuale · Colloquio con le famiglie	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	· Scelta del capolavoro · Accesso alla piattaforma dedicata	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università	· Docenti · Docenti universitari	· Incontri con docenti di orientamento · Visite guidate	
	La formazione presso gli ITS	· Scuola · Sedi di ITS	· Docenti · Referenti di ITS	· Incontri con esperti · Visite guidate	
	Le altre agenzie formative	Scuola	· Referenti di agenzie e docenti	· Incontri con esperti	
	Il programma Erasmus+	Scuola	· Docenti · Referenti di agenzie	Incontro per la presentazione del programma	
	Studi e carriere professionali nelle discipline STEM	· Scuola · Università · Aziende	· Docenti · Docenti universitari · Professionisti del settore	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	
Conoscere il territorio	· Visite presso fiere specializzate · Visite presso imprese	· Fiere specializzate · Imprese	· Docenti · Imprenditori	· Visita guidata · Intervista	

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO

Introducendo organicamente nell'ambito del secondo ciclo del sistema educativo i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la legge n. 107/2015 suggerisce un modello di scuola diverso rispetto a quello tradizionale - fondato esclusivamente sulle conoscenze - e orienta verso una dimensione del sapere in cui il ruolo affidato alle competenze, intese come capacità di rendere attivo nel soggetto il proprio patrimonio di conoscenze, abilità, esperienze, interessi, motivazioni, diviene prioritario.

L'Istituto, nella consapevolezza che le competenze non si sviluppano per semplice accumulazione di conoscenze acquisite in ambito scolastico, adotta i percorsi di PCTO in risposta agli stimoli che provengono dai contesti territoriali, culturali, professionali e associativi e li considera complemento qualificante e incrementante la propria offerta formativa che di tutti gli apprendimenti, formali, informali e non formali, si avvale.

L'attività di PCTO/stage fa, infatti, dell'esperienza lavorativa un momento fondamentale del processo



culturale e formativo, costituendo una risorsa importante, complementare all'attività didattica, e mettendo in gioco tutti i diversi tipi di apprendimento: di carattere cognitivo, operativo, progettuale, relazionale.

Essa si qualifica per la sua valenza formativa, culturale, professionalizzante ed orientativa.

L'esperienza prevede la frequenza, alle varie attività progettate da svolgersi obbligatoriamente nel corso dell'ultimo triennio del percorso scolastico. Tale percorso sarà valutato all'Esame di Stato per rendere esplicito il legame tra formazione scolastica e mondo del lavoro.

Obiettivi:

Formativi

Mettere i giovani nella condizione di vivere una rete di relazioni all'interno delle quali devono muoversi in autonomia, utilizzando le risorse personali per risolvere problemi reali, al di fuori della rete di protezione della scuola o del gruppo classe.

Anticipare i ruoli futuri.

Partecipare direttamente alle attività di stage, eseguendo compiti precisi, rispettando tempi, assumendo responsabilità.

Rinforzare la motivazione per imparare ad accrescere l'autostima.

Acquisire indicazioni ed informazioni sulle realtà produttive, economiche, culturali che operano nel territorio in cui vivono.

Attuare modalità di apprendimento flessibili che mettano in relazione dinamica la formazione in aula con l'esperienza lavorativa.

Culturali

Comprendere il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi nei suoi molteplici aspetti.

Verificare le conoscenze teoriche trasversali, acquisite negli anni di studio, nell'ambiente fuori dalla



scuola, nelle organizzazioni, nelle istituzioni, nei servizi.

Orientativi

Permettere allo studente di conoscere l'ambiente lavorativo, l'organizzazione, le figure professionali e i loro compiti specifici, le caratteristiche dell'utenza, il rapporto con altri enti, servizio aziende.

Fornire l'occasione per mettere a fuoco i propri interessi o desideri, per misurare le proprie capacità, i punti di forza o di debolezza.

Incrementare la conoscenza di sé e della società più in generale per prepararsi ad interagire consapevolmente nel sociale, e fare ipotesi sul proprio futuro al fine di poter delineare un proprio progetto di vita e di lavoro scegliendo tra le diverse opportunità.

Professionalizzanti

Acquisire conoscenze, competenze e capacità legate ad una specifica figura professionale e ad un particolare contesto operativo.

Osservare il lavoro degli altri, verificare ed approfondire i saperi forniti dalla scuola nell'attività curricolare ed acquisirne altri.

Sperimentare il lavoro di equipe per acquisire comportamenti volti ad integrare il proprio contributo con quello degli altri.

Inoltre i tutor e gli esperti aziendali sono figure fondamentali per poter svolgere le varie progettualità sia

all'interno dell'istituto che al di fuori.

Elemento fondamentale è quello di fare crescere cittadini più responsabili e attivi nella vita sociale. I progetti di PCTO intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica coerentemente con i nuovi ordinamento del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di



competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali;

d) favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti

e) potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella di produzione di testi, sia nella gestione del sistema informativo dell'ente esterno;

f) accrescere la motivazione allo studio;

g) potenziare le conoscenze della lingua inglese, soprattutto riferita alle possibilità di nuovi orizzonti lavorativi.

L'attività di PCTO prevede i seguenti momenti:

Fase Preparatoria - Fase di orientamento: concepire l'orientamento quale sfondo integratore di tutte le azioni che intende mettere in atto, attraverso metodologie e attività di tipo collaborativo e laboratoriale mediante: Formazione degli studenti in orario curriculare con la collaborazione dei docenti dei Consigli di Classe, di esperti, del Tutor esterno e scolastico interno Visite presso l'ente ospitante.

Fase operativa: la suddivisione delle ore nell'arco del secondo biennio e del quinto anno è indicata per grandi linee. Il conteggio delle ore in alcune classi può variare a seconda delle attività svolte ma si ribadisce che le ore di PCTO devono essere svolte nell'arco del triennio evitando la concentrazione in un solo anno scolastico.

Il progetto di PCTO si esplica in ore curricolari (conferenze, visite guidate, rappresentazioni teatrali, orientamento al lavoro tramite corso per la sicurezza, ecc) e in ore extracurricolari presso l'ente ospitante attraverso progetti svolti con l'apporto del tutor esterno.

La definizione dei tempi non può essere rigida, perché dipende da variabili come la disponibilità degli enti ospitanti ad accogliere per percorsi più o meno lunghi, il livello di consenso nell'ambito del Consiglio di classe, il coinvolgimento più o meno motivato degli studenti.



Valutazione e certificazione delle competenze

La valutazione dell'attività formativa assume un forte significato pedagogico se è intesa non come conclusione ma come un processo che richiede una molteplicità di operazioni, come un'azione collegiale per valutare le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti acquisiti dallo studente durante l'esperienza in azienda.

La certificazione delle competenze acquisite nel percorso in alternanza dovrà avere un uso interno e dovrebbe comunque prevedere il riconoscimento di crediti utilizzabili per ulteriori percorsi formativi (es. IFTS e università).

Le azioni del progetto attivate sia in ambito esterno che scolastico saranno:

scheda di valutazione del tutor scolastico scheda di autovalutazione dello studente

scheda di rilevazione dei risultati del tutor esterno

incontro scuola ente ospitante come rendiconto finale dell'esperienza.

Attività della commissione PCTO

- punto di raccordo tra gli operatori interni ed esterni per le attività previste dai progetti,
- verifica preliminarmente che l'ente individuato offra un contesto anche ambientale adatto ad ospitare gli studenti e risponda ai requisiti richiesti dalla normativa vigente, generale e specifica,
- Partecipa alla redazione del progetto;
- Predisporre la modulistica per il monitoraggio e la valutazione del progetto;

Modulistica di riferimento

- a) modello di presentazione progetto di alternanza scuola lavoro; abstrat del progetto
- b) patto formativo dello studente – modulo di adesione ai percorsi di alternanza scuola lavoro;
- c) convenzione tra istituzione scolastica e soggetto ospitante;



- d) valutazione dei rischi per l'attività di PCTO; corso sulla sicurezza;
- e) scheda di valutazione del percorso di PCTO da parte dello studente;
- f) attestato di certificazione delle competenze.

SCHEDA PROGETTI PCTO SETTORE ECONOMICO a.s. 2023-2024

ATTIVITA'	CLAS SE3	CLAS SE4	CLAS SE5	N.OR E	DESCRIZIONE
Agenzia delle Entrate		X	X	42 ore	Attività in azienda
Corso sulla sicurezza	X			6 ore ONLINE	Corso sicurezza
Youthempowered	X	X		25 ONLINE	Orientamento al lavoro
JA	X	X	X	120 ONLINE	Impresa in azione
YOUNG BUSINESS TALENT Solo Corso serale		X	X	120 ONLINE	Simulatore di gestione aziendale
Impresa didattica	X	X	X	50 ore	Simulazione impresa



Vie dei tesori Già selezionati		X	X	80 ore	Presentazione patrimonio del museo/Orientamento
Università Orientamento in entrata		X	X	20 ore	Orientamento
CAF		X	X	30 ore	Attività in azienda
Percorsi Young	X	X	X	40 ore	Educazione finanziaria
Plastic free	X	X	X	15 ore	Attività a scuola
Unicredit	X	X	X	45/60 ore	Corso di formazione su strumenti finanziari
Visita didattica scalo 5b	X	X	X	6 ore	Creazione impresa- cultura imprenditoriale (indicare quali incontri)
Palermo calcio	X	X	X	6 ore	Visita didattica
Visite aziendali	X	X	X	6/10ore	Visita didattica
Progetto moda	X	X		50 ore 15 ore	Attività a scuola e in azienda
Gusto e salute	X			30 ore	Educazione alimentare



Attività sportiva (corso sportivo)	X	X		30 ore	Associazione sportive riconosciuta dal CONI.
Economia Circolare	X	X		30 ore	Economia sostenibile
Dottori Commercialisti		X	X		

SCHEDA PROGETTI PCTO SETTORE ARTISTICO a.s.2023/24

I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Come è stato richiamato precedentemente, i PCTO si configurano come percorsi curriculari integrati da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed equivalenza formativa. La loro realizzazione, da sviluppare preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni, può estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano, soprattutto quando le esperienze si collocano all'esterno degli ambienti scolastici.

Come previsto dalla Legge 107/2015, fermo restando il vincolo del monte ore minimo di 90 ore nel triennio finale per i licei, 150 per gli istituti tecnici e 210 per gli istituti professionali, l'istituzione scolastica nella sua autonomia può realizzare i PCTO anche per un periodo superiore.

Per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO, a cura dei singoli Consigli di Classe, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è indispensabile il contributo preliminare dei Dipartimenti disciplinari. È importante sottolineare il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione (o co-progettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe.



PROGETTI PCTO a.s. 23/24

Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti. SERR 2022 dal 19 al 27 novembre 2022.

Il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana promuove l'attuazione di azioni coordinate per la riduzione dei rifiuti, mettendo a sistema tutti coloro che hanno a cuore le sorti ecologiche dell'isola.

Per il 2022 il tema scelto per la SERR è " Tessile circolare e sostenibile- I rifiuti sono fuori moda" Il progetto coinvolge la classe 3° INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE e DESIGN DEL GIOIELLO. Gli alunni parteciperanno ad una manifestazione presso i Cantieri Culturali alla Zisa e presso il Castello di Carini con una sfilata di abiti realizzati in assetto laboratoriale.

Progetto moda, classi 3°-4° -ore 30 Classi economico-artistico

Il web, Internet e le sue derivazioni hanno , negli ultimi 15 anni cambiato radicalmente il modo di pensare , produrre, promuovere e vendere un capo o un accessorio moda . Le aziende produttrici italiane ed estere si sono via via evolute nella scelta dei materiali impiegati e nel confezionamento, partendo già dall'idea stilistica per poi passare alla produzione , valutazione dei costi e per finire , aspetto oggi sempre più importante, la promozione, mirata a target per appunto amplificarne la vendita finale al consumatore . È proprio su questo scenario sicuramente affascinante "la moda", e alla crescente domanda di orientamento da parte dei giovani nel comparto moda che nasce l'esigenza di un corso formativo che chiarisca in modo semplice, coinvolgente e affascinante tutti gli aspetti di questo meraviglioso comparto che ha storicamente portato il "made in Italy" come eccellenza assoluta nel mondo. Nello specifico il corso si articolerà dividendo ed evidenziando i vari aspetti e passaggi conducendo gli allievi ad una consapevolezza di ei vari step: Idea, disegno, produzione, promozione, distribuzione, commercializzazione e vendita. Dietro ogni singola voce l'allievo scoprirà un mondo fatto di professionalità che sviluppa un indotto ampissimo soprattutto in Italia. Attraverso questo percorso l'allievo potrà capire verso quale di questi settori si sente più attratto in base alle sue doti personali ed ambizioni scegliendo liberamente su una più ampia scelta di possibilità lavorative immaginando in maniera programmatica e concreta il suo futuro. Il corso si completa con la presenza di professionisti affermati nel settore (art director, fotografi moda, produttori, distributori, commercianti, modelle/i e operatori web) questoper consentire delle



simulazioni e dibattiti completate da visite in azienda o sui set o alle sfilate, collegando dal vivo l'allievo e la realtà. Il progetto

prevede delle conferenze che vertono sulla moda e sulla realizzazione di bozzetti, scelta prodotto, attività di marketing, vendita, e la visita di aziende facenti capo allo Scalia Group srl e a setting di moda.

Progetto Impresa didattica - - classi 3°e 4°- totale 50 ore. Classi economico-artistico

Il progetto prevede la presenza di alunni provenienti da settori diversi dell'istituto con bisogni formativi diversi proprio per il diverso percorso scolastico che prevede delle specializzazioni nel campo della moda, del marketing, della contabilità e nell'uso di sistemi informatici che supportino i lavori delle imprese.

Il progetto ha lo scopo di rendere gli studenti protagonisti del proprio processo di apprendimento, sviluppando in loro coinvolgimento e motivazione al fine di esprimere liberamente le proprie vocazioni, attitudini e potenzialità per compiere scelte più consapevoli. Il progetto si propone di sviluppare una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali.

Attraverso la simulazione aziendale gli alunni apprendono i procedimenti reali del processo di gestione aziendale, dall'acquisizione dei fattori produttivi all'amministrazione, fino alla fase di disinvestimento/vendita dei prodotti o servizi offerti. L'intero ciclo di gestione viene eseguito in modo continuativo nell'ambito dell'azienda, che diventa così luogo di apprendimento, ma soprattutto di applicazione di conoscenze e competenze

In particolare, esso intende favorire:

- lo sviluppo di attitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi ed alla valutazione di esperienze di processo, superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione di principi;
- una nuova cultura dell'apprendimento, con una progressiva riduzione delle attività in aula ed un potenziamento della didattica in forma laboratoriale, che privilegia l'apprendimento in gruppo ed agevola la cooperazione negli apprendimenti individuali;
- un apprendimento organizzativo orientato alla valorizzazione delle capacità di autodiagnosi e di autosviluppo dei giovani;



- la capacità di comprendere ed analizzare situazioni complesse;
- la capacità di effettuare scelte valutando situazioni alternative;
- le attitudini alla cooperazione e all'acquisizione della cultura d'impresa;
- l'attenzione dei giovani per l'aspetto etico nelle attività economiche. Il progetto prevede le seguenti fasi:

1) Analisi del mercato e Progettazione (studio del mercato, analisi della concorrenza, realizzazione del prototipo, predisposizione business plan, start up)

2) Realizzazione (realizzazione del prodotto, determinazione del Prezzo di vendita, predisposizione budget, realizzazione supporti informatici, vendita, tenuta contabilità)

3) Analisi dei risultati ottenuti (analisi degli scostamenti)

Si prevedono dei momenti comuni in cui gli alunni possano condividere i risultati ottenuti e le difficoltà incontrate per arrivare a delle scelte operative condivise. All'interno di ogni Gruppo classe si individuerà un direttore operativo con capacità di coordinamento, comunicazione e organizzazione e capacità di comprendere, riassumere e verbalizzare i punti chiave e le decisioni prese durante le riunioni dei propri settori di appartenenza.

Progetto Plastic free – classi del triennio- 15 ore. Classi economico-artistico

L'obiettivo del progetto è l'obiettivo di informare e sensibilizzare più persone possibili sulla pericolosità della

plastica, in particolare quella monouso, che non solo inquina bensì uccide.

Il progetto prevede una lezione di un'ora per sensibilizzare gli alunni al problema ambientale, l'impegno della scuola ad individuare un'area da ripulire. La scuola viene inserita nei canali plastic free e dotata di bandiera. E' auspicabile l'installazione di colonnine d'acqua.

Le vie dei tesori, 80 ore, classi quarte-quinte. Classi artistico

Presentazione patrimonio del museo/Orientamento, guide presso siti esterni assegnati dalla fondazione Le vie dei tesori.

Il progetto ha come obiettivo di fornire ai giovani quelle competenze necessarie per favorire la



diffusione della conoscenza del patrimonio artistico e culturale secondo il modello della “città aperta” che attraverso itinerari, performance e storytelling accompagna chiunque vuole scoprire, appropriarsi e identificarsi nei luoghi di cultura.

Orientamento Universitario -classi 4° e 5°-20 ore.

L'orientamento nelle sue diverse dimensioni (diffusione delle informazioni, formazione, facilitazione delle scelte e sostegno all'inserimento negli ambienti di studio e di lavoro) deve collocarsi nell'ambito delle iniziative di riforma della scuola e dell'università; ciò richiede un forte collegamento istituzionale tra scuole e università e fra queste ed altri soggetti pubblici e privati che si impegnano in processi di qualificazione professionale.

Orientamento in entrata -3°-4°-5° -20 ore

Viene svolto nell'istituto o direttamente nelle scuole medie sia con interventi singoli che nel caso open day come principale bacino di provenienza degli studenti.

Incontri con associazione Scalo 5B- classi triennio economico e artistico, max 25 ore

Il Consorzio Scalo5B è un consorzio per l'Applicazione della Ricerca e la Creazione di Aziende innovative, il Consorzio ha avviato l'Incubatore d'Imprese ARCA per promuovere ed assistere la nascita di iniziative imprenditoriali innovative. Si trova all'interno della Fiera del Mediterraneo e promuove programmi di ricerca industriale e trasferimento tecnologico destinati a piccole e medie imprese, reti e distretti produttivi.

Le aree strategiche in cui ha concentrato la loro attività progettuale riguardano l'open innovation e il trasferimento tecnologico, l'innovazione e crescita sostenibile, la creazione d'impresa e la cultura imprenditoriale. I progetti si sviluppano in un contesto fortemente internazionale ed orientato alla sperimentazione tecnologica e sociale.

L'obiettivo è di collaborare con gli altri attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione nello sviluppo delle strategie e delle azioni necessarie a sostenere i processi di creazione d'impresa, di trasferimento tecnologico e di innovazione sociale, con l'obiettivo di incrementare la creazione di valore economico sul nostro territorio e di generare posti di lavoro qualificati. Lavorano in sinergia con gli enti locali per la realizzazione di nuovi poli di creazione e di accelerazione d'impresa, e inoltre si occupa della conduzione di iniziative di innovazione tecnologica e sociale nel quadro dei living lab europei.



Attività previste:

-Visita associazione Lisca bianca-Cala di Palermo

- Visita didattica Scalo 5b- Fiera del Mediterraneo

ASSOCIAZIONE I-DESIGN, X EDIZIONE (varie sedi, Palermo, 14-23 Ottobre 2022) classi triennio artistico,

EVOLUZIONE CREATRICE Re-thinking design, re-inventing the future

I-Design è un progetto dedicato alle varie forme del design, che dal 2012 trasforma per una settimana alcuni luoghi della città di Palermo che si aprono per accogliere mostre, conferenze, seminari e laboratori. Nasce come momento di sviluppo culturale ed economico, fondato sulla valorizzazione del design locale, inserito in un contesto nazionale ed estero.

I- Design consta di un ciclo di eventi che si svolgono nell'arco di una settimana nel mese di ottobre, tra mostre storiche, esposizioni di aziende e designers, coinvolgimenti di esercizi commerciali e musei, installazioni, convegni, conferenze, tavole rotonde, workshop, incontri con i protagonisti del settore. Negli anni, la manifestazione ha favorito confronti tra design locale, nazionale e internazionale, ospitando aziende e designers di chiara fama e creando spunti di riflessione e stimoli. Il programma della X edizione prevede il coinvolgimento, oltre che di designer, anche di negozi di design e di studi professionali presso i quali saranno collocati progetti di design. Presso le vetrine dei negozi e in alcuni spazi cittadini saranno allestite installazioni di designer.

Al fine di coinvolgere il maggior numero di giovani per sensibilizzarli ai temi dell'arte e del design e per creare le basi per prospettive occupazionali future, l'Associazione I-design invita l'I.I.S. Damiani Almeyda Crispi a valutare l'interesse a partecipare alle iniziative che si svolgeranno a Palermo, in varie sedi, dal 14 al 23 ottobre 2022 e, in particolare, agli open day dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, all'interno dei quali gli studenti potranno sperimentare le tecniche di lavorazione di vari materiali, guidati dai docenti, visitare le mostre e assistere alle performance organizzate presso la sede.

Corso sulla sicurezza Fondi Forma.temp Manager Srl - Corsi On line / Presenza gratuiti – PCTO studenti del terzo quarto, quinto anno. 4 ore

Italia Nostra onlus, Associazione Nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della nazione tutte le classi che aderiscono al progetto di Formazione dei tre Plessi Scolastici 20 ore



Associazione Educarnival tutte le classi che aderiscono al progetto di Formazione dei tre Plessi Scolastici

Fondazione Palazzo Sant'Elia tutte le classi triennio artistico, max 25 ore
Palazzo Butera classi triennio artistico, max 20 ore

Visite didattico- formative classi triennio artistico, max 12 ore

progetto PON-METRO " Città di Palermo, recupero di una zona degradata del territorio, progetto e riqualificazione Le classi inserite nel progetto Azione PON Metro – Azione Pa 3.3.1.a - 03200d@istruzione.it
Processi Partecipativi Pon Metro Palermo Lotto 6ATI: Consorzio Sol.Co. Rete di Imprese Sociali Siciliane/Sviluppo Solidale - Centro Astalli Palermo -Fondazione E'bbene/Apriti Cuore Onlus classi triennio artistico, max 30 ore

Il progetto ha come obiettivo la formazione ed educazione dei giovani sul territorio di Palermo e accoglie gli allievi al fine di agevolare i processi rieducativi/laboratoriali e il valore civico e le future scelte professionali mediante la conoscenza e la sperimentazione di un ambito professionale

Progetto Scenografico presso Via Fileti.-Locali dell'ottava circoscrizione di Palermo. - realizzazione da parte dei ragazzi di un totem nei pressi di Via Fileti, con lo scopo di indicare ai cittadini i servizi presenti nella sede della circoscrizione e l'organizzazione di due mattinate di animazione e sensibilizzazione sul territorio

Classe 3C Scenografia liceo artistico

Progetto LAB 900 Il progetto è pensato per potenziare il piano di studi curricolare attraverso attività didattiche volte ad arricchire la conoscenza della storia e a consolidare gli strumenti concettuali utili a una comprensione critica della contemporaneità.

Il docente, in collaborazione con gli altri docenti di storia, storia dell'arte e di discipline economiche che hanno manifestato la loro volontaria e gratuita adesione, realizzerà degli specifici laboratori tematici sulla storia del Novecento.

PROGETTO GRAFICO – INSEGNA DELL'IIS DAMIANI ALMEYDA CRISPI da collocare in sede centrale e nelle due sedi succursali – progetto che svolgerà la 4 H con la prof.ssa Montalto per un totale di 40 ore



SCHEMA PROGETTI PCTO SETTORE LICEO ARTISTICO

ATTIVITA'	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V	ORE	DESCRIZIONE
Corso sulla sicurezza	X	X	X	4	ATTIVITA' ON LINE
Progetto moda	X	X	X	30	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Progetto Impresa didattica Produzione di monili indirizzo DESIGN del gioiello	X	X	X	30	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Visite didattiche formative in Laboratori professionalizzanti	X	X	X	10	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
ORIENTAMENTO IN ENTRATA ACCOGLIENZA studenti scuola media		X	X	15	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Orientamento Universitario		X	X	15	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Palazzo Butera	X	X	X	15	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Realizzazione di un MURALE presso il centro del 118 a Palermo		X	X	30	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Progetto Iris Riqualfichiamo il Plesso Vivaldi	X	X	X	30	ATTIVITA' IN ISTITUTO



Associazione Educarnival	X	X	X	30	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Laboratori dell'Accademia di Belle Arti di Palermo	X	X	X	30	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Percorso di Orientamento UNIPA PNRR - DIPARTIMENTO SEAS Scienze economiche, aziendali e statistiche	X	X	X	15	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Le vie dei tesori 2023 XVII		X		80	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Percorso di Orientamento UNIPA- PNRR- DIPARTIMENTO DARCH Architettura	X	X	X	15	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Visite didattico- formative Gibellina	X	X	X	10	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Fondazione Palazzo Sant'Elia "Riscopriamo il Liberty"	X	X	X	30	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Associazione I- Design, X Edizione	X	X	X	5	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO

La personalizzazione dei percorsi formativi

Col termine "personalizzazione" si intende il riferirsi del percorso formativo alla specifica realtà personale dello studente, cioè l'adattamento dell'intervento formativo alle esigenze di uno o più soggetti che vi partecipano. Personalizzare significa progettare e realizzare differenti percorsi di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in base alle caratteristiche proprie di ciascuno studente, ai suoi stili cognitivi, al suo particolare metodo di studio, alle sue peculiarità.



I percorsi di alternanza scuola lavoro sono personalizzati anche nel senso di poter costituire supporto, promozione e valorizzazione per:

- studenti con difficoltà nel percorso scolastico tradizionale, che possono trovare in queste esperienze modi alternativi di esprimere le proprie capacità;
- studenti solidi dal punto di vista delle conoscenze (cosiddette “eccellenze”), favorendo l’orientamento e lo sviluppo di competenze (per questi alunni l’alternanza si configura come una metodologia volta a rafforzare le loro conoscenze teoriche e ad indirizzare le loro potenzialità, in modo da agevolare l’impostazione del loro futuro professionale);
- persone in situazione di deprivazione formativa, con disabilità, che si trovano quindi a dover superare fenomeni di esclusione dal sistema

Gli interventi individualizzati sono stati finalizzati:

- alla promozione delle eccellenze;
- al sostegno delle disabilità;
- alla motivazione all’apprendimento;
- recupero della dispersione scolastica;
- alla costituzione di “gruppi di scopo”, team organizzati intorno ad obiettivi comuni, capaci di condividere in modo collaborativo le competenze dei singoli e di sviluppare rapporti di fiducia e capacità di comunicazione.

Formazione ITS

Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agroalimentari, e agro-industriali Digital Marketing Agroalimentare (AgroDigMark)

Profilo in uscita:

Il Digital Marketing Manager per l’Agroalimentare è responsabile della pianificazione, dell’implementazione e della supervisione delle strategie di marketing digitale per promuovere i prodotti alimentari. Questo ruolo implica l’acquisizione di competenze specifiche nel settore della creazione di contenuti di alta qualità, la gestione delle campagne pubblicitarie online,



l'ottimizzazione dei siti web e la misurazione delle performance attraverso l'analisi dei dati.

Obiettivo del corso:

Il percorso formativo ha l'obiettivo di formare Tecnici Superiori con specifiche competenze linguistico-relazionali ed una profonda conoscenza dei prodotti agroalimentari del territorio regionale e nazionale, anche mediante l'utilizzo delle diverse tecnologie della comunicazione (web, visual and multimedia communication). La figura in uscita è in grado di pianificare, gestire, monitorare e promuovere l'offerta agro-industriale, definire e implementare le azioni di marketing digitale.

Attraverso lo studio di materie di base della cultura agroalimentare, della storia e delle tradizioni locali e delle nuove tipologie di marketing digitale, il corso permetterà di acquisire le informazioni che, attraverso elementi di marketing classico e digitale, comunicazione e vendita, anche in mercati internazionali, permetteranno allo studente di mettere insieme expertise non facilmente reperibili nel mercato del lavoro. L'allievo sarà in grado di sviluppare e gestire strategie di marketing digitale adattate alle esigenze del settore agroalimentare. Inoltre, acquisiranno competenze tecniche avanzate nel marketing online, approfondendo le dinamiche del settore agroalimentare e sviluppando capacità di guidare strategie di marketing digitali di successo per promuovere prodotti alimentari e aziende in continuo dinamismo.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ALL'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

PROGETTO DI STATISTICA E CITTADINANZA

Il nostro istituto si avvale della collaborazione dell'istituto Istat, per spiegare ed illustrare le attività che svolgono, all'interno dei loro uffici, cercando di stuzzicare la curiosità per la statistica.

L'Istat svolge un'intensa attività per favorire l'uso delle statistiche nelle discipline scolastiche e, più in generale, per promuovere un approccio quantitativo nella vita di tutti i giorni

Lo sviluppo della cultura statistica avviene attraverso progetti che sono stati svolti e che si svolgeranno durante anno scolastico per incrementare le conoscenze curriculari:



- come la promozione della cultura del metadato,
- l'attenzione alla qualità,
- l'utilizzo dei dati della statistica ufficiale.

Lo scopo è di dotare gli alunni di capacità di sintesi e di interpretazione della realtà attraverso modelli. La partecipazione a competizioni come le olimpiadi di statistica e altri progetti statistici dà loro la possibilità di mettersi in gioco. L'istituto è stato scelto come sede per la giornata di statistica ed anche per la giornata europea dei ricercatori con la presenza di professori universitari che hanno creato un legame tra scuola, università e mondo reale.

PROGETTO MODA

Il progetto rivolto agli studenti sia del settore economico che artistico, prevede la partecipazione degli stessi laboratori didattici specifici per i due settori.

Il web, Internet e le sue derivazioni hanno, negli ultimi 15 anni cambiato radicalmente il modo di pensare, produrre, promuovere e vendere un capo o un accessorio moda.

Le aziende produttrici italiane ed estere si sono via via evolute nella scelta dei materiali impiegati e nel confezionamento, partendo già dall'idea stilistica per poi passare alla produzione, valutazione dei costi e per finire, aspetto oggi sempre più importante, la promozione, mirata a target per appunto amplificarne la vendita finale al consumatore. È proprio su questo scenario sicuramente affascinante "la moda", e alla crescente domanda di orientamento da parte dei giovani nel comparto moda che nasce l'esigenza di un corso formativo che chiarisca in modo semplice, coinvolgente e affascinante tutti gli aspetti di questo meraviglioso comparto che ha storicamente portato il "made in Italy" come eccellenza assoluta nel mondo.

Nello specifico il corso si articolerà dividendo ed evidenziando i vari aspetti e passaggi conducendo gli allievi ad una consapevolezza dei vari step:

-Idea, disegno, produzione, promozione, distribuzione, commercializzazione e vendita. Dietro ogni singola voce l'allievo scoprirà un mondo fatto di professionalità che sviluppa un indotto ampissimo soprattutto in Italia.

Attraverso questo percorso l'allievo potrà capire verso quale di questi settori si sente più attratto in base alle sue doti personali ed ambizioni scegliendo liberamente su una più ampia scelta di possibilità lavorative immaginando in maniera programmatica e concreta il suo futuro.



Il corso si completa con la presenza di professionisti affermati nel settore (art director, fotografi moda, produttori, distributori, commercianti, modelle/i e operatori web) questo per consentire delle simulazioni e dibattiti completate da visite in azienda o sui set o alle sfilate, collegando dal vivo l'allievo e la realtà.

Il progetto prevede delle conferenze che vertono sulla moda e sulla realizzazione di bozzetti, scelta prodotto, attività di marketing, vendita, e la visita di aziende facenti capo allo Scalia Group srl e a setting di moda come l'azienda Braccialini.

PROGETTO IMPRESA DIDATTICA

Il progetto prevede la presenza di alunni provenienti da settori diversi dell'istituto con bisogni formativi diversi proprio per il diverso percorso scolastico che prevede delle specializzazioni nel campo della moda, del marketing, della contabilità e nell'uso di sistemi informatici che supportino i lavori delle imprese.

Il progetto ha lo scopo di rendere gli studenti protagonisti del proprio processo di apprendimento, sviluppando in loro coinvolgimento e motivazione al fine di esprimere liberamente le proprie vocazioni, attitudini e potenzialità per compiere scelte più consapevoli. Il progetto si propone di sviluppare una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali.

Attraverso la simulazione aziendale gli alunni apprendono i procedimenti reali del processo di gestione aziendale, dall'acquisizione dei fattori produttivi all'amministrazione, fino alla fase di disinvestimento/vendita dei prodotti o servizi offerti. L'intero ciclo di gestione viene eseguito in modo continuativo nell'ambito dell'azienda, che diventa così luogo di apprendimento, ma



soprattutto di applicazione di conoscenze e competenze.

In particolare, esso intende favorire:

- lo sviluppo di attitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi ed alla valutazione di esperienze di processo, superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione di principi;
- una nuova cultura dell'apprendimento, con una progressiva riduzione delle attività in aula ed un potenziamento della didattica in forma laboratoriale, che privilegia l'apprendimento in gruppo ed agevola la cooperazione negli apprendimenti individuali;
- un apprendimento organizzativo orientato alla valorizzazione delle capacità di autodiagnosi e di autosviluppo dei giovani;
- la capacità di comprendere ed analizzare situazioni complesse;
- la capacità di effettuare scelte valutando situazioni alternative;
- le attitudini alla cooperazione e all'acquisizione della cultura d'impresa;
- l'attenzione dei giovani per l'aspetto etico nelle attività economiche. Il progetto prevede le seguenti fasi:

1) Analisi del mercato e Progettazione (studio del mercato, analisi della concorrenza, realizzazione del prototipo, predisposizione business plan, start up)

2) Realizzazione (realizzazione del prodotto, determinazione del Prezzo di vendita, predisposizione budget, realizzazione supporti informatici, vendita, tenuta contabilità)

3) Analisi dei risultati ottenuti (analisi degli scostamenti)

Si prevedono dei momenti comuni in cui gli alunni possano condividere i risultati ottenuti e le difficoltà incontrate per arrivare a delle scelte operative condivise. All'interno di ogni Gruppo classe si individuerà un direttore operativo con capacità di coordinamento, comunicazione e organizzazione e capacità di comprendere, riassumere e verbalizzare i punti chiave e le decisioni prese durante le riunioni dei propri settori di appartenenza.

PROGETTI DI EDUCAZIONE FINANZIARIA, TRIBUTARIA, FISCALE E LAVORATIVA

La cultura economico-finanziaria è una competenza indispensabile per costruire il proprio futuro e



diventare cittadini responsabili.

Secondo la definizione dell'OCSE, "l'educazione finanziaria (financial education) è un processo attraverso il quale consumatori, risparmiatori, investitori migliorano le loro capacità di comprensione dei prodotti finanziari e dei concetti che ne sono alla base e attraverso istruzioni, informazioni consigli sviluppano attitudini e conoscenze atte a comprendere i rischi e le opportunità di fare scelte informate, dove ricevere supporto o aiuto per realizzare tali scelte e quali azioni intraprendere per migliorare il proprio stato e il livello di protezione" Il tema dell'educazione finanziaria e del grado di "alfabetizzazione" dei cittadini (financial literacy) è di attualità e di grande rilevanza poiché le scelte finanziarie hanno conseguenze determinanti sulla qualità e sul nostro stile di vita come singoli e come collettività. La complessità delle decisioni finanziarie che siamo chiamati ad assumere quotidianamente è decisamente aumentata. Le ricerche condotte e le esperienze osservate in sedi internazionali dimostrano che alla crescente difficoltà di scelta non corrisponde parallelamente un affinamento delle conoscenze e delle capacità nell'affrontarla. Di norma le conoscenze appaiono direttamente proporzionali al livello di studi e alla fascia di reddito della popolazione anche se, nel complesso, emergono significative eccezioni a tale regola. Per quanto riguarda le nuove generazioni in particolare si osserva che sempre più frequentemente hanno un autonomo potere di spesa, sono in grado di influire sulle scelte allocative delle famiglie e perciò rappresentano un target privilegiato per il marketing e la pubblicità.

Il progetto è volto a fornire agli studenti gli elementi indispensabili alle giovani generazioni per assumere in futuro scelte consapevoli in campo economico, finanziario e fiscale, sia come cittadini, sia come utenti dei servizi finanziari e tributari. Il progetto, per altro, si pone certamente come antesignano "dell'alfabetizzazione economica" oggi inserita come obiettivo nelle linee guida della "Buona Scuola". L'organizzazione delle attività fruisce dell'esperienza e del supporto, sulla scorta di specifici accordi:

- dell'Agenzia delle Entrate che mette a disposizione materiali didattici, interventi formativi con esperti al di fuori dall'istituto. è conoscere da vicino i processi di lavoro di una moderna pubblica amministrazione e acquisire consapevolezza del ruolo dei tributi per il funzionamento della macchina statale. Uno dei principali obiettivi che si propone l'Agenzia delle Entrate nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali è quello di diffondere la cultura contributiva, intesa come "educazione" alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici.
- di Findomestic che promuove Percorsi Young, per lo sviluppo di competenze digitali bancarie, la gestione



- del proprio denaro per renderli consapevoli del valore del denaro e di come risparmiarlo. Il percorso
- prevede incontri con esperti, piattaforma interattiva con video, quiz, glossario ed un gioco di simulazione che orienta al lavoro e mette alla prova la capacità di gestire responsabilmente un budget.
- di Unicredit, attraverso il progetto Startup Your Life che prevede sia momenti di didattica che attività
- di Project Work.

I Project Work permettono di confrontarsi con attività tipiche del mondo del lavoro, il progetto articolato nei tre anni inizia sperimentando l'idea/progetto di un prodotto o servizio di pagamento innovativo ed il suo lancio sul mercato e termina con la competizione finale.

Vengono proposti due percorsi:

- Percorso 1 – Management di progetti Fintech

Obiettivo del percorso è allenare la capacità trasversale di project management applicata allo sviluppo di un prodotto bancario/finanziario con forte componente digitale.

Il termine Fintech infatti nasce dalla contrazione di Finance (Fin) e Technology (Tech) e fa riferimento a strumenti digitali applicati in ambito finanziario.

Si tratta di un settore economico in grande evoluzione che sta portando ad un nuovo modo di fare banca.

Il percorso farà confrontare i partecipanti e le partecipanti con le competenze tipiche della costruzione di progetti, utilizzando la leva del digitale e le conoscenze bancarie e finanziarie acquisite seguendo gli appositi moduli del programma.

Il percorso viene proposto in una versione base (che consente di maturare 45h PCTO) e in una modalità avanzata (che consente di maturare 60h PCTO). Entrambe le versioni prevedono l'alternanza di studio teorico e project work operativo

- Percorso 2 – Imprenditorialità

L'obiettivo è far conoscere alle studentesse e agli studenti quali sono gli step necessari per avviare



una piccola impresa. Lavorare allo sviluppo di una mentalità imprenditoriale permette di attivare risorse ed energie che si rivelano fondamentali per agire con successo all'interno del mercato del lavoro contemporaneo.

Partendo da un'idea imprenditoriale i e le partecipanti saranno guidati nella realizzazione di un Model Canvas, di un Business Plan e infine di un Elevator Pitch.

Particolare attenzione verrà posta ai temi bancari e finanziaria sottesi all'avvio di impresa e alle tematiche di impatto sociale e ambientale connesse al fare impresa.

Il percorso viene proposto in una versione base (che consente di maturare 45h PCTO) e in una modalità avanzata (che consente di maturare 60h PCTO). Entrambe le versioni prevedono l'alternanza di studio teorico e project work operativo

Particolare attenzione si darà alla sostenibilità con approfondimenti sui temi collegati all'impatto sociale e ambientale delle attività economiche, consentendo agli studenti e alle studentesse di capire cosa sono gli SDG's ONU (esortare ad agire tutte le Nazioni per promuovere la prosperità proteggendo nel frattempo il pianeta) e cosa si intenda oggi per strategia ESG delle imprese.

- i CAF per assistenza di imprese e privati, in tutte le incombenze di carattere amministrativo, fiscale, giuridico-commerciale, economico-aziendale. Le sue attività possono comprendere: analizzare i problemi dei clienti, consigliare i clienti; mettere a punto la documentazione necessaria e svolgere direttamente attività relative

- a costituzione e modifiche societarie, tenuta della contabilità e redazione del bilancio d'esercizio,

- diritto fallimentare. Con l'obiettivo di istruire gli alunni al lavoro dei commercialisti rendendoli

- consapevoli di una probabile opportunità lavorativa e a prestare assistenza ai contribuenti compilando

- i modelli 730 e Isee.

- da Coca-Cola HBC Italia con il progetto #YouthEmpowered; che permette di conoscere le proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in



ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.

Il progetto prevede 3 moduli:

- La video lezione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali.
- Una lezione digitale e un'attività di interazione E-learning focalizzata sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.
- Un percorso multimediale Smartworking che favorirà l'acquisizione di skills fondamentali in ambito professionale.

Gli studenti, proprio come accadrebbe in un contesto "fisico" aziendale, si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte a incombenze da svolgere, strategie da individuare, dati da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine.

PROGETTI DI EDUCAZIONE DIGITALE

Quotidianamente navighiamo la Rete, fruiamo delle informazioni in essa disponibili e a nostra volta produciamo contenuti fruibili dagli altri.

È proprio questo duplice aspetto, di produttori e consumatori di informazioni, che ci impone di essere dei cittadini digitali consapevoli.

In possesso di tutte quelle competenze specifiche necessarie ad affrontare i cambiamenti quotidiani che le tecnologie digitali ci offrono. Acquisire una nuova competenza non è mai semplice né tantomeno immediato, soprattutto se si ha una certa reticenza al cambiamento. Un supporto importante viene senz'altro offerto dalla formazione.

Una formazione che:

- non avrà mai fine e che evolverà all'evolversi della tecnologia;
- è destinata a tutti, a prescindere dall'età;
- deve essere in grado di offrire spunti di riflessione, idee e consigli pratici;
- alla teoria sappia affiancare momenti di sperimentazione e confronto.



L'educazione digitale si pone come obiettivo proprio quello di far sì che ciascuno di noi apprenda tutti quegli strumenti tecnologici e culturali necessari a vivere al meglio questa trasformazione. Sapendone cogliere le opportunità ma ben consapevoli dei rischi. Le parole chiave dunque sono spirito critico e responsabilità.

Spirito critico per saper valutare con attenzione la credibilità e l'affidabilità di quello con cui interagiamo, che si tratti di un sito web o di una notizia, di un profilo social o di una chat/mail/SMS, di un giocattolo o di uno smartwatch.

Responsabilità perché anche noi, con il nostro comportamento, contribuiamo a questo contesto digitale e ne siamo parte attiva.

Un contesto in cui restano valide le buone norme comportamentali, che devono essere conosciute e rispettate anche nella vita reale, così come restano valide le conseguenze (anche legali) qualora queste vengano trasgredite.

Attraverso la piattaforma "EducazioneDigitale.it" si propongono percorsi e risorse multimediali per vivacizzare e dinamizzare le lezioni svolte in presenza, attraverso format educativi che stimolino pensiero critico, formazione attiva e la trasmissione di valori. Con il sopraggiungere dell'emergenza, le soluzioni della piattaforma si sono allineate con i nuovi bisogni formativi, dando un supporto concreto ai/docenti per dare continuità alla routine scolastica, attraverso tecnologie e risorse qualitative sempre disponibili.

Percorsi e risorse sono pensate per rispondere alle esigenze formative dei ragazzi e consentono di introdurre in classe tematiche extracurricolari, integrabili nei programmi scolastici, come ad esempio ambiente, cittadinanza, educazione finanziaria, salute e sicurezza, ma anche soluzioni digitali per specifici obiettivi didattici, quali strumenti per l'educazione civica, la lingua inglese, l'orientamento con percorsi di PCTO.

PROGETTO TALENTI DI ISTITUTO

Il progetto è rivolto agli alunni di entrambi i settori che vorranno seguire un percorso laboratoriale che terminerà con delle manifestazioni teatrali. La metodologia scelta è di tipo interattivo, laboratoriale per gruppi a classi aperte, mediante esperienze e scoperte per un apprendimento significativo in un'ottica costruttivista. La conclusione del progetto prevederà uno spettacolo finale in cui gli alunni potranno sintetizzare il percorso effettuato.

Obiettivi progettuali



- Ridurre e prevenire la dispersione scolastica
- Migliorare i livelli di istruzione e formazione
- Migliorare una «crescita inclusiva»
- Spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale

Finalità educative

- rievocare fatti ed emozioni, comunicare emozioni e sensazioni provate;
- sviluppare la fantasia attraverso l'improvvisazione, lettura espressiva, esprimersi in modo personale;
- aumentare il controllo e l'espressione della gestualità corporea e della mimica facciale;
- usare in maniera espressiva la voce e lo strumento musicale, per comunicare emozioni, sensazioni, atmosfere;
- conoscere e analizzare i personaggi, anche delle opere letterarie siciliane, tramite la tipizzazione interiore ed esteriore;
- sperimentare trucchi, costumi, oggetti scenografici, fonti di illuminazione artificiale e luci naturali, rumori, suoni e materiali musicali;
- migliorare e potenziare le competenze linguistiche;
- sviluppare il senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse;
- potenziare le attitudini canore e musicali;
- promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati;
- far acquisire consapevolezza di cittadinanza e valorizzare la memoria storica e le conoscenze delle testimonianze storico-artistiche-culturali legate al territorio.

MACROAREE PER PROGETTI EXTRACURRICULARI



MACROAREA 1 INCLUSIONE

Attività volte a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento.

MACROAREA 2 COMPETENZE LINGUISTICHE

Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese (in riferimento agli esiti dell'Invalsi) e ad altre lingue dell'Unione europea, (anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL).

MACROAREA 3 COMPETENZE SCIENTIFICHE

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

MACROAREA 4 EDUCAZIONE CIVICA

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo e di cyberbullismo, alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

POTENZIAMENTO

La figura del docente di potenziamento è stata introdotta con il comma 7 dell'articolo 1 della Legge 107/2015 e ulteriormente regolata dal CCNL 2016/18.

Le cattedre di potenziamento fanno parte dell'organico dell'autonomia scolastica e i docenti possono essere assegnati a tali attività per l'intero orario od in parte (attività mista fra insegnamento curricolare e potenziamento). A stabilirlo è il Dirigente Scolastico sulla scorta di quanto deliberato in Collegio dei Docenti.

Posti potenziamento: per cosa possono essere utilizzati



I posti di potenziamento, una volta assegnati, confluiscono nell'organico dell'autonomia. Conseguentemente, possono essere utilizzati per:

- la copertura degli insegnamenti curricolari;
- il completamento degli spezzoni;
- il completamento di singoli spezzoni abbinabili della medesima classe di concorso presenti nella stessa autonomia scolastica.

La Legge 107/2015 ha precisato che "tenuto conto del perseguimento degli obiettivi di cui al comma 7, il Dirigente Scolastico può effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni con personale dell'organico dell'autonomia".

In base all'art. 2 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, i docenti che nella classe effettuano specifiche attività di potenziamento volte all'ampliamento dell'offerta formativa, non sono tenuti a partecipare agli scrutini.

Posti potenziamento: per cosa non possono essere utilizzati

I posti di potenziamento non possono essere utilizzati per le attività alternative all'insegnamento della Religione cattolica, in quanto le attività di potenziamento – al pari di quelle curricolari – sono rivolte a tutti gli alunni.

Progetti di potenziamento

Per il corrente a.s., la percentuale delle cattedre di potenziamento destinata ai progetti è stata il 70%, quella riservata alle supplenze il 30%, per il settore artistico; mentre per il settore economico 50% ai progetti ed il 50% riservate per le supplenze.

In merito all'articolazione dei progetti di potenziamento, si sottolinea il fatto che dovranno essere strutturati tenendo conto della scheda di progetto approvata dal Collegio dei docenti e che, se concepiti in compresenza in orario curricolare diurno, dovranno contenere uno stretto connubio tra le discipline interessate. Nel dettaglio: l'impianto costitutivo dovrà essere articolato per contenuti, abilità e competenze comuni alle discipline coinvolte. Si dovranno pertanto prevedere attività ed interventi didattici pensati ed effettuati di volta in volta da tutti i docenti indicati nel progetto, e verifiche e risultati di apprendimento comuni.

In mancanza di questa forte correlazione progettuale e formativa, non sarà possibile attivare la compresenza diurna e le attività dovranno essere svolte in orario pomeridiano.



Inclusione

Vista la presenza di numerosi alunni con disabilità nell'Istituto, si prevede la realizzazione anche di progetti di potenziamento che ne favoriscano l'inclusione. In questo caso, per consentire la presenza assidua degli alunni e una maggiore integrazione nel gruppo classe, tali progetti saranno realizzati in orario diurno e potranno prevedere l'uscita dalle aule di piccoli gruppi eterogenei di studenti che andranno ad effettuare attività di potenziamento prevalentemente pratiche.

ORE DI POTENZIAMENTO E PROGETTI

TABELLA ORE POTENZIAMENTO A.S. 2023/2024

	CLASSE CONCORSO	CATTEDRE
	A008 Discipline geometriche	1Catt.
	A009 Discipline pittoriche	2Catt.
	A012 Discipline letterarie	1Catt.
	A014 Discipline plastiche	1Catt.
	A017 Disegno e Storia dell'arte	1Catt.
	A045 Discipline economiche aziendali	2Catt.
	A046 Discipline Giuridiche economiche	1Catt.
	A047 Matematica Applicata	1Catt.

I progetti di potenziamento approvati sono consultabili al seguente link: [Progetti potenziamento](#)



complessivi – Google Drive

PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE SINTESI NOTA
DELL'USR SICILIA DEL 03/12/2021

È compito del collegio dei docenti definire i contenuti delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, ai fini dell'affidamento delle stesse, anche valutando le richieste delle famiglie. Trattandosi di attività didattiche a tutti gli effetti, è necessaria una specifica progettazione, nella quale vanno specificati i contenuti e gli obiettivi nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa. Per la Scuola Secondaria Superiore le attività "saranno particolarmente rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di Storia, di Filosofia, di Educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana".

Per la Scuola Superiore di Secondo grado sono previste, inoltre, queste quattro opzioni di scelta da parte della famiglia:

1. Scelta delle attività proposte dalla scuola;
2. Attività di studio individuale con assistenza di personale docente (all'interno dei locali con docenti appositamente incaricati);
3. Attività di studio individuale senza assistenza di personale docente (mediante utilizzo di appositi spazi messi a disposizione dalla scuola,);
4. Allontanamento dall'edificio scolastico (possibilità di allontanarsi dall'edificio o di posticipare l'ora di entrata e sottoscrizione da parte del genitore delle indicazioni relative alle modalità di uscita).

Il nostro Istituto ha predisposto delle attività alternative che si riferiscono a un'area tematica comune, a sua volta declinata in discipline e macroaree. La proposta prevede la tematica "La conoscenza e al rispetto dell'altro" inteso come diverso, e quindi caratterizzato da tratti identitari unici, ma allo stesso uguale, in quanto portatore degli stessi diritti e doveri. L'altro è virgolettato perché si riferisce anche a un concetto in senso lato, cioè all'ambiente, al territorio, tutte estensioni della tematica che riguardano le regole del vivere civile e il rispetto del luogo in cui tutti vivono. Seguendo questo filo rosso si possono in tal modo affrontare questioni di rilevante portata valoriale e di notevole interesse civico. Esse verranno divise per Discipline (Storia, Filosofia ed Educazione



civica, così come indicato dall'ultima normativa di riferimento), e per macroaree. Tale impostazione consentirà a tutti i docenti di proporre progetti trasversali (che si riferiscono alle Discipline interessate, ma che toccano anche altre tematiche inerenti altre materie). Per visionare le macroaree di intervento è disponibile il seguente link:

https://docs.google.com/document/d/1_YPKVn1sx6HM8wIFfxpXvkDNPAVzikRN/edit?usp=sharing&oid=1006

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

L'istituto è provvisto di locali cablati con LAN e tutta la struttura è servita da rete Wi-Fi.

La scuola ha individuato tra i docenti l'animatore che si adopererà per favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché a diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del PNSD. La formazione dei docenti e la predisposizione di ambienti di apprendimento idonei risultano fondamentali per il raggiungimento del sopracitato obiettivo. Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n.51 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione”. Il suo obiettivo è quello di guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione che porti ad introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente, estendendo il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Il docente animatore digitale, ha il compito di elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD, accompagnando e monitorando lo svolgimento di tali attività.

Il suo profilo è rivolto a:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza necessariamente essere un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PSDN;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

I docenti che già utilizzano le nuove tecnologie nella didattica hanno una formazione per lo più autonoma, raramente però inserita in una visione di insieme e di lungo termine.



Tutto ciò ha generato delle dinamiche molto positive che hanno portato all'adozione di buone pratiche che, purtroppo però, in molti casi, non sono state condivise o rese sistematiche. Il piano nazionale richiede alla scuola maggiore sistematicità e coerenza e suggerisce di iniziare il percorso verso l'adozione di approcci didattici innovativi proprio da riflessioni comuni sui punti di forza delle esperienze fatte.

È costantemente ribadito nel piano scuola digitale che le buone pratiche riflessive hanno il compito di supportare il rinnovamento della professionalità docente e che le ICT da sole non sono in grado di creare un nuovo modello di scuola anche se forniscono l'opportunità di riflettere su nuovi modelli di interazione didattica.

Nel nostro Istituto, in linea quindi con quanto previsto dal PNSD, sono già state attivate o si prevede di attivare, nel prossimo triennio, le seguenti azioni:

- accesso alla rete internet tramite copertura globale delle aree dell'Istituto tramite WiFi;
- realizzazione di spazi ed ambienti alternativi di apprendimento;
- progetti e-twinning;
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali, anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche;
- analisi dei bisogni interni;
- ricognizione delle buone pratiche già in atto nell'Istituto soprattutto in relazione a quelle che necessitano di potenziamento;
- registro elettronico;
- sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali personali;
- utilizzo di piattaforme di e-learning e di strumenti per la didattica digitale; Piattaforma GSuite, Moodle
- pianificazione di interventi di formazione ad hoc in relazione alle necessità rilevate;
- coinvolgimento della comunità scolastica;
- pianificazione della realizzazione di spazi di comunicazione.



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli Studenti

La valutazione intende concentrarsi sull'insieme dell'esperienza didattica condotta dallo studente all'interno dell'Istituto, partendo dai livelli iniziali per osservare il percorso compiuto, le competenze e le abilità acquisite, in un processo che è sempre formativo. La valutazione è a misura di ciascuno Studente, ne coltiva le attitudini, lo stimola all'autovalutazione, alla socializzazione e lo orienta nel processo educativo e nel rapporto con la realtà.

L'Istituto informa la famiglia del percorso compiuto dallo studente nel raggiungimento degli obiettivi al fine di predisporre le eventuali procedure di recupero.

Nell'ambito del percorso formativo, e con l'intento di rendere più trasparente l'attività didattica, i docenti adottano strumenti di verifica in grado di garantire all'utenza il massimo dell'oggettività possibile, relativamente alle procedure di valutazione.

I docenti stabiliscono i criteri di valutazione nell'ambito della propria disciplina in coerenza anche con gli obiettivi trasversali stabiliti a livello collegiale.

Per una maggiore efficacia della propria didattica e ai fini di favorire il processo di maturazione e di autovalutazione degli studenti, il docente esplicita i criteri di valutazione, le strategie, gli strumenti di verifica.

Ogni docente pianifica, nel rispetto dei carichi di lavoro degli studenti, e comunica con congruo anticipo, i momenti di valutazione e le tipologie di verifiche che ritiene più pertinenti per misurare le conoscenze e competenze acquisite dall'allievo definendo, di prova in prova, i pesi da attribuire agli indicatori utilizzati abitualmente.

Tale formale comunicazione coinvolge l'intero Consiglio di Classe, la classe, il singolo studente, la famiglia e trova concreta espressione nel Patto Educativo di corresponsabilità che, quale strumento operativo di trasparenza, si sostanzia nel Piano di lavoro che viene esplicitato in classe, e costantemente aggiornato in rapporto all'andamento didattico della classe.

Per garantire la necessaria informazione alle famiglie l'esito delle verifiche è SEMPRE DISPONIBILE sia negli incontri con le famiglie preordinati, sia in ulteriori incontri che i genitori possono richiedere ai singoli docenti per tutto il corso dell'anno fino all'ultimo mese di lezioni.



TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Tipologie di verifiche per tutte le discipline:

- Prove orali: interrogazioni, interventi spontanei o guidati, dibattiti, relazioni
- Prove pratiche: laboratoriali
- Prove scritte: temi, riassunti, parafrasi, articoli di giornale, analisi testuale, relazioni; interviste, analisi e costruzione di modelli, costruzione e comprensione di mappe concettuali, questionari a scelta multipla e/o aperta; vero-falso; riordino dell'ordine logico o cronologico; completamento testi multimediali.

Tipologia delle verifiche specifiche per tutte le lingue:

- Questionario su testo
- Quesiti a risposta aperta, vero/falso, scelta multipla
- Esercizi di completamento
- Produzione guidata e non, di testi di vario tipo
- Dettati
- Traduzioni
- Riassunti scritti e orali
- Produzione di lettere, email, memos, appunti
- Roleplay
- Rielaborazioni di testi
- Interviste

MODALITÀ DI ESPRESSIONE DEL VOTO IN SEDE DI VALUTAZIONE

La valutazione del processo formativo si articola in tre fasi:

La valutazione iniziale: fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente l'accertamento dei



prerequisiti di partenza degli studenti attraverso test, questionari, esercizi per disciplina e aree disciplinari, e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa.

La valutazione formativa: tende a cogliere in itinere i livelli di apprendimento raggiunti e controllare l'efficacia delle procedure seguite, verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati ad impostare attività di recupero e di sostegno e a valorizzare, con attività di approfondimento, le eccellenze.

La valutazione intermedia e finale: viene espressa con descrittori in decimi, che esprimono i giudizi esplicitati nella successiva tabella "Linee guida corrispondenza voto-giudizio" formulati tenendo conto dei seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti culturali
- applicazione delle competenze acquisite nella soluzione di problemi
- possesso dei linguaggi specifici
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo
- capacità di analisi, di sintesi e di valutazione
- processo di apprendimento con indicazione del progresso o regresso rispetto ai livelli di partenza
- acquisizione di un ruolo consapevole
- assiduità della frequenza
- abilità di ricerca e/o di studio autonomo

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

L'attribuzione del voto di condotta è regolata da diversi criteri che valutano:

- il corretto comportamento di ciascuno nei riguardi delle altre persone e delle cose presenti nella scuola;
- l'osservanza del Regolamento d'Istituto;
- assenze saltuarie "mirate";



- ritardi reiterati;
- note disciplinari sul registro di classe;
- richiami verbali o scritti;
- sanzioni disciplinari comminate durante l'anno scolastico;
- il senso di responsabilità e il grado di autocontrollo;
- la partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica e comunitaria.

Il Collegio dei Docenti, al fine di garantire l'uniformità delle decisioni, adotta le seguenti linee guida:

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
5	COMPORAMENTO	MOSTRA ATTEGGIAMENTI MOLTO SCORRETTI NEI CONFRONTI DEI COMPAGNI, DOCENTI E



		PERSONALE DELLA SCUOLA
	NOTE DISCIPLINARI	HA RIPETUTE ANNOTAZIONI VERBALI E SCRITTE CON ALLONTANAMENTI (SUPERIORI A 15 GIORNI) DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA CON VIOLAZIONI GRAVI
	USO DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	DANNEGGIA IL PATRIMONIO DELLA SCUOLA
	FREQUENZA, RITARDI, ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI	DISCONTINUO, NON RISPETTA GLI ORARI, PARTECIPA AD ASSENZE DI MASSA, NON GIUSTIFICA LE ASSENZE
	RISPETTO DELLE CONSEGNE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	NON RISPETTA LE CONSEGNE E NON PARTECIPA ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
6	COMPORTEAMENTO	MOSTRA ATTEGGIAMENTI SCORRETTI E SCONVENIENTI
	NOTE DISCIPLINARI	HA FREQUENTI AMMONIZIONI VERBALI E/O SCRITTE.
	USO DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	RISPETTA POCO IL MATERIALE E LE STRUTTURE DELLA SCUOLA
	FREQUENZA, RITARDI, ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI	FREQUENTA SALTUARIAMENTE, È SEMPRE IN RITARDO, PARTECIPA AD ASSENZE DI MASSA, GIUSTIFICA LE ASSENZE DOPO RIPETUTE SOLLECITAZIONI
	RISPETTO DELLE CONSEGNE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	SOLO SALTUARIAMENTE ASSOLVE LE CONSEGNE. PARTECIPA IN MODO DISTRATTO E SUPERFICIALE.



	DIDATTICHE	
7	COMPORAMENTO	MANIFESTA COMPORAMENTI NON SEMPRE CORRETTI NEI CONFRONTI DEI COMPAGNI, DEI DOCENTI E DI TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA
	NOTE DISCIPLINARI	RICEVE ALCUNE AMMONIZIONI VERBALI E/O SCRITTE NON TALI DA DETERMINARE UN ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA.
	USO DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	NON SEMPRE UTILIZZA CORRETTAMENTE IL MATERIALE E LE STRUTTURE DELLA SCUOLA
	FREQUENZA, RITARDI, ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI	FREQUENTA ABBASTANZA REGOLARMENTE; QUALCHE VOLTA NON RISPETTA GLI ORARI E NON GIUSTIFICA SEMPRE PRONTAMENTE
	RISPETTO DELLE CONSEGNE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	NON E' SEMPRE COSTANTE NELL'ESEGUIRE LE CONSEGNE E LE INDICAZIONI DEI DOCENTI. SOLLECITATO, PARTECIPA ALLE ATTIVITÀ.

I voti di condotta 8, 9 10, scaturiscono dal rispetto delle regole della comunità, dal corretto vivere insieme, dall'assiduità alle lezioni e dalla partecipazione proficua e costante.

Nel caso dei voti 9 e 10, lo studente si è particolarmente dimostrato responsabile, propositivo e punto di riferimento per i compagni. Non ha alcuna nota disciplinare ed è sempre rispettoso degli orari.

SCRUTINI FINALI

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, il Collegio dei docenti ha fissato i seguenti obiettivi comportamentali e culturali trasversali minimi valevoli per il complesso delle discipline, come indicatori per l'ammissione alla classe successiva.



OBIETTIVI COMPORTAMENTALI TRASVERSALI PER IL PRIMO E SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel corso dei cinque anni di studio vengono perseguiti i seguenti obiettivi trasversali:

- progressione dei risultati dello studente nell'intero anno scolastico;
- capacità di organizzare il lavoro;
- impegno, interesse e continuità nello studio;
- capacità di recupero;
- partecipazione alle attività scolastiche (corsi di recupero, Organi Collegiali, attività extracurricolari, stage, ecc);
- assiduità e puntualità nella frequenza delle lezioni;
- rispetto delle regole e delle consegne.

OBIETTIVI CULTURALI TRASVERSALI MINIMI PER LE CLASSI DEL PRIMO BIENNIO

Gli obiettivi culturali trasversali minimi per le classi del biennio sono:

- comprensione delle linee essenziali delle comunicazioni orali e scritte;
- capacità di selezionarne i dati essenziali;
- acquisizione di un linguaggio globalmente corretto;
- comprensione e conoscenza degli argomenti studiati, nelle linee essenziali e negli elementi più significativi;
- esposizione scritta e orale corretta dei contenuti appresi;
- capacità di applicazione dei dati di informazione in situazioni semplici;
- superamento debiti formativi;
- capacità di studio autonomo.



OBIETTIVI CULTURALI TRASVERSALI MINIMI PER LE CLASSI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Per il secondo biennio e il quinto anno, vengono individuati i seguenti obiettivi trasversali minimi:

- consolidamento degli obiettivi trasversali del Biennio, riferiti anche alle discipline nuove;
- acquisizione del linguaggio tecnico specifico delle varie discipline;
- comprensione e acquisizione delle strutture delle varie discipline e loro utilizzo anche a livello interdisciplinare;
- esposizione scritta e orale dei contenuti appresi con organicità e correttezza;
- elaborazione personale dei dati di informazione;
- autonomia di giudizio critico;
- acquisizione degli strumenti necessari all'analisi testuale e concettuale;
- capacità di analisi e sintesi;
- superamento debiti formativi;
- capacità di studio autonomo

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In sede di valutazione finale ogni singolo Consiglio di Classe, dopo un'attenta analisi degli obiettivi trasversali minimi raggiunti, valuterà l'insieme degli elementi ritenuti utili per la valutazione complessiva dello studente. Al voto non si attribuirà un valore assoluto, ma verranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- le possibilità di recupero dello studente;
- l'attitudine ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;
- il miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;



- i risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola subito dopo gli scrutini intermedi,
- Art. 1, Decreto ministeriale n. 80, - (sportelli – corsi I.D.E.I. – recupero in itinere che costituiscono parte ordinaria e permanente del POF – Art. 1 idem);
- il curriculum scolastico.

Il C.d.C. terrà conto di eventuali motivate ed accertate ragioni di carattere socio-familiare che hanno condizionato il processo formativo tenuto conto delle capacità di recupero dimostrate dallo studente con lo studio parentale e/o la frequenza degli IDEI attivati dall'Istituto.

In presenza di diffuse mediocrità, in un quadro generalmente accettabile, il Consiglio di Classe, tenuto conto degli obiettivi trasversali raggiunti, valuterà se lo studente sarà in grado di frequentare con profitto la classe successiva.

AMMISSIONE PER MERITO ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Sono promossi a pieno merito quegli studenti che, a giudizio del Consiglio di Classe, siano ritenuti globalmente sufficienti o con un profitto superiore ai livelli della sufficienza, non presentino lacune rilevanti in nessuna materia, abbiano dimostrato, nel percorso di studio, di sapersi riallineare alla sufficienza

frequentando regolarmente, anche usufruendo degli interventi di recupero. Eventuali lievi carenze o elementi di debolezza possono essere compensati da un quadro generalmente positivo o da spiccate aree di successo.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Allo scrutinio finale i Consigli di classe delle classi terze, quarte e quinte, attribuiscono il credito scolastico e il credito formativo agli studenti sulla base dei seguenti criteri:

- grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascuno studente nell'anno scolastico con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità nella frequenza scolastica;
- partecipazione attiva alle attività di alternanza scuola lavoro;



- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività extrascolastiche (complementari ed integrative di approfondimento ed ampliamento dell'offerta formativa), organizzate dall'Istituto nel quadro del P.T.O.F e seguite dagli studenti con assiduità (attribuzione del credito è subordinata ad un attestato di partecipazione o, ove previsto, di profitto);
- eventuali crediti formativi ottenuti con esperienze formative maturate al di fuori della scuola ed in armonia con il P.T.O.F (corsi di lingue, esperienze lavorative collegate alle caratteristiche dell'Istituto, soggiorni in scuole o campus all'estero, attività sportive, attività legate al volontariato) debitamente certificate.

Si allega tabella:

CREDITO SCOLASTICO

Riferimenti normativi: DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni dei Consigli di classe, il Collegio dei Docenti delibera:

- 1) Di attribuire il credito, come previsto dalle note alla tabella A, allegata al D.Lgs. n.62/2017 della nota in calce, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi:
 - a) Frequenza delle lezioni almeno 80%
 - b) Voto di condotta di almeno 8.
 - c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività didattiche o ad attività integrative del P.T.O.F
 - d) Eccellente e documentata partecipazione alle attività di PCTO



Media dei voti M	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO	Fasce	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda
$M < 6$			7-8	$M < 6$	In presenza di almeno due dei requisiti sopra indicati
$M = 6$	7-8	8-9	9-10	$M = 6$	In presenza di almeno due dei requisiti sopra indicati
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11	$6 < M \leq 6.5$	In presenza di almeno due dei requisiti sopra indicati
				$6.5 < M \leq 7$	In presenza di almeno uno dei requisiti indicati
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12	$7 < M \leq 7.5$	In presenza di almeno due dei requisiti sopra indicati
				$7.5 < M \leq 8$	In presenza di almeno uno dei requisiti indicati
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14	$8 < M \leq 8.5$	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
				$8.5 < M \leq 9$	In presenza di almeno uno dei requisiti indicati



9 < M ≤ 10 11-12

12-13

14-15

9 < M ≤ 10 In presenza di uno dei
requisiti indicati

2) Di assegnare, in sede d'integrazione del giudizio finale, in caso di esito positivo, il punteggio minimo della banda di oscillazione agli alunni con giudizio sospeso in 2 o 3 discipline o ammessi alla classe successiva per voto di consiglio. Nel caso sospensione in una sola materia, in presenza di una votazione di piena sufficienza, il consiglio di classe può attenersi a quanto stabilito per i casi di promozione nel mese di giugno.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il C.d.C. valuterà la non ammissione alla classe successiva esaminati tutti gli elementi di valutazione, in particolare:

- i risultati delle valutazioni quadrimestrali;
- l'andamento dell'intero anno scolastico;
- gli esiti degli interventi di recupero;
- gli obiettivi trasversali non conseguiti;
- la frequenza o meno dei corsi IDEI;
- le insufficienze diffuse che permangono, riconosciuta l'impossibilità di seguire con profitto il programma di studi dell'anno successivo per il mancato raggiungimento degli obiettivi culturali e/o comportamentali minimi che hanno inficiato il processo formativo globale;
- il profitto infruttuoso non attribuibile a fattori extrascolastici d'ordine ambientale e/o socio familiare;
- il mancato apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

RINVIO DELLA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE

- È ammesso alla classe successiva l'alunno che ha conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline.



- In relazione al giudizio sospeso e alla non ammissione alla classe successiva, al fine di favorire un'azione valutativa coerente e omogenea per tutti i Consigli di classe, si stabiliscono i seguenti parametri di riferimento da porre in relazione alla specifica situazione di ciascun alunno che presenti insufficienze:

GIUDIZIO SOSPESO

-Fino ad un massimo di tre insufficienze, di cui due gravi massimo (voto da 1 a 4) e una lieve (voto 5).

NON AMMISSIONE

- Presenza di tre insufficienze gravi (voti da 1 a 4);

(Decreto Ministeriale n.80, del 3 ottobre 2007)

(La scuola comunicherà alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline per le quali il giudizio è stato sospeso. Contestualmente verranno comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero formativo che la scuola porterà a termine entro la fine dell'anno scolastico quando si procederà alle verifiche e allo scrutinio per la formulazione del giudizio finale.(Art.5).

Se i genitori o coloro che ne esercitano la patria potestà non dovessero avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, lo comunicheranno formalmente, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di cui sopra. (Vedi Art. 2).

Ratifica del Voto

Il voto finale, su proposta del docente di ogni singola disciplina, viene deliberato dal Consiglio di classe, nel rispetto della normativa vigente, fermi restando i seguenti criteri:

- il voto rappresenta la sintesi della valutazione sommativa (voti delle verifiche) e della valutazione formativa (che considera il trend evidenziato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico);
- il non classificato (N.C. ovvero I.E.G.) viene attribuito qualora un numero significativo di assenze dell'allievo non consenta di avere sufficienti elementi valutativi.

Il rifiuto ingiustificato del momento della verifica da parte dell'allievo o l'impreparazione ripetuta sono considerate valutazioni valide a tutti gli effetti in ambito finale.



IL PECUP

Al termine del biennio verrà rilasciata allo studente un'attestazione delle competenze raggiunte volto a certificare la sua capacità di:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi necessari alla comunicazione verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- utilizzare la lingua inglese e un'altra lingua europea comunitaria per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi in lingua inglese e in un'altra lingua europea comunitaria;
- comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente;
- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; - analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazione grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e



riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;

- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;

- comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;

- utilizzare e produrre testi multimediali.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine del primo biennio potrà essere rilasciata allo studente un'attestazione delle competenze raggiunte (PECUP) secondo le linee guida relative alla corrispondenza voto-giudizio per la valutazione finale elencate nella seguente tabella.

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	PARTECIPAZIONE	VOTO IN DECIMI
IMPREPARAZIONE MANIFESTA. LO STUDENTE NON CONOSCE MINIMAMENTE LA MATERIA.	NON RIESCE AD APPLICARE LE COMPETENZE MINIME NEMMENO SE GUIDATO	COMUNICA CON GRANDI DIFFICOLTA', EVIDENZIANO SVANTAGGI	METTE IN ATTO AZIONI DI DISTURBO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA;	2



		LINGUISTICI-	MANIFESTA UN	
		ESPRESSIV; ANCHE SE	IMPEGNO NULLO E UN METODO	
		GUIDATO NON E' IN GRADO DI	DISORGANIZZAT O.	
		COGLIERE RELAZIONI ELEMENTARI.		
MANIFESTA CONOSCENZE MOLTO FRAMMENTARIE E GRAVEMENTE LACUNOSE.	SI ORIENTA CON NOTEVOLI DIFFICOLTA' ANCHE SE GUIDATO E COMMITTE GRAVI ERRORI ANCHE NELL'ESEGUIR ESEMPLICI ESERCIZI	COMUNICA IN MODO DECISAMENTE STENTATO E IMPROPRIO; HA DIFFICOLTA' A COGLIERE I CONCETTI E LE RELAZIONI ESSENZIALI CHE LEGANO TRA LORO I FATTI.	DEVE ESSERE CONTINUAMENTE SOLLECITATO: L'IMPEGNO E' MOLTO SALTUARIO E IL METODO DISORGANICO.	3
MANIFESTA CONOSCENZE LACUNOSE.	SE GUIDATO ARRIVA AD APPLICARE	COMUNICA IN MODO STENTATO ED IMPROPRIO; SE	PARTECIPA SALTUARIAMENT E; L'IMPEGNO E'	4



	CONOSCENZE MINIME IN MODO STENTATO; COMMETTE ERRORI NELL'ESEGUIRE GLI ESERCIZI.	GUIDATO DIMOSTRA UNA CAPACITA' APPROSIMATIVA DI COGLIERE CONCETTI E RELAZIONI ESSENZIALI TRA I FATTI.	DEBOLE E IL METODO DI STUDIO RIPETITIVO.	
DIMOSTRA CONOSCENZE INCERTE E SUPERFICIALI.	APPLICA LE CONOSCENZE MINIME, SENZA COMMETTERE ERRORI, MA TAVOLTA CON IMPRECISIONE	COMUNICA IN MODO NON SEMPRE COERENTE E PROPRIO; COGLIE I NESSI LOGICI ED ANALIZZA TEMI, QUESTIONI E PROBLEMI CON QUALCHE LACUNA.	PARTECIPA IN MANIERA DISPERSIVA E SE SOLLECITATO; L'IMPEGNO E' DISCONTINUO E IL METODO MNEMONICO.	5
COMPLESSIVAMENTE DIMOSTRA CONOSCENZE	ESEGUE SEMPLICI COMPITI SENZA ERRORI	COMUNICA IN MODO SEMPLICE; MA NON DEL	LA PARTECIPAZIONE E' SPESSO	6



ACCETTABILI; HA ANCORA LACUNE MA NON ESTESE E/O PROFONDE.	SOSTANZIALI; AFFRONTA COMPITI PIU' COMPLESSI CON QUALCHE INCERTEZZA.	TUTTO ADEGUATO; COGLIE GLI ASPETTI FONDAMENTALI.	SOLLECITATA; L'IMPEGNO E' ACCETTABILE; MA IL METODO NON SEMPRE ORGANIZZATO.	
CONOSCE GLI ELEMENTI ESSENZIALI; DISCRETA LA PADRONANZA DEI LINGUAGGI DISCIPLINARI.	ESEGUE CORRETTAMENTE COMPITI SEMPLICI; AFFRONTA COMPITI PIU' COMPLESSI PUR CON ALCUNE INCERTEZZE.	COMUNICA IN MODO ADEGUATO ANCHE SE SEMPLICE; MA E' UN DILIGENTE ED AFFIDABILE ESECUTORE; COGLIE GLI ASPETTI FONDAMENTALI; INCONTRA DIFFICOLTA' NEI COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI.	PARTECIPA ALLE ATTIVITA' MA CON POCA PROPENSIONE ALL'INIZIATIVA PERSONALE. L'IMPEGNO E' SODDISFACENTE E IL METODO ORGANIZZATO.	7
SOSTANZIALMENTE RAGGIUNGE	AFFRONTA COMPITI ANCHE	COMUNICA IN MATERIA CHIARA ED	PARTECIPA ATTIVAMENTE E	8



CONOSCENZE COMPLETE	COMPLESSI IN MODO APPREZZABILE.	APPROPRIATA; HA UNA PROPRIA AUTONOMIA DI LAVORO; ANALIZZA IN MODO COLPLESSIVAMENTE CORRETTO E COMPIE ALCUNI COLLEGAMENTI, ARRIVANDO AD ELABORARE IN MODO ABBASTANZA AUTONOMO.	MOSTRA NOTEVOLE IMPEGNO E UN METODO DI LAVORO AORGANIZATO.	
DIMOSTRA DI AVERE CONOSCENZE COMPLETE CON APPROFONDIMENTI AUTONOMI.	AFFRONTA AUTONOMAMENTE ANCHE COMPITI COMPLESSI, APPLICANDO LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO E CREATIVO	COMUNICA IN MODO APPROPRIATO, EFFICACE ED ARTICOLATO; COLLEGA CONOSCENZE ATTEINTE DA AMBITI PLURIDISCIPLINARI; ANALIZZA IN MODO CRITICO, CON UN CERTO RIGORE; DOCUMENTA IL PROPRIO LAVORO; CERCA SOLUZIONI ADEGUATE PER SITUAZIONI NUOVE	LA PARTECIPAZIONE E' COSTRUTTIVA; L'IMPEGNO NOTEVOLE E MOSTRA UN METODO DI STUDIO ELABORATIVO.	9/10



CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Nella valutazione finale di ciascuno studente ai fini dell'ammissione o non ammissione agli Esami di Stato si terrà conto, oltre ai riferimenti normativi e ai criteri fissati per le classi intermedie, anche dei seguenti aspetti:

- produttività del lavoro manifestata in occasione delle varie attività proposte dalla scuola e che hanno rappresentato la vita scolastica nel suo insieme (attività integrative, Area di Progetto...);
- responsabilità assunte;
- capacità evidenziate nelle varie esperienze didattico-educative offerte dalla scuola;
- capacità di affrontare la prova d'Esame, avendo seguito le linee di programmazione dei docenti, ivi compresa la partecipazione proficua e comunque impegnata a corsi IDEI di sostegno/preparazione agli Esami.

Nessuna disciplina deve presentare una valutazione inferiore alla sufficienza.

Lo studente che fosse 'non ammesso' per due volte consecutive a frequentare la classe successiva, se intende iscriversi per la terza volta alla stessa classe, anche in altro Istituto dello stesso ordine e indirizzo, deve fare esplicita istanza di ammissione indirizzata al D.S.; tale ammissione viene deliberata dal Collegio Docenti.

D.P.R 122/09 Assenze degli Studenti

Il Collegio dei Docenti per l'a.s. 2023/2024 ha deliberato le seguenti deroghe al D.P.R. 122/09:

DEROGA 1: le ore di assenza per gravi motivi di salute adeguatamente documentati o per terapie e/o cure programmate e certificate **NON COSTITUISCONO ASSENZE ORARIA**

DEROGA 2 : le assenze degli studenti ai quali è riconosciuta la Legge 104/92, effettuate per motivi inerenti al loro stato personale, **NON COSTITUISCONO ASSENZA ORARIA.**

DEROGA 3 : le assenze degli studenti che si trovano in situazione di disagio socio- ambientale documentata, **NON COSTITUISCONO ASSENZA ORARIA.**

DEROGA 4: le assenze degli studenti effettuate a causa della partecipazione dello stesso ad attività



lavorative documentate, NON COSTITUISCONO ASSENZA ORARIA.

DEROGA 5: le assenze degli studenti effettuate a causa della partecipazione ad attività sportive e agonistiche nazionali ed internazionali organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I, NON COSTITUISCONO ASSENZA ORARIA.

PROGETTO SETTIMANA DELLO STUDENTE

L'attuazione del progetto denominato "Settimana dello studente" risponde alle richieste da parte degli studenti di una pausa didattica per vivere un momento più disteso e meno confinato nello spazio dell'aula prima delle vacanze natalizie, mediante il coinvolgimento degli alunni di tutte le classi dell'istituto in attività diverse, ma propedeutiche alla formazione dell'Uomo e del Cittadino e allo sviluppo delle identità personali". La settimana dello studente è un periodo di 7 giorni, concordato con tra D.S. docenti e studenti, durante il quale si effettuano delle attività extradidattiche/alternative che integrano la normale organizzazione scolastica.

Esse possono essere sono legate allo sport (tornei), al cineforum (visione di film interessanti e formativi), alla tutela della salute, rivolte all'arte, alla storia del territorio, alla musica, alle visite didattiche oppure finalizzate all'approfondimento di argomenti relativi a determinate discipline indicate dagli studenti. In parallelo, questo periodo scolastico è determinato ad instaurare un'atmosfera collaborativa tra tutte le componenti scolastiche, simpatica e divertente, dove gli studenti potranno sentirsi a proprio agio migliorando i rapporti umani con i compagni e i professori stessi. Le attività saranno proposte e concordate tra i docenti e gli studenti delle singole classi. I coordinatori, in base alle proposte degli alunni e a quelle indicate dai referenti di Istituto, redigeranno un progetto articolato per giorno e per attività da realizzarsi in orario scolastico curricolare nella settimana compresa

tra Venerdì 18 e Giovedì 22 dicembre 2023.

PROGETTO ERASMUS

Eramus Plan dell'Istituto

L'Erasmus Plan, regolarmente presentato dall'Istituto entro la scadenza del 19/10/2022, è finalizzato alla procedura di Accreditamento (Azione KA120), definita dall'Unione Europea come "la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione Chiave 1". Esso prevede, più



specificatamente, attività rientranti nella suddetta azione relativa alla mobilità internazionale del personale docente, degli alunni e del personale ATA per periodi variabili.

Questi ultimi sono definiti ciascun anno in base ad un progetto che, in coerenza con gli obiettivi dichiarati, prevede 3 tipi di percorsi caratterizzato ognuno dalle seguenti specifiche attività:

- per i docenti: corsi strutturati e attività di job-shadowing in paesi dell'U.E.;
- per gli studenti: mobilità di breve, lungo e medio termine in paesi membri dell'Unione Europea.
- per il personale ATA: visite a istituzioni scolastiche europee, corsi per il miglioramento delle competenze linguistiche
- e scambio di buone pratiche.

Le suddette attività sono finalizzate al raggiungimento di obiettivi a breve, medio ed eventualmente lungo termine che consentano di approfondire le competenze digitali e linguistiche dei docenti, sviluppare approcci didattici innovativi e sensibilizzare gli studenti alla tematica dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza attiva al fine di adottare comportamenti virtuosi nonché di implementare l'efficacia e l'efficienza dei processi amministrativo-gestionali. Scopo ultimo, infine, del Piano è quello di promuovere la cultura dell'internazionalizzazione presso l'Istituto inserendolo, contestualmente, in una rete di fruizione e scambi di buone prassi ad ulteriore garanzia di un'istruzione di qualità per tutti e ciascuno.

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

PREMESSA

Il Piano di Sviluppo Europeo dell'IIS 'Damiani Almeyda-Crispi' si fonda sui seguenti pilastri:

- l'integrazione virtuosa delle competenze ed esperienze maturate nell'espletamento del curricolo e nell'organizzazione dell'Istituto
- l'impatto positivo dello scambio e dell'implementazione di buone prassi sull'apprendimento degli alunni, sul know-how degli insegnanti e del personale non docente e, quindi, sull'Istituzione nella sua interezza
- la predisposizione di un progetto per lo sviluppo di un'istruzione di qualità non disgiunta dalla promozione dell'internazionalizzazione della nostra istituzione scolastica.



In particolare, l'internazionalizzazione dell'offerta formativa rientra tra gli obiettivi strategici prioritari dell'Istituto che si ripropone infatti di rendere le esperienze di mobilità internazionale parte integrante del curriculum, così come previsto dalle Raccomandazioni europee, dalle Indicazioni nazionali e, quindi, recepito dal nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

FINALITÀ

L'Istituto di Istruzione Superiore 'Damiani Almeyda-Crispi' si impegna a promuovere l'internazionalizzazione dei curricoli e a formare la popolazione studentesca, il personale docente e non docente alle esigenze di una società complessa per giungere ai seguenti obiettivi:

- dare agli alunni e alle alunne la possibilità di studiare e formarsi all'estero ed entrare, quindi, in contatto con realtà culturali distinte dalla propria, sì da sviluppare le proprie competenze comunicative e digitali nonché le soft skills funzionali all'esercizio di una cittadinanza europea attiva nell'oggi e nel domani;
- promuovere presso il personale docente e non docente uno sviluppo professionale nell'ottica della formazione continua attraverso corsi di formazione all'estero e attività di job shadowing per condividere e potenziare le proprie competenze tramite lo scambio con i pari.

OBIETTIVI

Nell'ottica della promozione di una cittadinanza europea attiva, il presente Piano individua i seguenti obiettivi quali momenti funzionali ad una visione sinergica dell'Istituzione:

a) per gli studenti e le studentesse

- promuoverne le esperienze di mobilità internazionale (azioni di formazione, stage e tirocini) nei Paesi europei e incentivarne la cultura della condivisione delle esperienze vissute tra pari e non
- promuoverne l'apprendimento delle lingue straniere anche con certificazione dei livelli di



competenza secondo i parametri del Quadro di Riferimento Comune delle lingue Europee presso enti accreditati dal MIUR

□ promuovere e realizzare progetti di scambio e di gemellaggio con Paesi europei anche in funzione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

□ utilizzo delle piattaforme ESEP e TwinSpace

□ utilizzo degli strumenti digitali di networking.

b) per il personale docente

□ sviluppare forme di progettazione orizzontale e di collaborazione (sia online che in presenza) in sinergia con il territorio per la creazione di reti collaborative ai fini della condivisione delle buone pratiche e della loro disseminazione

□ partecipare attivamente alla piattaforma online di docenti europei European School Education Platform (ESEP) e ai progetti collaborativi che in essa si sviluppano

□ creare e aderire a reti di scuole europee sì da attivare partenariati strategici con scuole europee ed internazionali sui principali temi relativi a didattica innovativa, formazione continua, cultura dell'inclusione

□ promuovere e sviluppare attività di mobilità transnazionale finalizzata alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche nonché all'uso delle nuove tecnologie in ambito didattico attraverso la partecipazione ad azioni di insegnamento o formazione in istituti europei

□ promuovere l'apprendimento delle lingue straniere tra i docenti anche attraverso la certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri del Quadro di Riferimento Comune delle lingue Europee presso enti accreditati

□ sviluppare competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese, francese e spagnola

□ implementare la didattica laboratoriale per valorizzare le intelligenze multiple e le life skills degli alunni

□ implementare l'uso delle nuove tecnologie e di metodologie didattiche innovative per promuovere una didattica dell'inclusione



□allineare i risultati delle prove standardizzate dell'Istituto ai valori di riferimento nazionali.

□Il raggiungimento dei micro-obiettivi delle sezioni a) e b) prevede, a sua volta, la seguente pianificazione di azioni progettuali:

□formazione linguistica destinata ai docenti, in continuità con gli anni scolastici

□precedenti alla pandemia organizzata da enti certificatori accreditati

□partecipazione a progetti internazionali (Erasmus +, eTwinning, etc.)

□formazione digitale finalizzata ad un uso didattico delle TIC e delle piattaforme virtuali

□progetto madrelingua in classe finalizzato alle certificazioni europee B1/B2

□progetto di approfondimento linguistico "Cineforum" in Inglese, Francese e Spagnolo

□progetto teatro in lingua.

c) per il personale non docente

□aumentarne la motivazione e rafforzarne la dimensione europea

□migliorare la qualità dei servizi scolastici attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento di best practices tra pari

□favorirne gli scambi interculturali e, attraverso il superamento delle tradizionali modalità operative, l'autoanalisi delle procedure in uso al fine di identificare quelle migliorabili e garantire livelli di prestazione adeguati e di qualità.

L'obiettivo si pone come complementare ai precedenti poiché un'istruzione di qualità non può non accompagnarsi ad un'organizzazione di sistema efficiente ed efficace, così come non può darsi inclusione senza accoglienza. Essendo pertanto il ruolo del personale non docente fondamentale, il presente Piano intende far beneficiare delle esperienze di apprendimento nel contesto dell'internazionalizzazione anche il personale ATA dell'Istituto.

MONITORAGGIO

Le azioni indicate nel presente Piano saranno, ove possibile, integrate nella didattica quotidiana attraverso l'attivazione di percorsi didattici curricolari ed extracurricolari e inserite nelle programmazioni modulari dipartimentale nonché nei progetti che fanno parte integrante del PTOF d'Istituto. Le attività poste in essere saranno inoltre oggetto di relazione agli Organi Collegiali e



riportate nel RAV e nel PDM.

L'utenza valuterà le azioni pianificate all'interno dell'offerta formativa complessiva attraverso i questionari di autovalutazione dell'Istituto rivolti a docenti, alunni/e, genitori e personale ATA.

STRUMENTI EUROPEI PER IL RICONOSCIMENTO E LA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

L'Istituto si impegna ad utilizzare, ove necessario, Europass Certificate e le Certificazioni delle competenze rilasciate dagli Enti accreditati dal MIUR al completamento dei percorsi di formazione.

CONCLUSIONI E BUONE PRATICHE NELL'ISTRUZIONE

L'Istituto si impegna ad attivare e a partecipare a reti e partenariati con scuole italiane ed europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale ecosostenibile anche attraverso le azioni del programma ERASMUS+ ed il programma E-Twinning. Intende, poi, incoraggiare e promuovere la mobilità dei nostri alunni e delle nostre alunne nonché del personale tutto in contesti transnazionali sì da potersi confrontare con l'impatto dei mutamenti tecnologici e della globalizzazione, i cambiamenti climatici e le questioni relative alla sostenibilità.

Verrà altresì incoraggiato il miglior utilizzo di risultati, di prodotti e di processi innovativi e quindi lo scambio di buone prassi, metodologie e know how con altri sistemi scolastici (territoriali e non) al fine di migliorare la qualità dell'istruzione e di sviluppare una formazione professionalizzante "on the job" per il personale docente e ATA sulla base di confronti situazionali favoriti da interscambi e da opportunità di job shadowing con il personale di istituzioni scolastiche e formative europee.

L'Istituzione, quindi, si impegna a promuovere la cooperazione in materia di istruzione e formazione al fine di migliorare e rendere sempre più inclusivo il processo di insegnamento-apprendimento, garantendo un'istruzione di qualità per tutti e ciascuno. Intende altresì rafforzare il ruolo dell'apprendimento permanente nello sviluppo di un sentimento di cittadinanza europea basato sul rispetto dei diritti umani e la valorizzazione della democrazia, sulla promozione dell'accoglienza e il rispetto delle prospettive interculturali.

VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo.

L'istituto ha creato un legame tra scuola ed il mondo del lavoro grazie al protocollo d'intesa con ITS Sicani realizzando una formazione in funzione dei fabbisogni formativi rilevati e delle tendenze del mercato del lavoro.

Il percorso formativo dà la possibilità di creare la figura professionale: Tecnico superiore per il controllo, per la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali experience manager delle filiere agroalimentari per i diplomati degli istituti tecnici provenienti da tutta la Regione Sicilia e di accompagnarli all'ingresso nel mondo del lavoro.

Il Digital Marketing Manager per l'agroalimentare è responsabile della pianificazione, dell'implementazione e della supervisione delle strategie di marketing digitale per promuovere i prodotti alimentari. Questo corso permette di acquisire competenze tecniche avanzate nel marketing on line, la creazione di contenuti di alta qualità, la gestione delle campagne pubblicitarie on line, l'ottimizzazione dei siti web e la misurazione delle performance attraverso l'analisi dei dati.

A) INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

Ai giovani viene richiesta flessibilità e capacità di sapersi riconvertire in un mondo del lavoro sempre in continuo cambiamento. Occorre, favorire l'acquisizione di quelle competenze trasversali. In tal senso, il Consiglio dell'Unione Europea ha diffuso la nuova "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave (Skills) per l'apprendimento permanente"(lifelong learnin) (23 maggio 2018) tra cui:

- Imparare a imparare
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

con questo l'Europa chiede alle Istituzioni Scolastiche di fornire le Competenze chiave per saper individuare il proprio progetto di vita e di affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

Il Settore Economico ha saputo coniugare la lunga tradizione con l'innovazione sapendo dare ai propri Studenti un "Valore aggiunto" proprio in linea con le competenze europee.

ATTIVITA' PROMOSSE:

- Adesione ad ORIENTASICILIA. Manifestazione a carattere regionale, con



la presenza dei principali Enti di Formazione;

- Adesione Progetto Interministeriale FISCO-SCUOLA con visita alla direzione Regionale delle Agenzia delle Entrate che è diventato anche attività di PCTO.

B) ESITI UNIVERSITARI

Con riferimento, all'efficacia educativa di una scuola di II grado guardando agli esiti universitari, la missione fondamentale è fornire buone basi per gli studi universitari.

La scuola vuole, inoltre, fornire le informazioni utili a riflettere sulla capacità educativa e di orientamento, anche confrontandola con gli istituti che nello stesso territorio propongono percorsi di studio analoghi.

ATTIVITA' PROMOSSE:

- Adesione ad ORIENTASICILIA. Manifestazione a carattere regionale, con la presenza delle principali Università;
- Laboratorio Metodologico e SIMULAZIONE PROVE di accesso. COT- Unipa;
- Incontro di orientamento Facoltà Di Mediazione Linguistica centro Masterly ed Economia e-campus;
- Incontro con Studenti dell'associazione studentesca (UDU, Intesa Universitaria, ecc)
- Adesione alla Welcom-Week dell'Unipa;
- Test attitudinali presso COT-Unipa e Presso Centro ASTER

C) CONCORSI FORZE ARMATE molto richiesti perché in seguito al blocco delle assunzioni è l'unica possibilità per entrare nella P.A.

ATTIVITA' PROMOSSE:

- Incontro con l'interforza con la presenza di rappresentanti di: Carabinieri, Esercito, Guardia di Finanza,

Aeronautica Militare, Capitaneria di Porto e Croce Rossa in occasione della Festa delle Forze Armate, per dare notizie sui concorsi in atto per coloro che vogliono intraprendere la carriera militare

- Incontro con Enti di preparazione ai concorsi militari come: Nissolino Corsi, L.U.M. , ecc.



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto "DAMIANI ALMEYDA – CRISPI", recependo e condividendo la normativa, si propone come scuola inclusiva che progetta se stessa e organizza tutte le sue variabili e articolazioni in funzione dell'accoglienza.

La nostra scuola riconosce la valenza della diversità per la crescita di tutti e di ciascuno e ne supporta le specificità al fine di raggiungere benefici per lo sviluppo delle potenzialità dei più deboli e la maturità umana e sociale di tutti.

L'intervento a favore dell'inclusione scolastica riguardante gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprende:

- disabilità (Legge 104/92), (L. 107 del 2015, Dlgs 62/2017, Dlgs 66/2017, Dlgs 63/2017)
- disturbi evolutivi specifici - DSA (Legge 170/2010)
- svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

L'attuazione del Piano d'inclusione avviene attraverso il lavoro coordinato e congiunto di tutti coloro che operano all'interno dell'istituzione scolastica, i quali interagiscono fra loro secondo la specificità del loro ruolo.

La realizzazione dell'inclusività prevede poi l'utilizzo delle strategie più opportune e adeguate ad ogni singolo caso che a partire dai documenti specifici costruiscano un percorso didattico-educativo efficace. Queste strategie comprendono le modifiche alle routine e all'ambiente della classe, gli adattamenti e/o cambiamenti dei contenuti didattici, l'uso di linguaggi, mezzi e strumenti alternativi, modalità di verifica e valutazione coerenti con la soggettività dei singoli alunni. A tal fine i vari operatori attueranno anche la scelta tra:

1. percorsi didattici ordinari, conformi alla progettazione didattica della classe, sulla base del curriculum d'istituto.



2. percorsi didattici personalizzati, che propongono contenuti idonei e funzionali ai bisogni educativi e alle effettive potenzialità dell'alunno attraverso un percorso degli studi semplificato, che permette di svolgere il medesimo programma della classe, con le opportune semplificazioni e le conseguenti prove equipollenti, al fine di conseguire un diploma con valore legale;

3. percorsi didattici differenziati, che propongono contenuti idonei e funzionali ai bisogni educativi e alle effettive potenzialità dell'alunno, permettendo di conseguire un attestato delle competenze acquisite.

Il nostro istituto presenta poi spazi e strumenti dedicati, utili per l'attuazione di percorsi scolastici che tengano conto di:

O rispetto dei diversi tempi di apprendimento;

O individualizzazione degli interventi;

O sostegno allo studio

O coordinamento e flessibilità degli interventi La dotazione comprende:

aula d'istituto dedicata: aula "Arcobaleno", spazio dedicato a progetti e attività laboratoriali;

materiale didattico strutturato: supporti informatici (fissi e portatili) - LIM -televisore a colori - riproduttore videocassette - lettore CD - lettore DVD - macchina fotografica - palline di gomma per stimolare la motricità - tamburello ritmico - leve e rotelle - specchio graduato;

libri: testi scolastici, testi facilitati, testi di didattica speciale;

laboratori multimediali: il laboratorio multimediale è dotato di ausili hardware e software riferiti alle singole tipologie di disabilità dell'utilizzatore allo scopo di ridurre o annullare il proprio handicap nell'interazione con l'ambiente informatico medesimo.

Per gli studenti affetti da disabilità motoria il laboratorio è dotato di: emulatori di tastiera che consentono di poter scrivere testi utilizzando un dispositivo di puntamento(mouse, joystick, ecc.)

emulatori di mouse che consentono di emulare il dispositivo di puntamento (mouse) con l'utilizzo di un unico segnale (generato per esempio da un sensore a pedale, a soffio, a movimento pupillare ecc.) tastiere speciali, ridotte o espanse; sono costruite per adattarsi alle specifiche abilità della persona con gravi disabilità motorie.

n.3 sedie a rotelle.



Per gli studenti affetti da sordità:

Programma di letto-scrittura al fine di potenziare la memoria, le capacità di apprendimento e le abilità di letto- scrittura;

Scansoft naturally speaking professional (programma sociale).

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Dirigente scolastico: Prof.ssa La Russa Graziella Collaboratore del DS: Prof.ssa Santoro Santoro Debora

F.S. Studenti con disabilità: Prof. Palmeri Antonino; Prof.ssa Gucciardi Diana.

Referenti DSA: Prof.ssa Cusimano Cristina;

Referente BES Prof.ssa Enea Martina

Docente specializzato: Macaluso Rosa e Papadia Livia. Referente alunni con altri BES: Prof.ssa Enea Martina

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

È il documento, a cura del GLO, nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno disabile, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Incontri del GLO

Il Decreto interministeriale n. 153/2023 che modifica il decreto n. 182 del 2020, prevede diversi



momenti per le riunioni del GLO finalizzati alla redazione del PEI, prima in versione provvisoria (entro giugno, per alunni e alunne di nuova iscrizione o certificazione) e poi definitiva (entro ottobre) e almeno una verifica periodica, da stabilire secondo le esigenze dei soggetti coinvolti, nel corso dell'anno.

Nel corso di un anno scolastico sono previste, pertanto, le seguenti convocazioni:

1) un incontro del GLO all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione del PEI valido per l'anno in corso.

2) incontri intermedi di verifica (almeno uno) per «accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni»

3) un incontro finale, da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo;

4) solo per alunni/e che abbiano ottenuto per la prima volta la certificazione della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, è prevista - sempre entro il mese di giugno - la convocazione del GLO per la redazione del PEI in via provvisoria.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti, nella definizione del PEI, il Dirigente Scolastico (che lo presiede) o da un suo delegato, i docenti della classe compresi i docenti specializzati, la componente ASP, i genitori, gli alunni (da valutare tale partecipazione assieme alla famiglia caso per caso), gli assistenti all'autonomia e/o alla comunicazione, in alcuni casi specifici gli assistenti igienico-personale ed altre eventuali figure di riferimento, qualora i genitori ne facciano espressa richiesta scritta e previa approvazione dell'istituzione scolastica.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE



Ruolo della famiglia

Per ottimizzare gli interventi per l'integrazione si pone inoltre particolare attenzione ai rapporti con le famiglie, stabilendo con esse rapporti di stima e fiducia, al fine di venire incontro alle loro istanze e condividere con loro le azioni da mettere in atto per promuovere la crescita globale dei ragazzi attraverso un progetto di vita condiviso.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

- Docenti di sostegno
 - partecipazione al GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)
 - partecipazione al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per studenti con disabilità)
 - predisposizione e attuazione progetti Docenti curricolari
- Assistenti alla comunicazione e all'autonomia
 - Attuazione dei Piani di socializzazione

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare

- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Costanti rapporti interistituzionali
- Predisposizione e condivisione documenti per l'inclusione

Rapporti per la scuola polo per l'inclusione SMS "A. UGO"

- Formazione
- Sportello autismo

Rapporti con il CTS Istituto Liceo Scientifico Galilei Galilei



- Formazione
- Ausili/Sussidi didattici



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA AI SENSI DELLA LEGGE 92/19 a.s. 2022/2023

SETTORE ARTISTICO

La nostra istituzione scolastica è chiamata a ricalibrare il curricolo al fine di ricomprendervi le seguenti tematiche sulla educazione civica, quale obbligo strutturale:

Fonti normative

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 □ Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi



dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

- Allegato A DM 22.06.2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Vista la precedente delibera del Collegio docenti

Informati i dipartimenti coinvolti del team con giusto punto all'ordine del giorno nella relativa circolare n° 9 comma 3 /2022. Il C.D delibera che l'insegnamento dell'educazione civica anche per questo anno scolastico è trasversale su un team di discipline elencate nei relativi quadri orari, per un totale di 33 ore annuali (1h a settimana) curricolari in tutte le classi del biennio e del triennio per ciascun anno scolastico. Il coordinamento sarà affidato al docente di diritto qualora presente nel consiglio di classe o a un docente del team della classe quale materia affine, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe.



Macro-aree tematiche da sviluppare contemplate nella legge 92/2019

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali

2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

3. Educazione alla cittadinanza digitale;

4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

5. Educazione ambientale, sviluppo



ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

8. Formazione di base in materia di protezione civile.

La normativa si focalizza in particolare su:

a. Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione



civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);

b. Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Organizzazione

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi : 16 ORE AL PRIMO QUADRIMESTRE e 17 ORE AL SECONDO QUADRIMESTRE.

- ***Le indicazioni e il raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;***



- Le trasversalità tra le discipline e le loro interconnessioni, es. : educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, e la stessa Agenda 2030 che contempla l'interconnessione con scienze naturali e geografia;

- ***L'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie in collegamento con la conoscenza, i valori costituzionali e gli elementi fondamentali diritto;***

- L'Educazione alla salute e al benessere con riferimento a scienze naturali e motorie.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento, deliberato all'interno di ogni singolo cdc tra i docenti del team (qualora presente ha priorità il docente della classe di concorso A046 DISCIPLINE GIURIDICHE) , avrà cura di favorire l'opportuno lavoro di équipe nei



consigli e relativa valutazione. L' educazione civica è inserita nel PTOF che è condiviso con le famiglie.

Valutazione

L'insegnamento dell' Ed. Civica è oggetto di valutazione quadrimestrali e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente , cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, tali elementi saranno desunti da prove orali, scritte, o test, liberamente scelte dal singolo docente, e quindi sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Ed. Civica.

Biennio

Discipline coinvolte	Moduli interessati dalla L.92	Ore primo quadrimestre	Ore secondo quadrimestre	TOTALE ORE 33
----------------------	-------------------------------	------------------------	--------------------------	------------------



Lingua e letteratura italiana Storia Geografia	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali	2	3	5 in un anno scolastico
Discipline pittoriche	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2	2	4 in un anno scolastico
Religione	Bullismo e ludopatie	2	2	4 in un anno scolastico
Scienze Motorie e sportive	Regole del gioco e regole di vita	2	2	4 in un anno scolastico
Scienze naturali	Educazione Ambientale	2	2	4 in un anno scolastico
Storia dell'arte	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	2	2	4 in un anno scolastico
Discipline	Formazione di base in materia di	2	2	4 in un anno



geometriche	protezione civile.			scolastico
Discipline plastiche	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	2	2	4 in un anno scolastico
TOTALE ORE		16	17	33

N.B. Tutti i docenti del team con il coordinatore avranno cura di sensibilizzare i discenti su un uso consapevole del web e educare alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale.

Triennio

Disciplina	Moduli interessati dalla L.92	Ore primo quadrimestre	Ore secondo quadrimestre	TOTALE ORE
Lingua e letteratura italiana Storia Geografia	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali	2	3	5 in un anno scolastico
Discipline DI INDIRIZZO (pittorico)	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2	2	4 in un anno scolastico



scenografico, grafica, architettura)				
Religione	Bullismo e ludopatie	2	2	4 in un anno scolastico
Scienze Motorie e sportive	Educazione alla salute e benessere,	2	2	4 in un anno scolastico
Filosofia	Origini della Costituzione Italiana, I	2	2	4 in un anno scolastico
	principi fondamentali della Costituzione			
Storia dell'arte	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	2	2	4 in un anno scolastico
Lingua cultura straniera	Educazione alla legalità e contrasto delle mafie	2	2	4 in un anno scolastico
Relativo laboratorio di indirizzo	Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali	2	2	4 in un anno scolastico
TOTALE ORE		16 primo quadrimestre	17 secondo quadrimestre	33 ore per anno



				scolastico
--	--	--	--	------------

N.B. Tutti i docenti del team con il coordinatore avranno cura di sensibilizzare i discenti su un uso consapevole del web e educare alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale.

Il presente progetto vuole offrire un sostegno per lo sviluppo di un modello di "cittadinanza attiva" con la presenza di associazioni sul territorio (come per esempio ANPI Assoc. Naz. Partigiani d'Italia, protocollo di intesa con il Ministero Istruzione) che offrono la loro collaborazione gratuita per incontri su diverse tematiche :

- 1) Legalità , rispetto delle regole, partecipazione democratica
- 2) Donne e resistenza
- 3) Partigiani e Fascismo

E tanti altri argomenti finalizzati alla valorizzazione della nostra Costituzione

I sopra menzionati incontri verranno regolarmente scomputati nelle ore di educazione



civica e saranno concordati con la commissione dei referenti: Vincenzo Carollo , Silvana Lo Bosco e Vincenzo Restivo.

Pertanto si invita la Funzione Strumentale a reinserire il presente progetto nel PTOF con relativi aggiornamenti per anno 2022/23.

EDUCAZIONE CIVICA AI SENSI DELLA LEGGE 92/19 a.s. 2022/2023

SETTORE ECONOMICO

La nostra istituzione scolastica è chiamata a ricalibrare il curriculum al fine di ricomprendervi le seguenti tematiche sulla educazione civica, quale obbligo strutturale:

Fonti normative



- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»

- DM del 22.06.2020 □ Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi

dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

- Allegato A DM 22.06.2020 □ Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

- Allegato C □ Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Come da delibera del Collegio docenti (del 26-09-'22), il C.D delibera che l'insegnamento dell'educazione civica per questo anno scolastico è trasversale su un team di discipline elencate nei relativi quadri orari, per un totale di 33 ore annuali curricolari in tutte le classi del biennio e del triennio per ciascun anno scolastico. Il coordinamento sarà affidato al docente di diritto, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe

Macro-aree tematiche da sviluppare contemplate nella Legge 92 del 20-08-2019

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi



internazionali

2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione di base in materia di protezione



Curricolo di Istituto

DAMIANI ALMEYDA - FRANCESCO CRISPI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'OFFERTA FORMATIVA DEL PTOF - 2022/25 - contribuisce a sviluppare quei presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; Competenze specifiche dei vari indirizzi artistici: - utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura; - individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche; - risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva; - utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica - comporre immagini plastiche e/o pittoriche, anche digitali - individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine; - ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati; - utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale.

Gli indirizzi liceo artistico:

- Architettura e ambiente
- Arti figurative
- Scenografia
- Grafica
- Design



-Audiovisivo e multimediale

Indirizzi settore tecnico economico:

- Amministrazione finanza e marketing
- Relazioni internazionali per il marketing
- Sistemi informativi aziendali

Corso serale settore tecnico economico: Amministrazione finanza e marketing

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza attiva

La nostra istituzione scolastica è chiamata a ricalibrare il curricolo al fine di ricomprensere le seguenti tematiche sulla educazione civica, quale obbligo strutturale:

Fonti normative

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico



dell'educazione civica»

- DM del 22.06.2020 □ Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi

dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

- Allegato A DM 22.06.2020 □ Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

- Allegato C □ Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a

conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs.

226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Come da delibera del Collegio docenti n°46, del 19-09-23 informati i dipartimenti coinvolti nel team con email istituzionale del 6/10/2021 il C.D delibera che l'insegnamento dell'educazione civica per questo anno scolastico è trasversale su un team di discipline elencate nei relativi quadri orari, per un totale di 33 ore annuali (1h a settimana) curricolari in tutte le classi del biennio e del triennio per ciascun anno scolastico. Il coordinamento sarà affidato al docente di diritto qualora presente nel consiglio di classe o al docente di storia della classe quale materia affine , fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe.



Macro-aree tematiche da sviluppare contemplate

nella legge 92/2019

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;



8. Formazione di base in materia di protezione civile.

La normativa si focalizza in particolare su:

a. Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);

b. Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ORGANIZZAZIONE

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun



percorso di studi : 16 ORE AL PRIMO QUADRIMESTRE e 17 ORE AL SECONDO QUADRIMESTRE.

- Le indicazioni e il raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- Le trasversalità tra le discipline e le loro interconnessioni, es. : educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, e la stessa Agenda 2030 che contempla l'interconnessione con scienze naturali e geografia;
- L'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie in collegamento con la conoscenza, i valori costituzionali e gli elementi fondamentali diritto;
- L'Educazione alla salute e al benessere con riferimento a scienze naturali e motorie.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento, deliberato all'interno di ogni singolo cdc tra i docenti del team (qualora presente ha priorità il docente della classe di concorso A046 DISCIPLINE GIURIDICHE) , avrà cura di favorire l'opportuno lavoro di équipe nei consigli e relativa valutazione. L' educazione civica è inserita nel PTOF che è condiviso con le famiglie.

VALUTAZIONE



L'insegnamento dell' Ed. Civica è oggetto di valutazioni quadrimestrali e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente , cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, tali elementi saranno desunti da prove orali, scritte, o test, liberamente scelte dal singolo docente, e quindi sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Ed. Civica.

Biennio

Discipline coinvolte	Moduli interessati dalla L.92	Ore primo quadrimestre	Ore secondo quadrimestre	TOTALE ORE
				33
Lingua e letteratura italiana Storia Geografia	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali	2	3	5 in un anno scolastico
Discipline pittoriche	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2	2	4 in un anno scolastico
Religione	Bullismo e ludopatie	2	2	4 in un anno scolastico
Scienze Motorie e sportive	Regole del gioco e regole di vita	2	2	4 in un anno scolastico
Scienze naturali	Educazione Ambientale	2	2	4 in un anno scolastico



Storia dell'arte	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	2	2	4 in un anno scolastico
Discipline geometriche	Formazione di base in materia di protezione civile.	2	2	4 in un anno scolastico
Discipline plastiche	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	2	2	4 in un anno scolastico
TOTALE ORE		16	17	33

N.B. Tutti i docenti del team con il coordinatore avranno cura di sensibilizzare i discenti su un uso consapevole del web e educare alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale.

Triennio

Disciplina	Moduli interessati dalla L.92	Ore primo quadrimestre	Ore secondo quadrimestre	TOTALE ORE 33
Lingua e letteratura italiana Storia Geografia	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali	2	3	5 in un anno scolastico
Discipline DI INDIRIZZO (pittorico scenografico, grafica, architettura)	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2	2	4 in un anno scolastico



Religione	Bullismo e ludopatie	2	2	4 in un anno scolastico
Scienze Motorie e sportive	Educazione alla salute e benessere,	2	2	4 in un anno scolastico
Filosofia	Origini della Costituzione Italiana, I principi fondamentali della Costituzione	2	2	4 in un anno scolastico
Storia dell'arte	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	2	2	4 in un anno scolastico
Lingua cultura straniera	Educazione alla legalità e contrasto delle mafie	2	2	4 in un anno scolastico
Relativo laboratorio di indirizzo	Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali	2	2	4 in un anno scolastico
TOTALE ORE		16 primo quadrimestre	17 secondo quadrimestre	33 ore per anno scolastico

N.B. Tutti i docenti del team con il coordinatore avranno cura di sensibilizzare i discenti su



un uso consapevole del web e educare alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale.

L'insegnamento dell'Ed. Civica è oggetto di valutazioni quadrimestrali e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, tali elementi saranno desunti da prove orali, scritte, o test, liberamente scelte dal singolo docente, e quindi sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Ed. Civica.

VALUTAZIONE

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro di équipe nei consigli e la relativa valutazione. L'educazione civica è inserita nel PTOF che sarà condiviso con le famiglie.

- L'Educazione alla salute e al benessere con riferimento a scienze naturali e motorie.
- L'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie in collegamento con la conoscenza, i valori costituzionali e gli elementi fondamentali diritto;
- Le trasversalità tra le discipline e le loro interconnessioni, es. : educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, e la stessa Agenda 2030 che contempla l'interconnessione con scienze naturali e geografia;
- Le indicazioni e il raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;

Per il quinto anno 18 ORE AL PRIMO QUADRIMESTRE E 15 AL SECONDO QUADRIMESTRE, come da schede allegate, nelle quali sono specificate

Per primo e secondo biennio: 16 ORE AL PRIMO QUADRIMESTRE e 17 ORE AL SECONDO QUADRIMESTRE.

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti:

ORGANIZZAZIONE



Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

d. Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

c. Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);

La normativa si focalizza in particolare su:

16. Formazione di base in materia di protezione

15. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

14. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

13. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

12. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

11. Educazione alla cittadinanza digitale;

10. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

9. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali

Legge 92 del 20-08-2019

Macro-aree tematiche da sviluppare contemplate nella



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/resultati di apprendimento

○ sviluppo alla cittadinanza attiva

L'obiettivo è lo sviluppo di un modello di cittadinanza attiva per un uso consapevole del web e educare alla cittadinanza digitale considerata competenza fondamentale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design



- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura greca
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

la proposta formativa prevede:

- fornire gli strumenti culturali necessari per leggere, comprendere, interpretare e gestire realtà sempre più complesse;
- potenziare interventi volti alla formazione ed autoformazione dei docenti in metodologie e didattica innovativa;
- educare ai valori della legalità, della solidarietà, del rispetto reciproco, del confronto con l'altro, delle Pari Opportunità;
- intensificare i rapporti di collaborazione tra le componenti scolastiche (studenti, docenti e famiglie) e il territorio di riferimento;



- fornire gli strumenti culturali per “aprirsi” al mondo in una dimensione globale e promuovere la crescita di cittadini consapevoli della dimensione europea ed internazionale in cui oggi siamo chiamati a vivere;
- garantire ambienti e percorsi formativi inclusivi, in grado di promuovere pari opportunità, lotta alla dispersione scolastica e rispetto per le diversità;
- creare nuovi spazi e nuovi ambienti di apprendimento, puntando anche sulle opportunità offerte delle nuove tecnologie digitali, per lo sviluppo di nuove opportunità formative ed occupazionali dei giovani;
- promuovere la formazione del personale tutto, nell'ottica del *long-life learning*;
- promuovere la creatività e il protagonismo giovanile per la costruzione di una cultura del lavoro su cui basare una coesione sociale e territoriale che, recuperando la memoria storica del territorio, la proietti in una dimensione di nuovo sviluppo, anche attraverso la realizzazione di percorsi di PCTO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono state individuate nelle due sottostanti:

- Imparare a imparare



- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Utilizzo della quota di autonomia

Al fine di valorizzare, rispetto ai piani di studio ministeriali, la centralità e la complementarità dei saperi disciplinari caratterizzanti il percorso armonico di formazione dello studente del Liceo Artistico: Disegno, Pittura, Scultura e Architettura e perché la scelta di Indirizzo dal terzo anno non produca chiusure precoci alla pratica di queste fondamentali espressioni del fare artistico, il Liceo Damiani Almeyda, nell'esercizio della propria autonomia educativo-didattica ed entro i limiti consentiti dalla Riforma, ha adottato una rimodulazione dell'orario settimanale dei Piani di studio.

Potenziando gli aspetti formativi trasversali delle discipline artistiche, in osservanza del tempo scuola totale delle 34 ore nel I biennio e di 35 nei successivi, nel rispetto del bilanciamento consentito fra discipline dell'area di base e quelle di indirizzo, l'orario settimanale previsto dal Liceo Damiani Almeyda, consente ai propri alunni di avvalersi dei tempi necessari alla graduale assimilazione e sperimentazione dei linguaggi visivi, all'acquisizione delle conoscenze e competenze richieste dal profilo culturale in uscita per il conseguimento degli obiettivi formativi. Per conoscere la normativa di riferimento e comprendere i cambiamenti occorsi dal 2010 ad oggi in relazione al DPR 89/2010, è consultabile al seguente link un approfondimento che spiega nel dettaglio le scelte dell'Istituto:

<https://docs.google.com/presentation/d/1Yl8FGEugGtKjHL9uF5AUoO2iKGri2elb/edit?usp=sharing&=100607284563596893020&rtpof=true&sd=true>



Approfondimento

L'OFFERTA FORMATIVA DEL PTOF - 2022/25 - contribuisce a sviluppare quei presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; Competenze specifiche dei vari indirizzi artistici: - utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura; - individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche; -risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva; - utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica - comporre immagini plastiche e/o pittoriche, anche digitali - individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine; - ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati; - utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale.

Gli indirizzi liceo artistico:

- Architettura e ambiente

-Arti figurative

- Scenografia

- Grafica

-Design

- Design della moda

- Design del teatro

Indirizzi settore tecnico economico:

- Amministrazione finanza e marketing

- Relazioni internazionali per il marketing

- Sistemi informativi aziendali

- Management sportivo



- Sistemi informativi aziendali-management aziende e servizi socio-sanitari
- Relazioni internazionali e marketing-indirizzo ambiente e territorio
- Amministrazione finanza e marketing- indirizzo amministratore di condominio

Corso serale settore tecnico economico: Amministrazione finanza e marketing



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

DAMIANI ALMEYDA - FRANCESCO CRISPI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: DATA SCIENZE E AI

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e

Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche.

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)



- Communication (comunicazione)

- Collaboration (collaborazione)

- Creativity (creatività).

Per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM, il PNRR investe importanti risorse sia per rafforzare l'educazione e la formazione degli alunni e degli studenti¹³ sia per la formazione dei docenti¹⁴, a favore di tutte le istituzioni scolastiche.

Le azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

I dipartimenti delle discipline coinvolte utilizzano nella didattica STEM alcune applicazioni

per imparare (e insegnare) facilmente tali discipline:



SOLAR SYSTEM SCOPE

Solar System Scope è un'applicazione gratuita che può essere utilizzata direttamente online.

Si tratta di un metodo rivoluzionario che permette di comprendere argomenti di scienze attraverso visioni 3D geocentriche, panoramiche o eliocentriche e si riesce a determinare la posizione di costellazioni e pianeti in tempo reale.

HUMAN BIODIGITAL

Human Biodigital, invece, è specifico per la biologia e per quella parte del programma di scienze che studia il corpo umano.

MINDMUP

MindMup, invece, è un ottimo strumento per acquisire un nuovo metodo di studio o per elaborare mappe concettuali e schemi.



CHIMICA-ONLINE.IT

Chimica-online.it è una piattaforma che contiene risorse didattiche per lo studio online della chimica.

CHATBOT DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE:

ChatGPT, Bard

App per potenziare le lezioni:

- Padlet: ci permette di creare immagini libere realizzate con Intelligenza Artificiale;
- Bingo Image Creator: fornisce immagini create con Intelligenza Artificiale di buona qualità

APP PER ATTIVITÀ E TESTI AUTOMATICI:



Youtube Transcript: per generare trascrizioni di video, traduzioni, sommari e domande di comprensione.

Quizalize: per produrre con rapidità quiz automatici

APP PER LA MATEMATICA:

Graspable e Geogebra: si tratta di app che permettono di supportare l'apprendimento della matematica attraverso strumenti digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

**DAMIANI ALMEYDA - FRANCESCO CRISPI (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Scuola Secondaria II grado

- **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo
Economico e Artistico classe I**



OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	M
Rinforcare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> • La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali 	Classi singole Classi parallele	Docenti	• L • C co • U • S
	La motivazione allo studio		Esperti in attività di mentoring	In
	Didattica orientativa		Docenti	A di
	Sviluppo e rinforzo delle competenze <u>Stem</u>		• Docenti • Esperti esterni	Pr
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curricolari	Le de di
	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto 			Es le e
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Classe	Esperti attività di mentoring	Co di
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori di indirizzo	Docenti e <u>ltp</u> del triennio	La pr
	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca • Palestra • Aula magna 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Istruttori professionisti • Esperti sui temi della salute 	• D • I cu
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• L vi vo • P
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei • Aziende di settore • Impianti sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti delle strutture coinvolte 	• I al • P

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo**
Economico e Artistico classe II

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	MET
Rinforzare il metodo di studio	· Ricerca e comprensione di testi dalla rete · Valutazione dell'affidabilità delle fonti	Classe	Docenti	· Lett digit · Cos una · Cos info A co Prog
	La rappresentazione dei fenomeni studiati			
	Didattica orientativa			
	Sviluppo e rinforzo delle competenze stem			
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Classe	· Esperti Università progetti · Afam	Lavo per l di sv
	Eventi con esperti esterni	· Classe · Biblioteca · Aula magna	· Autori di libri e pubblicazioni · Personaggi "motivatori" · Esperti sui temi individuati	Inco di at della
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	· Lab vide volon · Rifl
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	· Col · Col
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	· Sce · Acc
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	· Monumenti e musei · Aziende di settore	· Docenti · Referenti delle strutture coinvolte	· Ind all'es · Rifl
	Incontri con soggetti del terzo settore	· Enti del terzo settore	· Docenti · Referenti degli enti	· Esp · Con del v

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODI
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa	Classe	Docenti	A chi prof
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		• Docenti • Esperti esterni	Pro
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Rac
	La settimana dell'economia		• Docenti • Imprenditori del territorio	• Int • Or
	Progetto imprenditorialità	Classe	Università degli studi	• Inc dell • Esc e in
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	Inco di a dell
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• La • Rif
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Co • Co
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Sc • Ac Lezi
Conoscere il mondo del lavoro	• La normativa in materia di lavoro • I contratti di lavoro	Classe	Docenti	
	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/ Caf	Pre di m
	La ricerca di lavoro	Classe	• Docenti • Agenzie del lavoro	• Re e le • Sin
	Visita presso enti del lavoro	Centro per l'impiego	• Docenti • Centro per l'impiego	• Vis • Int
Conoscere il territorio	• Visite presso Fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Vis • Int



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo Economico e Artistico classe IV



OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODI
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa	Classe	Docenti	A chi prof
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		• Docenti • Esperti esterni	Pro
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Rac
	La settimana dell'economia		• Docenti • Imprenditori del territorio	• Int • Or
	Progetto imprenditorialità	Classe	Università degli studi	• Inc dell • Es e in
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	Inco di a dell
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• La • Rif
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Co • Co
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Sc • Ac
Conoscere il mondo del lavoro	• La normativa in materia di lavoro • I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezi
	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/Caf	Pres di m
	La ricerca di lavoro	Classe	• Docenti • Agenzie del lavoro	• Re e let • Sir
	Visita presso enti del lavoro	Centro per l'impiego	• Docenti • Centro per l'impiego	• Vis • Int
Conoscere il territorio	• Visite presso Fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Vis • Int

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	15	45



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo Economico e Artistico classe V



OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	MET
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Rac
	La settimana dell'economia		• Docenti • Imprenditori del territorio	• Int • Or
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Classe • Scuola	• Docenti • Esperti esterni	• Ese • Or • Pre
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	• Inc di at della
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Lab • Rif
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Som
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Co • Co
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Sce • Acc
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università	• Docenti • Docenti universitari	• Inc • Vis
	La formazione presso gli <i>Its</i>	• Scuola • Sedi di <i>Its</i>	• Docenti • Referenti di <i>Its</i>	• Inc • Vis
	Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti	• Inc
	Il programma Erasmus+	Scuola	• Docenti • Referenti di agenzie	Inc del p
	Studi e carriere professionali nelle discipline <i>Stem</i>	• Scuola • Università • Aziende	• Docenti • Docenti universitari • Professionisti del settore	Attiv ad a
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Inc
Conoscere il territorio	• Visite presso fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Vis • Int

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	20	50



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe I-II serale Economico

Biennio Serale



OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	M
Rinforcare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> • La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali 	Classi singole Classi parallele	Docenti	• L • C co • U • S
	La motivazione allo studio		Esperti in attività di mentoring	In
	Didattica orientativa		Docenti	A di
	Sviluppo e rinforzo delle competenze <u>Stem</u>		• Docenti • Esperti esterni	Pr
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curricolari	Le de di Es le e
	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto 			
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Classe	Esperti attività di mentoring	C di
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori di indirizzo	Docenti e <u>ltp</u> del triennio	La pr
	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca • Palestra • Aula magna 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Istruttori professionisti • Esperti sui temi della salute 	• D • I cu
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• L vi vo • P
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei • Aziende di settore • Impianti sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti delle strutture coinvolte 	• I al • P

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	60	20	80

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe III-IV serale Economico

Triennio serale



OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	MET
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> · Ricerca e comprensione di testi dalla rete · Valutazione dell'affidabilità delle fonti 	Classe	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> · Lett digit · Cos una · Cos info · A co
	La rappresentazione dei fenomeni studiati			
	Didattica orientativa			
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem			
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Classe	<ul style="list-style-type: none"> · Esperti Università progetti · Afam 	Lavo per l di sv
	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> · Classe · Biblioteca · Aula magna 	<ul style="list-style-type: none"> · Autori di libri e pubblicazioni · Personaggi "motivatori" · Esperti sui temi individuati 	Inco di at della
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	<ul style="list-style-type: none"> · Lab vide · volon · Rifl
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> · Col · Col
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> · Sce · Acc
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> · Monumenti e musei · Aziende di settore 	<ul style="list-style-type: none"> · Docenti · Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> · Ind all'es · Rifl
	Incontri con soggetti del terzo settore	<ul style="list-style-type: none"> · Enti del terzo settore 	<ul style="list-style-type: none"> · Docenti · Referenti degli enti 	<ul style="list-style-type: none"> · Esp · Cor del v



OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODI
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa	Classe	Docenti	A chi prof
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		• Docenti • Esperti esterni	Pro
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Rac
	La settimana dell'economia		• Docenti • Imprenditori del territorio	• Int • Or
	Progetto imprenditorialità	Classe	Università degli studi	• Inc dell • Es e in
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	Inco di a dell
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• La • Rif
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Co • Co
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Sc • Ac
Conoscere il mondo del lavoro	• La normativa in materia di lavoro • I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezi
	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/Caf	Pres di m
	La ricerca di lavoro	Classe	• Docenti • Agenzie del lavoro	• Re e let • Sir
	Visita presso enti del lavoro	Centro per l'impiego	• Docenti • Centro per l'impiego	• Vis • Int
Conoscere il territorio	• Visite presso Fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Vis • Int

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	60	20	80



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe V serale economico

Quinto anno



OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	MET
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Rac
	La settimana dell'economia		• Docenti • Imprenditori del territorio	• Int • Or
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Classe • Scuola	• Docenti • Esperti esterni	• Ese • Or • Pre
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	• Inc di at della
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Lab • Rif
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Som
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Co • Co
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Sce • Ac
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università	• Docenti • Docenti universitari	• Inc • Vis
	La formazione presso gli <i>Its</i>	• Scuola • Sedi di <i>Its</i>	• Docenti • Referenti di <i>Its</i>	• Inc • Vis
	Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti	• Inc
	Il programma Erasmus+	Scuola	• Docenti • Referenti di agenzie	Inc del p
	Studi e carriere professionali nelle discipline <i>Stem</i>	• Scuola • Università • Aziende	• Docenti • Docenti universitari • Professionisti del settore	Attiv ad a
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Inc
Conoscere il territorio	• Visite presso fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Vis • Int

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	15	45



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO

Introducendo organicamente nell'ambito del secondo ciclo del sistema educativo i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la legge n. 107/2015 suggerisce un modello di scuola diverso rispetto a quello tradizionale - fondato esclusivamente sulle conoscenze - e orienta verso una dimensione del sapere in cui il ruolo affidato alle competenze, intese come capacità di rendere attivo nel soggetto il proprio patrimonio di conoscenze, abilità, esperienze, interessi, motivazioni, diviene prioritario.

L'Istituto, nella consapevolezza che le competenze non si sviluppano per semplice accumulazione di conoscenze acquisite in ambito scolastico, adotta i percorsi di PCTO in risposta agli stimoli che provengono dai contesti territoriali, culturali, professionali e associativi e li considera complemento qualificante e incrementante la propria offerta formativa che di tutti gli apprendimenti, formali, informali e non formali, si avvale.

L'attività di PCTO/stage fa, infatti, dell'esperienza lavorativa un momento fondamentale del processo culturale e formativo, costituendo una risorsa importante, complementare all'attività didattica, e mettendo in gioco tutti i diversi tipi di apprendimento: di carattere cognitivo, operativo, progettuale, relazionale.

Essa si qualifica per la sua valenza formativa, culturale, professionalizzante ed orientativa. L'esperienza prevede la frequenza, alle varie attività progettate da svolgersi obbligatoriamente nel corso dell'ultimo triennio del percorso scolastico. Tale percorso sarà valutato all'Esame di Stato per rendere esplicito il legame tra formazione scolastica e mondo del lavoro.



Obiettivi:

Formativi

Mettere i giovani nella condizione di vivere una rete di relazioni all'interno delle quali devono muoversi in autonomia, utilizzando le risorse personali per risolvere problemi reali, al di fuori della rete di protezione della scuola o del gruppo classe.

Anticipare i ruoli futuri.

Partecipare direttamente alle attività di stage, eseguendo compiti precisi, rispettando tempi, assumendo responsabilità.

Rinforzare la motivazione per imparare ad accrescere l'autostima.

Acquisire indicazioni ed informazioni sulle realtà produttive, economiche, culturali che operano nel territorio in cui vivono.

Attuare modalità di apprendimento flessibili che mettano in relazione dinamica la formazione in aula con l'esperienza lavorativa.

Culturali

Comprendere il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi nei suoi molteplici aspetti. Verificare le conoscenze teoriche trasversali, acquisite negli anni di studio, nell'ambiente fuori dalla scuola, nelle organizzazioni, nelle istituzioni, nei servizi.

Orientativi

Permettere allo studente di conoscere l'ambiente lavorativo, l'organizzazione, le figure professionali e i loro compiti specifici, le caratteristiche dell'utenza, il rapporto con altri enti, servizio aziende.

Fornire l'occasione per mettere a fuoco i propri interessi o desideri, per misurare le proprie capacità, i punti di forza o di debolezza.

Incrementare la conoscenza di sé e della società più in generale per prepararsi ad interagire consapevolmente nel sociale, e fare ipotesi sul proprio futuro al fine di poter delineare un



proprio progetto di vita e di lavoro scegliendo tra le diverse opportunità.

Professionalizzanti

Acquisire conoscenze, competenze e capacità legate ad una specifica figura professionale e ad un particolare contesto operativo.

Osservare il lavoro degli altri, verificare ed approfondire i saperi forniti dalla scuola nell'attività curricolare ed acquisirne altri.

Sperimentare il lavoro di equipe per acquisire comportamenti volti ad integrare il proprio contributo con quello degli altri.

Inoltre i tutor e gli esperti aziendali sono figure fondamentali per poter svolgere le varie progettualità sia

all'interno dell'istituto che al di fuori.

Elemento fondamentale è quello di fare crescere cittadini più responsabili e attivi nella vita sociale. I progetti di PCTO intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica coerentemente con i nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali;
- d) favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti
- e) potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella produzione di testi, sia nella gestione del sistema informativo dell'ente esterno;
- f) accrescere la motivazione allo studio;
- g) potenziare le conoscenze della lingua inglese, soprattutto riferita alle possibilità di nuovi



orizzonti lavorativi.

L'attività di PCTO prevede i seguenti momenti:

Fase Preparatoria - Fase di orientamento: concepire l'orientamento quale sfondo integratore di tutte le azioni che intende mettere in atto, attraverso metodologie e attività di tipo collaborativo e laboratoriale mediante: Formazione degli studenti in orario curriculare con la collaborazione dei docenti dei Consigli di Classe, di esperti, del Tutor esterno e scolastico interno Visite presso l'ente ospitante.

Fase operativa: la suddivisione delle ore nell'arco del secondo biennio e del quinto anno è indicata per grandi linee. Il conteggio delle ore in alcune classi può variare a seconda delle attività svolte ma ribadisce che le ore di PCTO devono essere svolte nell'arco del triennio evitando la concentrazione in un solo anno scolastico.

Il progetto di PCTO si esplica in ore curricolari (conferenze, visite guidate, rappresentazioni teatrali, orientamento al lavoro tramite corso per la sicurezza, ecc) e in ore extracurricolari presso l'ente ospitante attraverso progetti svolti con l'apporto del tutor esterno.

La definizione dei tempi non può essere rigida, perché dipende da variabili come la disponibilità degli enti ospitanti ad accogliere per percorsi più o meno lunghi, il livello di consenso nell'ambito del Consiglio di classe, il coinvolgimento più o meno motivato degli studenti.

Valutazione e certificazione delle competenze

La valutazione dell'attività formativa assume un forte significato pedagogico se è intesa non come conclusione ma come un processo che richiede una molteplicità di operazioni, come un'azione collegiale per valutare le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti acquisiti dallo studente durante l'esperienza in azienda.

La certificazione delle competenze acquisite nel percorso in alternanza dovrà avere un uso interno e dovrebbe comunque prevedere il riconoscimento di crediti utilizzabili per ulteriori percorsi formativi (es. IFTS e università).



Le azioni del progetto attivate sia in ambito esterno che scolastico saranno:

scheda di valutazione del tutor scolastico scheda di autovalutazione dello studente

scheda di rilevazione dei risultati del tutor esterno

incontro scuola ente ospitante come rendiconto finale dell'esperienza.

Attività della commissione PCTO

- punto di raccordo tra gli operatori interni ed esterni per le attività previste dai progetti,
- verifica preliminarmente che l'ente individuato offra un contesto anche ambientale adatto ad ospitare gli studenti e risponda ai requisiti richiesti dalla normativa vigente, generale e specifica,
- Partecipa alla redazione del progetto;
- Predisporre la modulistica per il monitoraggio e la valutazione del progetto;

Modulistica di riferimento

- a) modello di presentazione progetto di alternanza scuola lavoro; abstrat del progetto
- b) patto formativo dello studente – modulo di adesione ai percorsi di alternanza scuola lavoro;
- c) convenzione tra istituzione scolastica e soggetto ospitante;
- d) valutazione dei rischi per l'attività di PCTO; corso sulla sicurezza;
- e) scheda di valutazione del percorso di PCTO da parte dello studente;
- f) attestato di certificazione delle competenze.

SCHEDA PROGETTI PCTO SETTORE ECONOMICO a.s. 2023-2024



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

ATTIVITA'	CLAS SE3	CLAS SE4	CLAS SE5	N.OR E	DESCRIZIONE
Agenzia delle Entrate		X	X	42 ore	Attività in azienda
Corso sulla sicurezza	X			6 ore ONLINE	Corso sicurezza
Youthempowered	X	X		25 ONLINE	Orientamento al lavoro
JA	X	X	X	120 ONLINE	Impresa in azione
YOUNG BUSINESS TALENT Solo Corso serale		X	X	120 ONLINE	Simulatore di gestione aziendale
Impresa didattica	X	X	X	50 ore	Simulazione impresa
Vie dei tesori Già selezionati		X	X	80 ore	Presentazione patrimonio del
					museo/Orientamento
Università Orientamento in entrata		X	X	20 ore	Orientamento
CAF		X	X	30 ore	Attività in azienda



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Percorsi Young	X	X	X	40 ore	Educazione finanziaria
Plastic free	X	X	X	15 ore	Attività a scuola
Unicredit	X	X	X	45/60 ore	Corso di formazione su strumenti finanziari
Visita didattica scalo 5b	X	X	X	6 ore	Creazione impresa- cultura imprenditoriale (indicare quali incontri)
Palermo calcio	X	X	X	6 ore	Visita didattica
Visite aziendali	X	X	X	6/10ore	Visita didattica
Progetto moda	X	X		50 ore 15 ore	Attività a scuola e in azienda
Gusto e salute	X			30 ore	Educazione alimentare
Attività sportiva (corso sportivo)	X	X		30 ore	Associazione sportive riconosciuta dal CONI.
Economia Circolare	X	X		30 ore	Economia sostenibile
Dottori Commercialisti		X	X		



SCHEDA PROGETTI PCTO SETTORE ARTISTICO a.s.2023/24

I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Come è stato richiamato precedentemente, i PCTO si configurano come percorsi curriculari integrati da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed equi- valenza formativa. La loro realizzazione, da sviluppare preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni, può estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano, soprattutto quando le esperienze si collocano all'esterno degli ambienti scolastici.

Come previsto dalla Legge 107/2015, fermo restando il vincolo del monte ore minimo di 90 ore nel triennio finale per i licei, 150 per gli istituti tecnici e 210 per gli istituti professionali, l'istituzione scolastica nella sua autonomia può realizzare i PCTO anche per un periodo superiore.

Per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO, a cura dei singoli Consigli di Classe, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è indispensabile il contributo preliminare dei Dipartimenti disciplinari. È importante sottolineare il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione (o co- progettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

PROGETTI PCTO a.s. 23/24

Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti. SERR 2022 dal 19 al 27 novembre 2022.

Il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana promuove l'attuazione di azioni coordinate per la riduzione dei rifiuti, mettendo a sistema tutti coloro che hanno a cuore le sorti ecologiche dell'isola.

Per il 2022 il tema scelto per la SERR è " Tessile circolare e sostenibile- I rifiuti sono fuori moda" Il progetto coinvolge la classe 3° INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE e DESIGN DEL GIOIELLO.



Gli alunni parteciperanno ad una manifestazione presso i Cantieri Culturali alla Zisa e presso il Castello di Carini con una sfilata di abiti realizzati in assetto laboratoriale.

Progetto moda, classi 3°-4° -ore 30 Classi economico-artistico

Il web, Internet e le sue derivazioni hanno, negli ultimi 15 anni cambiato radicalmente il modo di pensare, produrre, promuovere e vendere un capo o un accessorio moda. Le aziende produttrici italiane ed estere si sono via via evolute nella scelta dei materiali impiegati e nel confezionamento, partendo già dall'idea stilistica per poi passare alla produzione, valutazione dei costi e per finire, aspetto oggi sempre più importante, la promozione, mirata a target per appunto amplificarne la vendita finale al consumatore. È proprio su questo scenario sicuramente affascinante "la moda", e alla crescente domanda di orientamento da parte dei giovani nel comparto moda che nasce l'esigenza di un corso formativo che chiarisca in modo semplice, coinvolgente e affascinante tutti gli aspetti di questo meraviglioso comparto che ha storicamente portato il "made in Italy" come eccellenza assoluta nel mondo. Nello specifico il corso si articolerà dividendo ed evidenziando i vari aspetti e passaggi conducendo gli allievi ad una consapevolezza di ei vari step: Idea, disegno, produzione, promozione, distribuzione, commercializzazione e vendita. Dietro ogni singola voce l'allievo scoprirà un mondo fatto di professionalità che sviluppa un indotto ampissimo soprattutto in Italia. Attraverso questo percorso l'allievo potrà capire verso quale di questi settori si sente più attratto in base alle sue doti personali ed ambizioni scegliendo liberamente su una più ampia scelta di possibilità lavorative immaginando in maniera programmatica e concreta il suo futuro. Il corso si completa con la presenza di professionisti affermati nel settore (art director, fotografi moda, produttori, distributori, commercianti, modelle/i e operatori web) questo per consentire delle simulazioni e dibattiti completate da visite in azienda o sui set o alle sfilate, collegando dal vivo l'allievo e la realtà. Il progetto

prevede delle conferenze che vertono sulla moda e sulla realizzazione di bozzetti, scelta prodotto, attività di marketing, vendita, e la visita di aziende facenti capo allo Scalia Group srl e a setting di moda.

Progetto Impresa didattica - - classi 3°e 4°- totale 50 ore. Classi economico-artistico



Il progetto prevede la presenza di alunni provenienti da settori diversi dell'istituto con bisogni formativi diversi proprio per il diverso percorso scolastico che prevede delle specializzazioni nel campo della moda, del marketing, della contabilità e nell'uso di sistemi informatici che supportino i lavori delle imprese.

Il progetto ha lo scopo di rendere gli studenti protagonisti del proprio processo di apprendimento, sviluppando in loro coinvolgimento e motivazione al fine di esprimere liberamente le proprie vocazioni, attitudini e potenzialità per compiere scelte più consapevoli. Il progetto si propone di sviluppare una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali.

Attraverso la simulazione aziendale gli alunni apprendono i procedimenti reali del processo di gestione aziendale, dall'acquisizione dei fattori produttivi all'amministrazione, fino alla fase di disinvestimento/vendita dei prodotti o servizi offerti. L'intero ciclo di gestione viene eseguito in modo continuativo nell'ambito dell'azienda, che diventa così luogo di apprendimento, ma soprattutto di applicazione di conoscenze e competenze

In particolare, esso intende favorire:

- lo sviluppo di attitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi ed alla valutazione di esperienze di processo, superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione di principi;
- una nuova cultura dell'apprendimento, con una progressiva riduzione delle attività in aula ed un potenziamento della didattica in forma laboratoriale, che privilegia l'apprendimento in gruppo ed agevola la cooperazione negli apprendimenti individuali;
- un apprendimento organizzativo orientato alla valorizzazione delle capacità di autodiagnosi e di autosviluppo dei giovani;
- la capacità di comprendere ed analizzare situazioni complesse;
- la capacità di effettuare scelte valutando situazioni alternative;
- le attitudini alla cooperazione e all'acquisizione della cultura d'impresa;
- l'attenzione dei giovani per l'aspetto etico nelle attività economiche. Il progetto prevede le seguenti fasi:



- 1) Analisi del mercato e Progettazione (studio del mercato, analisi della concorrenza, realizzazione del prototipo, predisposizione business plan, star up)
- 2) Realizzazione (realizzazione del prodotto, determinazione del Prezzo di vendita, predisposizione budget, realizzazione supporti informatici, vendita, tenuta contabilità)
- 3) Analisi dei risultati ottenuti (analisi degli scostamenti)

Si prevedono dei momenti comuni in cui gli alunni possano condividere i risultati ottenuti e le difficoltà incontrate per arrivare a delle scelte operative condivise. All'interno di ogni Gruppo classe si individuerà un direttore operativo con capacità di coordinamento, comunicazione e organizzazione e capacità di comprendere, riassumere e verbalizzare i punti chiave e le decisioni prese durante le riunioni dei propri settori di appartenenza.

Progetto Plastic free – classi del triennio- 15 ore. Classi economico-artistico

L'obiettivo del progetto è l'obiettivo di informare e sensibilizzare più persone possibili sulla pericolosità della

plastica, in particolare quella monouso, che non solo inquina bensì uccide.

Il progetto prevede una lezione di un'ora per sensibilizzare gli alunni al problema ambientale, l'impegno della scuola ad individuare un'area da ripulire. La scuola viene inserita nei canali plastic free e dotata di bandiera. E' auspicabile l'installazione di colonnine d'acqua.

Le vie dei tesori, 80 ore, classi quarte-quinte. Classi artistico

Presentazione patrimonio del museo/Orientamento, guide presso siti esterni assegnati dalla fondazione Le vie dei tesori.

Il progetto ha come obiettivo di fornire ai giovani quelle competenze necessarie per favorire la diffusione della conoscenza del patrimonio artistico e culturale secondo il modello della "città aperta" che attraverso itinerari, performance e storytelling accompagna chiunque vuole scoprire, appropriarsi e identificarsi nei luoghi di cultura.

Orientamento Universitario -classi 4° e 5°-20 ore.

L'orientamento nelle sue diverse dimensioni (diffusione delle informazioni, formazione, facilitazione delle scelte e sostegno all'inserimento negli ambienti di studio e di lavoro) deve



collocarsi nell'ambito delle iniziative di riforma della scuola e dell'università; ciò richiede un forte collegamento istituzionale tra scuole e università e fra queste ed altri soggetti pubblici e privati che si impegnano in processi di qualificazione professionale.

Orientamento in entrata -3°-4°-5° -20 ore

Viene svolto nell'istituto o direttamente nelle scuole medie sia con interventi singoli che nel caso open day come principale bacino di provenienza degli studenti.

Incontri con associazione Scalo 5B- classi triennio economico e artistico, max 25 ore

Il Consorzio Scalo5B è un consorzio per l'Applicazione della Ricerca e la Creazione di Aziende innovative, il Consorzio ha avviato l'Incubatore d'Imprese ARCA per promuovere ed assistere la nascita di iniziative imprenditoriali innovative. Si trova all'interno della Fiera del Mediterraneo e promuove programmi di ricerca industriale e trasferimento tecnologico destinati a piccole e medie imprese, reti e distretti produttivi.

Le aree strategiche in cui ha concentrato la loro attività progettuale riguardano l'open innovation e il trasferimento tecnologico, l'innovazione e crescita sostenibile, la creazione d'impresa e la cultura imprenditoriale. I progetti si sviluppano in un contesto fortemente internazionale ed orientato alla sperimentazione tecnologica e sociale.

L'obiettivo è di collaborare con gli altri attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione nello sviluppo delle strategie e delle azioni necessarie a sostenere i processi di creazione d'impresa, di trasferimento tecnologico e di innovazione sociale, con l'obiettivo di incrementare la creazione di valore economico sul nostro territorio e di generare posti di lavoro qualificati. Lavorano in sinergia con gli enti locali per la realizzazione di nuovi poli di creazione e di accelerazione d'impresa, e inoltre si occupa della conduzione di iniziative di innovazione tecnologica e sociale nel quadro dei living lab europei.

Attività previste:

- Visita associazione Lisca bianca-Cala di Palermo
- Visita didattica Scalo 5b- Fiera del Mediterraneo

ASSOCIAZIONE I-DESIGN, X EDIZIONE (varie sedi, Palermo, 14-23 Ottobre 2022) classi triennio artistico,



EVOLUZIONE CREATRICE Re-thinking design, re-inventing the future

I-Design è un progetto dedicato alle varie forme del design, che dal 2012 trasforma per una settimana alcuni luoghi della città di Palermo che si aprono per accogliere mostre, conferenze, seminari e laboratori. Nasce come momento di sviluppo culturale ed economico, fondato sulla valorizzazione del design locale, inserito in un contesto nazionale ed estero.

I- Design consta di un ciclo di eventi che si svolgono nell'arco di una settimana nel mese di ottobre, tra mostre storiche, esposizioni di aziende e designers, coinvolgimenti di esercizi commerciali e musei, installazioni, convegni, conferenze, tavole rotonde, workshop, incontri con i protagonisti del settore. Negli anni, la manifestazione ha favorito confronti tra design locale, nazionale e internazionale, ospitando aziende e designers di chiara fama e creando spunti di riflessione e stimoli. Il programma della X edizione prevede il coinvolgimento, oltre che di designer, anche di negozi di design e di studi professionali presso i quali saranno collocati progetti di design. Presso le vetrine dei negozi e in alcuni spazi cittadini saranno allestite installazioni di designer.

Al fine di coinvolgere il maggior numero di giovani per sensibilizzarli ai temi dell'arte e del design e per creare le basi per prospettive occupazionali future, l'Associazione I-design invita l'I.I.S. Damiani Almeyda Crispi a valutare l'interesse a partecipare alle iniziative che si svolgeranno a Palermo, in varie sedi, dal 14 al 23 ottobre 2022 e, in particolare, agli open day dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, all'interno dei quali gli studenti potranno sperimentare le tecniche di lavorazione di vari materiali, guidati dai docenti, visitare le mostre e assistere alle performance organizzate presso la sede.

Corso sulla sicurezza Fondi Forma.temp Manager Srl - Corsi On line / Presenza gratuiti - PCTO studenti del terzo quarto, quinto anno. 4 ore

Italia Nostra onlus, Associazione Nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della nazione tutte le classi che aderiscono al progetto di Formazione dei tre Plessi Scolastici 20 ore

Associazione Educarnival tutte le classi che aderiscono al progetto di Formazione dei tre Plessi Scolastici

Fondazione Palazzo Sant'Elia tutte le classi triennio artistico, max 25 ore Palazzo Butera classi triennio artistico, max 20 ore



Visite didattico- formative classi triennio artistico, max 12 ore

progetto PON-METRO “ Città di Palermo, recupero di una zona degradata del territorio, progetto e riqualificazione Le classi inserite nel progetto Azione PON Metro – Azione Pa 3.3.1.a - 03200d@istruzione.it Processi Partecipativi Pon Metro Palermo Lotto 6ATI: Consorzio Sol.Co. Rete di Imprese Sociali Siciliane/Sviluppo Solidale - Centro Astalli Palermo -Fondazione E'bbene/Apriti Cuore Onlus classi triennio artistico, max 30 ore

Il progetto ha come obiettivo la formazione ed educazione dei giovani sul territorio di Palermo e accoglie gli allievi al fine di agevolare i processi rieducativi/laboratoriali e il valore civico e le future scelte professionali mediante la conoscenza e la sperimentazione di un ambito professionale

Progetto Scenografico presso Via Fileti.-Locali dell'ottava circoscrizione di Palermo. - realizzazione da parte dei ragazzi di un totem nei pressi di Via Fileti, con lo scopo di indicare ai cittadini i servizi presenti nella sede della circoscrizione e l'organizzazione di due mattinate di animazione e sensibilizzazione sul territorio

Classe 3C Scenografia liceo artistico

Progetto LAB 900 Il progetto è pensato per potenziare il piano di studi curricolare attraverso attività didattiche volte ad arricchire la conoscenza della storia e a consolidare gli strumenti concettuali utili a una comprensione critica della contemporaneità.

Il docente, in collaborazione con gli altri docenti di storia, storia dell'arte e di discipline economiche che hanno manifestato la loro volontaria e gratuita adesione, realizzerà degli specifici laboratori tematici sulla storia del Novecento.

PROGETTO GRAFICO – INSEGNA DELL'IIS DAMIANI ALMEYDA CRISPI da collocare in sede centrale e nelle due sedi succursali – progetto che svolgerà la 4 H con la prof.ssa Montalto per un totale di 40 ore

SCHEDA PROGETTI PCTO SETTORE LICEO ARTISTICO

ATTIVITA'	CLASSE	CLASSE	CLASS	ORE	DESCRIZIONE
-----------	--------	--------	-------	-----	-------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	III	IV	E V		
Corso sulla sicurezza	X	X	X	4	ATTIVITA' ON LINE
Progetto moda	X	X	X	30	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Progetto Impresa didattica Produzione di monili indirizzo DESIGN del gioiello	X	X	X	30	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Visite didattiche formative in Laboratori professionalizzanti	X	X	X	10	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
ORIENTAMENTO IN ENTRATA ACCOGLIENZA studenti scuola media		X	X	15	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Orientamento Universitario		X	X	15	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Palazzo Butera	X	X	X	15	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Realizzazione di un MURALES presso il centro del 118 a Palermo		X	X	30	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Progetto Iris Riqualifichiamo il Plesso Vivaldi	X	X	X	30	ATTIVITA' IN ISTITUTO
Associazione Educarnival	X	X	X	30	ATTIVITA' IN ENTE



					E IN ISTITUTO
Laboratori dell'Accademia di Belle Arti di Palermo	X	X	X	30	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Percorso di Orientamento UNIPA PNRR - DIPARTIMENTO SEAS Scienze economiche, aziendali e statistiche	X	X	X	15	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Le vie dei tesori 2023 XVII		X		80	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Percorso di Orientamento UNIPA- PNRR- DIPARTIMENTO DARCH Architettura	X	X	X	15	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Visite didattico- formative Gibellina	X	X	X	10	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Fondazione Palazzo Sant'Elia "Riscopriamo il Liberty"	X	X	X	30	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO
Associazione I- Design, X Edizione	X	X	X	5	ATTIVITA' IN ENTE E IN ISTITUTO

La personalizzazione dei percorsi formativi

Col termine "personalizzazione" si intende il riferirsi del percorso formativo alla specifica realtà personale dello studente, cioè l'adattamento dell'intervento formativo alle esigenze di uno o più soggetti che vi partecipano. Personalizzare significa progettare e realizzare differenti percorsi di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in base alle caratteristiche proprie di ciascuno studente, ai suoi stili cognitivi, al suo particolare metodo di studio, alle sue peculiarità.



I percorsi di alternanza scuola lavoro sono personalizzati anche nel senso di poter costituire supporto, promozione e valorizzazione per:

- studenti con difficoltà nel percorso scolastico tradizionale, che possono trovare in queste esperienze modi alternativi di esprimere le proprie capacità;
- studenti solidi dal punto di vista delle conoscenze (cosiddette "eccellenze"), favorendo l'orientamento e lo sviluppo di competenze (per questi alunni l'alternanza si configura come una metodologia volta a rafforzare le loro conoscenze teoriche e ad indirizzare le loro potenzialità, in modo da agevolare l'impostazione del loro futuro professionale);
- persone in situazione di deprivazione formativa, con disabilità, che si trovano quindi a dover superare fenomeni di esclusione dal sistema

Gli interventi individualizzati sono stati finalizzati:

- alla promozione delle eccellenze;
- al sostegno delle disabilità;
- alla motivazione all'apprendimento;
- recupero della dispersione scolastica;
- alla costituzione di "gruppi di scopo", team organizzati intorno ad obiettivi comuni, capaci di condividere in modo collaborativo le competenze dei singoli e di sviluppare rapporti di fiducia e capacità di comunicazione.

Formazione ITS

Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agroalimentari, e agro-industriali Digital Marketing Agroalimentare (AgroDigMark)

Profilo in uscita:

Il Digital Marketing Manager per l'Agroalimentare è responsabile della pianificazione, dell'implementazione e della supervisione delle strategie di marketing digitale per promuovere i prodotti alimentari. Questo ruolo implica l'acquisizione di competenze specifiche nel settore della creazione di contenuti di alta qualità, la gestione delle campagne pubblicitarie online, l'ottimizzazione dei siti web e la misurazione delle performance attraverso l'analisi dei dati.



Obiettivo del corso:

Il percorso formativo ha l'obiettivo di formare Tecnici Superiori con specifiche competenze linguistico-relazionali ed una profonda conoscenza dei prodotti agroalimentari del territorio regionale e nazionale, anche mediante l'utilizzo delle diverse tecnologie della comunicazione (web, visual and multimedia communication). La figura in uscita è in grado di pianificare, gestire, monitorare e promuovere l'offerta agro-industriale, definire e implementare le azioni di marketing digitale.

Attraverso lo studio di materie di base della cultura agroalimentare, della storia e delle tradizioni locali e delle nuove tipologie di marketing digitale, il corso permetterà di acquisire le informazioni che, attraverso elementi di marketing classico e digitale, comunicazione e vendita, anche in mercati internazionali, permetteranno allo studente di mettere insieme expertise non facilmente reperibili nel mercato del lavoro. L'allievo sarà in grado di sviluppare e gestire strategie di marketing digitale adattate alle esigenze del settore agroalimentare. Inoltre, acquisiranno competenze tecniche avanzate nel marketing online, approfondendo le dinamiche del settore agroalimentare e sviluppando capacità di guidare strategie di marketing digitali di successo per promuovere prodotti alimentari e aziende in continuo dinamismo.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ALL'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

PROGETTO DI STATISTICA E CITTADINANZA

Il nostro istituto si avvale della collaborazione dell'istituto Istat, per spiegare ed illustrare le attività che svolgono, all'interno dei loro uffici, cercando di stuzzicare la curiosità per la statistica.

L'Istat svolge un'intensa attività per favorire l'uso delle statistiche nelle discipline scolastiche e, più in generale, per promuovere un approccio quantitativo nella vita di tutti i giorni

Lo sviluppo della cultura statistica avviene attraverso progetti che sono stati svolti e che si svolgeranno durante anno scolastico per incrementare le conoscenze curricolari:

- come la promozione della cultura del metadato,



-l'attenzione alla qualità,

-l'utilizzo dei dati della statistica ufficiale.

Lo scopo è di dotare gli alunni di capacità di sintesi e di interpretazione della realtà attraverso modelli. La partecipazione a competizioni come le olimpiadi di statistica e altri progetti statistici dà loro la possibilità di mettersi in gioco. L'istituto è stato scelto come sede per la giornata di statistica ed anche per la giornata europea dei ricercatori con la presenza di professori universitari che hanno creato un legame tra scuola, università e mondo reale.

PROGETTO MODA

Il progetto rivolto agli studenti sia del settore economico che artistico, prevede la partecipazione degli stessi laboratori didattici specifici per i due settori.

Il web, Internet e le sue derivazioni hanno, negli ultimi 15 anni cambiato radicalmente il modo di pensare, produrre, promuovere e vendere un capo o un accessorio moda.

Le aziende produttrici italiane ed estere si sono via via evolute nella scelta dei materiali impiegati e nel confezionamento, partendo già dall'idea stilistica per poi passare alla produzione, valutazione dei costi e per finire, aspetto oggi sempre più importante, la promozione, mirata a target per appunto amplificarne la vendita finale al consumatore. È proprio su questo scenario sicuramente affascinante "la moda", e alla crescente domanda di orientamento da parte dei giovani nel comparto moda che nasce l'esigenza di un corso formativo che chiarisca in modo semplice, coinvolgente e affascinante tutti gli aspetti di questo meraviglioso comparto che ha storicamente portato il "made in Italy" come eccellenza assoluta nel mondo.

Nello specifico il corso si articolerà dividendo ed evidenziando i vari aspetti e passaggi conducendo gli allievi ad una consapevolezza dei vari step:

-Idea, disegno, produzione, promozione, distribuzione, commercializzazione e vendita. Dietro ogni singola voce l'allievo scoprirà un mondo fatto di professionalità che sviluppa un indotto ampissimo soprattutto in Italia.

Attraverso questo percorso l'allievo potrà capire verso quale di questi settori si sente più attratto in base alle sue doti personali ed ambizioni scegliendo liberamente su una più ampia scelta di possibilità lavorative immaginando in maniera programmatica e concreta il suo futuro.

Il corso si completa con la presenza di professionisti affermati nel settore (art director, fotografi moda, produttori, distributori, commercianti, modelle/i e operatori web) questo per consentire



delle simulazioni e dibattiti completate da visite in azienda o sui set o alle sfilate, collegando dal vivo l'allievo e la realtà.

Il progetto prevede delle conferenze che vertono sulla moda e sulla realizzazione di bozzetti, scelta prodotto, attività di marketing, vendita, e la visita di aziende facenti capo allo Scalia Group srl e a setting di moda come l'azienda Braccialini.

PROGETTO IMPRESA DIDATTICA

Il progetto prevede la presenza di alunni provenienti da settori diversi dell'istituto con bisogni formativi diversi proprio per il diverso percorso scolastico che prevede delle specializzazioni nel campo della moda, del marketing, della contabilità e nell'uso di sistemi informatici che supportino i lavori delle imprese.

Il progetto ha lo scopo di rendere gli studenti protagonisti del proprio processo di apprendimento, sviluppando in loro coinvolgimento e motivazione al fine di esprimere liberamente le proprie vocazioni, attitudini e potenzialità per compiere scelte più consapevoli. Il progetto si propone di sviluppare una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali.

Attraverso la simulazione aziendale gli alunni apprendono i procedimenti reali del processo di gestione aziendale, dall'acquisizione dei fattori produttivi all'amministrazione, fino alla fase di disinvestimento/vendita dei prodotti o servizi offerti. L'intero ciclo di gestione viene eseguito in modo continuativo nell'ambito dell'azienda, che diventa così luogo di apprendimento, ma soprattutto di applicazione di conoscenze e competenze.

In particolare, esso intende favorire:



- lo sviluppo di attitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi ed alla valutazione di esperienze di processo, superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione di principi;
- una nuova cultura dell'apprendimento, con una progressiva riduzione delle attività in aula ed un potenziamento della didattica in forma laboratoriale, che privilegia l'apprendimento in gruppo ed agevola la cooperazione negli apprendimenti individuali;
- un apprendimento organizzativo orientato alla valorizzazione delle capacità di autodiagnosi e di autosviluppo dei giovani;
- la capacità di comprendere ed analizzare situazioni complesse;
- la capacità di effettuare scelte valutando situazioni alternative;
- le attitudini alla cooperazione e all'acquisizione della cultura d'impresa;
- l'attenzione dei giovani per l'aspetto etico nelle attività economiche. Il progetto prevede le seguenti fasi:

1) Analisi del mercato e Progettazione (studio del mercato, analisi della concorrenza, realizzazione del prototipo, predisposizione business plan, start up)

2) Realizzazione (realizzazione del prodotto, determinazione del Prezzo di vendita, predisposizione budget, realizzazione supporti informatici, vendita, tenuta contabilità)

3) Analisi dei risultati ottenuti (analisi degli scostamenti)

Si prevedono dei momenti comuni in cui gli alunni possano condividere i risultati ottenuti e le difficoltà incontrate per arrivare a delle scelte operative condivise. All'interno di ogni Gruppo classe si individuerà un direttore operativo con capacità di coordinamento, comunicazione e organizzazione e capacità di comprendere, riassumere e verbalizzare i punti chiave e le decisioni prese durante le riunioni dei propri settori di appartenenza.

PROGETTI DI EDUCAZIONE FINANZIARIA, TRIBUTARIA, FISCALE E LAVORATIVA

La cultura economico-finanziaria è una competenza indispensabile per costruire il proprio futuro e diventare cittadini responsabili.

Secondo la definizione dell'OCSE, "l'educazione finanziaria (financial education) è un processo



attraverso il quale consumatori, risparmiatori, investitori migliorano le loro capacità di comprensione dei prodotti finanziari e dei concetti che ne sono alla base e attraverso istruzioni, informazioni consigli sviluppano attitudini e conoscenze atte a comprendere i rischi e le opportunità di fare scelte informate, dove ricevere supporto o aiuto per realizzare tali scelte e quali azioni intraprendere per migliorare il proprio stato e il livello di protezione” Il tema dell’educazione finanziaria e del grado di “alfabetizzazione” dei cittadini (financial literacy) è di attualità e di grande rilevanza poiché le scelte finanziarie hanno conseguenze determinanti sulla qualità e sul nostro stile di vita come singoli e come collettività. La complessità delle decisioni finanziarie che siamo chiamati ad assumere quotidianamente è decisamente aumentata. Le ricerche condotte e le esperienze osservate in sedi internazionali dimostrano che alla crescente difficoltà di scelta non corrisponde parallelamente un affinamento delle conoscenze e delle capacità nell’affrontarla. Di norma le conoscenze appaiono direttamente proporzionali al livello di studi e alla fascia di reddito della popolazione anche se, nel complesso, emergono significative eccezioni a tale regola. Per quanto riguarda le nuove generazioni in particolare si osserva che sempre più frequentemente hanno un autonomo potere di spesa, sono in grado di influire sulle scelte allocative delle famiglie e perciò rappresentano un target privilegiato per il marketing e la pubblicità.

Il progetto è volto a fornire agli studenti gli elementi indispensabili alle giovani generazioni per assumere in futuro scelte consapevoli in campo economico, finanziario e fiscale, sia come cittadini, sia come utenti dei servizi finanziari e tributari. Il progetto, per altro, si pone certamente come antecedente “dell’ alfabetizzazione economica” oggi inserita come obiettivo nelle linee guida della “Buona Scuola”. L’organizzazione delle attività fruisce dell’esperienza e del supporto, sulla scorta di specifici accordi:

- dell’Agenzia delle Entrate che mette a disposizione materiali didattici, interventi formativi con esperti al di fuori dall’istituto. È conoscere da vicino i processi di lavoro di una moderna pubblica amministrazione e acquisire consapevolezza del ruolo dei tributi per il funzionamento della macchina statale. Uno dei principali obiettivi che si propone l’Agenzia delle Entrate nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali è quello di diffondere la cultura contributiva, intesa come “educazione” alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici.
- di Findomestic che promuove Percorsi Young, per lo sviluppo di competenze digitali bancarie, la gestione
- del proprio denaro per renderli consapevoli del valore del denaro e di come risparmiarlo. Il percorso



- prevede incontri con esperti, piattaforma interattiva con video, quiz, glossario ed un gioco di simulazione che orienta al lavoro e mette alla prova la capacità di gestire responsabilmente un budget.
- di Unicredit, attraverso il progetto Startup Your Life che prevede sia momenti di didattica che attività
- di Project Work.

I Project Work permettono di confrontarsi con attività tipiche del mondo del lavoro, il progetto articolato nei tre anni inizia sperimentando l'idea/progetto di un prodotto o servizio di pagamento innovativo ed il suo lancio sul mercato e termina con la competizione finale.

Vengono proposti due percorsi:

- Percorso 1 – Management di progetti Fintech

Obiettivo del percorso è allenare la capacità trasversale di project management applicata allo sviluppo di un prodotto bancario\finanziario con forte componente digitale.

Il termine Fintech infatti nasce dalla contrazione di Finance (Fin) e Technology (Tech) e fa riferimento a strumenti digitali applicati in ambito finanziario.

Si tratta di un settore economico in grande evoluzione che sta portando ad un nuovo modo di fare banca.

Il percorso farà confrontare i partecipanti e le partecipanti con le competenze tipiche della costruzione di progetti, utilizzando la leva del digitale e le conoscenze bancarie e finanziarie acquisite seguendo gli appositi moduli del programma.

Il percorso viene proposto in una versione base (che consente di maturare 45h PCTO) e in una modalità avanzata (che consente di maturare 60h PCTO). Entrambe le versioni prevedono l'alternanza di studio teorico e project work operativo

- Percorso 2 – Imprenditorialità

L'obiettivo è far conoscere alle studentesse e agli studenti quali sono gli step necessari per avviare una piccola impresa. Lavorare allo sviluppo di una mentalità imprenditoriale permette di attivare risorse ed energie che si rivelano fondamentali per agire con successo all'interno del mercato del lavoro contemporaneo.



Partendo da un'idea imprenditoriale i e le partecipanti saranno guidati nella realizzazione di un Model Canvas, di un Business Plan e infine di un Elevator Pitch.

Particolare attenzione verrà posta ai temi bancari e finanziaria sottesi all'avvio di impresa e alle tematiche di impatto sociale e ambientale connesse al fare impresa.

Il percorso viene proposto in una versione base (che consente di maturare 45h PCTO) e in una modalità avanzata (che consente di maturare 60h PCTO). Entrambe le versione prevedono l'alternanza di studio teorico e project work operativo

Particolare attenzione si darà alla sostenibilità con approfondimenti sui temi collegati all'impatto sociale e ambientale delle attività economiche, consentendo agli studenti e alle studentesse di capire cosa sono gli SDG's ONU (esortare ad agire tutte le Nazioni per promuovere la prosperità proteggendo nel frattempo il pianeta) e cosa si intenda oggi per strategia ESG delle imprese.

- i CAF per assistenza di imprese e privati, in tutte le incombenze di carattere amministrativo, fiscale, giuridico-commerciale, economico-aziendale. Le sue attività possono comprendere: analizzare i problemi dei clienti, consigliare i clienti; mettere a punto la documentazione necessaria e svolgere direttamente attività relative
- a costituzione e modifiche societarie, tenuta della contabilità e redazione del bilancio d'esercizio,
- diritto fallimentare. Con l'obiettivo di istruire gli alunni al lavoro dei commercialisti rendendoli
- consapevoli di una probabile opportunità lavorativa e a prestare assistenza ai contribuenti compilando
- i modelli 730 e Isee.
- da Coca-Cola HBC Italia con il progetto #YouthEmpowered; che permette di conoscere le proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.



Il progetto prevede 3 moduli:

- La video lezione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali.
- Una lezione digitale e un'attività di interazione E-learning focalizzata sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.
- Un percorso multimediale Smartworking che favorirà l'acquisizione di skills fondamentali in ambito professionale.

Gli studenti, proprio come accadrebbe in un contesto "fisico" aziendale, si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte a incombenze da svolgere, strategie da individuare, dati da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine.

PROGETTI DI EDUCAZIONE DIGITALE

Quotidianamente navighiamo la Rete, fruiamo delle informazioni in essa disponibili e a nostra volta produciamo contenuti fruibili dagli altri.

È proprio questo duplice aspetto, di produttori e consumatori di informazioni, che ci impone di essere dei cittadini digitali consapevoli.

In possesso di tutte quelle competenze specifiche necessarie ad affrontare i cambiamenti quotidiani che le tecnologie digitali ci offrono. Acquisire una nuova competenza non è mai semplice né tantomeno immediato, soprattutto se si ha una certa reticenza al cambiamento. Un supporto importante viene senz'altro offerto dalla formazione.

Una formazione che:

- non avrà mai fine e che evolverà all'evolversi della tecnologia;
- è destinata a tutti, a prescindere dall'età;
- deve essere in grado di offrire spunti di riflessione, idee e consigli pratici;
- alla teoria sappia affiancare momenti di sperimentazione e confronto.

L'educazione digitale si pone come obiettivo proprio quello di far sì che ciascuno di noi apprenda tutti quegli strumenti tecnologici e culturali necessari a vivere al meglio questa trasformazione.



Sapendone cogliere le opportunità ma ben consapevoli dei rischi. Le parole chiave dunque sono spirito critico e responsabilità.

Spirito critico per saper valutare con attenzione la credibilità e l'affidabilità di quello con cui interagiamo, che si tratti di un sito web o di una notizia, di un profilo social o di una chat/mail/SMS, di un giocattolo o di uno smartwatch.

Responsabilità perché anche noi, con il nostro comportamento, contribuiamo a questo contesto digitale e ne siamo parte attiva.

Un contesto in cui restano valide le buone norme comportamentali, che devono essere conosciute e rispettate anche nella vita reale, così come restano valide le conseguenze (anche legali) qualora queste vengano trasgredite.

Attraverso la piattaforma "EducazioneDigitale.it" si propongono percorsi e risorse multimediali per vivacizzare e dinamizzare le lezioni svolte in presenza, attraverso format educativi che stimolino pensiero critico, formazione attiva e la trasmissione di valori. Con il sopraggiungere dell'emergenza, le soluzioni della piattaforma si sono allineate con i nuovi bisogni formativi, dando un supporto concreto ai/alle docenti per dare continuità alla routine scolastica, attraverso tecnologie e risorse qualitative sempre disponibili.

Percorsi e risorse sono pensate per rispondere alle esigenze formative dei ragazzi e consentono di introdurre in classe tematiche extracurricolari, integrabili nei programmi scolastici, come ad esempio ambiente, cittadinanza, educazione finanziaria, salute e sicurezza, ma anche soluzioni digitali per specifici obiettivi didattici, quali strumenti per l'educazione civica, la lingua inglese, l'orientamento con percorsi di PCTO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- Impresa, Ente Pubblico, Professionista, Università

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INDIRIZZO DESIGN

Il corso del Design del Gioiello ha come fine la preparazione professionale dell'allievo per il suo inserimento in un contesto produttivo e professionale altamente specializzato come quello dell'industria, dell'artigianato e del commercio. Lo studente, durante gli studi imparerà gradualmente a disegnare e progettare una collezione di gioielli prendendo spunto dalla Storia dell'Arte; a valutare l'idonea applicazione delle tecniche e dei materiali (pietre, tagli, leghe, unità di misura e peso); a gestire sia il disegno tecnico che l'illustrazione del gioiello; a realizzare piccoli prodotti modellati manualmente e realizzare stampi 3D di gioielli con l'uso del programma CAD - Rhinoceros. Risultati di apprendimento Lo studente analizzerà e applicherà le procedure necessarie alla progettazione di prodotti di design o di arte applicata ideati su tema assegnato: tali progetti saranno cartacei, digitali (2D, 3D) e plastici; sarà pertanto indispensabile proseguire ed approfondire lo studio delle tecniche informatiche e grafiche, in particolare quelle geometriche e descrittive, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando i supporti, i materiali, gli strumenti, le applicazioni informatiche di settore, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati. E' necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare e rielaborare prodotti di design o di arte applicata antichi, moderni e contemporanei; e che riesca ad individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e le tecnologie informatiche ed industriali. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Per il design: E' necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare e rielaborare prodotti di design o di arte applicata antichi, moderni e contemporanei; e che riesca ad individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e le tecnologie informatiche ed industriali. Gli studenti, a conclusione del percorso di



studio, dovranno: • conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; • avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; • saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; • saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale; • conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; • conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Restauro
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	specializzata ed attrezzata in arte/architettura
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra



Approfondimento

Liceo Artistico N.O.	Indirizzo DESIGN			Indirizzo DESIGN ministeriale		
	L.A.S. Damiani Almeyda					
DISCIPLINE	secondo biennio e quinto anno			secondo biennio e quinto anno		
	3 ° anno	4 ° anno	5 ° anno	3 ° anno	4 ° anno	5 ° anno
Lingua e letteratura Italiana	3	3	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera	2	2	3	3	3	3
Filosofia	2	2	2	2	2	2
Matematica	2	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	2	2	2	2
Chimica	2	2		2	2	
Storia dell' arte	3	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alt.	1	1	1	1	1	1



Laboratorio di design	5	5	8	6	6	8
Discipline Progettuali di design	5	5	6	6	6	6
Discipline Plastiche	2	2				
Discipline Pittoriche	2	2				
	35	35	35	35	35	35

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI -MANAGEMENT AZIENDE E SERVIZI SOCIO- SANITARI

L'obiettivo del Corso di Studi in Management delle Aziende e Servizi socio-sanitari è quello di formare diplomati con conoscenze teoriche e tecniche sulla gestione delle aziende e delle imprese che compongono il settore salute, permettendo loro di applicare tali logiche e strumenti nel mondo reale; -prevenire la dispersione scolastica e il disagio giovanile; -rendere gli studenti consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti; -potenziare l'autonomia e la capacità di assumersi responsabilità; -sviluppare competenze adeguate alle attese del mercato del lavoro, tenendo conto dei principali sbocchi occupazionali, - distinguere i diversi modelli organizzativi aziendali, -per le aziende sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private le conoscenze saranno orientate al raggiungimento: - di capacità amministrative e gestionali, -al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni, -all'analisi dei processi organizzativi, -alla comprensione delle principali funzioni aziendali (gestione operativa, sviluppo organizzativo, bilancio, programmazione e controllo, ecc.); -per le imprese del settore salute (Imprese farmaceutiche/biomedicali, assicurazioni sanitarie) le conoscenze saranno orientate: - alle logiche e strumenti di marketing, market access e stakeholder management, alle analisi dei sistemi sanitari, spese e amministrazione, -alla conoscenza dei sistemi sanitari regionali e nazionali, alle logiche di HTA (Health Technology Assessment): analisi e comparazione tra i bisogni di salute e le risorse finanziarie necessarie per soddisfarle; - per le società di consulenza, le competenze si baseranno sulle dinamiche e sviluppi del settore della salute e consulting skills,



gestione di progetti, disegno ed implementazione di cambiamenti organizzativi e istituzionali; - padroneggiare le dinamiche e gli sviluppi del settore della salute, - conoscere il funzionamento delle Aziende Sanitarie Pubbliche e dei loro processi decisionali e di governance, -conoscere i progetti di economia sanitaria, - padroneggiare i processi di policy-making sotto gli aspetti tecnici e normativi, -partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; -rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture; -intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti sul territorio; -applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; -organizzare interventi e simulazioni di gestione ospedali, cliniche e enti socio- assistenziali; -individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, amministrativi e finanziari; -utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

formazione di individui che sappiano creare, dirigere e amministrare le finanze di questi ultimi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING, INDIRIZZO AMBIENTE E TERRITORIO

L'obiettivo dell'indirizzo AMBIENTE E TERRITORIO è quello di formare diplomati con conoscenze teoriche e tecniche sulla gestione delle aziende e delle imprese, che tengano conto della conservazione della biodiversità, delle scienze dell'atmosfera, delle energie rinnovabili e dell'ecologia applicata alla realtà e al territorio; -prevenire la dispersione scolastica e il disagio giovanile; -rendere gli studenti consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti; - potenziare l'autonomia e la capacità di assumersi responsabilità; -sviluppare competenze adeguate alle attese del mercato del lavoro, tenendo conto dei principali sbocchi occupazionali, - distinguere i diversi modelli organizzativi aziendali, - di capacità amministrative e gestionali, -al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni, -all'analisi dei processi organizzativi, -alla comprensione delle principali funzioni aziendali (gestione operativa, sviluppo organizzativo, bilancio, programmazione e controllo, ecc.); - alle logiche e strumenti di marketing, market access e stakeholder management; -alla conoscenza delle normative regionali e nazionali e comunitarie sulla tutela dell'ambiente e del territorio, - per le società di consulenza, le competenze si baseranno sulle dinamiche e sviluppi del settore della salute e consulting skills, gestione di progetti, disegno ed implementazione di cambiamenti organizzativi e istituzionali; -conoscere i progetti di rispetto e tutela di ambiente e territorio; - padroneggiare i processi di policy-making sotto gli aspetti tecnici e normativi, -partecipare alla rilevazione dei bisogni del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; - intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti sul territorio; - applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; - organizzare interventi e simulazioni di gestione di imprese; -individuare soluzioni corrette ai



problemi organizzativi, amministrativi e finanziari; - realizzare attività promozionali per la valorizzazione della qualità dell'ambiente. -utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

A conclusione del percorso lo studente avrà acquisito gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione approfondita della realtà, potrà interpretare ed affrontare con atteggiamento razionale, progettuale e critico i fenomeni e i problemi che gli verranno proposti. Avrà acquisito conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore sia all'inserimento nel mondo del lavoro

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING, INDIRIZZO AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO

L'obiettivo dell'indirizzo AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO è quello di formare diplomati con conoscenze teoriche e tecniche sulla gestione delle aziende e delle imprese ma anche acquisire le conoscenze per accedere a tale professionale, possedendo competenze adeguate anche per la partecipazione ad Esami e Concorsi nella Pubblica Amministrazione, -prevenire la dispersione scolastica e il disagio giovanile; -rendere gli studenti consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti; -potenziare l'autonomia e la capacità di assumersi responsabilità; -sviluppare competenze adeguate alle attese del mercato del lavoro, tenendo conto dei principali sbocchi occupazionali, - distinguere i diversi modelli organizzativi aziendali, - di capacità amministrative e gestionali, -al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni, -all'analisi dei processi organizzativi, -alla comprensione delle principali funzioni aziendali (gestione operativa, sviluppo organizzativo, bilancio, programmazione e controllo, ecc.); - alle logiche e strumenti di marketing, market access e stakeholder management; -alla conoscenza delle normative regionali e nazionali e comunitarie sulla tutela dell'ambiente e del territorio, - per le società di consulenza, le competenze si baseranno sulle dinamiche e sviluppi del settore della salute e consulting skills, gestione di progetti, disegno ed implementazione di cambiamenti organizzativi



e istituzionali; -conoscere i progetti di rispetto e tutela di ambiente e territorio; - padroneggiare i processi di policy-making sotto gli aspetti tecnici e normativi, -partecipare alla rilevazione dei bisogni del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; - intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti sul territorio; - applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; - organizzare interventi e simulazioni di gestione; -individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, amministrativi e finanziari; - realizzare attività promozionali per la valorizzazione della qualità dell'ambiente. -utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

A conclusione del percorso lo studente avrà acquisito gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione approfondita della realtà, potrà interpretare ed affrontare con atteggiamento razionale, progettuale e critico i fenomeni e i problemi che gli verranno proposti. Avrà acquisito conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Magna
-------------	-------

● MANAGEMENT SPORTIVO

Management Sportivo Il Diplomato in Management Sportivo ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo delle società sportive, federazioni e leghe), degli strumenti di marketing, dei prodotti sportivi- finanziari e dell'economia sociale sportiva. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico per operare nel sistema informativo dell'azienda sportiva e contribuisce sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il Diplomato in Management Sportivo ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo delle società sportive, federazioni e leghe), degli strumenti di marketing, dei prodotti sportivi-finanziari e dell'economia sociale sportiva. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico per operare nel sistema informativo dell'azienda sportiva e contribuisce sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra
	campi sportivi (PADEL.CALCIO)

Approfondimento

CORSO MS ALL'INTERNO DELL'INDIRIZZO AFM

MATERIE	CLASSE I NUMERO ORE A SETTIMANA	CLASSE II NUMERO ORE A SETTIMANA	CLASSE III NUMERO ORE A SETTIMANA	CLASSE IV NUMERO ORE A SETTIMANA	CLASSE V NUMERO ORE A SETTIMANA
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Informatica	2	2	2	2	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	2	2	3	3	3
Economia Pubblica			3	2	3



Geografia	3	3			
Fisica	2				
Scienze Integrate (chimica)		2			
Scienze Integrate (scienza della terra e biologia)	2	2			
Monte orario complessivo:	32 ore	32 ore	32 ore	32 ore	32 ore

● DESIGN DELLA MODA

All'interno delle Arti Figurative, si propone di potenziare le abilità, il talento e inclinazioni artistiche degli studenti che lo sceglieranno, nell'ambito della progettazione Moda e degli accessori. Nei tre anni di potenziamento si tratteranno i temi fondamentali legati alla cultura della moda e si studieranno le tecniche necessarie e più adeguate all'ideazione di figurini di moda e alla realizzazione di disegni tecnici. Gli studenti impareranno a selezionare tessuti e materiali e supervisionare il processo produttivo in ogni fase e saranno correttamente formati a disegnare collezioni moda originali. Impareranno il corretto approccio alle tendenze contemporanee e come sfruttarle nella progettazione di collezioni, ma anche ad usare la cultura personale come bagaglio artistico necessario a tale progettazione. **OBIETTIVI** -L'analisi della moda come forma di linguaggio individuale e collettivo e di comunicazione all'interno della società in diverse epoche storiche; -L'acquisizione di basi metodologiche progettuali per arrivare ad un prodotto moda partendo da un'idea; -La comprensione e l'applicazione delle regole del disegno al figurino e al disegno per illustrazione; -Il messaggio e il significato veicolati attraverso colori e forme; -Capacità di gestire professionalmente le fasi operative presso le sartorie; -



Capacità di operare scelte merceologiche, necessarie per la creazione dei prodotti moda; -Abilità nell'uso di varie metodologie, tecniche artistiche ed artigiane proprie del settore moda; - Capacità di gestire la comunicazione e la presentazione, in modo professionale, del proprio lavoro creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Entrambi gli approfondimenti favoriscono un approccio creativo e pratico, per aiutare ogni studente a trovare e sviluppare il proprio talento dell'ambito della creazione artistica. Gli insegnamenti specifici saranno assegnati a docenti abilitati in A09 Discipline Grafiche, Pittoriche e Scenografiche che abbiano nel loro curriculum studi specifici di settore e/o esperienza professionale documentata pluriennale nel campo della moda e/o del costume.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Fotografico
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	specializzata ed attrezzata in arte/architettura
--------------------	--

Aule	Magna
-------------	-------



Approfondimento

DISCIPLINE	Indirizzo Arti Figurative			Indirizzo Arti Figurative Potenziamento Design della Moda			
	3°	4°	5°	3°	4°	5°	
Lingua e letteratura italiana	3	3	4	3	3	4	



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Storia	2	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera	2	2	3	2	2	3
Filosofia	2	2	2	2	2	2
Matematica	2	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	2	2	2	2
Chimica	2	2		2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alt.	1	1	1	1	1	1
Discipline Pittoriche \ Progettazione Moda	3	3	3	2+1	2+1	2+1
Lab. Discipline Pitt. \ Laboratorio Moda	3	3	5	2+1	2+1	3+2
Discipline Plastiche	3	3	3	3	3	3
Lab. Discipline Plastiche	3	3	3	3	3	3
Discipline Geometriche	2	2		2	2	
Monte ore	35	35	35	35	35	35



● SCENOGRAFIA con Potenziamento in Costume Teatrale

Questo approfondimento prevede un approccio alla progettazione del costume, la quale non si esaurisce nella sola creazione artistica di un bozzetto ma si propone di arrivare alla vera e propria realizzazione del costume stesso, come avviene nel processo produttivo tipico delle sartorie teatrali e per lo spettacolo. Nei tre anni di potenziamento all'interno della sez.

Scenografia, lo studente avrebbe un approccio importante alla conoscenza del mestiere di costumista che è di fatto un progettista che connette svariati aspetti artistici, culturali, funzionali ed estetici. Anche quando, nel processo realizzativo vero e proprio del settore Costume per il Teatro (o costume per lo spettacolo) le competenze vengono assegnate a figure differenziate, il costumista deve avere cognizione e consapevolezza della fattibilità della propria creazione e delle problematiche connesse alla sua realizzazione. **OBIETTIVI** -L'analisi del costume storico come forma di linguaggio individuale e collettivo e di comunicazione all'interno della società in diverse epoche; -L'acquisizione di basi metodologiche progettuali per arrivare ad un prodotto per il teatro partendo da un'idea; -Conoscenza dei contenuti storici e culturali, necessari a costruire il bagaglio professionale dello scenografo con competenze anche nella progettazione del costume teatrale; -Conoscenza delle teorie, alla base dei processi ideativi e delle metodologie operative, necessarie per realizzare progetti ed elaborati professionali, in relazione ad una regia teatrale, cinematografica o televisiva; -Conoscenza delle prassi organizzative e relazionali della professione dello Scenografo, legate alle altre professionalità coinvolte nei processi produttivi di un'opera teatrale o di uno spettacolo; -Capacità di gestire professionalmente le fasi operative presso sartorie teatrali o cinematografiche; -Capacità di operare scelte merceologiche, necessarie per la creazione dei prodotti del settore; -Abilità nell'uso di varie metodologie, tecniche artistiche ed artigiane proprie del settore; -Capacità di gestire la comunicazione e la presentazione, in modo professionale, del proprio lavoro creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'approfondimento favorisce un approccio creativo e pratico, per aiutare ogni studente a trovare e sviluppare il proprio talento nell'ambito della creazione artistica. Gli insegnamenti specifici saranno assegnati a docenti abilitati in A09 Discipline Grafiche, Pittoriche e Scenografiche che abbiano nel loro curriculum studi specifici di settore e/o esperienza professionale documentata pluriennale nel campo del costume.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Restauro

Biblioteche

specializzata ed attrezzata in arte/architettura

Aule

Magna

Approfondimento



DISCIPLINE	Indirizzo Arti Figurative		Indir. Scenografia
	L.A.S Damiani Almeyda		Potenziamento Costume Teatrale
Anno	3° 4°	5°	3° 4° 5°
Lingua e letteratura italiana	3 3	4	3 3 4
Storia	2 2	2	2 2 2
Lingua e cultura straniera	2 2	3	2 2 3
Filosofia	2 2	2	2 2 2
Matematica	2 2	2	2 2 2
Fisica	2 2	2	2 2 2
Chimica	2 2	-	2 2 -



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Storia dell'arte	3 3	3	3 3 3
Scienze motorie e sportive	2 2	2	2 2 2
Religione cattolica o alt.	1 1	1	1 1 1
Discipline geom. e scenotecniche	2 2	2	2 2 2
Lab. di Scenografia \ Lab. Costume Teatrale	6 6	7	4+2 4+2 5+2
Disc. Progett. Scenog.\ Progett. Cost. Teatrale	6 6	5	4+2 4+2 3+2
Monte ore	35 35	35	35 35 35



● Erasmus

PROGETTO ERASMUS Erasmus Plan dell'Istituto L'Erasmus Plan, regolarmente presentato dall'Istituto entro la scadenza del 19/10/2022, è finalizzato alla procedura di Accredimento (Azione KA120), definita dall'Unione Europea come "la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione Chiave 1". Esso prevede, più specificatamente, attività rientranti nella suddetta azione relativa alla mobilità internazionale del personale docente, degli alunni e del personale ATA per periodi variabili. Questi ultimi sono definiti ciascun anno in base ad un progetto che, in coerenza con gli obiettivi dichiarati, prevede 3 tipi di percorsi caratterizzato ognuno dalle seguenti specifiche attività: • per i docenti: corsi strutturati e attività di job-shadowing in paesi dell'U.E.; • per gli studenti: mobilità di breve, lungo e medio termine in paesi membri dell'Unione Europea. • per il personale ATA: visite a istituzioni scolastiche europee, corsi per il miglioramento delle competenze linguistiche • e scambio di buone pratiche. Le suddette attività sono finalizzate al raggiungimento di obiettivi a breve, medio ed eventualmente lungo termine che consentano di approfondire le competenze digitali e linguistiche dei docenti, sviluppare approcci didattici innovativi e sensibilizzare gli studenti alla tematica dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza attiva al fine di adottare comportamenti virtuosi nonché di implementare l'efficacia e l'efficienza dei processi amministrativo-gestionali. Scopo ultimo, infine, del Piano è quello di promuovere la cultura dell'internazionalizzazione presso l'Istituto inserendolo, contestualmente, in una rete di fruizione e scambi di buone prassi ad ulteriore garanzia di un'istruzione di qualità per tutti e ciascuno.

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

PREMESSA Il Piano di Sviluppo Europeo dell'IIS 'Damiani Almeyda-Crispi' si fonda sui seguenti pilastri: - l'integrazione virtuosa delle competenze ed esperienze maturate nell'epletamento del curriculum e nell'organizzazione dell'Istituto - l'impatto positivo dello scambio e dell'implementazione di buone prassi sull'apprendimento degli alunni, sul know-how degli insegnanti e del personale non docente e, quindi, sull'Istituzione nella sua interezza - la predisposizione di un progetto per lo sviluppo di un'istruzione di qualità non disgiunta dalla promozione dell'internazionalizzazione della nostra istituzione scolastica. In particolare, l'internazionalizzazione dell'offerta formativa rientra tra gli obiettivi strategici prioritari dell'Istituto che si ripropone infatti di rendere le esperienze di mobilità internazionale parte integrante del curriculum, così come previsto dalle Raccomandazioni europee, dalle Indicazioni nazionali e, quindi, recepito dal nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

FINALITÀ L'Istituto



di Istruzione Superiore 'Damiani Almeyda-Crispi' si impegna a promuovere l'internalizzazione dei curricoli e a formare la popolazione studentesca, il personale docente e non docente alle esigenze di una società complessa per giungere ai seguenti obiettivi: - dare agli alunni e alle alunne la possibilità di studiare e formarsi all'estero ed entrare, quindi, in contatto con realtà culturali distinte dalla propria, sì da sviluppare le proprie competenze comunicative e digitali nonché le soft skills funzionali all'esercizio di una cittadinanza europea attiva nell'oggi e nel domani; - promuovere presso il personale docente e non docente uno sviluppo professionale nell'ottica della formazione continua attraverso corsi di formazione all'estero e attività di job shadowing per condividere e potenziare le proprie competenze tramite lo scambio con i pari.

OBIETTIVI Nell'ottica della promozione di una cittadinanza europea attiva, il presente Piano individua i seguenti obiettivi quali momenti funzionali ad una visione sinergica dell'Istituzione: a) per gli studenti e le studentesse □ promuoverne le esperienze di mobilità internazionale (azioni di formazione, stage e tirocini) nei Paesi europei e incentivarne la cultura della condivisione delle esperienze vissute tra pari e non □ promuoverne l'apprendimento delle lingue straniere anche con certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri del Quadro di Riferimento Comune delle lingue Europee presso enti accreditati dal MIUR □ promuovere e realizzare progetti di scambio e di gemellaggio con Paesi europei anche in funzione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento □ utilizzo delle piattaforme ESEP e TwinSpace □ utilizzo degli strumenti digitali di networking. b) per il personale docente □ sviluppare forme di progettazione orizzontale e di collaborazione (sia online che in presenza) in sinergia con il territorio per la creazione di reti collaborative ai fini della condivisione delle buone pratiche e della loro disseminazione □ partecipare attivamente alla piattaforma online di docenti europei European School Education Platform (ESEP) e ai progetti collaborativi che in essa si sviluppano □ creare e aderire a reti di scuole europee sì da attivare partenariati strategici con scuole europee ed internazionali sui principali temi relativi a didattica innovativa, formazione continua, cultura dell'inclusione □ promuovere e sviluppare attività di mobilità transnazionale finalizzata alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche nonché all'uso delle nuove tecnologie in ambito didattico attraverso la partecipazione ad azioni di insegnamento o formazione in istituti europei □ promuovere l'apprendimento delle lingue straniere tra i docenti anche attraverso la certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri del Quadro di Riferimento Comune delle lingue Europee presso enti accreditati □ sviluppare competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese, francese e spagnola □ implementare la didattica laboratoriale per valorizzare le intelligenze multiple e le life skills degli alunni □ implementare l'uso delle nuove tecnologie e di metodologie didattiche innovative per promuovere una didattica dell'inclusione □ allineare i risultati delle prove standardizzate dell'Istituto ai valori di riferimento nazionali. □ Il raggiungimento dei micro-obiettivi delle sezioni a) e b) prevede, a sua volta, la seguente



pianificazione di azioni progettuali: □ formazione linguistica destinata ai docenti, in continuità con gli anni scolastici □ precedenti alla pandemia organizzata da enti certificatori accreditati □ partecipazione a progetti internazionali (Erasmus +, eTwinning, etc.) □ formazione digitale finalizzata ad un uso didattico delle TIC e delle piattaforme virtuali □ progetto madrelingua in classe finalizzato alle certificazioni europee B1/B2 □ progetto di approfondimento linguistico "Cineforum" in Inglese, Francese e Spagnolo □ progetto teatro in lingua. c) per il personale non docente □ aumentarne la motivazione e rafforzarne la dimensione europea □ migliorare la qualità dei servizi scolastici attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento di best practices tra pari □ favorirne gli scambi interculturali e, attraverso il superamento delle tradizionali modalità operative, l'autoanalisi delle procedure in uso al fine di identificare quelle migliorabili e garantire livelli di prestazione adeguati e di qualità. L'obiettivo si pone come complementare ai precedenti poiché un'istruzione di qualità non può non accompagnarsi ad un'organizzazione di sistema efficiente ed efficace, così come non può darsi inclusione senza accoglienza. Essendo pertanto il ruolo del personale non docente fondamentale, il presente Piano intende far beneficiare delle esperienze di apprendimento nel contesto dell'internazionalizzazione anche il personale ATA dell'Istituto. **MONITORAGGIO** Le azioni indicate nel presente Piano saranno, ove possibile, integrate nella didattica quotidiana attraverso l'attivazione di percorsi didattici curricolari ed extracurricolari e inserite nelle programmazioni modulari dipartimentale nonché nei progetti che fanno parte integrante del PTOF d'Istituto. Le attività poste in essere saranno inoltre oggetto di relazione agli Organi Collegiali e riportate nel RAV e nel PDM. L'utenza valuterà le azioni pianificate all'interno dell'offerta formativa complessiva attraverso i questionari di autovalutazione dell'Istituto rivolti a docenti, alunni/e, genitori e personale ATA. **STRUMENTI EUROPEI PER IL RICONOSCIMENTO E LA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE** L'Istituto si impegna ad utilizzare, ove necessario, Europass Certificate e le Certificazioni delle competenze rilasciate dagli Enti accreditati dal MIUR al completamento dei percorsi di formazione. **CONCLUSIONI E BUONE PRATICHE NELL'ISTRUZIONE** L'Istituto si impegna ad attivare e a partecipare a reti e partenariati con scuole italiane ed europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale ecosostenibile anche attraverso le azioni del programma ERASMUS+ ed il programma E-Twinning. Intende, poi, incoraggiare e promuovere la mobilità dei nostri alunni e delle nostre alunne nonché del personale tutto in contesti transnazionali sì da potersi confrontare con l'impatto dei mutamenti tecnologici e della globalizzazione, i cambiamenti climatici e le questioni relative alla sostenibilità. Verrà altresì incoraggiato il miglior utilizzo di risultati, di prodotti e di processi innovativi e quindi lo scambio di buone prassi, metodologie e know how con altri sistemi scolastici (territoriali e non) al fine di migliorare la qualità dell'istruzione e di sviluppare una formazione professionalizzante "on the job" per il personale docente e ATA sulla base di confronti situazionali favoriti da interscambi e da opportunità di job shadowing con il personale



di istituzioni scolastiche e formative europee. L'Istituzione, quindi, si impegna a promuovere la cooperazione in materia di istruzione e formazione al fine di migliorare e rendere sempre più inclusivo il processo di insegnamento-apprendimento, garantendo un'istruzione di qualità per tutti e ciascuno. Intende altresì rafforzare il ruolo dell'apprendimento permanente nello sviluppo di un sentimento di cittadinanza europea basato sul rispetto dei diritti umani e la valorizzazione della democrazia, sulla promozione dell'accoglienza e il rispetto delle prospettive interculturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'Istituto si impegna ad attivare e a partecipare a reti e partenariati con scuole italiane ed europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale ecosostenibile anche attraverso le azioni del programma ERASMUS+ ed il programma E-Twinning. Intende, poi, incoraggiare e promuovere la mobilità dei nostri alunni e delle nostre alunne nonché del personale tutto in contesti transnazionali sì da potersi confrontare con l'impatto dei mutamenti tecnologici e della globalizzazione, i cambiamenti climatici e le questioni relative alla sostenibilità. Verrà altresì incoraggiato il miglior utilizzo di risultati, di prodotti e di processi



innovativi e quindi lo scambio di buone prassi, metodologie e know how con altri sistemi scolastici (territoriali e non) al fine di migliorare la qualità dell'istruzione e di sviluppare una formazione professionalizzante "on the job" per il personale docente e ATA sulla base di confronti situazionali favoriti da interscambi e da opportunità di job shadowing con il personale di istituzioni scolastiche e formative europee.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● plastic free

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è l'obiettivo di informare e sensibilizzare più persone possibili sulla pericolosità della plastica, in particolare quella monouso, che non solo inquina bensì uccide.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede una lezione di un'ora per sensibilizzare gli alunni al problema ambientale, l'impegno della scuola ad individuare un'area da ripulire. La scuola viene inserita nei canali plastic free e dotata di bandiera. E' auspicabile l'installazione di colonnine d'acqua.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- 2 incontri



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: L'istituto è provvisto di locali cablati con LAN e tutta la struttura è servita da rete Wi-Fi.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

L'istituto è provvisto di locali cablati con LAN e tutta la struttura è servita da rete Wi-Fi.

La scuola ha individuato tra i docenti l'animatore che si adopererà per favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché a diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del PNSD. La formazione dei docenti e la predisposizione di ambienti di apprendimento idonei risultano fondamentali per il raggiungimento del sopracitato obiettivo. Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n.51 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione della legge 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione". Il suo obiettivo è



Ambito 1. Strumenti

Attività

quello di guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione che porti ad introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Il docente animatore digitale, ha il compito di elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD, accompagnando e monitorando lo svolgimento di tali attività.

Il suo profilo è rivolto a:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza necessariamente essere un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PSDN;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

I docenti che già utilizzano le nuove tecnologie nella didattica hanno una formazione per lo più autonoma, raramente però inserita in una visione di insieme e di lungo termine.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Tutto ciò ha generato delle dinamiche molto positive che hanno portato all'adozione di buone pratiche che, purtroppo però, in molti casi, non sono state condivise o rese sistematiche. Il piano nazionale richiede alla scuola maggiore sistematicità e coerenza e suggerisce di iniziare il percorso verso l'adozione di approcci didattici innovativi proprio da riflessioni comuni sui punti di forza delle esperienze fatte.

È costantemente ribadito nel piano scuola digitale che le buone pratiche riflessive hanno il compito di supportare il rinnovamento della professionalità docente e che le ICT da sole non sono in grado di creare un nuovo modello di scuola anche se forniscono l'opportunità di riflettere su nuovi modelli di interazione didattica.

Nel nostro Istituto, in linea quindi con quanto previsto dal PNSD, sono già state attivate o si prevede di attivare, nel prossimo triennio, le seguenti azioni:

- accesso alla rete internet tramite copertura globale delle aree dell'Istituto tramite Wi-Fi;
- realizzazione di spazi ed ambienti alternativi di apprendimento;
- progetti e-twinning;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali, anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche;
- analisi dei bisogni interni;
- ricognizione delle buone pratiche già in atto nell'Istituto soprattutto in relazione a quelle che necessitano di potenziamento;
- registro elettronico;
- sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali personali;
- utilizzo di piattaforme di e-learning e di strumenti per la didattica digitale; Piattaforma GSuite
- pianificazione di interventi di formazione ad hoc in relazione alle necessità rilevate;
- coinvolgimento della comunità scolastica;
- pianificazione della realizzazione di spazi di comunicazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Aula 4.0
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il piano nazionale richiede alla scuola maggiore sistematicità e coerenza e suggerisce di iniziare il percorso verso l'adozione di approcci didattici innovativi proprio da riflessioni comuni sui punti di forza delle esperienze fatte. È costantemente ribadito nel piano scuola digitale che le buone pratiche riflessive hanno il compito di supportare il rinnovamento della professionalità docente e che le ICT da sole non sono in grado di creare un nuovo modello di scuola anche se forniscono l'opportunità di riflettere su nuovi modelli di interazione didattica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Il docente animatore digitale, ha il compito di elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD, accompagnando e monitorando lo

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

svolgimento di tali attività.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

I docenti che già utilizzano le nuove tecnologie nella didattica hanno una formazione per lo più autonoma, raramente però inserita in una visione di insieme e di lungo termine.

Tutto ciò ha generato delle dinamiche molto positive che hanno portato all'adozione di buone pratiche che, purtroppo però, in molti casi, non sono state condivise o rese sistematiche. Il piano nazionale richiede alla scuola maggiore sistematicità e coerenza e suggerisce di iniziare il percorso verso l'adozione di approcci didattici innovativi proprio da riflessioni comuni sui punti di forza delle esperienze fatte.

È costantemente ribadito nel piano scuola digitale che le buone pratiche riflessive hanno il compito di supportare il rinnovamento della professionalità docente e che le ICT da sole non sono in grado di creare un nuovo modello di scuola anche se forniscono l'opportunità di riflettere su nuovi modelli di interazione didattica.

Nel nostro Istituto, in linea quindi con quanto previsto dal PNSD, sono già state attivate o si prevede di attivare, nel prossimo triennio, le seguenti azioni:

- accesso alla rete internet tramite copertura globale delle aree dell'Istituto tramite Wi-Fi;
- realizzazione di spazi ed ambienti alternativi di apprendimento;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- progetti e-twinning;

 - partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali, anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche;

 - analisi dei bisogni interni;
- ricognizione delle buone



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO ARTISTICO DAMIANI ALMEYDA - PASL03201R

DAMIANI ALMEYDA - PASL032505

TD CRISPI - PATD03201Q

ALMEYDA - CRISPI - PATD032504

Criteri di valutazione comuni

La valutazione intende concentrarsi sull'insieme dell'esperienza didattica condotta dallo studente all'interno dell'Istituto, partendo dai livelli iniziali per osservare il percorso compiuto, le competenze e le abilità acquisite, in un processo che è sempre formativo. La valutazione è a misura di ciascuno Studente, ne coltiva le attitudini, lo stimola all'autovalutazione, alla socializzazione e lo orienta nel processo educativo e nel rapporto con la realtà.

L'Istituto informa la famiglia del percorso compiuto dallo studente nel raggiungimento degli obiettivi al fine di predisporre le eventuali procedure di recupero.

Nell'ambito del percorso formativo, e con l'intento di rendere più trasparente l'attività didattica, i docenti adottano strumenti di verifica in grado di garantire all'utenza il massimo dell'oggettività possibile, relativamente alle procedure di valutazione.

I docenti stabiliscono i criteri di valutazione nell'ambito della propria disciplina in coerenza anche con gli obiettivi trasversali stabiliti a livello collegiale.

Per una maggiore efficacia della propria didattica e ai fini di favorire il processo di maturazione e di autovalutazione degli studenti, il docente esplicita i criteri di valutazione, le strategie, gli strumenti di verifica.

Ogni docente pianifica, nel rispetto dei carichi di lavoro degli studenti, e comunica con congruo anticipo, i momenti di valutazione e le tipologie di verifiche che ritiene più pertinenti per misurare le conoscenze e competenze acquisite dall'allievo definendo, di prova in prova, i pesi da attribuire agli indicatori utilizzati abitualmente.



Tale formale comunicazione coinvolge l'intero Consiglio di Classe, la classe, il singolo studente, la famiglia e trova concreta espressione nel Patto Educativo di corresponsabilità che, quale strumento operativo di trasparenza, si sostanzia nel Piano di lavoro che viene esplicitato in classe, e costantemente aggiornato in rapporto all'andamento didattico della classe.

Per garantire la necessaria informazione alle famiglie l'esito delle verifiche è SEMPRE DISPONIBILE sia negli incontri con le famiglie preordinati, sia in ulteriori incontri che i genitori possono richiedere ai singoli docenti per tutto il corso dell'anno fino all'ultimo mese di lezioni.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Tipologie di verifiche per tutte le discipline:

- Prove orali: interrogazioni, interventi spontanei o guidati, dibattiti, relazioni
- Prove pratiche: laboratoriali
- Prove scritte: temi, riassunti, parafrasi, articoli di giornale, analisi testuale, relazioni; interviste, analisi e costruzione di modelli, costruzione e comprensione di mappe concettuali, questionari a scelta multipla e/o aperta; vero-falso; riordino dell'ordine logico o cronologico; completamento testi multimediali.

Tipologia delle verifiche specifiche per tutte le lingue:

- Questionario su testo
- Quesiti a risposta aperta, vero/falso, scelta multipla
- Esercizi di completamento
- Produzione guidata e non, di testi di vario tipo
- Dettati
- Traduzioni
- Riassunti scritti e orali
- Produzione di lettere, email, memos, appunti
- Roleplay
- Rielaborazioni di testi
- Interviste

MODALITÀ DI ESPRESSIONE DEL VOTO IN SEDE DI VALUTAZIONE

La valutazione del processo formativo si articola in tre fasi:

La valutazione iniziale: fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente l'accertamento dei prerequisiti di partenza degli studenti attraverso test, questionari, esercizi per disciplina e aree disciplinari, e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa.

La valutazione formativa: tende a cogliere in itinere i livelli di apprendimento raggiunti e controllare l'efficacia delle procedure seguite, verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati ad impostare attività di recupero e di sostegno e a valorizzare, con attività di approfondimento, le eccellenze.



La valutazione intermedia e finale: viene espressa con descrittori in decimi, che esprimono i giudizi esplicitati nella successiva tabella "Linee guida corrispondenza voto-giudizio" formulati tenendo conto dei seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti culturali
- applicazione delle competenze acquisite nella soluzione di problemi
- possesso dei linguaggi specifici
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo
- capacità di analisi, di sintesi e di valutazione
- processo di apprendimento con indicazione del progresso o regresso rispetto ai livelli di partenza
- acquisizione di un ruolo consapevole
- assiduità della frequenza
- abilità di ricerca e/o di studio autonomo

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell' Ed. Civica è oggetto di valutazione quadrimestrali e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, tali elementi saranno desunti da prove orali, scritte, o test, liberamente scelte dal singolo docente, e quindi sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Ed. Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

L'attribuzione del voto di condotta è regolata da diversi criteri che valutano:

- il corretto comportamento di ciascuno nei riguardi delle altre persone e delle cose presenti nella scuola;
- l'osservanza del Regolamento d'Istituto;
- assenze saltuarie "mirate";
- ritardi reiterati;
- note disciplinari sul registro di classe;
- richiami verbali o scritti;
- sanzioni disciplinari comminate durante l'anno scolastico;
- il senso di responsabilità e il grado di autocontrollo;
- la partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica e comunitaria.



Il Collegio dei Docenti, al fine di garantire l'uniformità delle decisioni, adotta le seguenti linee guida:

VOTO INDICATORI DESCRITTORI

**5 COMPORTAMENTO MOSTRA ATTEGGIAMENTI MOLTO
SCORRETTI NEI CONFRONTI DEI
COMPAGNI, DOCENTI E PERSONALE
DELLA SCUOLA**

**NOTE DISCIPLINARI HA RIPETUTE ANNOTAZIONI VERBALI E
SCRITTE CON ALLONTANAMENTI
(SUPERIORI A 15 GIORNI) DALLA
COMUNITÀ SCOLASTICA CON
VIOLAZIONI GRAVI**

**USO DEI MATERIALI E DELLE DANNEGGIA IL PATRIMONIO DELLA
STRUTTURE SCOLASTICHE SCUOLA**

**FREQUENZA, RITARDI, ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI DISCONTINUO, NON RISPETTA GLI ORARI,
PARTECIPA AD ASSENZE DI MASSA, NON GIUSTIFICA LE ASSENZE
RISPETTO DELLE CONSEGNE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE NON RISPETTA LE
CONSEGNE E NON PARTECIPA ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

6 COMPORTAMENTO MOSTRA ATTEGGIAMENTI SCORRETTI E SCONVENIENTI

NOTE DISCIPLINARI HA FREQUENTI AMMONIZIONI VERBALI E/O SCRITTE.

**USO DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE RISPETTA POCO IL MATERIALE E LE
STRUTTURE DELLA SCUOLA**

**FREQUENZA, RITARDI, ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI FREQUENTA SALTUARIAMENTE, È SEMPRE IN
RITARDO, PARTECIPA AD ASSENZE DI MASSA, GIUSTIFICA LE ASSENZE DOPO RIPETUTE
SOLLECITAZIONI**

**RISPETTO DELLE CONSEGNE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE SOLO SALTUARIAMENTE
ASSOLVE LE CONSEGNE. PARTECIPA IN MODO DISTRATTO E SUPERFICIALE.**

**7 COMPORTAMENTO MANIFESTA COMPORTAMENTI NON SEMPRE CORRETTI NEI CONFRONTI DEI
COMPAGNI, DEI DOCENTI E DI TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA**

**NOTE DISCIPLINARI RICEVE ALCUNE AMMONIZIONI VERBALI E/O SCRITTE NON TALI DA
DETERMINARE UN ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA.**

**USO DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE NON SEMPRE UTILIZZA CORRETTAMENTE IL
MATERIALE E LE STRUTTURE DELLA SCUOLA**

**FREQUENZA, RITARDI, ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI FREQUENTA ABBASTANZA REGOLARMENTE;
QUALCHE VOLTA NON RISPETTA GLI ORARI E NON GIUSTIFICA SEMPRE PRONTAMENTE**



RISPETTO DELLE CONSEGNE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE NON È SEMPRE COSTANTE NELL'ESEGUIRE LE CONSEGNE E LE INDICAZIONI DEI DOCENTI. SOLLECITATO, PARTECIPA ALLE ATTIVITÀ.

I voti di condotta 8, 9, 10, scaturiscono dal rispetto delle regole della comunità, dal corretto vivere insieme, dall'assiduità alle lezioni e dalla partecipazione proficua e costante.

Nel caso dei voti 9 e 10, lo studente si è particolarmente dimostrato responsabile, propositivo e punto di riferimento per i compagni. Non ha alcuna nota disciplinare ed è sempre rispettoso degli orari.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di valutazione finale ogni singolo Consiglio di Classe, dopo un'attenta analisi degli obiettivi trasversali minimi raggiunti, valuterà l'insieme degli elementi ritenuti utili per la valutazione complessiva dello studente. Al voto non si attribuirà un valore assoluto, ma verranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- le possibilità di recupero dello studente;
- l'attitudine ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;
- il miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- i risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola subito dopo gli scrutini intermedi, - Art. 1, Decreto ministeriale n. 80, - (sportelli - corsi I.D.E.I. - recupero in itinere che costituiscono parte ordinaria e permanente del POF - Art. 1 idem);
- il curriculum scolastico.

Il C.d.C. terrà conto di eventuali motivate ed accertate ragioni di carattere socio-familiare che hanno condizionato il processo formativo tenuto conto delle capacità di recupero dimostrate dallo studente con lo studio parentale e/o la frequenza degli IDEI attivati dall'Istituto.

In presenza di diffuse mediocrità, in un quadro generalmente accettabile, il Consiglio di Classe, tenuto conto degli obiettivi trasversali raggiunti, valuterà se lo studente sarà in grado di frequentare con profitto la classe successiva.

AMMISSIONE PER MERITO ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Sono promossi a pieno merito quegli studenti che, a giudizio del Consiglio di Classe, siano ritenuti



globalmente sufficienti o con un profitto superiore ai livelli della sufficienza, non presentino lacune rilevanti in nessuna materia, abbiano dimostrato, nel percorso di studio, di sapersi riallineare alla sufficienza frequentando regolarmente, anche usufruendo degli interventi di recupero. Eventuali lievi carenze o elementi di debolezza possono essere compensati da un quadro generalmente positivo o da spiccate aree di successo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nella valutazione finale di ciascuno studente ai fini dell'ammissione o non ammissione agli Esami di Stato si terrà conto, oltre ai riferimenti normativi e ai criteri fissati per le classi intermedie, anche dei seguenti aspetti:

- produttività del lavoro manifestata in occasione delle varie attività proposte dalla scuola e che hanno rappresentato la vita scolastica nel suo insieme (attività integrative, Area di Progetto...);
- responsabilità assunte;
- capacità evidenziate nelle varie esperienze didattico-educative offerte dalla scuola;
- capacità di affrontare la prova d'Esame, avendo seguito le linee di programmazione dei docenti, ivi compresa la partecipazione proficua e comunque impegnata a corsi IDEI di sostegno/preparazione agli Esami.

Nessuna disciplina deve presentare una valutazione inferiore alla sufficienza.

Lo studente che fosse 'non ammesso' per due volte consecutive a frequentare la classe successiva, se intende iscriversi per la terza volta alla stessa classe, anche in altro Istituto dello stesso ordine e indirizzo, deve fare esplicita istanza di ammissione indirizzata al D.S.; tale ammissione viene deliberata dal Collegio Docenti.

D.P.R 122/09 Assenze degli Studenti

Il Collegio dei Docenti per l'a.s. 2022/2023 ha deliberato le seguenti deroghe al D.P.R. 122/09:

DEROGA 1: le ore di assenza per gravi motivi di salute adeguatamente documentati o per terapie e/o cure programmate e certificate **NON COSTITUISCONO ASSENZE ORARIA**

DEROGA 2: le assenze degli studenti ai quali è riconosciuta la Legge 104/92, effettuate per motivi inerenti al loro stato personale, **NON COSTITUISCONO ASSENZA ORARIA.**

DEROGA 3: le assenze degli studenti che si trovano in situazione di disagio socio- ambientale documentata, **NON COSTITUISCONO ASSENZA ORARIA.**

DEROGA4: le assenze degli studenti effettuate a causa della partecipazione dello stesso ad attività lavorative documentate, **NON COSTITUISCONO ASSENZA ORARIA.**

DEROGA5: le assenze degli studenti effettuate a causa della partecipazione ad attività sportive e agonistiche nazionali ed internazionali organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I, **NON**



COSTITUISCONO ASSENZA ORARIA.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Allo scrutinio finale i Consigli di classe delle classi terze, quarte e quinte, attribuiscono il credito scolastico e il credito formativo agli studenti sulla base dei seguenti criteri:

- grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascuno studente nell'anno scolastico con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità nella frequenza scolastica;
- partecipazione attiva alle attività di alternanza scuola lavoro;
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività extrascolastiche (complementari ed integrative di approfondimento ed ampliamento dell'offerta formativa), organizzate dall'Istituto nel quadro del P.T.O.F e seguite dagli studenti con assiduità (attribuzione del credito è subordinata ad un attestato di partecipazione o, ove previsto, di profitto);
- eventuali crediti formativi ottenuti con esperienze formative maturate al di fuori della scuola ed in armonia con il P.T.O.F (corsi di lingue, esperienze lavorative collegate alle caratteristiche dell'Istituto, soggiorni in scuole o campus all'estero, attività sportive, attività legate al volontariato) debitamente certificate.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il C.d.C. valuterà la non ammissione alla classe successiva esaminati tutti gli elementi di valutazione, in particolare:

- i risultati delle valutazioni quadrimestrali;
- l'andamento dell'intero anno scolastico;
- gli esiti degli interventi di recupero;
- gli obiettivi trasversali non conseguiti;
- la frequenza o meno dei corsi IDEI;
- le insufficienze diffuse che permangono, riconosciuta l'impossibilità di seguire con profitto il programma di studi dell'anno successivo per il mancato raggiungimento degli obiettivi culturali e/o comportamentali minimi che hanno inficiato il processo formativo globale;
- il profitto infruttuoso non attribuibile a fattori extrascolastici d'ordine ambientale e/o socio familiare;
- il mancato apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

valutazione degli apprendimenti



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli Studenti

La valutazione intende concentrarsi sull'insieme dell'esperienza didattica condotta dallo studente all'interno dell'Istituto, partendo dai livelli iniziali per osservare il percorso compiuto, le competenze e le abilità acquisite, in un processo che è sempre formativo. La valutazione è a misura di ciascuno Studente, ne coltiva le attitudini, lo stimola all'autovalutazione, alla socializzazione e lo orienta nel processo educativo e nel rapporto con la realtà.

L'Istituto informa la famiglia del percorso compiuto dallo studente nel raggiungimento degli obiettivi al fine di predisporre le eventuali procedure di recupero.

Nell'ambito del percorso formativo, e con l'intento di rendere più trasparente l'attività didattica, i docenti adottano strumenti di verifica in grado di garantire all'utenza il massimo dell'oggettività possibile, relativamente alle procedure di valutazione.

I docenti stabiliscono i criteri di valutazione nell'ambito della propria disciplina in coerenza anche con gli obiettivi trasversali stabiliti a livello collegiale.

Per una maggiore efficacia della propria didattica e ai fini di favorire il processo di maturazione e di autovalutazione degli studenti, il docente esplicita i criteri di valutazione, le strategie, gli strumenti di verifica.

Ogni docente pianifica, nel rispetto dei carichi di lavoro degli studenti, e comunica con congruo anticipo, i momenti di valutazione e le tipologie di verifiche che ritiene più pertinenti per misurare le conoscenze e competenze acquisite dall'allievo definendo, di prova in prova, i pesi da attribuire agli indicatori utilizzati abitualmente.

Tale formale comunicazione coinvolge l'intero Consiglio di Classe, la classe, il singolo studente, la famiglia e trova concreta espressione nel Patto Educativo di corresponsabilità che, quale strumento operativo di trasparenza, si sostanzia nel Piano di lavoro che viene esplicitato in classe, e costantemente aggiornato in rapporto all'andamento didattico della classe.

Per garantire la necessaria informazione alle famiglie l'esito delle verifiche è SEMPRE DISPONIBILE sia negli incontri con le famiglie preordinati, sia in ulteriori incontri che i genitori possono richiedere ai singoli docenti per tutto il corso dell'anno fino all'ultimo mese di lezioni.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Tipologie di verifiche per tutte le discipline:

- Prove orali: interrogazioni, interventi spontanei o guidati, dibattiti, relazioni
- Prove pratiche: laboratoriali
- Prove scritte: temi, riassunti, parafrasi, articoli di giornale, analisi testuale, relazioni; interviste, analisi e costruzione di modelli, costruzione e comprensione di mappe concettuali, questionari a scelta multipla e/o aperta; vero-falso; riordino dell'ordine logico o cronologico; completamento testi multimediali.

Tipologia delle verifiche specifiche per tutte le lingue:



- Questionario su testo
- Quesiti a risposta aperta, vero/falso, scelta multipla
- Esercizi di completamento
- Produzione guidata e non, di testi di vario tipo
- Dettati
- Traduzioni
- Riassunti scritti e orali
- Produzione di lettere, email, memos, appunti
- Roleplay
- Rielaborazioni di testi
- Interviste

MODALITÀ DI ESPRESSIONE DEL VOTO IN SEDE DI VALUTAZIONE

La valutazione del processo formativo si articola in tre fasi:

La valutazione iniziale: fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente l'accertamento dei prerequisiti di partenza degli studenti attraverso test, questionari, esercizi per disciplina e aree disciplinari, e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa.

La valutazione formativa: tende a cogliere in itinere i livelli di apprendimento raggiunti e controllare l'efficacia delle procedure seguite, verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati ad impostare attività di recupero e di sostegno e a valorizzare, con attività di approfondimento, le eccellenze.

La valutazione intermedia e finale: viene espressa con descrittori in decimi, che esprimono i giudizi esplicitati nella successiva tabella "Linee guida corrispondenza voto-giudizio" formulati tenendo conto dei seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti culturali
- applicazione delle competenze acquisite nella soluzione di problemi
- possesso dei linguaggi specifici
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo
- capacità di analisi, di sintesi e di valutazione
- processo di apprendimento con indicazione del progresso o regresso rispetto ai livelli di partenza
- acquisizione di un ruolo consapevole
- assiduità della frequenza
- abilità di ricerca e/o di studio autonomo

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

L'attribuzione del voto di condotta è regolata da diversi criteri che valutano:



- il corretto comportamento di ciascuno nei riguardi delle altre persone e delle cose presenti nella scuola;
- l'osservanza del Regolamento d'Istituto;
- assenze saltuarie "mirate";
- ritardi reiterati;
- note disciplinari sul registro di classe;
- richiami verbali o scritti;
- sanzioni disciplinari comminate durante l'anno scolastico;
- il senso di responsabilità e il grado di autocontrollo;
- la partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica e comunitaria.

Il Collegio dei Docenti, al fine di garantire l'uniformità delle decisioni, adotta le seguenti linee guida:

VOTO INDICATORI DESCRITTORI

(vedi tabella valutazioni allegato)

I voti di condotta 8, 9 10, scaturiscono dal rispetto delle regole della comunità, dal corretto vivere insieme, dall'assiduità alle lezioni e dalla partecipazione proficua e costante.

Nel caso dei voti 9 e 10, lo studente si è particolarmente dimostrato responsabile, propositivo e punto di riferimento per i compagni. Non ha alcuna nota disciplinare ed è sempre rispettoso degli orari.

SCRUTINI FINALI

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, il Collegio dei docenti ha fissato i seguenti obiettivi comportamentali e culturali trasversali minimi valevoli per il complesso delle discipline, come indicatori per l'ammissione alla classe successiva.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI TRASVERSALI PER IL PRIMO E SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel corso dei cinque anni di studio vengono perseguiti i seguenti obiettivi trasversali:

- progressione dei risultati dello studente nell'intero anno scolastico;
- capacità di organizzare il lavoro;
- impegno, interesse e continuità nello studio;
- capacità di recupero;
- partecipazione alle attività scolastiche (corsi di recupero, Organi Collegiali, attività extracurricolari, stage, ecc);
- assiduità e puntualità nella frequenza delle lezioni;



- rispetto delle regole e delle consegne.

OBIETTIVI CULTURALI TRASVERSALI MINIMI PER LE CLASSI DEL PRIMO BIENNIO

Gli obiettivi culturali trasversali minimi per le classi del biennio sono:

- comprensione delle linee essenziali delle comunicazioni orali e scritte;
- capacità di selezionarne i dati essenziali;
- acquisizione di un linguaggio globalmente corretto;
- comprensione e conoscenza degli argomenti studiati, nelle linee essenziali e negli elementi più significativi;
- esposizione scritta e orale corretta dei contenuti appresi;
- capacità di applicazione dei dati di informazione in situazioni semplici;
- superamento debiti formativi;
- capacità di studio autonomo.

OBIETTIVI CULTURALI TRASVERSALI MINIMI PER LE CLASSI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Per il secondo biennio e il quinto anno, vengono individuati i seguenti obiettivi trasversali minimi:

- consolidamento degli obiettivi trasversali del Biennio, riferiti anche alle discipline nuove;
- acquisizione del linguaggio tecnico specifico delle varie discipline;
- comprensione e acquisizione delle strutture delle varie discipline e loro utilizzo anche a livello interdisciplinare;
- esposizione scritta e orale dei contenuti appresi con organicità e correttezza;
- elaborazione personale dei dati di informazione;
- autonomia di giudizio critico;
- acquisizione degli strumenti necessari all'analisi testuale e concettuale;
- capacità di analisi e sintesi;
- superamento debiti formativi;
- capacità di studio autonomo

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In sede di valutazione finale ogni singolo Consiglio di Classe, dopo un'attenta analisi degli obiettivi trasversali minimi raggiunti, valuterà l'insieme degli elementi ritenuti utili per la valutazione complessiva dello studente. Al voto non si attribuirà un valore assoluto, ma verranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- le possibilità di recupero dello studente;
- l'attitudine ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di



programmazione indicate dai docenti;

- il miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;

- i risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola subito dopo gli scrutini intermedi, - Art. 1, Decreto ministeriale n. 80, - (sportelli – corsi I.D.E.I. – recupero in itinere che costituiscono parte ordinaria e permanente del POF – Art. 1 idem);

- il curriculum scolastico.

Il C.d.C. terrà conto di eventuali motivate ed accertate ragioni di carattere socio-familiare che hanno condizionato il processo formativo tenuto conto delle capacità di recupero dimostrate dallo studente con lo studio parentale e/o la frequenza degli IDEI attivati dall'Istituto.

In presenza di diffuse mediocrità, in un quadro generalmente accettabile, il Consiglio di Classe, tenuto conto degli obiettivi trasversali raggiunti, valuterà se lo studente sarà in grado di frequentare con profitto la classe successiva.

AMMISSIONE PER MERITO ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Sono promossi a pieno merito quegli studenti che, a giudizio del Consiglio di Classe, siano ritenuti globalmente sufficienti o con un profitto superiore ai livelli della sufficienza, non presentino lacune rilevanti in nessuna materia, abbiano dimostrato, nel percorso di studio, di sapersi riallineare alla sufficienza frequentando regolarmente, anche usufruendo degli interventi di recupero. Eventuali lievi carenze o elementi di debolezza possono essere compensati da un quadro generalmente positivo o da spiccate aree di successo.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Allo scrutinio finale i Consigli di classe delle classi terze, quarte e quinte, attribuiscono il credito scolastico e il credito formativo agli studenti sulla base dei seguenti criteri:

- grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascuno studente nell'anno scolastico con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità nella frequenza scolastica;

- partecipazione attiva alle attività di alternanza scuola lavoro;

- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;

- partecipazione alle attività extrascolastiche (complementari ed integrative di approfondimento ed ampliamento dell'offerta formativa), organizzate dall'Istituto nel quadro del P.T.O.F e seguite dagli studenti con assiduità (attribuzione del credito è subordinata ad un attestato di partecipazione o, ove previsto, di profitto);

- eventuali crediti formativi ottenuti con esperienze formative maturate al di fuori della scuola ed in armonia con il P.T.O.F (corsi di lingue, esperienze lavorative collegate alle caratteristiche dell'Istituto,



soggiorni in scuole o campus all'estero, attività sportive, attività legate al volontariato) debitamente certificate.

CREDITO SCOLASTICO

Riferimenti normativi: DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni dei Consigli di classe, il Collegio dei Docenti delibera:

1) Di attribuire il credito, come previsto dalle note alla tabella A, allegata al D.Lgs. n.62/2017 della nota in calce, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi:

- a) Frequenza delle lezioni almeno 80%
- b) Voto di condotta di almeno 8.
- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività didattiche o ad attività integrative del P.T.O.F
- d) Eccellente e documentata partecipazione alle attività di PCTO

(si allega tabella)

2) Di assegnare, in sede d'integrazione del giudizio finale, in caso di esito positivo, il punteggio minimo della banda di oscillazione agli alunni con giudizio sospeso in 2 o 3 discipline o ammessi alla classe successiva per voto di consiglio. Nel caso sospensione in una sola materia, in presenza di una votazione di piena sufficienza, il consiglio di classe può attenersi a quanto stabilito per i casi di promozione nel mese di giugno.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il C.d.C. valuterà la non ammissione alla classe successiva esaminati tutti gli elementi di valutazione, in particolare:

- i risultati delle valutazioni quadrimestrali;
- l'andamento dell'intero anno scolastico;
- gli esiti degli interventi di recupero;
- gli obiettivi trasversali non conseguiti;
- la frequenza o meno dei corsi IDEI;
- le insufficienze diffuse che permangono, riconosciuta l'impossibilità di seguire con profitto il programma di studi dell'anno successivo per il mancato raggiungimento degli obiettivi culturali e/o comportamentali minimi che hanno inficiato il processo formativo globale;



- il profitto infruttuoso non attribuibile a fattori extrascolastici d'ordine ambientale e/o socio familiare;
- il mancato apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

RINVIO DELLA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE
(Decreto Ministeriale n.80, del 3 ottobre 2007)

Primo Biennio

Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in alcune discipline, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale (Art. 5.)

Secondo Biennio e Quinto Anno

Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza, in alcune discipline il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale (Art. 5).

(La scuola comunicherà alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline per le quali il giudizio è stato sospeso. Contestualmente verranno comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero formativi che la scuola porterà a termine entro la fine dell'anno scolastico quando si procederà alle verifiche e allo scrutinio per la formulazione del giudizio finale.(Art.5).

Se i genitori o coloro che ne esercitano la patria potestà non dovessero avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, lo comunicheranno formalmente, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di cui sopra. (Vedi Art. 2).

Ratifica del Voto

Il voto finale, su proposta del docente di ogni singola disciplina, viene deliberato dal Consiglio di classe, nel rispetto della normativa vigente, fermi restando i seguenti criteri:

- il voto rappresenta la sintesi della valutazione sommativa (voti delle verifiche) e della valutazione formativa (che considera il trend evidenziato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico);
- il non classificato (N.C. ovvero I.E.G.) viene attribuito qualora un numero significativo di assenze dell'allievo non consenta di avere sufficienti elementi valutativi.

Il rifiuto ingiustificato del momento della verifica da parte dell'allievo o l'impreparazione ripetuta sono considerate valutazioni valide a tutti gli effetti in ambito finale.

IL PECUP



Al termine del biennio verrà rilasciata allo studente un'attestazione delle competenze raggiunte volto a certificare la sua capacità di:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi necessari alla comunicazione verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- utilizzare la lingua inglese e un'altra lingua europea comunitaria per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi in lingua inglese e in un'altra lingua europea comunitaria;
- comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente;
- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; - analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazione grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- utilizzare e produrre testi multimediali.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine del primo biennio potrà essere rilasciata allo studente un'attestazione delle competenze



raggiunte (PECUP) secondo le linee guida relative alla corrispondenza voto-giudizio per la valutazione finale elencate nella seguente tabella.

(vedi allegato)

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Nella valutazione finale di ciascuno studente ai fini dell'ammissione o non ammissione agli Esami di Stato si terrà conto, oltre ai riferimenti normativi e ai criteri fissati per le classi intermedie, anche dei seguenti aspetti:

- produttività del lavoro manifestata in occasione delle varie attività proposte dalla scuola e che hanno rappresentato la vita scolastica nel suo insieme (attività integrative, Area di Progetto...);
- responsabilità assunte;
- capacità evidenziate nelle varie esperienze didattico-educative offerte dalla scuola;
- capacità di affrontare la prova d'Esame, avendo seguito le linee di programmazione dei docenti, ivi compresa la partecipazione proficua e comunque impegnata a corsi IDEI di sostegno/preparazione agli Esami.

Nessuna disciplina deve presentare una valutazione inferiore alla sufficienza.

Lo studente che fosse 'non ammesso' per due volte consecutive a frequentare la classe successiva, se intende iscriversi per la terza volta alla stessa classe, anche in altro Istituto dello stesso ordine e indirizzo, deve fare esplicita istanza di ammissione indirizzata al D.S.; tale ammissione viene deliberata dal Collegio Docenti.

D.P.R 122/09 Assenze degli Studenti

Il Collegio dei Docenti per l'a.s. 2022/2023 ha deliberato le seguenti deroghe al D.P.R. 122/09:

DEROGA 1: le ore di assenza per gravi motivi di salute adeguatamente documentati o per terapie e/o cure programmate e certificate **NON COSTITUISCONO ASSENZE ORARIA**

DEROGA 2: le assenze degli studenti ai quali è riconosciuta la Legge 104/92, effettuate per motivi inerenti al loro stato personale, **NON COSTITUISCONO ASSENZA ORARIA.**

DEROGA 3: le assenze degli studenti che si trovano in situazione di disagio socio- ambientale documentata, **NON COSTITUISCONO ASSENZA ORARIA.**

DEROGA4: le assenze degli studenti effettuate a causa della partecipazione dello stesso ad attività lavorative documentate, **NON COSTITUISCONO ASSENZA ORARIA.**

DEROGA5: le assenze degli studenti effettuate a causa della partecipazione ad attività sportive e agonistiche nazionali ed internazionali organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I, **NON COSTITUISCONO ASSENZA ORARIA.**



Allegato:

tabella valutazione, credito e certificazione delle competenze.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, la scuola realizza efficaci attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione e attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola. I docenti curricolari e specializzati collaborano per individuare ed utilizzare metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI viene monitorato regolarmente e durante le riunioni dei CdC. L'accoglienza degli studenti stranieri segue le stesse modalità previste per gli altri studenti e ciò ne favorisce l'inclusione. I coordinatori di classe monitorano con costanza la situazione degli alunni ed evidenziano al resto del CdC eventuali situazioni di difficoltà che possono compromettere il successo formativo degli alunni. La maggior parte dei CdC si adopera costantemente per supportare gli alunni in difficoltà anche con la redazione di PdP per BES. I docenti utilizzano metodologie didattiche volte al continuo recupero e rinforzo degli argomenti trattati durante le lezioni e la scuola realizza interventi per il recupero delle insufficienze alla fine del primo e del secondo quadrimestre. Per quanto riguarda gli alunni meritevoli, i CdC utilizzano il voto di condotta e l'attribuzione dei crediti per evidenziare i risultati raggiunti e promuove la partecipazione di tali alunni a gare e concorsi interni ed esterni.

Punti di debolezza:

L'accoglienza degli studenti stranieri è limitata dall'esiguità delle risorse a disposizione che non consente la realizzazione di percorsi di lingua italiana per studenti stranieri da poco in Italia. Questo comporta un aumento delle difficoltà di questi alunni per arrivare alla piena padronanza delle discipline. La valorizzazione degli studenti più meritevoli deve essere regolamentata in sede di programmazione didattica dipartimentale e disciplinare.

Scansoft naturally speaking professional (programma sociale).



Programma di letto-scrittura al fine di potenziare la memoria, le capacità di apprendimento e le abilità di letto- scrittura;

Per gli studenti affetti da sordità:

n.3 sedie a rotelle.

emulatori di mouse che consentono di emulare il dispositivo di puntamento (mouse) con l'utilizzo di un unico segnale (generato per esempio da un sensore a pedale, a soffio, a movimento pupillare ecc.) tastiere speciali, ridotte o espanse; sono costruite per adattarsi alle specifiche abilità della persona con gravi disabilità motorie.

Per gli studenti affetti da disabilità motoria il laboratorio è dotato di: emulatori di tastiera che consentono di poter scrivere testi utilizzando un dispositivo di puntamento (mouse, joystick, ecc.)

laboratori multimediali: il laboratorio multimediale è dotato di ausili hardware e software riferiti alle singole tipologie di disabilità dell'utilizzatore allo scopo di ridurre o annullare il proprio handicap nell'interazione con l'ambiente informatico medesimo.

libri: testi scolastici, testi facilitati, testi di didattica speciale;

materiale didattico strutturato: supporti informatici (fissi e portatili) - LIM - televisore a colori - riproduttore videocassette - lettore CD - lettore DVD - macchina fotografica - palline di gomma per stimolare la motricità - tamburello ritmico - leve e rotelle - specchio graduato;

aula d'istituto dedicata: aula "Arcobaleno", spazio dedicato a progetti e attività laboratoriali;

O coordinamento e flessibilità degli interventi La dotazione comprende:

O sostegno allo studio

O individualizzazione degli interventi;

O rispetto dei diversi tempi di apprendimento;

Il nostro istituto presenta poi spazi e strumenti dedicati, utili per l'attuazione di percorsi scolastici che tengano conto di:

3. percorsi didattici differenziati, che propongono contenuti idonei e funzionali ai bisogni educativi e alle effettive potenzialità dell'alunno, permettendo di conseguire un attestato delle competenze



acquisite.

2. percorsi didattici personalizzati, che propongono contenuti idonei e funzionali ai bisogni educativi e alle effettive potenzialità dell'alunno attraverso un percorso degli studi semplificato, che permette di svolgere il medesimo programma della classe, con le opportune semplificazioni e le conseguenti prove equipollenti, al fine di conseguire un diploma con valore legale;

1. percorsi didattici ordinari, conformi alla progettazione didattica della classe, sulla base del curriculum d'istituto.

La realizzazione dell'inclusività prevede poi l'utilizzo delle strategie più opportune e adeguate ad ogni singolo caso che a partire dai documenti specifici costruiscano un percorso didattico-educativo efficace. Queste strategie comprendono le modifiche alle routine e all'ambiente della classe, gli adattamenti e/o cambiamenti dei contenuti didattici, l'uso di linguaggi, mezzi e strumenti alternativi, modalità di verifica e valutazione coerenti con la soggettività dei singoli alunni. A tal fine i vari operatori attueranno anche la scelta tra:

L'attuazione del Piano d'inclusione avviene attraverso il lavoro coordinato e congiunto di tutti coloro che operano all'interno dell'istituzione scolastica, i quali interagiscono fra loro secondo la specificità del loro ruolo.

- svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.
- disturbi evolutivi specifici - DSA (Legge 170/2010)
- disabilità (Legge 104/92), (L. 107 del 2015, Dlgs 62/2017, Dlgs 66/2017, Dlgs 63/2017)

L'intervento a favore dell'inclusione scolastica riguardante gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprende:

La nostra scuola riconosce la valenza della diversità per la crescita di tutti e di ciascuno e ne supporta le specificità al fine di raggiungere benefici per lo sviluppo delle potenzialità dei più deboli e la maturità umana e sociale di tutti.

L'Istituto "DAMIANI ALMEYDA - CRISPI", recependo e condividendo la normativa, si propone come scuola inclusiva che progetta se stessa e organizza tutte le sue variabili e articolazioni in funzione dell'accoglienza.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) E' il documento, a cura del GLO, nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno disabile, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Incontri del GLO Il Decreto interministeriale n. 153/2023 che modifica il decreto n. 182 del 2020, prevede diversi momenti per le riunioni del GLO finalizzati alla redazione del PEI, prima in versione provvisoria (entro giugno, per alunni e alunne di nuova iscrizione o certificazione) e poi definitiva (entro ottobre) e almeno una verifica periodica, da stabilire secondo le esigenze dei soggetti coinvolti, nel corso dell'anno. Nel corso di un anno scolastico sono previste, pertanto, le seguenti convocazioni: 1) un incontro del GLO all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione del PEI valido per l'anno in corso. 2) incontri intermedi di verifica (almeno uno) per «accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni» 3) un incontro finale, da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre



risorse per quello successivo; 4) solo per alunni/e che abbiano ottenuto per la prima volta la certificazione della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, è prevista - sempre entro il mese di giugno - la convocazione del GLO per la redazione del PEI in via provvisoria. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI Sono coinvolti, nella definizione del PEI, il Dirigente Scolastico (che lo presiede) o da un suo delegato, i docenti della classe compresi i docenti specializzati, la componente ASP, i genitori, gli alunni (da valutare tale partecipazione assieme alla famiglia caso per caso), gli assistenti all'autonomia e/o alla comunicazione, in alcuni casi specifici gli assistenti igienico-personale ed altre eventuali figure di riferimento, qualora i genitori ne facciano espressa richiesta scritta e previa approvazione dell'istituzione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti, nella definizione del PEI, il docente o i docenti di sostegno della classe, i coordinatori di classe (portavoce dei vari componenti del consiglio di classe), le funzioni strumentali dell'area, la componente ASP, i genitori, gli assistenti all'autonomia e/o alla comunicazione (in alcuni casi specifici anche gli assistenti igienico-personale) ed altre eventuali figure di riferimento, qualora i genitori ne facciano richiesta e previa approvazione dell'istituzione scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Per ottimizzare gli interventi per l'integrazione si pone inoltre particolare attenzione ai rapporti con le famiglie, stabilendo con esse rapporti di stima e fiducia, al fine di venire incontro alle loro istanze e condividere con loro le azioni da mettere in atto per promuovere la crescita globale dei ragazzi attraverso un progetto di vita condiviso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al fine di favorire l'orientamento formativo e lavorativo degli studenti e delle studentesse saranno messe in atto misure personalizzate, tra cui orientamento in itinere ed in uscita, sostegno all'inserimento lavorativo, tirocini e percorsi formativi personalizzati.



Aspetti generali

L'ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRE

Le lezioni si svolgeranno dal lunedì al venerdì, secondo il modello della settimana breve.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente scolastico: Prof.ssa La Russa Graziella

Docenti collaboratori alla Dirigenza:

Prof.ssa Debora Santoro Santoro (primo collaboratore vicario)

prof.ssa Roberta Maniaci (secondo collaboratore)

prof.ssa Delia Sardina (coordinatore per il supporto organizzativo e didattico)

STAFF sede Largo Mineo: Prof.ssa Daniela Rizzo (referente settore)

STAFF plesso Via Michelangelo: Prof.ssa Rosalia Puleo (referente di plesso),

Prof. Vincenzo Carollo

STAFF plesso Via Vivaldi: Prof.ssa Santa Bertolino (referente di plesso),



Prof.ssa Gianna Di Cicca

Dirigente Scolastico	<i>Prof.ssa Graziella La Russa</i>
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	<i>Dott.ssa Daniela Marinaro</i>

Collaboratori DS	
Primo collaboratore vicario	<i>Prof.ssa Debora Santoro Santoro</i>
Secondo Collaboratore Coordinatore per il supporto organizzativo e didattico	<i>Prof.ssa Roberta Maniaci Prof.ssa Delia Sardina</i>

Fiduciari di plesso	
Plesso Via Vivaldi	<i>Prof.ssa Santa Bertolino Prof.ssa Gianna Di Cicca (sostituto)</i>
Plesso Viale Michelangelo	<i>Prof.ssa Rosalia Puleo Prof. Vincenzo Carollo (sostituto)</i>

Referenti di settore	
Settore Artistico	<i>Prof.ssa Daniela Rizzo</i>

Funzioni Strumentali	
Area1 - Gestione PTOF Settore artistico	Prof.re Antonino. Rizzo
Area1 - Gestione PTOF Settore economico	Prof.ssa Laura Chentrens
Area2 - Supporto al lavoro dei docenti Settore artistico	Prof.ssa Santa. Bertolino
Area2 - Supporto al lavoro dei docenti Settore economico	



Area3 – Orientamento Settore artistico	Prof.ssa Viviana Meli Giuseppe Verde
Aarea3 - Orientamento Settore economico	Prof.ssa Valeria Cassata Prof.ssa Loredana Guttilla
Area 4 – Rapporti con il territorio Settore artistico	Prof. Vincenzo Carollo
Area 4 - Rapporti con il territorio Settore economico	Prof.ssa Anna Rosa Crivello
Area5 - Supporto area alunni Settore artistico	Prof. Loredana Gambino
Area5 - Supporto area alunni Settore economico	Prof.ssa Rosaria Giardina
Area 6 - Alunni diversamente abili Settore artistico	Prof. Antonio Palmeri
Area 6 - Alunni diversamente abili Settore economico	Prof.ssa Diana Gucciardi
Commissioni supporto alle Funzioni Strumentali	
Area1 - Gestione PTOF Settore artistico	Prof. Caronia
Area1 - Gestione PTOF Settore economico	Prof.ssa Prof.ssa Debora Santoro Santoro Prof.ssa Delia Sardina
Area2 - Supporto al lavoro dei	Prof.ssa Roberta Maniaci



docenti Settore artistico	
Area2 - Supporto al lavoro dei docenti Settore economico	Prof.ssa Debora Santoro Santoro
Area3 – Orientamento Settore artistico	Prof.ssa Ilenia Sellitto Prof. Vincenzo Gambino Prof.ssa Daniela Bonurelli Castellana Prof.ssa Santa Bertolino Prof.ssa Roberta Maniaci Prof. Francesco Spadaro Prof.ssa Rosa Rita Anastasi Prof.ssa Patrizia Impeduglia Prof.ssa Rosalia Matranga Prof.ssa Viviana Meli Prof.ssa Enrichetta Alioto
Aarea3 - Orientamento Settore economico	Prof.ssa M.Daniela Puccio Prof.ssa Donatella Aiello Prof.ssa Laura Chentrens Prof. Domenico Lopes Prof.ssa Maria Pia D'Addelfio Prof.ssa Gabriella Palermo Prof.ssa Elena Chepurnova Prof.ssa Rosanna Perricone Prof.ssa Josephine Rosselli Prof.ssa Croce Faraci
	Prof.ssa Debora Santoro Santoro Prof.ssa Gaetana Ragusa Prof. Andrea Rosa Prof.ssa Rosa Maria Belluccia Prof.ssa Maria Teresa Mannina Prof. Paolo Di Martino Prof. Davide Sardina Prof. Maurizio Varrica
Area 4 – Rapporti con il territorio	Prof.ssa Rosaria Rita Anastasi



Settore artistico	
Area 4 - Rapporti con il territorio Settore economico	Prof.ssa Gaetana Ragusa Prof.ssa Rosanna Caldarella Prof.ssa Maria Pia D'Addelfio
Area5 - Supporto area alunni Settore artistico	Prof.ssa Tiziana Plano
Area5 - Supporto area alunni Settore economico	Prof.ssa Rosanna Caldarella
Area 6 - Alunni diversamente abili Settore artistico	Prof.ssa Lia Puleo Prof.ssa
Area 6 - Alunni diversamente abili Settore economico	Prof.ssa Rosa Macaluso

Animatore Digitale	Prof.ssa Laura Chentrens
Team dell'Animatore digitale	Prof.ssa Debora Santoro Santoro Prof.ssa Delia Sardina Prof.ssa Rosanna Caldarella

Referenti Aree e Commissioni



Commissione Viaggi	Prof. ssa D' Addelfio Prof.ssa Maria Daniela Puccio Prof.ssa Faraci C.
Commissione Educazione Civica	Prof.ssa. Silvana Lo Bosco Prof. Vincenzo Carollo Prof. Vincenzo Restivo
Commissione Orario Settore artistico	Prof.ssa Santa Bertolino Prof.ssa Loredana Gambino Prof.ssa Gianna Di Cicca
Commissione Orario Settore economico	Prof.ssa Rosanna Caldarella Prof.Andrea Rosa Prof.ssa Gabriella Palermo
Coordinamento Corsi di Recupero Settore artistico	Prof.Maniaci
Coordinamento Corsi di Recupero Settore economico	Prof.ssa Rosanna Caldarella
Referente Coordinamento Management Sport	Prof. Domenico Lopes
Referente Cyberbullismo Settore artistico	Prof. Vincenzo Carollo
Commissione a supporto cyberbullismo	Prof.ssa Loredana Gambino Prof.ssa Giardina
Referente Invalsi	Prof. Debora Santoro Santoro
Commissione a supporto Invalsi	Prof.ssa Roberta Maniaci Prof.ssa Gianna Manno
Referente studenti DSA Settore artistico	Prof.ssa Enea



Referente studenti DSA Settore economico	Prof.ssa Cristina Cusimano
Referente alunni BES	Prof.ssa Enea
Commissione formazione classi Settore artistico	Prof.ssa Santa Bertolino Prof.ssa Roberta Maniaci Prof.ssa Gambino
Commissione formazione classi Settore economico	Prof.ssa Debora Santoro Santoro Prof.ssa Delia Sardina
Commissione Gestione Sito Web	Prof.ssa Laura Chentrens Prof.ssa Viviana Meli
Commissione Elettorale	Prof. Andrea Rosa Prof. Vincenzo Carollo
Commissione Erasmus	Prof.ssa Cristina Cusimano Prof.ssa M.Daniela Puccio Prof.ssa Delia Sardina Prof.ssa Gaetana Ragusa
Referente PCTO Settore artistico	Prof.ssa Santa Bertolino
Referente PCTO Settore economico	Prof.ssa Delia Sardina
Commissione PCTO	Prof.ssa Laura Chentrens Prof.ssa Rosanna Caldarella
GOSP	Prof.ssa Rosanna Caldarella Prof.ssa Tiziana Plano Prof.ssa Loredana Gambino Prof.ssa Alabiso F.
Commissione GLI	Prof.ssa Rosa Macaluso Prof.ssa Rosaria Giardina Prof.ssa Prof.ssa Debora Santoro Santoro Prof. Antonio Palmeri



	Prof.ssa Diana Gucciardi Prof.ssa Loredana Palazzo Prof.ssa P
Commissione NIV	Prof.ssa Roberta Maniaci prof.ssa Rosanna Caldarella Prof,ssa Gianna Di Cicca

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO



DIPARTIMENTO		
DIPARTIMENTO LETTERE, FILOSOFIA, RELIGIONE		PROF. GIAMPORCARO
DIPARTIMENTO STRANIERE	LINGUE	PROF.SSA CUSIMANO
DIPARTIMENTO SCIENZE INTEGRATE E GEOGRAFIA		PROF.SSA D'ADDELFIO
DIPARTIMENTO MATEMATICA		PROF.SSA CHENTRENS
DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE GIURIDICHE, ECONOMIA AZIENDALE E INFORMATICA		PROF.SSA LO BOSCO
DIPARTIMENTO MOTORIE	SCIENZE	PROF.VARRICA
DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO		PROF.SSA GUCCIARDI
DIPARTIMENTO PLASTICHE	DI DISCIPLINE	PROF.CALDERONE
DIPARTIMENTO PITTORICHE	DI DISCIPLINE	PROF.SSA BELLANCA
DIPARTIMENTO	DI DISCIPLINE	PROF.SSA BERTOLINO



GEOMETRICHE		
DIPARTIMENTO DELL'ARTE	DI STORIA	PROF.SSA PLANO

Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha

avviato un Piano per l'orientamento e investito su un'importante novità: l'istituzione delle figure del Tutor e del docente orientatore che accompagneranno gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale. Un percorso personalizzato e inclusivo, una nuova alleanza tra scuola e famiglia. tutor ed orientatore, per personalizzare ed orientare gli studenti sui percorsi del loro apprendimento.

Il docente Orientatore dovrà gestire i dati forniti dal Ministero, raffinarli e integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

Il docente Tutor dovrà costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore.

N°	Docente Orientatore	
1	DEBORA SANTORO SANTORO	
	Tutor	Classi



N°		Settore Economico				Liceo Artistico			
		Anno	Sez.	Alunni	Tot. Alunni	Anno	Sez.	Alunni	Tot. Alunni
1	ALABISO FRANCESCA					III	G	20	35
						V	G	12	
						III	E	3	
2	BERTOLINO SANTA					IV	A	13	31
						V	A	18	
3	BRANCATO FORTUNATA	IV	AFM	19	33				
		V	AFM	14					
4	CALDARELLA ROSALIA	III	AFM	22	34				
		V	SE	9					
		III	E	3					
5	CAROLLO VINCENZO					IV	F	16	35
						IV	G	15	
						III	E	4	
6	CHENTRENS LAURA	V	ASIA	15	35				



		<i>Anno</i>	<i>Sez.</i>	<i>Alunni</i>	<i>Tot. Alunni</i>	<i>Anno</i>	<i>Sez.</i>	<i>Alunni</i>	<i>Tot. Alunni</i>
13	RAGUSA GAETANA CONCETTA	IV	RIM	13	-	V	D	5	34
		V	RIM	16					
14	RIZZO ANTONIO					III	D	13	35
						III	H	16	
						V	D	6	
15	ROSA ANDREA	V	EFM	14	-	V	E	16	35
						V	A	5	
16	SACCO LUISA	III	EFM	14	-	III	A	4	34
		IV	ESIA	16					
17	SARDINA DELIA	III	SE	25	34				
		V	SE	9					

ORGANICO DOCENTI 2023/2024



	Cognome	Nome
1	AIELLO	DONATELLA
2	ALBAMONTE	GIUSEPPE
3	ALABISO	FRANCESCA PAOLA
4	ALFIERI	PIETRO
5	AMATO	CRISTINA
6	ANASTASI	ROSARIA
7	ALBEGIANI	SALVATORE
8	ALIOTO	ENRICHETTA
9	ARSENA	MAURIZIO
10	ALLEGRA	PAOLA
11	AMMAVUTA	CINZIA
12	BELLANCA	MARIA
13	BELLUCCIA	ROSA MARIA
14	BARTOLOTTA	MICHELA



15	BERTOLINO	SANTA
16	BILLONE	LUIGIA
17	BONDI'	ROSSELLA
18	BONDI'	GIUSANNA
19	BONGIORNO	ANTONINO
20	BONO	ELISA
21	BONVISSUTO	ALIDA
22	BONURELLI CASTELLANA	DANIELA
23	BONURA	ELENA
24	BRANCATO	FORTUNATA
25	CALDARELLA	ROSALIA
26	CALDERONE	GIANCARLO
27	CALMA	ROBERTA
28	CAMINITA	MARIA CONCETTA
29	CAPPELLO	IVANA
30	CAPPELLO	LAURA



31	CARAMANNA	RICCARDO
32	CARNEVALE	FRANCESCO
33	CAROLLO	VINCENZO
34	CARONIA	FRANCESCO
35	CARUSO	VINCENZA
36	CAROLLO	LUCA
37	CARUSO	MARIA CRISTINA
38	CASSATA	CATERINA
39	CASSATA	VALERIA
40	CASTAGNETTA	VERA
41	CHEPURNOVA	IOSELITA
42	CHENTRENS	LAURA
43	CIPOLLA	M.GRAZIA
44	COLOSI	SIMONETTA
45	COPPOLINO	GIUSEPPE
46	CORALLI	ROBERTA



47	COSENTINO	MARIA
48	CRICCHIO	DARIO
49	CRIVELLO	A.ROSA
50	CUCCIO	GIUSEPPE
51	CUCINELLA	DANIELA
52	CULOTTA	CHIARA
53	CUSIMANO	MARIA CRISTINA
54	D'ADDELFIO	MARIA GIUSEPPA
55	DE LUCA	LOREDANA
56	D'AMICO	BEATRICE
57	DE TULLIO	GLORIA FEDERICA
58	DI BELLA	NICOLO'
59	DI CICCA	GIANNAMARIA
60	DI FEDE	VINCENZA
61	DI GIORGIO	FRANCESCA
62	DI GESU	MARIA ANTONIETTA



63	DI LIBERTO	MARCO
64	DI MARTINO	PAOLO
65	DI MICELI	SILVANA
66	DI NOTO	SANDRA
67	DOMINICI	LAURA
68	ENEA	MARTINA
69	FALLEA	ELVIRA CLAUDIA
70	FARACI	CROCE
71	FERRERA	BIANCA
72	FERRO	SILVIA
73	FICI	VALERIA
74	FRESTA	LOREDANA
75	GALIANO	CLAUDIA
76	GAGLIARDO	ELEONORA
77	GALLINA	MARIA
78	GAMBINO	EMANUELA



79	GAMBINO	LOREDANA
80	GARRAFFO	VALENTINA
81	GAROFALO	ROBERTO
82	GENNA	MARIA TERESA
83	GIARDINA	MARCO
84	GIARDINA	ROSARIA
85	GIARDINA	MARIA RITA
86	GIAMMETTA	ROSARIA
87	GIAMMONA	FILIPPO
88	GIAMPORCARO	GIANCALO
89	GRILLO	SEBASTIANO
90	GUASCONI	FRANCESCA
91	GUCCIARDI	DIANA
92	GUTTILLA	LORERDANA
93	IACONA	ANTONietta
94	IMPEDUGLIA	PATRIZIA



95	IMPICCICHE'	CINZIA
96	INBRUNNONE	ROSARIA
97	INGHILLERI	CHIARA
98	IOVINO	TIZIANA
99	INTRAVAIA	DANIELA
100	INVIDIATO	TIZIANA
101	INSALACO	LUCIA RITA
102	LA BARBERA	NUNZIA
103	LANINO	LUCIANO
104	LANDOLINA	CATERINA
106	LAZZARA	STEFANIA
107	LICATA	ROBERTA
108	LI Gammari	MICHELE
109	LO BOSCO	SILVANA
110	LODATO	ILARIA MARIA
111	LO GIUDUCE	TEA



112	LO FASO	FRANCESCA
113	LOPES	DOMENICO
114	LUCCHESE	BENIAMINO
115	LUPO	LOREDANA
116	LUPO	FEDERICO
117	MACALUSO	ROSA
118	MANIACI	ROBERTA
119	MANNINA	TERESA
120	MANNO	GIANNA
121	MANZOLI	PATRIZIA
122	MARRALI	CALOGERO
123	MATRANGA	ANGELA
124	MATRANGA	ROSALIA
125	MAZZOLA	FEDERICA
126	MAZZEO	GIUSEPPE
127	MODICA	LAURA



128	MELI	VIVIANA
129	MONASTERO	LAURA
130	MESSINEO	DAVIDE
131	MONTALTO	MARIA LUISA
132	MONTELEONE	TERESA
133	MORICI	CATERINA
134	MOSCATO	BARBARA
135	MURATORE	MARIA
136	NAPOLI	VERA
137	NAPPO	ANTONELLA
138	NICOSIA	FABIANA
139	OCCHIPINTI	ALESSANDRA
140	OLIVERI	STEFANIA
141	PAGANO	MANUELA
142	PALAZZO	LOREDANA
143	PALMERI	ANTONINO



144	PALERMO	GABRIELLA
145	PARISI	MARIA
146	PAPADIA	LIVIA
147	PELLEGRINO	ELISA
148	PERRICONE	ROSANNA
149	PETRUSO	MARIA NOVELLA
150	PIAZZA	RICCARDO
151	PIRRONE	ADRIANA
152	PLANO	TIZIANA
153	PLUMERI	GIUSEPPINA
154	POLIZZI	ANTONELLA
155	PUCCIO	M.DANIELA
156	PUGLIESE	LOREDANA
157	PULEO	ROSALIA
158	PUMA	CRISTINA
159	RAGUSA	GAETANA



160	RAIMONDI	BENEDETTO
161	RAGOLIA	ROBERTA
162	RAGOZZINO	ANGELO
163	RANDAZZO	GAIA
164	RAO	GIUSEPPE
165	RESTIVO	VINCENZO
166	RINELLA	GIUSEPPE
167	RIZZO	ANTONINO
168	RIZZO	DANIELA
169	RIZZO	BIANCA
170	ROMEO	ADRIANA
171	ROSA	ANDREA
172	ROSSELLI	JOSEPHINE
173	RUSSO	ORNELLA
174	SABATO	ANGELA
175	SACCO	LUISA



176	SANTORO SANTORO	DEBORA
177	SAGLIEMBENI	SABRINA
178	SARDINA	DELIA
179	SARDINA	DAVIDE
180	SATARIANO	IVAN
181	SCALAVINO	LOREDANA
182	SCALIA	GIOVANNI
183	SCIORTINO	GIOVANNI
184	SECOVIA	EMANUELE
185	SELLITTO	ILENIA
186	SPADARO	FRANCESCO
187	SUVERO	GIORGIO
188	TANA	GIUSEPPINA
189	TORNELLO	AMALIA
189	TORTORICI	SABRINA
190	TOSTO	GIUSEPPINA



191	TRAPANI	PASQUALE
192	TUSA	VINCENZO
193	TURRISI	ROBERTO
194	TUTTOILMONDO	FABIO
195	VACCARELLA	VALERIE
196	VALENTI	MARIA TERESA
197	VALENZA	SERGIO
198	VARRICA	MAURIZIO
199	VENTURELLA	ANNALISA
200	VERDE	GIUSEPPE
201	VIENNA	GIOVANNA
202	WEBER	TERESA
203	ZUPPARDO	ORNELLA



CONSIGLIO DI ISTITUTO a.s. 2023- 2024	
DIRIGENTE SCOLASTICO	LA RUSSA GRAZIELLA
DOCENTI	PALMERI ANTONIO
	DI LIBERTO MARCO
	CHENTRENS LAURA
	CUSIMANO CRISTINA
	SANTORO SANTORO. DEBORA
	D'ADDELFIO MARIA GIUSEPPA
	MANIACI ROBERTA
	CAPPELLO IVANA RITA
A.T.A	SCIANNA GIUSEPPA



	REINA VALENTINA
GENITORI	
	CALDARELLA. MARIANO
	CUPPARI FRANCESCA
	ROMANO ROSARIO
	SPATOLA EMANUELA
STUDENTI	BIANCHI ALESSANDRO
	BUGLISI SERENA
	LIVIGNI MATTEO
	MILANO GIULIA

R.S.U. A.S. 2023-24		
COGNOME	NOME	SINDACATO



CAPPELLO	IVANA	COBAS
SANTORO SANTORO	DEBORA	CGIL
MATRANGA	ANGELA	COBAS
PALMERI	ANTONIO	CGIL
CUSIMANO	CRISTINA	CGIL
TERMINALI ASSOCIATIVI		
D'ADDELFIGIO	MARIA GIUSEPPA	GILDA
RAGUSA	GAETANA	CISL

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Uffici amministrativi

<i>Direttore dei servizi generali e amministrativi</i>	<i>Dott.ssa Daniela Marinaro</i>
<i>Area protocollo e affari generali</i>	<i>Sig. LO IACONO</i> <i>Sig.ra GALIFI</i>



Area alunni e didattica	Sig.ra PISANO Sig.ra SCIANNA Sig.ra TRANCHINA
Area contabilità e patrimonio	Sig.GALIFI
Area personale	Sig.ra OLIVERI Sig.ra MICCICHE' Sig. BELLAVIA

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico:

Lunedì 11:00 – 12:30

Mercoledì 15:00 – 16:30

Venerdì 11:00 - 12:30

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro On-line PORTALE ARGO Modulistica da sito scolastico
--	---

Assistenti Tecnici

1	BARTOLOTTA SALVATORE	Assistente Tecnico
2	CINTURA GIUSEPPA	Assistente Tecnico



3	CIULLA PIERO	Assistente Tecnico
4	LOPES CARMELO	Assistente Tecnico
5	MANCUSO BENEDETTO	Assistente Tecnico
6	MARINO CATERINA	Assistente Tecnico
7	GRECO FABRIZIO	Assistente Tecnico
8	PUNTORNO GIACOMO	Assistente Tecnico
9	VIRZI' FRANCESCO PAOLO	Assistente Tecnico
10	PUCCIO GIUSEPPA	Assistente Tecnico

Collaboratori Scolastici

1	CALVARUSO	ANTONIETTA	COLLABORATORE SCOLASTICO
2	BATTELLO	MASSIMILIANO	COLLABORATORE SCOLASTICO
3	CANTELLI	PIETRO	COLLABORATORE SCOLASTICO
4	CARACAUSI	ILENIA	COLLABORATORE SCOLASTICO



5	CONIGLIARO	PIETRO	COLLABORATORE SCOLASTICO
6	CONTORNO	GAETANO	COLLABORATORE SCOLASTICO
7	DE CARO	GIACOMA	COLLABORATORE SCOLASTICO
8	CORONA	UMBERTO	COLLABORATORE SCOLASTICO
9	DRAGO	EMILIA	COLLABORATORE SCOLASTICO
10	GRIFO'	GIROLAMO	COLLABORATORE SCOLASTICO
11	LAMPASI	GIOVANNI I	COLLABORATORE SCOLASTICO
12	LA SALA	MARIA AUDENZIA	COLLABORATORE SCOLASTICO
13	LAMPASONA	BALDASSARE	COLLABORATORE SCOLASTICO
14	LIPAROTO	ANTONINO	COLLABORATORE



15	MARCHESINI	SALVATORE	SCOLASTICO
16	MONTE	ANTONIO RODOLFO	COLLABORATORE SCOLASTICO
17	PROVENZANO	TERESA	COLLABORATORE SCOLASTICO
18	PEPE	FILIPPO	COLLABORATORE SCOLASTICO
19	PIAZZESE	MANUELA	COLLABORATORE SCOLASTICO
20	PIRRELLO	ENRICO	COLLABORATORE SCOLASTICO
21	PUCCIO	VINCENZO	COLLABORATORE SCOLASTICO
22	RAGUSA	GIUSEPPE	COLLABORATORE SCOLASTICO
23	REINA	VALENTINA	COLLABORATOR ESCOLASTICO
24	SACCO	FRANCESCO	COLLABORATORE SCOLASTICO
25	SCALICI	BENITO	COLLABORATORE SCOLASTICO

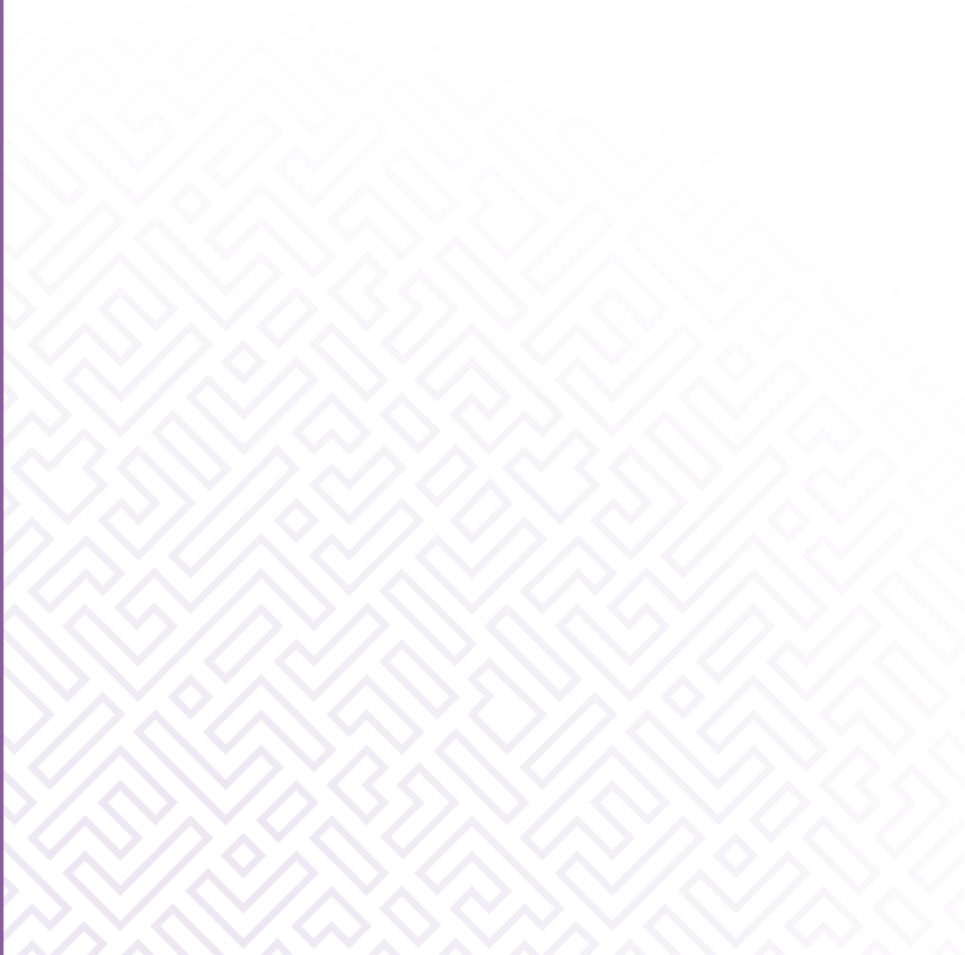


RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

DENOMINAZIONE DELLA RETE				FINALITA' DELL'ACCORDO/CONVENZIONE		
RETE DI EDUCAZIONE PRIORITARIA CON ISTITUTO COMPRENSIVO" DE AMICIS-DA VINCI"				CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA		
CPIA PALERMO 1				EDUCAZIONE DEGLI ADULTI		
DIREZIONE DIDATTICA STATALE "FINOCCHIARO APRILE"- PALERMO				FORMAZIONE DEL PERSONALE		
ISTITUTO COMPRENSIVO ANTONIO UGO.PALERMO				FORMAZIONE DEL PERSONALE		
SPORTELLLO AUTISMO- ISTITUTO COMPRENSIVO ANTONIO UGO PA				INTERVENTI E PROGETTI PER STUDENTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISMO		
USR SICILIA ARTISTICI	PER	RETE	LICEI	COLLEGAMENTO TRA ARTISTICI SICILIANI	I	LICEI
USR SICILIA PER EDUCARNIVAL				AMPLIAMNETO DELL'OFFERTA FORMATIVA		
AGENZIA DELLE ENTRATE				PCTO		
EDUCAZIONE DIGITALE				PCTO		



YOUTH EMPOWERED	PCTO
PROGETTO MUSEO MARGHERITA HACK	PCTO
PERCORSI YOUNG	PCTO
LA VIA DEI TESORI	PCTO
UNICREDIT	PCTO
IMPRESA IN AZIONE JA- INNOVATION CAMP	PCTO
LA FABBRICA .NET	PCTO
SCALIA GROUP SRL	PCTO
UNIVERSITÀ	PCTO
MANAGER SRL	PCTO
IMPRESA DIDATTICA	PCTO
YOUNG BUSINESS TALENT	PCTO





ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Uffici amministrativi

<i>Direttore dei servizi generali e amministrativi</i>	<i>Dott.ssa Daniela Marinaro</i>
<i>Area protocollo e affari generali</i>	<i>Sig. RUFFO</i> <i>Sig.ra GALIFI</i>
<i>Area alunni e didattica</i>	<i>Sig.ra PISANO Sig.ra SCIANNA</i> <i>Sig.ra TRANCHINA</i>
<i>Area contabilità e patrimonio</i>	<i>Sig.GALIFI</i>



Area personale

Sig.ra OLIVERI Sig.ra MICCICHE' Sig.ra SCILLIERI



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- curano i rapporti con i docenti, gli studenti e le famiglie
- collaborano con il Dirigente Scolastico all'organizzazione ed alla gestione d'Istituto
- collaborano con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie
- collaborano con le Funzioni Strumentali per la realizzazione del PTOF
- illustrano ai nuovi docenti le caratteristiche, gli obiettivi e le attività dell'Istituto
- offrono la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte
- partecipano alla revisione e all'aggiornamento dei documenti d'Istituto
- partecipano periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto
- redigono gli atti di convocazione dei Consigli di classe e degli organi collegiali
- sostituiscono il Dirigente in caso di assenza ed impedimento
- curano le relazioni con gli enti e partecipano alle riunioni con il D.S. o su delega dello stesso
- svolgono la funzione di segretario del Collegio Docenti
- curano l'organizzazione degli Esami di Stato
- redigono e

2



	pubblicano le circolari sul sito web dell'Istituto	
Funzione strumentale	Il docente titolare di Funzione strumentale è nominato dal D.S. su designazione del Collegio Docenti. Il docente titolare di Funzione Strumentale è responsabile di un'Area Funzionale al P.T.O.F. ed è coadiuvato dalla commissione che gestisce diversi ambiti o contenuti.	15
Capodipartimento	I capo-dipartimento hanno il compito di progettare i moduli disciplinari o percorsi pluridisciplinari; promuovere iniziative dell'innovazione metodologico- didattica. di individuare degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi, e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;	11
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• è referente per i genitori del plesso nell'ambito di problematiche di natura generale• partecipa alle riunioni dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto.• coordina le attività funzionali all'insegnamento dei docenti del plesso• presiede, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee di genitori• coordina l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico• fornisce informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari.• collabora con i docenti, il personale ausiliario e di segreteria al buon funzionamento della scuola nell'ambito delle direttive impartite dalla segreteria e dalla dirigenza• concede il nulla-osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti da sottoporre al Dirigente e si accorda per il	2



recupero successivo; • organizza le sostituzioni interne dei docenti nell'ambito dei criteri generali Stabiliti • partecipa all'aggiornamento o alla stesura dei documenti della scuola • illustra, ai docenti neo arrivati, caratteristiche, obiettivi e attività d'Istituto • coordina la azioni per la sicurezza nel plesso • svolge la funzione di segretario del Collegio Docenti • è referente nel plesso per la segnalazione di necessità in ordine agli acquisti di materiale di consumo per la scuola e di esercitazione per gli alunni. • collabora con la segreteria per l'ordine del materiale e ne cura la distribuzione fra i colleghi.

Animatore digitale

L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.

1

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica.

3

Coordinatore dell'educazione civica

I docenti che svolgono il ruolo di coordinatore per l'Educazione civica, hanno il compito di coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola e dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di

3



valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

Coordiatore attività ASL

Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni: a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi; b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste durante tutto il periodo. c) favorisce la relazione tra tutor e aziende.

6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Potenziamento di discipline geometriche scenotecniche Progetto CAD Potenziamento di disc geometriche scenotecniche Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
--	--	---

A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Calcografia Laboratorio di ceramica e pittura* Laboratorio di moda e costume Impresa didattica con Settore economico Arte da passeggio Progetto di scenografia Impiegato in attività di:	2
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Lab900

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

Laboratorio di ceramica e pittura* Scuola e
Digital Manufacturing PCTO moda (con Settore
economico)

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

ArtiDigiLab

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Impresa didattica Progetto moda Sportello di
economia aziendale Progettazione

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

la costituzione raccontata ai/dai ragazzi

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A047 - SCIENZE

Potenziamento utilizzato per sportello gestione

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

MATEMATICHE
APPLICATE

insufficienze
Impiegato in attività di:

- primo collaboratore dirigente



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali, amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento del personale ATA, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico. Ha responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna.

Ufficio protocollo

□ Acquisizione della posta cartacea in ingresso; □ Trasmissione della posta assegnata dal DS o dal Direttore SGA agli interessati e provvedere alla spedizione/corrispondenza/archiviazione; □ Collaborazione con il DSGA per ordini di materiale e contatti con ditte, adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia (CIG/DURC/EQUITALIA/CONSIP/MEPA/etc.); □ Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'Istituzione scolastica in collaborazione con il Sig. Zangara Marco □ Richiesta preventivi forniture beni/servizi; □ Gestione del magazzino: carico e scarico del materiale; □ Custodia, verifica e registrazione entrate e uscite; □ Tenuta registri facile consumo magazzino; □ Organico di istituto: adempimenti relativi al portale SIDI, comunicazioni; □ Adempimenti per il rinnovo degli organi collegiali. □ Ogni altro adempimento non previsto ma attinente le mansioni sopra indicate.



Ufficio acquisti

L'attività dell'area finanziaria contabile è strettamente connessa a quella del DSGA: □ Gestione convenzione di cassa e relativi monitoraggi dei flussi finanziari; □ Gestione finanziamenti stato/ente locale/ fondo sociale europeo, privati, ecc.; □ Emissione mandati e reversali ed archiviazione degli stessi completi della documentazione prevista. □ Liquidazione competenze mensili: stipendi personale a tempo determinato; □ Compensi accessori, indennità e compensi modelli viventi; □ Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; □ Modelli CU; □ Denuncia mensile analitica e adempimenti relativi contributi Inps; □ 770/ Dichiarazione Irap; □ Gestione registri; □ Contratti prestazione di servizi; □ Controllo e verifica registro per i contratti di prestazione d'opera; □ Conguaglio fiscale e contributivo; □ Anagrafe delle prestazioni; □ Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'Istituzione scolastica in collaborazione con la Sig.ra Ruffino Giuseppina; □ Adempimenti connessi alla certificazione dei crediti; □ Adempimenti relativi ai Progetti previsti dal POF.

Ufficio per la didattica

□ Gestione del software alunni; □ Gestione dell'iscrizione degli alunni (compresa la verifica dei documenti relativi all'iscrizione degli allievi diversamente abili (deposito atti riservati in busta chiusa - legge Privacy) e stranieri, verifica della documentazione e pagamento tasse e contributi scolastici); □ Verifica dell'obbligo scolastico, mantenimento anagrafe nazionale studenti; □ Collaborazione con coordinatori di classe e funzioni strumentali per comunicazioni esterne (scuola/famiglia); □ Collaborare con docenti, funzioni strumentali e tutor di classe nella gestione dei crediti e debiti formativi; □ Collaborazione con i coordinatori di classe per il controllo e verifica delle assenze (secondo le direttive del DS); □ Collaborazione con i docenti referenti nella gestione delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione (comunicazioni e autorizzazioni della famiglia); □ Trasferimento alunni ad/da altre scuole (rilascio nulla-osta per il trasferimento e consegna documentazione); □ Rilascio certificazioni; □ Tenuta



e aggiornamento fascicolo personale; □ Gestione la procedura per l'adozione di libri di testo; □ Gestione degli adempimenti una tantum/sussidi fornitura gratuita libri di testo, buoni libro / borse di studio; □ Tenuta dei registri previsti; □ Aggiornamento del sistema informatico di tutti i dati inerenti la carriera dell'alunno; □ Cura dei rapporti relativi agli alunni con gli Enti Territoriali (trasporti, ecc.); □ Gestione delle comunicazioni interne alunni (circolari, ecc.); □ Gestione degli elenchi per elezioni OO.CC; □ Gestione degli scrutini e relativa stampa di tabelloni, pagelle e riordino per la firma; □ Gestione delle operazioni connesse agli esami e relativa stampa dei diplomi e tenuta registro; □ Gestione delle statistiche e monitoraggi; □ Gestione della consegna, ritiro e controllo dei registri personali docenti; □ Acquisizione, controllo e archiviazione delle programmazioni di classe e individuale dei docenti; □ Comunicare i provvedimenti disciplinari alunni, □ Elaborazione di prospetti con numero alunni e classi occorrenti per la determinazione degli organici del personale; □ Cura degli adempimenti connessi con le denunce di infortunio (INAIL-Assicurazioni varie); □ Carta dello studente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.iisdamianialmeyda-crispi.edu.it/>

Pagelle on line <https://www.iisdamianialmeyda-crispi.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iisdamianialmeyda-crispi.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI EDUCAZIONE PRIORITARIA CON ISTITUTO COMPRENSIVO "DE AMICIS DA VINCI" PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CPIA PALERMO 1 EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: DIREZIONE DIDATTICA STATALE FINOCCHIARO APRILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPrensivo A.Ugo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SPORTELLO AUTISMO - ISTITUTO A.Ugo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: URS SICILIA RETE LICEI ARTISTICI



Azioni realizzate/da realizzare

- COLLEGAMENTO TRA I LICEI ARTISTICI

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: URS SICILIA PER EDUCARNIVAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Progetto Educarnival

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: AGENZIE DELLE ENTRATE



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PERCORSI YOUNG**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **EDUCAZIONE DIGITALE**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **YOUTH EMPOWERED**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CORSO SICUREZZA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LA VIA DEI TESORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROGETTO MODA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Ceipes - Centro Internazionale per la Promozione dell'Educazione e lo Sviluppo

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CAF

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNICREDIT



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PALERMO CALCIO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PLASTIC FREE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: JA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: GUSTO E SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MUSEO MARGHERITA HACK



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PALAZZO BUTERA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCADEMIA BELLE ARTI - PALERMO-

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PROFETTO IMPRESA - PRODUZIONE MONILI INDIRIZZO DESIGN DEL GIOIELLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: VISITE DIDATTICHE FORMATIVE IN LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Orientamento in entrata accoglienza studenti scuola media

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Orientamento Universitario



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Realizzazione di un MURALES presso il centro del 118 a Palermo

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto Iris Riqualfichiamo il Plesso Vivaldi



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Percorso di Orientamento UNIPA PNRR- DIPARTIMENTO SEAS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Percorso di Orientamento UNIPA- PNRR- DIPARTIMENTO ARCHITETTURA



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Visite didattico- formative Gibellina-

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Fondazione Palazzo Sant'Elia "Riscopriamo il Liberty"



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione I- Design, X Edizione

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Aggiornamento e formazione del personale

Aggiornamento didattico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti interessati
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sul utilizzo del Registro elettronico Argo e utilizzo della piattaforma GSuite

Il corso di aggiornamento sulle voci da utilizzare all' interno del registro elettronico e sulla piattaforma istituzionale



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: corso di formazione ATS per la digitalizzazione

Il corso di formazione si basa sulle varie applicazioni che si possono utilizzare nella didattica grazie all'ausilio di tablet e IPAD

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

DSGA • Diritto di accesso: dalla L. 241/90 al c.d. accesso civico D.Lg.vo 33/2013 (in presenza) Sistema negoziale nelle istituzioni scolastiche, i contratti ad evidenza pubblica e il mercato elettronico della P.A. (in presenza + Laboratorio) DSGA e ASS. AMM

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line